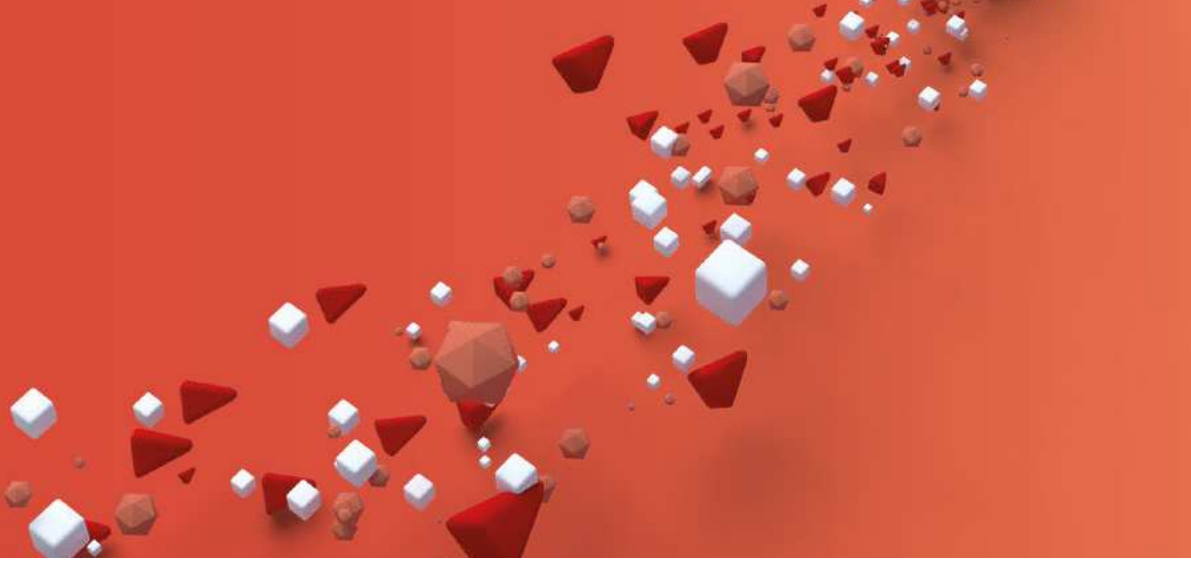
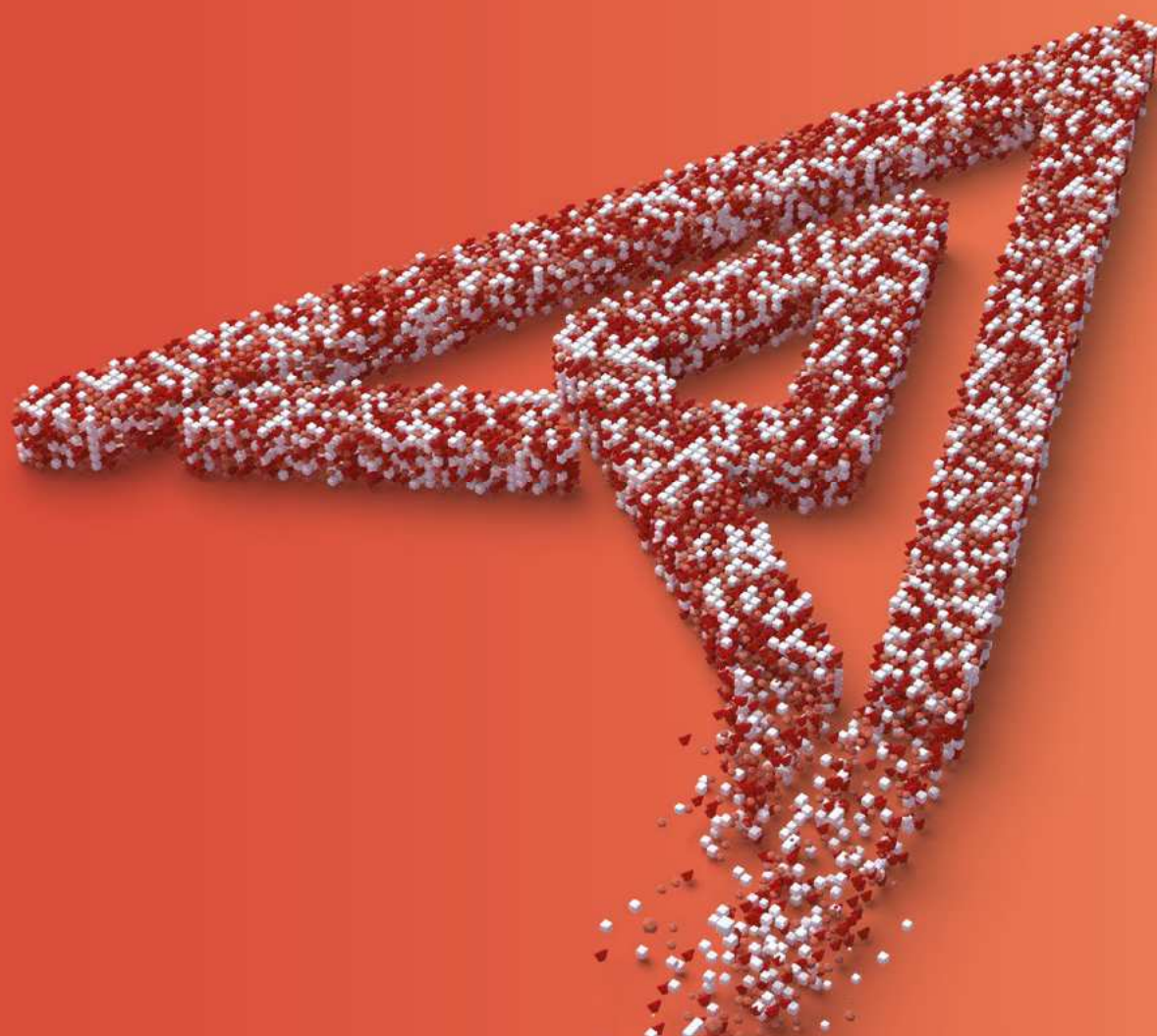


UnipolSai
ASSICURAZIONI



2022
Bilancio

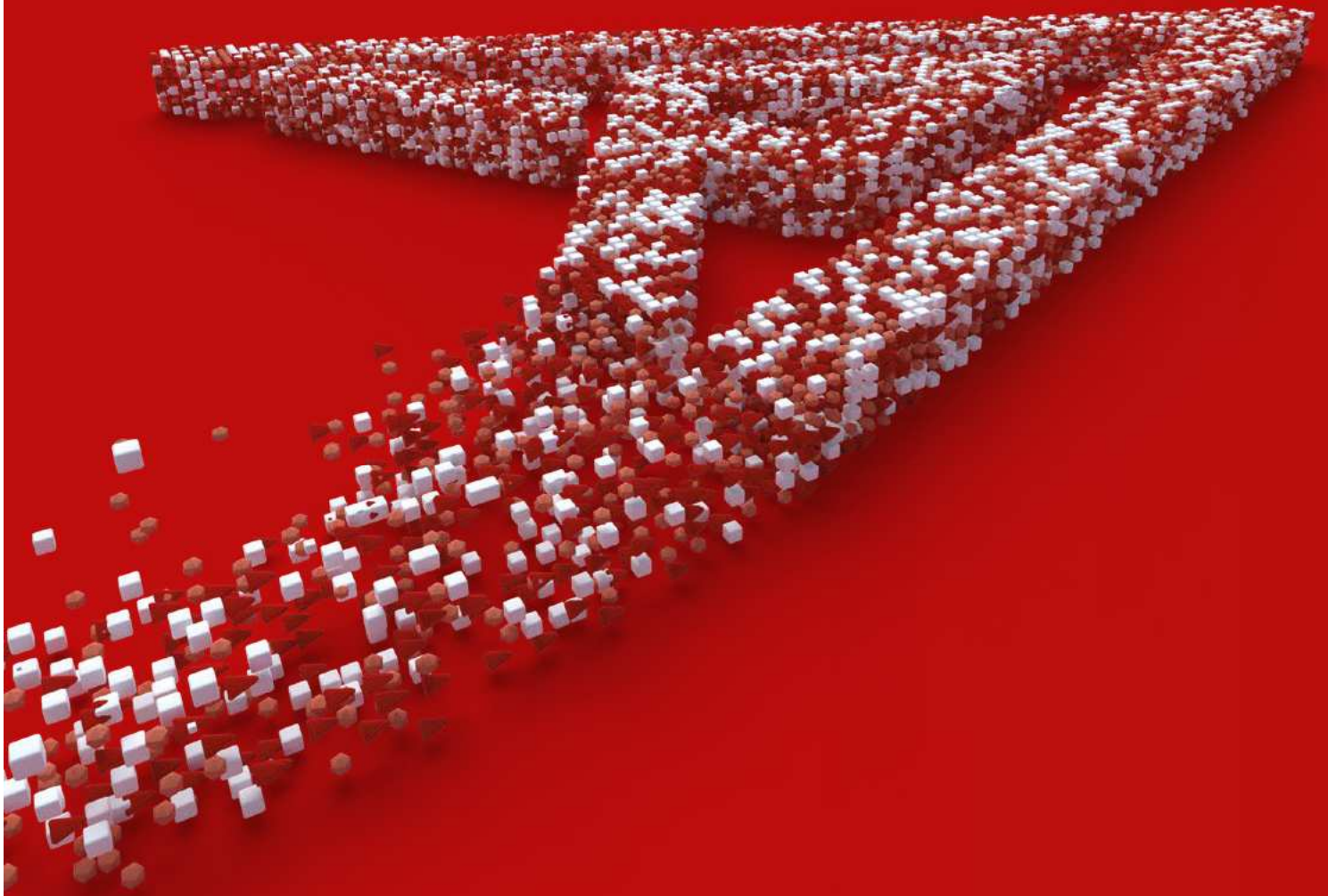
UnipolSai Assicurazioni

Relazione e Bilancio

2022

Il documento ufficiale contenente il Bilancio d'esercizio 2022, corredato dalla relativa relazione sulla gestione, predisposto secondo i requisiti tecnici previsti dal Reg. UE 815/2019 (European Single Electronic reporting Format - ESEF), è disponibile, nei termini di legge, sul sito internet della Società (www.unipolsai.com).

Il presente documento in formato PDF riporta il testo del Bilancio d'esercizio 2022, corredato dalla relativa relazione sulla gestione, per consentirne una più agevole lettura.





CREARE INNOVAZIONE APRENDO NUOVE STRADE

Con il Bilancio 2022, Unipol completa il primo anno di Piano Strategico "Opening New Ways" e, anche in un contesto macroeconomico influenzato dalla crisi geopolitica internazionale e da un'inflazione in crescita, raggiunge e conferma gli ambiziosi obiettivi previsti nel Piano grazie a un forte posizionamento costruito nel tempo e ad asset realmente distintivi.

Un nuovo percorso che affonda le sue radici in un alveo di tradizione e innovazione, di risultati e sperimentazioni per consolidare l'evoluzione del Gruppo da leader assicurativo a leader degli ecosistemi Mobility, Welfare e Property con l'ulteriore rafforzamento nella bancassicurazione.

Vogliamo continuare a tracciare una storia di intuito e visione, per anticipare i cambiamenti e comprendere tutti i bisogni di chi si affida a noi, costruendo e modellando, tassello dopo tassello, soluzioni innovative e di valore.

Una freccia rivolta al futuro indica la direzione che abbiamo scelto di seguire, per continuare ad essere pionieri in quello che facciamo, precursori di nuove strade che vogliamo percorrere.

Opening  New Ways

UNIPOL 2022-2024
STRATEGIC PLAN

INDICE

Cariche sociali e direttive	9	3. Nota Integrativa	107
Introduzione	10	Premessa	108
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	10	Parte A: Criteri di valutazione	109
Principali novità normative	14	Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	121
1. Relazione sulla gestione	19	Parte C: Altre informazioni	174
Informazioni sui principali eventi	20	Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020	174
Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa	28	Bilancio consolidato	175
Andamento del titolo	29	Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	175
Struttura dell'azionariato	29	Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione	176
Andamento della Gestione assicurativa	30	Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione a dividendo dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto	177
Gestione assicurativa Danni	35	4. Allegati alla Nota Integrativa	181
Gestione Vita e Fondi Pensione	43	5. Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa	253
Organizzazione commerciale e liquidativa	46	Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021	254
Riassicurazione	48	Rendiconto economico riclassificato	256
Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami	49	Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021	257
Gestione patrimoniale e finanziaria	51	Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.	258
Investimenti e disponibilità	51	Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2022	259
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)	57	Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni	260
Azioni proprie e azioni della società controllante	58	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	261
Andamento delle società del Gruppo	59	Obbligazioni subordinate	262
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	61	Elenco dei beni immobili	268
Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)	61	6. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999	281
Operazioni con parti correlate	63	7. Relazione del Collegio Sindacale	285
Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II	69	8. Relazione della Società di Revisione	303
Altre informazioni	72		
Gestione e sviluppo delle Risorse Umane	72		
Attività di ricerca e sviluppo	74		
Servizi informatici	74		
Comunicazione	75		
Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA	75		
Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2022	76		
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	77		
Evoluzione prevedibile della gestione	79		
2. Bilancio dell'esercizio 2022	81		
Stato Patrimoniale	84		
Conto Economico	96		

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTE	Fabio Cerchiai	
	AMMINISTRATORE DELEGATO	Matteo Laterza	
	CONSIGLIERI	Bernabò Bocca	Jean Francois Mossino
		Stefano Caselli	Milo Pacchioni
		Mara Anna Rita Caverni	Paolo Pietro Silvio Peveraro
		Giusella Dolores Finocchiaro	Daniela Preite
Rossella Locatelli		Elisabetta Righini	
Maria Paola Merloni	Antonio Rizzi		
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Alessandro Nerdi		
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Cesare Conti	
	SINDACI EFFETTIVI	Silvia Bocci	
		Angelo Mario Giudici	
SINDACI SUPPLENTI	Sara Fornasiero		
	Luciana Ravicini		
	Roberto Tieghi		
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Luca Zaccherini		
SOCIETÀ DI REVISIONE	EY S.p.A.		

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Il PIL mondiale, nel 2022, è stimato in aumento del 3,1% rispetto al +6,1% del 2021. Il rallentamento della crescita economica ha risentito, in particolare, dell'intensificarsi delle pressioni inflazionistiche che si erano inizialmente manifestate con la riapertura delle attività produttive in uscita dalla fase più acuta della pandemia e che, in seguito, sono state acuite dal conflitto tra Russia e Ucraina. Un altro fattore che ha determinato il rallentamento è stato il calo del commercio globale derivante, soprattutto, dalle difficoltà di approvvigionamento nelle catene del valore e dalla politica "zero-Covid" della Cina.

Negli Stati Uniti il PIL è cresciuto nel 2022 del 2,1% contro il +5,9% del 2021. Tuttavia, nel primo e nel secondo trimestre la riduzione del commercio con la Cina ha condotto gli USA in recessione. Infatti, nel primo trimestre il PIL si è ridotto dello 0,4% sul trimestre precedente mentre, nel secondo trimestre, si è contratto dello 0,1% rispetto al primo trimestre. Nel corso del terzo trimestre si è invece manifestato un ritorno alla crescita (+0,8% sul secondo trimestre) che è proseguito anche nel quarto trimestre (+0,7% sul terzo trimestre) per effetto, soprattutto, della ripresa del commercio e dalla crescita dei consumi privati. Il buon andamento economico si è riflesso anche nel mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione che, nel 2022, è stato mediamente pari al 3,7% (nel 2021 è risultato pari al 5,4%). La crescita si è manifestata nonostante gli effetti negativi del forte aumento del tasso di inflazione che nel 2022 è stato pari, in media, all'8,0%, spingendo la Fed a intraprendere una politica monetaria fortemente restrittiva, alzando i tassi di interesse e iniziando un percorso di ridimensionamento del proprio portafoglio titoli.

In Cina il PIL è cresciuto, nel 2022, del 3,0%, un dato significativamente più basso del 6,1% rispetto al 2021, per effetto, soprattutto, della scarsa brillantezza della domanda interna derivante, a sua volta, dalla politica "zero-Covid", ovvero dalle restrizioni alla mobilità e all'attività economica finalizzate al contenimento della pandemia Covid-19. In questo contesto, il tasso di disoccupazione medio del 2022 è stato pari al 5,6%, mentre il tasso di inflazione medio annuo è stato pari al 2%. Inoltre, nel corso del 2022, l'economia cinese è cresciuta meno del blocco dei Paesi emergenti, stimati in crescita del 3,6%.

In Giappone si stima che il PIL chiuda il 2022 con una crescita media dell'1,3%. La crescita giapponese è stata influenzata negativamente (soprattutto nel primo e terzo trimestre) dalla dinamica del commercio globale e da un andamento epidemico incerto. In questo contesto, il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabile e pari, in media, al 2,6% annuo mentre il tasso di inflazione è salito al 2,5%, un valore superiore alla deflazione del 2021 (-0,2%) ma che non ha comportato da parte della Bank of Japan un cambiamento dell'intonazione espansiva della politica monetaria.

Nell'Area Euro il PIL è cresciuto, nel 2022, del 3,4% (+5,3% nel 2021). Dopo la crescita del primo e del secondo trimestre (+0,6% e +0,8% sui rispettivi trimestri precedenti), il tasso di crescita del PIL del terzo trimestre (+0,3% sul secondo trimestre) e del quarto trimestre (+0,1% sul terzo trimestre) si è ridotto a causa soprattutto degli effetti della crisi energetica, conseguenza a sua volta della guerra tra Russia e Ucraina. La crisi energetica ha, infatti, comportato un forte aumento del tasso di inflazione, pari in media annua all'8,4%, spingendo così la BCE a intraprendere una politica monetaria restrittiva caratterizzata dall'aumento dei tassi di policy e dall'interruzione dei programmi di acquisto di titoli (Quantitative easing). Nonostante il rallentamento dell'economia, il mercato del lavoro ha continuato a migliorare nel corso dell'anno, con un tasso di disoccupazione che nel 2022 è risultato mediamente pari al 6,7% rispetto al 7,7% del 2021.

Il PIL italiano è cresciuto, nel 2022, del 3,9%. Dopo un primo trimestre di debole crescita (+0,1% rispetto al trimestre precedente), la dinamica del PIL è migliorata nel corso del secondo trimestre (+1,1% sul primo trimestre) e del terzo trimestre (+0,5% sul secondo trimestre) grazie ai risultati positivi dei consumi e degli investimenti. Nel corso del quarto trimestre, tuttavia, il PIL è calato dello 0,1% per effetto del forte aumento del tasso di inflazione, conseguente alla crisi energetica e, in particolare, alla forte esposizione dell'Italia all'importazione di gas naturale. Infatti, mentre il tasso di inflazione medio annuo è risultato pari all'8,2% (un valore paragonabile a quello dell'Area Euro), nel corso dell'anno è aumentato fino a una media, nel quarto trimestre, del 12,3%. Pur in un contesto di rallentamento del ciclo e di pressioni inflazionistiche, il tasso di disoccupazione è stato, in media, pari all'8,1%, in forte calo rispetto al 2021 quando era risultato pari al 9,5%.

Mercati finanziari

Nel 2022 le principali Banche centrali hanno adottato politiche restrittive al fine di contenere le pressioni inflazionistiche all'interno dell'Eurozona. La Fed ha innalzato il tasso sui Fed funds di 425 punti base da inizio anno, intraprendendo anche un processo di ridimensionamento del portafoglio dei titoli acquistati durante i vari programmi di Quantitative easing. Analogamente, la BCE è tornata a rialzare i tassi di politica monetaria riportando il tasso sui depositi in territorio positivo (al 2% alla fine del 2022, dal -0,5% di fine 2021) e il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale (refi) al 2,5% a fine 2022, dopo un lungo periodo di politiche espansive. La BCE ha inoltre interrotto il programma di acquisto titoli e rivisto in senso restrittivo le operazioni mirate di rifinanziamento (TLTRO-III).

L'azione restrittiva della BCE ha spinto al rialzo tutte le curve europee dei tassi di interesse, soprattutto sulle lunghe scadenze. Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il 2022, in netto rialzo, al 2,13%, in aumento di circa 270 punti base rispetto ai valori di fine 2021, mentre il tasso Swap a 10 anni è aumentato, nello stesso periodo, di circa 290 punti base, chiudendo il 2022 al 3,20%.

La stretta monetaria della BCE ha sostenuto al rialzo anche i tassi di interesse governativi nei principali Paesi dell'Area Euro. In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il 2022 al 2,54%, in aumento di circa 270 punti base rispetto ai valori di fine 2021, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha chiuso il 2022 al 4,65%, in aumento di 346 punti base. Lo spread a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, a fine 2022, pari 211 punti base, in aumento di 76 punti base rispetto al valore di fine 2021.

Il 2022 si è chiuso negativamente per i mercati azionari europei. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel 2022 una riduzione dell'11,7% rispetto ai valori di fine 2021. L'indice FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, ha registrato, nello stesso periodo, un calo del 13,3%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso, infine, il 2022 in calo del 12,3% rispetto a dicembre del 2021.

L'intonazione restrittiva della Fed ha impattato significativamente sui listini azionari statunitensi. L'indice S&P 500 infatti ha chiuso il 2022 in calo del 19,4% rispetto ai valori di fine 2021. L'allargamento dei differenziali dei tassi di interesse tra Stati Uniti e Area Euro ha favorito l'apprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'euro, con il tasso di cambio euro/dollaro che ha chiuso, infatti, il 2022 a 1,07 dollari per euro contro l'1,13 di fine 2021.

Anche i listini azionari internazionali hanno visto chiudere il 2022 in forte calo: l'indice azionario Nikkei, riferito alle società quotate del Giappone, ha chiuso il 2022 con una perdita del 9,37% rispetto a dicembre 2021, mentre l'indice Morgan Stanley Emerging Markets, riferito ai mercati emergenti, ha conseguito nel 2022 un calo ancora più significativo, registrando un -22,4%.

Settore assicurativo

I dati consuntivi divulgati del terzo trimestre del 2022 evidenziano una raccolta premi del mercato assicurativo del lavoro diretto italiano ed extra U.E. di circa euro 94,9 miliardi, in riduzione del 7,4% rispetto al terzo trimestre del 2021. Queste dinamiche congiunturali si tradurrebbero in una chiusura di 2022 in contrazione di circa l'8,0% rispetto all'anno precedente, con una raccolta complessiva prossima a euro 129 miliardi.

Nel terzo trimestre del 2022, i premi raccolti del lavoro diretto italiano ed extra U.E. dei rami Danni sono aumentati del 4,8% rispetto allo stesso trimestre del 2021. Si prospetta, pertanto, una chiusura del 2022 in crescita del 4,4% circa rispetto al 2021, con una raccolta che dovrebbe superare euro 35,5 miliardi.

Nel settore Auto, composto dai rami R.C.Auto, R.C.Veicoli Marittimi e Corpi Veicoli Terrestri, i premi raccolti dovrebbero risultare in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, penalizzati dall'andamento negativo atteso della raccolta premi R.C.Auto + R.C.Veicoli Marittimi (-1,6%), mentre si attende il mantenimento di una dinamica espansiva della componente Corpi Veicoli Terrestri (+3,7%). La flessione della raccolta R.C.Auto è in parte spiegata dalla contrazione del premio medio R.C.Auto, che è risultato in riduzione del 2,8% a 310 euro rispetto ai 319 euro dell'anno precedente (dato Ania al terzo trimestre 2022), coerentemente con quanto rilevato dai valori di listino ISTAT in calo dello 0,2%. Per quanto concerne i rami Danni Non Auto, a fine 2022 il comparto dovrebbe registrare un aumento di circa l'8,2% (Malattia +11,6%, Property +7,6%, R.C.Generale +9,5%).

Nel corso del 2022, il canale agenziale del settore Auto dovrebbe registrare una raccolta premi in aumento di circa lo 0,2% rispetto al 2021 e un peso complessivo dell'83,6% circa, mentre si attende una riduzione significativa del canale Direct (-3,4%), dei Broker (-4,4%) e una più lieve contrazione del canale bancario (-1,5%).

Nel settore Non Auto, invece, tutti i canali dovrebbero aumentare la propria raccolta premi. L'aumento più significativo della raccolta dovrebbe essere realizzato dal canale bancario (+21,3%), seguito dal canale broker (+9,8%); per il canale agenziale la crescita dovrebbe rivelarsi pari al 5,7%.

La raccolta premi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. del settore Vita, in base alle stime dell'Ania, dovrebbe diminuire nel 2022 di circa l'11% rispetto alla chiusura del 2021, a causa della riduzione della raccolta del ramo III (-27,4%) e del ramo I (-2,7%). Dovrebbe invece aumentare la raccolta dei rami IV, V, VI (rispettivamente +25,0%, +7,5%, +33,4%) arrivando a circa euro 4,7 miliardi complessivi (+24,6%).

La suddivisione della raccolta premi per i canali distributivi nel settore Vita nel corso del 2022 dovrebbe rimanere fortemente sbilanciata verso il canale bancario, con una quota del 57% dei premi complessivi (nonostante una riduzione della raccolta premi di circa l'8,5%, in linea con la contrazione di tutto il settore). Gli altri canali dovrebbero attestarsi ad una quota prossima al 14%, con i canali Broker e Direct in controtendenza e con una raccolta in aumento dello 0,3%.

I fondi pensione

Nel 2022, la raccolta netta del risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali individuali, forme pensionistiche collettive e individuali) è risultata pari a euro 19,8 miliardi, di cui euro 15,5 miliardi raccolti attraverso gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi) ed euro 4,3 miliardi di raccolta netta per le gestioni di portafoglio.

Al terzo trimestre 2022, la raccolta netta dei patrimoni previdenziali è stata pari a circa euro 1,7 miliardi, in forte flessione rispetto agli euro 2,2 miliardi di raccolta netta registrata nello stesso trimestre dell'anno precedente. Il patrimonio gestito da fondi pensione e piani pensionistici individuali ammonta quindi, al termine del terzo trimestre 2022, a euro 99,2 miliardi e rappresenta il 4,5% del totale del risparmio gestito complessivo, in flessione del 2,5% rispetto al secondo trimestre 2022, proseguendo la tendenza negativa osservata nel corso dell'anno.

Nel 2022, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari, riportate da Covip, sono risultate in aumento di 564 mila unità rispetto alla chiusura del 2021. L'incremento del 5,8% registrato a chiusura dell'anno conferma la tendenza in rialzo osservata negli ultimi periodi. A dicembre 2022 si registrano quindi 10,3 milioni di posizioni in essere, di cui 7,5 milioni sono detenute da lavoratori dipendenti (73,1%).

A dicembre del 2022, Covip registra una crescita del 10,1% per i fondi negoziali, con 349 mila posizioni in più, per un complessivo a fine anno di euro 3,8 milioni, per i quali i contributi risultano in aumento del 4,5%. Tale crescita è sostenuta, in particolare, dal contributo delle adesioni contrattuali, sia nel settore privato, che prevede l'adesione pressoché automatica da parte di nuovi assunti per effetto dell'incentivo di un contributo minimo da parte del datore di lavoro (ha contribuito per circa 200 mila posizioni), sia nel settore pubblico, con l'introduzione della tacita iscrizione per i neo-dipendenti pubblici (circa 80 mila posizioni). In aumento rispetto alla chiusura 2021 anche le forme pensionistiche di mercato, con un incremento delle posizioni in essere dei fondi aperti (+6,1%) e PiP "nuovi" (+2,3%) e un aumento dei contributi pari al 7,8% e al 2,0% su base annua. Gli ultimi dati disponibili per i fondi pensione preesistenti, sulla base dei dati disponibili a settembre 2022, mostrano un incremento del numero di posizioni pari al 4,0%. Le risorse destinate alle prestazioni per la previdenza complementare risultano, a fine 2022, in riduzione del 3,6%, ossia pari a circa euro 205 miliardi contro gli euro 213 miliardi registrati a dicembre del 2021, per effetto delle perdite in conto capitale legate all'andamento dei mercati finanziari e nonostante l'aumento complessivo dei contributi. Per quanto riguarda i rendimenti in chiusura del 2022, si osserva un rendimento netto ad un anno pari a -9,8% per i fondi negoziali, al -10,7% per i fondi aperti e al -11,5% per i PiP "nuovi" in gestione Unit Linked, mentre si rileva un rendimento lievemente positivo per quanto riguarda la componente di gestione separata dei PiP "nuovi" (1,1%). Le attività di gestione separate sono contabilizzate a costo storico e non a valori di mercato e i rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti. Tutti i rendimenti a un anno risultano significativamente al di sotto della soglia di rivalutazione del TFR che, spinto dalla forte pressione inflazionistica registra, a fine 2022 un rendimento pari a circa l'8,3%.

Mercato Immobiliare

Secondo l'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, nel 2022 la crescita delle compravendite di abitazioni risulta in rallentamento al 5,8%, dopo il dato eccezionale del 2021 (+34,2%) attribuibile sia agli incentivi fiscali per le ristrutturazioni che alle meno agevoli condizioni di accesso al credito. Infatti, a causa del repentino aumento dei tassi di policy della BCE e del conseguente aumento del costo del credito per le famiglie, dopo che si sono superate le 400 mila compravendite nel primo semestre 2022, si è osservato un primo calo delle stesse nella seconda metà dell'anno (-2,4% sul primo semestre).

Come riportato da Nomisma, per le 13 grandi città, nel 2022 i prezzi delle abitazioni usate sono ulteriormente aumentati del 2,8%, dopo una crescita dell'1,0% registrata nel 2021. La crescita risulta diffusa a tutte le città italiane, con performance particolarmente positive a Milano (5,8%), Bologna (4,3%), Roma (3,8%) e Firenze (3,7%). I canoni, in crescita dell'1,1% nel 2022, non hanno mostrato la stessa spinta espansiva dei prezzi, deprimendo i cap rate e l'attrattività complessiva del mercato. Inoltre, data l'elevata inflazione, la crescita dei prezzi delle abitazioni risulta inferiore alla crescita media del deflatore dei consumi (in media pari al 7,0%) comportando ancora una svalutazione delle abitazioni in termini reali.

Nel 2022 anche le compravendite del settore non residenziale registrano un rallentamento della crescita al +7,1% (+38,2% nel 2021). Complessivamente, nel 2022, la crescita è stata più elevata per il comparto produttivo (+12,1%), seguita da quella degli uffici (+8,1%) e in ultimo dai negozi (+5,1%).

La ripresa ha avuto riflessi meno positivi sui prezzi degli immobili non residenziali rispetto a quanto osservato per le abitazioni. Infatti, il ciclo dei prezzi degli uffici, che aveva iniziato la fase espansiva nel secondo semestre 2020 dopo 24 semestri di calo, si è invertito nel secondo semestre 2022 registrando un calo sul primo semestre mentre quello dei negozi continua la fase decrescente da ormai 28 semestri. Pertanto, nel 2022, sia i prezzi degli uffici che quelli dei negozi hanno registrato una crescita nulla rispetto al 2021. Si registra, tuttavia, una elevata dispersione dei prezzi tra le grandi città italiane nel 2022: i prezzi sono ancora in calo a Catania (-1,7%), Genova (-0,7%), Venezia (-0,6%), Padova (-0,3%) e Torino (-0,2%) per quanto riguarda gli uffici e a Palermo (-1,2%), Genova (-1,0%), Padova (-0,8%), Catania (-0,7%) e Firenze (-0,6%) per i negozi. Al contrario, tassi di crescita sostenuti si sono osservati a Milano per entrambi i comparti (+2,3% per gli uffici e +3,1% per i negozi). Inoltre, nella media delle 13 grandi città, nel 2022 i cap rate degli uffici sono risultati in aumento sul 2021 grazie a una crescita, seppur modesta, dei canoni (+0,2%) mentre, per i negozi e per le abitazioni, il calo dei canoni (-0,8%) ha comportato una riduzione dei cap rate.

Principali novità normative

Nel 2022 il quadro normativo di riferimento per i settori in cui opera la Compagnia è stato oggetto di numerose innovazioni.

Normativa di interesse del settore assicurativo

La principale novità normativa per il settore assicurativo è rappresentata dal Provvedimento IVASS n. 121/2022 che ha modificato gli schemi di bilancio contenuti nel Regolamento ISVAP n. 7/2007 per adeguare la regolamentazione domestica alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/2036 sull'**IFRS 17**, che si applica a partire dagli esercizi contabili che iniziano dal 1° gennaio 2023. L'IFRS 17 segna una profonda discontinuità rispetto all'IFRS 4 nelle modalità di misurazione e rappresentazione contabile degli utili dei contratti assicurativi, soprattutto nel Ramo Vita, introducendo un approccio *market-consistent* che si ispira a Solvency II e alle metodologie di valutazione basate sul cosiddetto *embedded value*, anche al fine di incrementare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni contabili.

Il 14 dicembre 2022 è stato approvato il **Regolamento (UE) 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA)** che introduce requisiti armonizzati per le imprese operanti nel settore finanziario (incluse le compagnie di assicurazione) in tema di gestione complessiva del rischio ICT, test di resilienza dei sistemi ICT e gestione, classificazione e *reporting* degli incidenti ICT. Sostanzialmente, il DORA potenzia i requisiti in tema di gestione del rischio ICT già previsti da talune normative settoriali e li estende ad un'ampia platea di soggetti, tra i quali gli intermediari assicurativi di maggiori dimensioni, gli enti pensionistici aziendali o professionali, i gestori di fondi di investimento alternativi e i fornitori di servizi ICT. Una delle principali novità del DORA riguarda l'introduzione di poteri di vigilanza e sanzionatori anche nei confronti di fornitori terzi critici di servizi ICT, che saranno obbligati a rispettare le previsioni del DORA e ad avere una stabile presenza nell'Unione europea. Il DORA entra in vigore il 16 gennaio 2023 e si applicherà a partire dal 17 gennaio 2025.

A livello di normativa primaria nazionale, l'8 agosto 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. n. 114/2022 recante le disposizioni attuative del Regolamento (UE) 2019/1238 sul **prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP)**, che rappresenta una nuova tipologia di prodotto di previdenza individuale destinato ai residenti nell'area economica Europea, che prevede la possibilità per il contraente che cambia Stato di residenza di versare i contributi su un sotto-conto nel nuovo paese di residenza oppure di continuare a versare contributi nel sotto-conto del paese di residenza precedente (c.d. portabilità del PEPP). Mentre il Regolamento europeo prescrive la disciplina generale relativa alla fase di autorizzazione, alla politica di investimento e alla portabilità del PEPP a livello europeo, il D.lgs. n. 114/2022 individua le autorità nazionali competenti, stabilisce le condizioni relative alla fase di accumulo e di erogazione delle prestazioni e definisce il trattamento fiscale applicabile ai sotto-conti nazionali PEPP. In particolare, si segnala che, contrariamente ad altri prodotti previdenziali, il Regolamento PEPP prevede la possibilità di erogare in un'unica soluzione il capitale accumulato ma il D.lgs. n. 114/2022 non consente il versamento del trattamento di fine rapporto (TFR) nel PEPP.

Per quanto riguarda la normativa secondaria, nel 2022 i *policy-maker* del settore assicurativo hanno posto particolare attenzione ai temi legati al rilancio dei prodotti vita e alla valorizzazione del c.d. *value for money*, ovvero il rapporto tra costi e benefici (in termini di prestazione assicurativa e di rendimento finanziario) che il contraente può attendersi dal contratto assicurativo. In particolare, facendo seguito a un *Supervisory Statement* del 2021 in tema di *value for money*, il 31 ottobre 2022 EIOPA ha pubblicato un **documento sulla metodologia per la valutazione del *value for money*** nel mercato delle polizze *unit-linked*, nel quale l'Autorità raccomanda alle imprese, tra l'altro, di valutare attentamente i rischi legati all'inflazione nell'ambito dello sviluppo dei prodotti e di valorizzare adeguatamente la componente di rischio biometrico contenuta nelle polizze *unit-linked*, anche al fine di differenziarle da altri strumenti di investimento.

A livello domestico, l'11 marzo 2022 IVASS ha ufficialmente avviato i lavori per una complessiva **riforma della disciplina dei prodotti vita** , pubblicando in consultazione una bozza di Regolamento che si propone di allineare le regole di *asset allocation* per le polizze *linked* con l'analoga disciplina Banca d'Italia sugli OICVM, al fine di superare alcune limitazioni e rigidità procedurali cui sono soggette le compagnie di assicurazione nella ingegnerizzazione dei prodotti *linked* nella scelta degli attivi sottostanti ai sensi della Circolare ISVAP n. 474/2002. Inoltre, nella stessa data IVASS ha pubblicato un Documento di discussione con il quale sottopone al mercato delle proposte affinché le compagnie assicurative valorizzino maggiormente l'elemento di garanzia demografica (rischio biometrico) nei prodotti di ramo III, nonché delle opzioni in merito alle modalità e le condizioni alle quali le compagnie di assicurazione potrebbero proporre ai contraenti modifiche alla regola di determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata cui sono collegati i contratti, prevedendo l'applicazione del fondo utili, che è consentita dalla disciplina vigente solo per i nuovi contratti e non anche per i contratti in essere.

Si evidenzia, inoltre, che il 30 agosto 2022 IVASS ha approvato il **Regolamento IVASS n. 52** relativo all'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli in seguito al DI 73/22, che ha decretato che le imprese di assicurazione, rispettando specifiche condizioni fissate nel Regolamento stesso, tra le quali si segnala la necessità di costituire una riserva di patrimonio netto indisponibile, avessero la facoltà di valutare per l'anno 2022 i titoli non immobilizzati al valore di iscrizione nel bilancio dell'anno precedente invece che secondo il rispettivo valore di realizzo (qualora inferiore rispetto al costo di acquisto). Il Regolamento IVASS n. 52 è stato oggetto di ulteriori modifiche, introdotte con delibera 127/2023, per introdurre, in virtù di quanto previsto dal Decreto-legge n. 176 del 18 novembre 2022, la facoltà di determinare l'ammontare della riserva indisponibile da costituire deducendo la quota parte, attribuibile agli assicurati, derivante dalla mancata svalutazione dei titoli. Si segnala che UnipolSai non si è avvalsa della facoltà prevista dal citato Regolamento con riferimento al bilancio d'esercizio 2022.

Infine, si segnala che l'11 luglio 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **Regolamento MISE n.88/2022 in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali ai sensi dell'art. 76 del Codice delle Assicurazioni Private**. Il Regolamento MISE n. 88/2022 sostituisce il precedente Decreto Ministeriale n. 220/2011 e attua le previsioni dell'art. 76 del Codice delle Assicurazioni Private, introducendo nuovi requisiti (che l'organo di appartenenza dovrà valutare secondo parametri rigidi) relativi all'indipendenza formale e ai limiti al cumulo degli incarichi, in aggiunta a quelli già previsti in merito all'onorabilità e alla professionalità. Inoltre, il Regolamento MISE n. 88/2022 introduce dei criteri di idoneità (per la valutazione dei quali l'organo di appartenenza gode di una certa discrezionalità) relativi alla correttezza, alla competenza, all'indipendenza di giudizio, alla disponibilità di tempo e alla idonea composizione collettiva dell'organo. Nel complesso, l'intervento di riforma realizza un sostanziale allineamento alla corrispondente disciplina bancaria dettata dal decreto MEF n. 169/2020 ed è finalizzato a incrementare la qualità degli esponenti aziendali, anche favorendo il turnover e l'innesto di nuove competenze specifiche.

Il 18 ottobre 2022 l'IVASS ha posto in pubblica consultazione il documento n. 9/2022, recante modifiche e integrazioni al Regolamento n. 24/2016 in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche, al Regolamento n. 38/2018 in materia di sistema di governo societario, al Regolamento n. 40/2018 sulla distribuzione assicurativa e riassicurativa ed al Regolamento n. 45/2020 sui requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi. Le stesse si sono rese necessarie al fine di adeguare la normativa nazionale a quella europea in materia di finanza sostenibile, la quale è principalmente focalizzata sui Regolamenti UE n. 2019/2088 "SFDR" e sulla Tassonomia (Reg. UE n. 2020/852) nonché, per quanto concerne il settore assicurativo, sui Regolamenti UE n. 2021/1256 e n. 2021/1257.

Il 20 dicembre 2022 l'IVASS ha diffuso in pubblica consultazione le modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 18/2016 concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche, al fine di garantire una piena conformità agli Orientamenti sui limiti contrattuali e agli Orientamenti sulla valutazione delle riserve tecniche, pubblicati da EIOPA il 6 luglio 2022 e applicabili dal 1° gennaio 2023. Nel dettaglio, le principali modifiche hanno riguardato sia i limiti di un contratto assicurativo, che dovrebbero essere definiti non in base a specifiche scadenze previste dal contratto, ma mediante ipotesi realistiche sulle proiezioni dei flussi di cassa, sia la scomposizione del contratto assicurativo.

Normativa tributaria

Si segnala l'emanazione dei seguenti provvedimenti normativi nell'esercizio 2022:

- Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. Decreto Sostegni-ter) contenente "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", convertito con Legge 28 marzo 2022 n. 25. In particolare, tale decreto ha introdotto misure restrittive alla circolazione dei crediti fiscali quali i bonus legati a interventi edilizi e a quelli emergenziali anti Covid.
- Decreto legge 1° marzo 2022, n. 17 contenente "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" (c.d. Decreto Energia o Ucraina) convertito con Legge 27 aprile 2022 n. 34. Si segnala la disposizione che differisce la deduzione ai fini Ires e Irap della quota del 12% dell'ammontare delle svalutazioni e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione prevista per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 e ai tre successivi in quote costanti, oltre alla concessione di crediti d'imposta alle imprese a fronte di acquisti di energia elettrica e gas naturale.
- Decreto legge 21 marzo 2022, n. 21 contenente "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici della crisi ucraina" (c.d. Decreto Ucraina-bis) convertito con Legge 20 maggio 2022 n. 51. Mediante tale provvedimento vengono riconosciuti crediti d'imposta sia per l'acquisto di energia elettrica, sia per l'acquisto di gas naturale nel secondo trimestre 2022 da parte delle imprese (diverse da quelle definite energivore e gasivore già agevolate con il decreto n. 17/2022, c.d. Decreto Ucraina), utilizzabile in proprio o cedibile per intero ad altri soggetti compresi intermediari finanziari e compagnie di assicurazione.
- Decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 contenente "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. Decreto Aiuti) convertito con Legge 15 luglio 2022 n. 91. Tra le disposizioni di interesse, si segnalano le modifiche introdotte alla cessione dei crediti derivanti da bonus edilizi per correggere la "stretta" di inizio anno apportata alla circolazione dei medesimi ad opera del Dl. 4/2022 (Decreto Sostegni-ter).
- Decreto legge 21 giugno 2022, n. 73 contenente "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali" (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con Legge 4 agosto 2022 n. 122. Il Decreto contiene numerose misure atte a semplificare gli adempimenti fiscali a carico delle imprese, anche tramite proroga dei relativi termini.
- Decreto legge 9 agosto 2022, n. 115 contenente "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" (c.d. Decreto Aiuti-bis) convertito con Legge 21 settembre 2022 n. 142. Tra le disposizioni di interesse, si segnala la proroga al terzo trimestre 2022 della concessione di crediti d'imposta sia per l'acquisto di energia elettrica, sia per l'acquisto di gas naturale da parte delle imprese (diverse da quelle definite energivore o gasivore), utilizzabile in proprio o cedibile per intero ad altri soggetti, compresi intermediari finanziari e compagnie di assicurazione.
- Decreto legge 23 settembre 2022, n. 144 contenente "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del PNRR" (c.d. Decreto Aiuti-ter) convertito con Legge 17 novembre 2022 n. 175. Tra le disposizioni di interesse, si segnala la proroga ai mesi di ottobre e novembre 2022 della concessione di crediti d'imposta sia per l'acquisto di energia elettrica, sia per l'acquisto di gas naturale da parte delle imprese (diverse da quelle definite energivore o gasivore) con le stesse modalità di cui ai precedenti Decreti Aiuti.
- Decreto legge 18 novembre 2022, n. 176 contenente "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica" (c.d. Decreto Aiuti-quater). Tra le disposizioni di interesse, si segnala la riduzione della percentuale di detrazione in materia di agevolazione Superbonus al 90% in luogo del 110% (salvo specifiche eccezioni), oltre all'estensione della possibilità di rateizzare l'utilizzo del credito in 10 anni. Viene estesa al mese di dicembre 2022 la concessione di crediti d'imposta sia per l'acquisto di energia elettrica, sia per l'acquisto di gas naturale da parte delle imprese (diverse da quelle definite energivore o gasivore) con le stesse modalità di cui ai precedenti Decreti Aiuti.
- Decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 contenente "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. Decreto Milleproghe) contenente numerose disposizioni di proroga di adempimenti e termini dichiarativi.

- Legge 29 dicembre 2022 n. 197 contenente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (Legge di Bilancio 2023). Tra le disposizioni di interesse si segnalano:
 - l'innalzamento a partire dal periodo 2023 allo 0,50% del prelievo sulle riserve matematiche del Ramo Vita;
 - l'introduzione, per i contraenti delle polizze Vita di Ramo I e V, della possibilità di affrancamento dei relativi rendimenti, sulla base di un'aliquota di imposta sostitutiva al 14% applicabile al valore della riserva matematica al 31 dicembre 2022 di tali polizze, al netto dei relativi premi;
 - l'introduzione di numerose disposizioni per la definizione di controversie in essere o potenziali, con l'Amministrazione Finanziaria (c.d. Pace Fiscale).

Altre normative

Il 16 dicembre 2022 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'UE la **direttiva relativa alla comunicazione societaria sulla sostenibilità (CSRD)**. La CSRD mira ad armonizzare la comunicazione delle informazioni sulla sostenibilità da parte delle imprese, in modo che le società finanziarie, gli investitori e il grande pubblico dispongano di informazioni trasparenti, comparabili e affidabili. Così facendo, la Commissione aspira a creare una serie di norme che nel tempo porranno l'informativa sulla sostenibilità sullo stesso piano dell'informativa finanziaria. A tal fine, la CSRD introduce alcune novità rispetto alla precedente direttiva sulla rendicontazione non finanziaria (NFRD), tra i quali l'estensione del perimetro degli obblighi di informativa a tutte le imprese di grandi dimensioni e le imprese quotate (ad eccezione delle microimprese quotate in borsa) e l'introduzione dell'obbligo di certificazione delle informazioni sulla sostenibilità. Inoltre, la CSRD specifica in maggior dettaglio le informazioni che le imprese dovranno comunicare e impone loro di comunicarle nel rispetto di principi obbligatori dell'UE in materia di informativa sulla sostenibilità (i c.d. EU sustainability reporting standard), prevedendo altresì che tutte le informazioni siano pubblicate all'interno delle relazioni sulla gestione redatte dalle imprese e siano divulgate in un formato digitale leggibile da un dispositivo automatico. La direttiva entra in vigore il 5 gennaio 2023 e dovrà essere recepita negli ordinamenti degli Stati membri entro il 2024.

Si segnala inoltre che il 25 luglio 2022 è stato pubblicato il Regolamento UE 2022/1288, in vigore dal 1° gennaio 2023 sulle norme tecniche di regolamentazione (RTS) che specificano, in particolare, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità.

In data 31 marzo 2022 l'International Sustainability Standards Board (ISSB) ha emanato l'Exposure Draft (ED) “Climate-related Disclosures” in materia di reporting di sostenibilità, rimasta in consultazione fino a luglio 2022 ed attualmente al vaglio dello ISSB per la stesura della versione definitiva del principio.

Infine, nel mese di febbraio 2022 la Commissione europea ha adottato una proposta di **direttiva sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (CSDD)** che mira a promuovere un comportamento più responsabile da parte delle grandi imprese e delle imprese finanziarie regolamentate rispetto alle violazioni dei diritti umani (come il lavoro minorile e lo sfruttamento dei lavoratori) e i danni ambientali (come l'inquinamento e la perdita della biodiversità) che si verificano lungo tutta la catena del valore. A tal fine, la proposta della Commissione introduce degli obblighi di *due diligence* comuni per far sì che le imprese identifichino, prevengano e facciano cessare o attenuino gli effetti negativi reali o potenziali sui diritti umani e sull'ambiente derivanti dalle proprie attività, dalle operazioni delle società controllate e dalle operazioni lungo la catena del valore realizzate da soggetti con i quali la società intrattiene rapporti d'affari consolidati. Nella proposta di direttiva, la violazione degli obblighi di *due diligence* comporta una responsabilità civile dell'impresa e il connesso obbligo di risarcimento dei danni identificabili ed evitabili o attenuabili con adeguate misure di diligenza.

Nel 2022 non si segnalano novità significative, di interesse del settore assicurativo, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).





1

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

1 Relazione sulla gestione

Informazioni sui principali eventi

Covid-19

Dopo due esercizi caratterizzati da importanti ripercussioni connesse alla diffusione, iniziata a febbraio 2020, della pandemia Covid-19, nel corso dell'esercizio 2022, grazie anche al successo della campagna vaccinale, si è reso possibile un sostanziale normalizzarsi delle dinamiche di vita sociale e delle attività produttive.

Con riferimento al business assicurativo Danni e in particolare al ramo R.C. Auto, si è assistito pertanto ad un ritorno del traffico stradale sui livelli del 2019, con conseguente progressiva ripresa della frequenza dei sinistri anche se su livelli inferiori al periodo pre-Covid.

Nei rami Danni Non Auto, la spinta commerciale impartita dalle nostre reti di vendita, unitamente alla ripresa economica che ha interessato l'esercizio 2022, ha consentito una sensibile crescita produttiva.

Per quanto concerne il *business* Vita non si segnalano in questi ultimi esercizi conseguenze di rilievo legate alla pandemia sull'andamento della raccolta e delle masse gestite.

Conflitto Russia-Ucraina

Nei primi mesi dell'esercizio 2022 si è imposto sulla scena internazionale l'inasprirsi del conflitto tra Russia e Ucraina, trasformatosi in scontro bellico su ampio fronte a seguito dell'invasione del territorio ucraino da parte della Russia. Oltre al pesante prezzo in termini di vite umane e di profughi, gli effetti del conflitto e delle conseguenti sanzioni economico-finanziarie imposte alla Russia da parte della comunità internazionale hanno condizionato significativamente il contesto economico globale. Tra i principali impatti del conflitto si è osservata una maggiore difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime, con ulteriori forti spinte al rialzo dei relativi prezzi, e rischi di compromissione della già stressata *supply chain*.

Ciò ha avuto riflessi sulla dinamica del costo dei sinistri che, dalla seconda parte del 2022, ha visto segnare incrementi significativi nel costo medio dei sinistri liquidati con particolare riguardo al ramo R.C. Auto. Tali incrementi, unitamente alla ripresa della frequenza conseguente l'uscita dall'emergenza Covid, hanno determinato la necessità di adeguamenti tariffari finalizzati a ristabilire l'equilibrio tecnico del ramo.

Il conflitto in atto ha anche alimentato tensioni sui mercati finanziari con forti ribassi, nella prima parte dell'anno, dei mercati azionari internazionali, che hanno poi segnato un parziale recupero nell'ultima parte del 2022.

Si è anche registrato un deciso rialzo dei tassi di interesse derivante dal contesto di elevata inflazione prodotto dalle sanzioni sulla esportazione di materie prime di cui la Russia è un importante produttore e dalla risposta delle banche centrali che hanno elevato in più riprese il costo del denaro.

Tutto ciò ha avuto riflessi sugli investimenti finanziari del Gruppo, che, da un lato, hanno segnato un significativo deterioramento del saldo netto tra plusvalenze e minusvalenze implicite, ma, dall'altro, grazie al reinvestimento dei flussi prodotti, registrano una migliore redditività prospettica.

Si precisa, tuttavia, che il Gruppo non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto, non detiene, se non in misura del tutto marginale, investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, né è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali.

"Opening New Ways": le strategie 2022-2024

In data 12 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato il Piano Strategico per il triennio 2022-2024 "Opening New Ways". Il nuovo Piano Strategico si inserisce in un contesto macroeconomico influenzato dalla crisi geopolitica internazionale avviata con il conflitto in Ucraina: uno scenario caratterizzato da una economia in rallentamento, da un'inflazione in crescita innescata da un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle commodity energetiche e alimentari, da un'elevata volatilità dei mercati finanziari e da tassi di interesse previsti in rialzo. Nonostante tale situazione, il mercato assicurativo è previsto in crescita nel triennio 2022-2024.

In ambito di sostenibilità, UnipolSai contribuirà al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Come nel passato, le strategie del Gruppo sono volte a creare valore per tutti i suoi stakeholder basandosi sui seguenti asset distintivi:

- Brand equity e reputazione elevate come elementi chiave per fidelizzare la clientela;
- Base clienti ampia e con elevato livello di engagement;
- Dati e Analytics integrati lungo tutta la value chain assicurativa e a supporto delle iniziative Beyond Insurance;
- Modello Motor, integrato e distintivo, elemento chiave della leadership di mercato nella R.C. Auto;
- Modello Salute integrato come elemento chiave per un'ulteriore evoluzione della leadership del Gruppo;
- Centralità della Rete Agenziale nell'evoluzione delle strategie di Gruppo;
- Reti Bancarie con elevato potenziale di crescita in termini di penetrazione assicurativa della propria clientela.

Facendo leva sugli asset distintivi, il Piano Strategico si articola su cinque direttrici strategiche:

1. **"Data Driven Omnichannel Insurance"**, per consolidare l'eccellenza tecnica e distributiva del Gruppo, attraverso un uso sempre più intensivo di Data e Analytics, e sviluppare una nuova piattaforma per l'offerta assicurativa rivolta alle persone fisiche, potenziando l'efficacia della prima rete agenziale nazionale e completando l'evoluzione omnicanale del modello distributivo;
2. **"Focus Salute e Life-Cycle"**, con l'obiettivo di rafforzare la leadership in ambito Salute, valorizzando il centro di eccellenza UniSalute a supporto di tutte le Reti Distributive del Gruppo, e di offrire prodotti Vita in ottica Life-Cycle e con ottimizzazione dell'assorbimento di capitale;
3. **"Bancassurance Boosting"**, al fine di potenziare il modello di business bancassicurativo valorizzando le capabilities distintive del Gruppo a beneficio dei diversi partner bancari;
4. **"Beyond Insurance Enrichment"**, per accelerare l'evoluzione dell'offerta del Gruppo estendendo ulteriormente l'ecosistema Mobility e rafforzando gli ecosistemi Welfare e Property;
5. **"Tech & People Evolution"**, per guidare l'evoluzione digitale del modello operativo attraverso l'utilizzo intensivo di nuove tecnologie, dati, automatizzazione e l'evoluzione dell'organizzazione.

Nella convinzione che le opportunità e il benessere dei clienti e delle persone che ogni giorno interagiscono con UnipolSai siano condizioni necessarie alla capacità di sviluppo sul mercato e al successo sostenibile del Gruppo, in relazione a ciascuna delle direttrici strategiche il Piano individua e integra obiettivi di carattere ESG, ossia linee di azione che, a partire da opportunità legate ad aspetti sociali, ambientali e di governance, sono volte a generare impatti positivi anche per gli stakeholder e la società e contribuire allo sviluppo sostenibile.

Ampliamento del perimetro di Gruppo nella direttrice Beyond Insurance Enrichment

Nel solco della direttrice Beyond Insurance Enrichment delineata dal Piano Strategico 2022-24 Opening New Ways, nel corso del 2022, primo anno di piano, sono state acquisite o costituite le seguenti società funzionali allo sviluppo degli ecosistemi Mobility, Property e Welfare.

Acquisizione di I.Car Srl

In data 13 gennaio 2022 UnipolSai ha acquisito il 100% del capitale sociale di I.Car Srl al prezzo di complessivi 60 milioni di euro e il 100% del capitale sociale di Muriana Manuela Srl al prezzo di 3,3 milioni di euro. L'acquisizione delle due società è coerente con lo sviluppo dell'Ecosistema Mobility intrapreso dal Gruppo negli ultimi anni. La società I.Car opera sul mercato dei sistemi di identificazione, tracciabilità e antifurto per autoveicoli, commercializzati prevalentemente in combinazione con pacchetti assicurativi che possono includere anche servizi aggiuntivi. Le polizze assicurative vendute in associazione al sistema antifurto sono intermedie dall'agenzia Muriana Manuela, che dal 2016 è agenzia esclusiva generale di UnipolSai.

In data 1° giugno 2022, in applicazione dei criteri previsti dal contratto di compravendita, UnipolSai ha corrisposto un'integrazione del prezzo di acquisto di I.Car per ulteriori 10 milioni di euro. Il prezzo di I.Car sarà oggetto di eventuale successiva integrazione mediante il pagamento di un'ulteriore *tranche* variabile di circa 7 milioni di euro, che verrà determinata a seguito dell'approvazione del bilancio I.Car dell'esercizio 2022.

1 Relazione sulla gestione

Costituzione di UnipolHome S.p.A.

In data 20 gennaio 2022 è stata costituita la società UnipolHome S.p.A., controllata al 100% da UnipolSai, con l'obiettivo di integrare l'offerta assicurativa di Gruppo nel settore dell'ecosistema *Property*. In particolare, la società mira, da un lato, a creare e coordinare tramite una piattaforma digitale una rete di artigiani per gestire il risarcimento in forma diretta dei danni legati a sinistri su immobili assicurati, con potenziale espansione nell'attività di manutenzione degli immobili, dall'altro, ad entrare nel mercato della gestione dei condomini, anche attraverso l'acquisizione di società già specializzate, ed eventualmente svolgere il ruolo di procacciatore d'affari con riferimento ai servizi del mercato energetico.

In data 1° luglio e 26 ottobre 2022 UnipolSai, su richiesta della controllata, ha effettuato versamenti in conto capitale, rispettivamente, pari a 2,7 milioni di euro e a 2,6 milioni di euro, finalizzati a dotare UnipolHome delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione della Piattaforma Network Artigiani e all'acquisizione di una partecipazione di controllo in Unicasa Italia SpA, società operante nel campo dell'amministrazione di condomini.

Acquisizione di Tantosvago Srl

In data 6 luglio 2022 e 26 ottobre 2022, tramite acquisti di quote e sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, UnipolSai ha acquisito una partecipazione complessivamente rappresentativa del 75% del capitale sociale della società Tantosvago ad un prezzo complessivo pari a 15,9 milioni di euro. Il contratto di compravendita della partecipazione prevede, inoltre, un sistema di opzioni *call* sulla totalità delle partecipazioni dei soci di minoranza, esercitabili da parte di UnipolSai in finestre temporali contrattualmente definite ad un prezzo da definirsi sulla base di specifici parametri di redditività e indebitamento futuri della società stessa, e un diritto disgiunto dei soci di minoranza a vendere a UnipolSai le partecipazioni da essi detenute, a condizione che non sia stata precedentemente esercitata da UnipolSai l'opzione *call*.

Tantosvago è attiva nel mercato dei *flexible benefit* (ovvero beni e servizi che un'azienda può prevedere all'interno del piano di *welfare* per i propri dipendenti), con il ruolo di aggregatore, detenendo la tecnologia e il *know-how* per procedere all'acquisto e all'aggregazione di singoli prodotti/servizi erogati da vari soggetti fornitori (quali, ad esempio, le imprese di assicurazione, le strutture sanitarie, le palestre, le agenzie viaggi, gli enti di formazione) all'interno di un catalogo digitale di servizi predisposto per essere integrato in apposite piattaforme.

Costituzione di Welbee SpA

Sempre in data 6 luglio 2022, è stata costituita la società Welbee, controllata da UnipolSai al 100%, con lo scopo di svolgere l'attività di provider delle piattaforme sul mercato dei *flexible benefit*, nei settori del welfare e della salute, nel quadro della direttrice strategica *Beyond Insurance Enrichment* del Piano Strategico 2022-2024.

Acquisizione dei Centri Medici Santagostino

In data 16 dicembre 2022, UnipolSai ha sottoscritto il contratto di acquisizione, dal fondo d'investimento L-GAM, della totalità del capitale sociale di Società e Salute SpA, azienda operante nel settore della sanità privata con brand commerciale "Centro Medico Santagostino". L'operazione, che si colloca nell'ambito della direttrice strategica *Beyond Insurance Enrichment* del Piano Strategico 2022-2024 "*Opening New Ways*", costituisce un importante tassello dell'ecosistema *Welfare*, riguardante lo sviluppo e la gestione diretta di una rete di poliambulatori. Centri Medici Santagostino, con le sue 34 sedi, è infatti uno dei principali operatori in Lombardia, in particolare nell'area milanese; si avvale della collaborazione di circa 1.300 medici, con un modello di offerta volto a garantire una *patient experience* di qualità a condizioni accessibili e con ridotti tempi di attesa, grazie anche all'innovazione tecnologica che costituisce uno dei fattori distintivi dell'azienda. Si prevede che, ottenute le necessarie autorizzazioni, l'operazione verrà perfezionata entro il mese di aprile 2023.

Acquisizione di DaVinci Healthcare

Con la finalità di sviluppare l'ecosistema *Welfare*, nel corso dell'esercizio 2022 è stata acquisita una partecipazione in DaVinci Healthcare Srl, società che gestisce servizi di telemedicina. A seguito dell'esercizio dell'opzione prevista nell'Accordo di Investimento sottoscritto con i Soci Fondatori della società DaVinci Healthcare Srl, in data 14 dicembre 2022 UnipolSai ha acquisito quote pari al 26,09% del capitale sociale. Tenendo in considerazione le quote precedentemente acquisite in data 14 novembre 2022 mediante un aumento di capitale sociale riservato a UnipolSai stessa pari al 39,91%, la quota di partecipazione complessivamente detenuta da UnipolSai in tale società è pari al 66%.

Risoluzione dell'accordo con Intesa Sanpaolo SpA

In data 10 febbraio 2022 è stata perfezionata la risoluzione consensuale dell'accordo sottoscritto lo scorso 17 febbraio 2020 tra UnipolSai e Intesa Sanpaolo SpA nel più ampio contesto del lancio da parte di Intesa Sanpaolo di un'offerta pubblica di scambio sulla totalità delle azioni UBI Banca SpA e relativo all'acquisizione di rami d'azienda riferibili a una o più compagnie assicurative partecipate da UBI Banca. Tale risoluzione è conseguente alla valutazione, condivisa fra le parti, di ritenere non più conveniente e di reciproco interesse l'operazione, tenuto conto dei costi e delle complessità di realizzazione della stessa.

Rimborso anticipato finanziamento erogato da UnipolSai a Unipol Gruppo con scadenza 2024

In data 1° marzo 2022 Unipol, esercitando la facoltà di rimborso anticipato prevista contrattualmente, ha proceduto all'integrale rimborso del finanziamento di 300 milioni di euro erogato da UnipolSai in data 1° marzo 2019, concesso nell'ambito della cessione ad Unipol della quota detenuta nell'allora Unipol Banca SpA e in UnipolReC SpA.

Avvio della commercializzazione di UnipolMove

Dopo avere ottenuto, come prima azienda a livello nazionale ed europeo, l'accreditamento al servizio europeo di telepedaggio, nel corso del mese di marzo 2022 UnipolMove ha avviato la commercializzazione a tutti i clienti del gruppo del servizio di pagamento elettronico del pedaggio autostradale.

Cessione in blocco del portafoglio crediti di UnipolReC

Nel mese di maggio 2022, a seguito dell'interesse manifestato formalmente da alcuni operatori del settore per l'acquisizione del portafoglio di crediti in sofferenza detenuto dalla partecipata UnipolReC (il "Portafoglio"), è stato avviato un processo competitivo di selezione dell'acquirente, da individuarsi tra i maggiori *players* di mercato. Nell'ambito di tale processo, al termine della fase di *due diligence* effettuata con riferimento alla situazione contabile al 31 marzo 2022, a seguito delle offerte vincolanti ricevute, è stata selezionata la proposta della società AMCO, pervenuta in data 2 agosto, che prevedeva la cessione in blocco pro soluto del Portafoglio, per un controvalore di euro 307 milioni, corrispondente all'11,9% del Gross Book Value al 31 marzo 2022, pari a euro 2,6 miliardi. La cessione, ottenuta l'autorizzazione di Banca d'Italia, è stata perfezionata in data 14 dicembre 2022. Nell'ambito degli accordi di cessione sono stati previsti possibili indennizzi, in favore del cessionario, al verificarsi di determinate condizioni, rispetto ai quali sono stati rilevati opportuni accantonamenti nel bilancio di UnipolReC al 31 dicembre 2022 che chiude con una perdita di 52 milioni di euro. Recependo gli effetti della perdita della partecipata, UnipolSai ha rilevato una rettifica di valore della partecipazione per 3,9 milioni di euro.

Moody's alza il rating di UnipolSai a "Baa2" e in seguito cambia l'outlook

In data 24 maggio 2022, l'agenzia di *rating* Moody's ha alzato l'*Insurer Financial Strength Rating* (IFSR) di UnipolSai Assicurazioni SpA da "Baa3" a "Baa2", ovvero un *notch* sopra il *rating* Italia (Baa3 / *Outlook* stabile). Conseguentemente, i *rating* delle emissioni di debito sono tutti migliorati come segue:

- il *rating* dei prestiti subordinati di UnipolSai Assicurazioni SpA si è alzato di un *notched* è passato a "Ba1";
- il *rating* del prestito subordinato perpetuo RT1 di UnipolSai Assicurazioni SpA si è alzato di due *notched* è passato a "Ba2 (hyb)".

1 Relazione sulla gestione

L'agenzia di *rating* ha, inizialmente, mantenuto l'*outlook* dei suddetti *rating* "stabile".

Nella sua decisione, il Comitato di Moody's ha riconosciuto il miglioramento del profilo creditizio del Gruppo e una incrementata resilienza a fronte di potenziali scenari di stress, in particolare con riferimento ai titoli governativi italiani. L'Agenzia ha inoltre riconosciuto la validità della strategia, una posizione di mercato e capacità distributiva molto forte e il miglioramento del profilo finanziario, in particolare con riferimento a profittabilità e solidità patrimoniale con un indice di solvibilità meno sensibile alle variazioni di mercato.

Successivamente, in data 9 agosto 2022, Moody's ha confermato l'*Insurance Financial Strength Rating* di UnipolSai Assicurazioni SpA a "Baa2", peggiorandone l'*outlook* da "Stable" a "Negative" dopo l'azione analoga realizzata sul *rating* del paese Italia.

Nella sua decisione, il Comitato di Moody's ha considerato l'alta esposizione delle attività e passività di UnipolSai verso il Paese.

Anche i *rating* delle emissioni di debito sono confermati:

- i prestiti subordinati di UnipolSai Assicurazioni sono confermati a "Ba1";
- il prestito subordinato perpetuo RT1 di UnipolSai Assicurazioni è confermato a "Ba2 (hyb)".

Esercizio dell'opzione put sulla partecipazione in Incontra Assicurazioni

In data 1° luglio 2022 UnipolSai ha ricevuto da parte di UniCredit SpA formale disdetta del patto parasociale sottoscritto in data 30 ottobre 2017 tra le due parti in relazione alla società Incontra Assicurazioni SpA (il "Patto").

A seguito di tale disdetta UnipolSai ha esercitato, in data 29 luglio 2022, l'opzione put ad essa spettante sulla base del Patto, avente ad oggetto la partecipazione detenuta in Incontra Assicurazioni, pari al 51% del capitale sociale della stessa (la "Partecipazione"). Ai sensi del Patto, UnipolSai e UniCredit hanno 14 mesi di tempo (salve le autorizzazioni di legge) per perfezionare il trasferimento della Partecipazione. Il Patto demanda la definizione del prezzo di cessione della Partecipazione ad un esperto individuato dalle parti ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Milano tra banche d'affari e società di consulenza di rilievo internazionale. L'esperto dovrà procedere alle sue determinazioni in applicazione di metodologie definite nel Patto.

Rinnovato l'accordo di bancassurance con BPER e Banca Popolare di Sondrio

In data 22 dicembre 2022, UnipolSai ha sottoscritto gli accordi per il rinnovo della *partnership* in ambito *bancassurance* con BPER Banca SpA ("BPER") e Banca Popolare di Sondrio SpA ("BPSO"), relativa alla distribuzione di prodotti assicurativi nei rami vita e danni di Arca Vita SpA ("Arca Vita"), Arca Assicurazioni SpA ("Arca Assicurazioni") e Arca Vita International DAC ("Arca International"). Nel contesto del rinnovo di tali accordi è stata altresì disciplinata, con la sottoscrizione di autonomi contratti, la distribuzione da parte delle predette banche anche dei prodotti assicurativi "salute" di UniSalute SpA ("UniSalute").

Gli accordi consentono di proseguire la *partnership* con BPER e BPSO per un periodo di 5 anni decorrente dal 1° gennaio 2023, a termini sostanzialmente in linea con quelli in scadenza a fine dicembre 2022.

Si precisa che di tale operazione viene fornita maggiore informativa nel paragrafo "Operazioni con parti correlate" della presente Relazione sulla Gestione.

UnipolSai al fianco delle popolazioni colpite dall'alluvione delle Marche

In data 21 settembre 2022, UnipolSai ha varato un piano strutturato e integrato di interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nelle Marche nel corso del mese di settembre, con l'obiettivo di sostenere i clienti e le agenzie residenti nelle zone colpite dall'alluvione.

In un contesto di difficoltà e sofferenza, UnipolSai si è impegnata a facilitare la gestione dei sinistri, concedere significative proroghe e dilazioni e fornire risposte adeguate e tempestive tramite l'attivazione di un numero verde dedicato.

UnipolSai e Linear: partnership con Pedius

Nel corso del mese di febbraio 2022 UnipolSai e Linear hanno annunciato il lancio del servizio di assistenza stradale anche all'interno di Pedius, un'app che integra funzioni per le persone non udenti e per tutti coloro che si trovano nell'impossibilità, anche temporanea, di comunicare a voce, trasformando in vocale qualunque testo digitato e abbattendo così le barriere comunicative mediante l'uso di tecnologie di riconoscimento e di sintesi vocale.

Dyadea inaugura il primo polo pediatrico

Dal 20 giugno 2022 presso i Centri Medici Dyadea di Bologna è attivo il primo polo pediatrico dedicato ai pazienti da 0 a 14 anni. Il polo è coordinato da un medico pediatra e vedrà al suo interno un team di professionisti, composto da 27 medici a copertura di ben 21 specialità per tutte le esigenze sanitarie, unico polo pediatrico privato multidisciplinare a Bologna attrezzato anche per gestire le urgenze.

Accordo sindacale in materia di Personale e accesso al Fondo di Solidarietà

In data 18 ottobre 2022 è stato sottoscritto da UnipolSai l'accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione tramite adesione, su base volontaria, da parte del personale dipendente che abbia maturato i requisiti pensionistici necessari entro il 2027. A fronte delle adesioni preliminarmente manifestate dai potenziali aderenti al piano di accompagnamento alla pensione è stato rilevato un onere pari a 193 milioni di euro.

Si ricorda inoltre che, nel corso del biennio 2020-2021, sono stati sottoscritti accordi sindacali in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigente che entro il 31 dicembre 2024 raggiunga i requisiti pensionistici. Il predetto personale percepirà a carico dell'azienda un assegno equivalente al futuro trattamento pensionistico fino alla maturazione del diritto alla pensione. Nel 2022 la risoluzione consensuale per l'accompagnamento alla pensione ha riguardato 10 dirigenti di UnipolSai. Nel mese di dicembre 2022, inoltre, è stato sottoscritto un ulteriore accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione per il personale dirigente che raggiungerà i requisiti pensionistici di anzianità contributiva o di vecchiaia entro il 31 dicembre 2027.

Si precisa che al riguardo viene data maggiore informativa nella presente Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Altre informazioni."

UnipolSai tra i membri fondatori del Tecnopolo di Bologna

UnipolSai Assicurazioni è tra i membri fondatori del "Tecnopolo" (Centro Nazionale HPC, BigData e Quantum Computing), nato nel mese di settembre 2022 con il triplice scopo di costruire un'infrastruttura di supercalcolo unica in Italia, di aggregare le risorse di ricerca e di innovazione in settori strategici per il Paese e di diventare la piattaforma nazionale di riferimento per iniziative scientifiche e industriali.

Accordo con Snam per un programma assicurativo targato ESG

Nel mese di ottobre 2022, Snam e UnipolSai hanno siglato un accordo per la creazione di una polizza di responsabilità civile che tenga conto degli obiettivi ESG (Environment, Social and Governance) dell'azienda di San Donato Milanese. Attraverso il contratto assicurativo con Snam, UnipolSai riconosce la significatività delle politiche ed azioni legate alla sostenibilità, nella quotazione del rischio, ma soprattutto premia in logica di creazione di valore condiviso, l'impegno dell'assicurato nella prevenzione del rischio.

In quest'ottica, la polizza di Responsabilità Civile di UnipolSai prevede una riduzione sul premio annuo di Snam Rete Gas, al raggiungimento di determinati obiettivi in materia di riduzione delle emissioni di metano che concorrono all'abbattimento delle emissioni "Scope 1" dell'azienda, grazie a investimenti per l'ammodernamento e monitoraggio dell'infrastruttura di rete gas.

1 Relazione sulla gestione

Attraverso questa iniziativa, UnipolSai intende premiare la capacità di Snam di mettere in campo azioni orientate a ridurre i rischi ambientali, quale esempio di azienda virtuosa nel panorama italiano. Infatti, le aziende che traducono in azioni concrete i valori legati a tematiche ESG (*Environment, Social and Governance*) possono ottenere coperture assicurative più vantaggiose, in virtù della loro capacità di ridurre i rischi operativi associati al loro *business*.

A fronte dello sviluppo di diversi *format* per modalità di investimento, collegati a specifici risultati in materia ambientale o sociale, questa iniziativa concorre, in maniera significativa, allo sviluppo di primi strumenti assicurativi ESG-*Linked* che riconoscono un risparmio alle imprese in grado di dimostrare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile.

Advertising e sponsorizzazioni

Partnership tra UnipolSai e Ducati Corse

L'8 marzo 2022 è stata rinnovata, per il sesto anno consecutivo, la partnership tra UnipolSai e la casa di Borgo Panigale per il Campionato Mondiale MotoGP 2022.

UnipolSai e i Mondiali di nuoto

Ai Campionati del mondo di Budapest conclusisi in data 3 luglio 2022 le atlete e gli atleti azzurri della Nazionale della Federazione Italiana Nuoto di cui UnipolSai è main sponsor hanno conquistato 22 medaglie, stabilendo il nuovo record assoluto di medaglie ottenute ai Mondiali.

UnipolSai Davis Cup Regional Partner

Nel mese di settembre si è svolto a Bologna uno dei quattro gironi della fase finale della Coppa Davis 2022, con il sostegno della Compagnia come *Regional Partner*.

UnipolSai Title sponsor del massimo campionato di basket

Anche per la stagione 2022/2023, partita nel mese di settembre, UnipolSai è insieme a Lega Basket Serie A in qualità di *Title Sponsor* del Campionato LBA e *Presenting Sponsor di Final Eight* di Coppa Italia e Supercoppa.

Riconoscimenti

MF Insurance Awards 2022

Il 24 febbraio 2022, durante la serata di premiazione delle eccellenze assicurative, UnipolSai, UniSalute e Arca Vita hanno ricevuto diversi riconoscimenti nella categoria "Compagnie di valore". A questi si è aggiunto il Premio speciale ESG Insurance Élite per UnipolSai per il miglior *rating* di sostenibilità Standard Ethics di una compagnia italiana.

Best Phygital Brand

Il 31 marzo 2022, nell'ambito del programma Best Brands 2022, UnipolSai si è aggiudicata la terza posizione nella classifica dei "Best Phygital Brands". L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua settima edizione, classifica le migliori Marche Italiane secondo la ricerca Best Brands condotta da GfK e Serviceplan Italia in collaborazione con i partner storici, Rai Pubblicità, 24ORE System, IGP Decaux, ADC Group e con il patrocinio di UPA.

Classifica Brand Finance: UnipolSai tra i marchi più forti

Secondo l'ultima classifica di Brand Finance, datata 9 maggio 2022, il marchio UnipolSai è in crescita e si è collocato al secondo posto dopo Ferrari per indice con più forza del marchio.

Italy Protection Forum Awards 2022

Nel corso del mese di maggio 2022, si sono tenute le premiazioni dell'Italy Protection Forum Awards, che assegna riconoscimenti a società del settore assicurativo in base alla *protection* assicurativa e alla personalità del mercato. UnipolSai ha ricevuto un riconoscimento per la propria rete agenziale, grazie all'ottima *performance* nell'ambito malattia e, nella protezione danni, con il prodotto "Agricoltura e Servizi". Un ulteriore premio è stato assegnato alla Compagnia per le capacità di crescita della rete agenziale nell'offerta *Long Term Care*.

UnipolMove si aggiudica l'oro agli NC Digital Awards

Nel corso della cerimonia di premiazione degli NC Digital Awards che si è svolta nel mese di ottobre 2022, nella categoria "*Campagna Digitale Integrata - Viaggi, Trasporti e Turismo*", la campagna di comunicazione di UnipolMove ha vinto il primo premio, assegnato da oltre 50 esperti del settore tra le aziende più importanti in Italia.

Anche grazie a questa campagna, che ha avuto una pianificazione omnicanale sui principali mezzi di comunicazione con particolare focus su tutta l'area digitale, UnipolMove ha raggiunto il 19% di *awareness* spontanea, il 30% di *awareness* sollecitata e oltre 410.000 dispositivi venduti in meno di dieci mesi nel 2022.

UnipolSai, UnipolRental e UniSalute tra i "Campioni del Servizio 2023"

Il 21 novembre 2022, su *La Repubblica-Affari & Finanza*, sono stati pubblicati i dati della più vasta indagine sul livello del servizio offerto dalle aziende in Italia, denominata "*Migliori in Italia - Campioni del Servizio 2023*". UnipolSai e UniSalute si sono posizionate tra le prime nella categoria "Assicurazioni" e UnipolRental si è posizionata ai primi posti nella categoria "autonoleggio a lungo termine/noleggio flotte aziendali".

Insurance Connect Awards

Il 30 novembre 2022, nell'ambito dell'*Insurance Connect Awards*, UnipolSai ha ricevuto i seguenti premi: *Premio Innovazione*, per aver saputo innovare il proprio modello di *business* con la creazione di ecosistemi diversificati; *Premio Arte e Cultura*, per il grande impegno nella valorizzazione del patrimonio artistico e per il sostegno al mondo dell'arte e alle attività museali nel nostro Paese; *Premio per la Miglior strategia di sostenibilità*, grazie alla *partnership* con Snam per lo sviluppo di prodotti assicurativi ESG-linked.

1 Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Premi lordi	10.592,4	9.874,5
<i>variazione % (1)</i>	<i>7,3</i>	<i>(2,5)</i>
Premi diretti	10.275,6	9.590,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>7,1</i>	<i>(2,8)</i>
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	7.199,8	7.261,0
<i>variazione % (1)</i>	<i>(0,8)</i>	<i>(11,9)</i>
Spese di gestione (netto riassicurazione)	2.331,6	2.215,7
<i>variazione % (1)</i>	<i>5,2</i>	<i>0,3</i>
Expense ratio comparto Danni (2)	30,2%	29,8%
Expense ratio comparto Vita (2)	4,7%	5,4%
Loss ratio con OTI ratio (3)	63,0%	64,0%
Combined ratio lavoro diretto compreso OTI ratio (4)	93,2%	93,8%
Proventi patrimoniali e finanziari netti		
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche/riprese di valore	1.341,8	1.377,4
<i>variazione % (1)</i>	<i>(2,6)</i>	<i>7,6</i>
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche/riprese di valore	657,9	1.303,2
<i>variazione % (1)</i>	<i>(49,5)</i>	<i>19,9</i>
Risultato netto	144,7	648,1
<i>variazione % (1)</i>	<i>(77,7)</i>	<i>(20,4)</i>
N° agenzie	2.117	2.213
N° agenti	3.874	4.051
N° dipendenti (5)	7.046	6.994

(1) Variazione percentuale sul semestre precedente o sul bilancio precedente

(2) Rapporto percentuale tra le spese di gestione e i premi contabilizzati del lavoro diretto

(3) Rapporto sinistri a premi del lavoro diretto comprensivo di OTI ratio che è il rapporto tra il saldo netto delle altre partite tecniche e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi di competenza

(4) Somma del loss ratio e del rapporto tra le spese di gestione e i premi contabilizzati

(5) Numero dipendenti FTE (full time equivalent): 6.841 (6.788 nell'esercizio 2021)

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Investimenti e disponibilità	48.536,2	48.935,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>(0,8)</i>	<i>0,3</i>
Riserve tecniche	45.052,1	44.238,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>1,8</i>	<i>1,5</i>
Rapporto % riserve tecniche/premi		
- Danni	181,4	185,3
- Vita	942,9	1.089,3
- Danni + Vita	425,3	448,0
Patrimonio netto	6.167,0	6.561,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>(6,0)</i>	<i>1,7</i>

(1) Variazione percentuale sul semestre precedente o sul bilancio precedente

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2022 il prezzo ufficiale delle azioni UnipolSai era pari a euro 2,32 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, una perdita del 6,6%, a fronte di decrementi dell'indice generale FTSE Italia *all-share* del 14,1%, dell'indice FTSEMIB del 13,3% e dell'indice FTSE Italia *All Share Insurance* dell'11,7%.

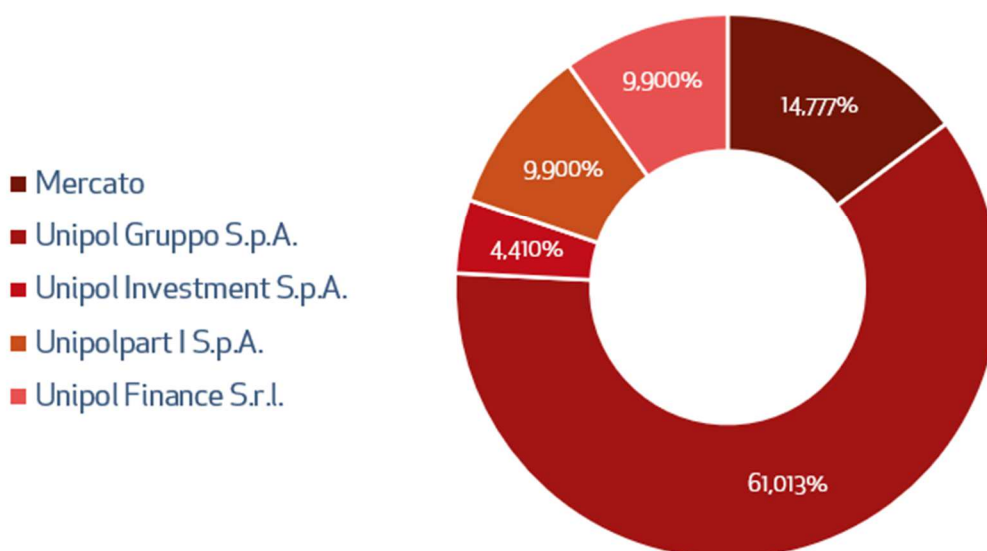
Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione a fine dicembre 2022 ammontava a 6,514 milioni di euro (7,018 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del Codice Civile, da Unipol Gruppo. La struttura dell'azionariato al 31 dicembre 2022 è rappresentata nel grafico seguente:

Principali azionisti di UnipolSai Assicurazioni



Si precisa che le società Unipol Finance, Unipol Investment e Unipolpart I sono controllate di Unipol Gruppo.

1 Relazione sulla gestione

Andamento della Gestione assicurativa

Il 2022 è stato caratterizzato, da un lato, dal ritorno alla normalità dopo due anni di emergenza sanitaria legata al Covid-19 e, dall'altro, dalle tensioni geopolitiche innescate dalla guerra in Ucraina con conseguenze significative sull'andamento dei mercati finanziari, che hanno registrato andamenti negativi sia per il comparto azionario che obbligazionario.

Dal punto di vista industriale, il 2022 è stato un anno positivo che ha visto la raccolta diretta assicurativa raggiungere, al lordo delle cessioni in riassicurazione, 10.275,6 milioni di euro, in sensibile crescita (+7,1%) rispetto ai 9.590,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

La raccolta premi diretti nel comparto Danni al 31 dicembre 2022 è ammontata a 6.883,1 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto ai 6.721,2 milioni di euro consuntivati al 31 dicembre 2021. Tale incremento è attribuibile in particolare alla raccolta del comparto Non Auto con 3.262,5 milioni di euro (+4,0%), evidenziando una crescita generalizzata tra i vari rami.

La raccolta del comparto Auto registra un incremento dell'1,1% sui dati al 31 dicembre 2021, determinato dalla buona *performance* dei Corpi Veicoli Terrestri (+5,3%), mentre l'R.C. Auto risulta sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente. Nel 2022 è continuata la forte competizione sulle tariffe del ramo R.C. Auto, pur in presenza di una progressiva ripresa della frequenza dei sinistri, rispetto ad un 2021 che aveva beneficiato delle limitazioni imposte alla circolazione delle persone a causa della pandemia, accompagnata da una crescita del costo medio dei sinistri conseguente alla pressione dell'inflazione sui costi di riparazione dei veicoli ed i recenti adeguamenti normativi dei valori di riferimento dei danni per microlesioni e danni parentali.

Il *combined ratio* del lavoro diretto è pari al 93,2%, rispetto al 93,8% realizzato al 31 dicembre 2021. Il *loss ratio*, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche, è risultato pari al 63,0% (rispetto al 64,0% del 2021), mentre l'*expense ratio* si è attestato al 30,2% dei premi contabilizzati (contro il 29,8% al 31 dicembre 2021), risentendo di un mix produttivo maggiormente concentrato verso prodotti non auto e dell'effetto delle provvigioni variabili erogate sulla base degli andamenti tecnici registrati.

Nel comparto Vita, UnipolSai ha realizzato, nel corrente esercizio, una raccolta diretta pari a 3.392,5 milioni di euro, in forte incremento (+18,2%) rispetto ai 2.869,7 milioni di euro registrati nell'esercizio 2021. In un contesto di mercato non favorevole, caratterizzato da alti livelli di inflazione ed elevata volatilità dei mercati finanziari cui le banche centrali hanno risposto con l'innalzamento dei tassi di interesse, UnipolSai ha beneficiato della contabilizzazione di nuovi mandati di gestione di fondi pensione che hanno contribuito significativamente alla *performance* realizzata. Il mix della raccolta è stato orientato principalmente verso prodotti multiramo coerentemente con la strategia volta alla riduzione dell'assorbimento di capitale e del tasso minimo garantito.

Con riguardo alla gestione degli investimenti finanziari, nel 2022, come già anticipato, si è registrata una sensibile diminuzione del contributo dei redditi finanziari soprattutto per effetto di minusvalenze su titoli classificati nel comparto circolante. La redditività degli investimenti è scesa dal 3,6% del 2021 al 2,1% del 2022.

Nella gestione del patrimonio immobiliare nel corso del 2022 è proseguita l'attività di valorizzazione e di sviluppo del patrimonio immobiliare con alcuni investimenti che hanno privilegiato *location* di pregio e riqualificazioni di immobili principalmente ad uso direzionale.

Lo sfavorevole andamento dei mercati finanziari ha influenzato in maniera significativa il risultato economico di UnipolSai, che chiude l'esercizio 2022 con un utile netto pari a 144,7 milioni di euro segnando un calo rispetto ai 648,1 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2021, dovuto soprattutto alle rettifiche di valore degli attivi finanziari classificati nel comparto non durevole (618 milioni di euro). Si segnala, inoltre, lo stanziamento di 193 milioni di euro, effettuato a fronte dell'accordo sindacale siglato nel corso del 2022 in riferimento ad un Piano di accompagnamento alla pensione che riguarderà circa 880 dipendenti, in esecuzione di quanto già previsto nel Piano Strategico 2022-2024.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione sono i seguenti:

- A. I premi ammontano, al termine del 2022, a 10.592,4 milioni di euro, dei quali 10.275,6 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Valori in milioni di euro

Premi	Danni	Vita	Totale 2022	Totale 2021	Var. %	Var. su 2021
Lavoro diretto	6.883,1	3.392,5	10.275,6	9.590,9	7,1	684,7
Lavoro indiretto	316,9	0,0	316,9	283,6	11,7	33,3
	7.199,9	3.392,5	10.592,4	9.874,5	7,3	717,9
Premi ceduti	299,4	7,9	307,2	290,2	5,9	17,0
Premi conservati	6.900,5	3.384,7	10.285,2	9.584,3	7,3	700,9
Composizione %	67,1	32,9	100,0			

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 97,1%, in linea sostanzialmente rispetto al dato dell'esercizio precedente (97,1%).

Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per 307,1 milioni di euro (745,9 milioni di euro nel 2021), cui contribuisce per -126,8 milioni di euro il comparto Vita e per 433,9 milioni di euro il comparto Danni.

- B. Le spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) ammontano complessivamente a 2.331,6 milioni di euro (+5,2% rispetto al 2021), con un'incidenza sui premi (Danni e Vita) del 22,0% (22,4% nel 2021). Al netto delle provvigioni riconosciute ai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta pari a 2.248,4 milioni di euro (+5,4% rispetto al 2021).
- C. Gli investimenti e le disponibilità liquide (al netto delle rettifiche di valore) hanno raggiunto 48.536,2 milioni di euro (48.935,8 milioni di euro nel 2021), dei quali 5.784,4 milioni di euro (5.401,5 milioni di euro nel 2021) relativi agli investimenti della classe D.
- D. I proventi patrimoniali e finanziari, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D, sono risultati pari a 1.285,0 milioni di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2021 di 123,2 milioni di euro.

I proventi patrimoniali e finanziari netti, comprese le plusvalenze nette realizzate, le rettifiche e le riprese di valore, sono ammontati a 657,9 milioni di euro, con una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 pari a 645,3 milioni di euro (1.303,2 milioni di euro il dato del 2021, -49,5%).

- E. Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2022, l'importo di 45.052,1 milioni di euro (+1,8%); al netto delle quote a carico dei riassicuratori si attestano a 44.539,2 milioni di euro (+1,8%). Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 181,4% nei rami Danni (185,3% nel 2021) e del 942,9% nei rami Vita (1.089,3% nel 2021).
- F. Il risultato ordinario dell'esercizio è positivo per 210,1 milioni di euro, cui si aggiunge il risultato della gestione straordinaria negativo per -64,1 milioni di euro, portando il risultato economico prima delle imposte a 146,0 milioni di euro.
- G. Le imposte di competenza hanno determinato un effetto negativo sul risultato di periodo per 1,3 milioni di euro.

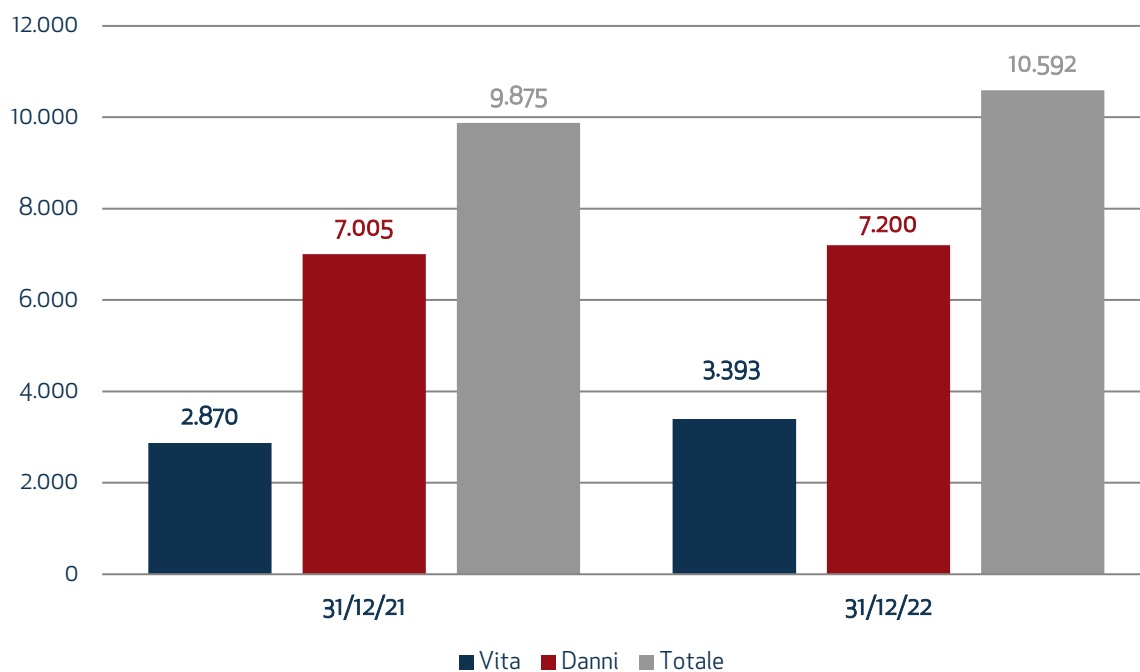
Il risultato netto di esercizio si attesta quindi a 144,7 milioni di euro, rispetto ai 648,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, assomma a 6.167,0 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

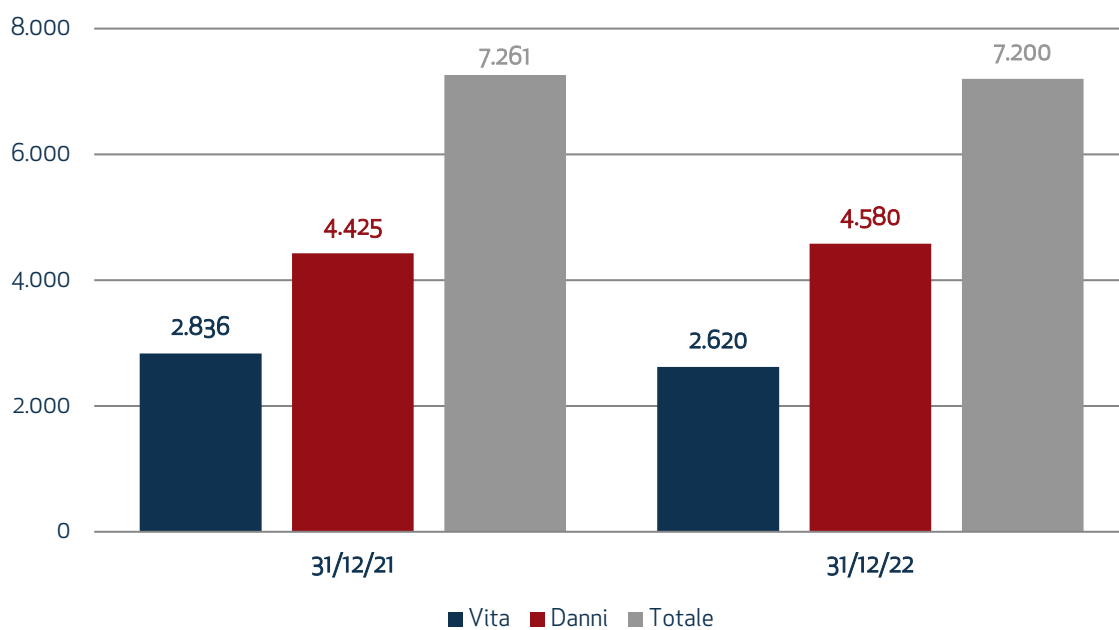
Premi complessivi

Valori in milioni di euro



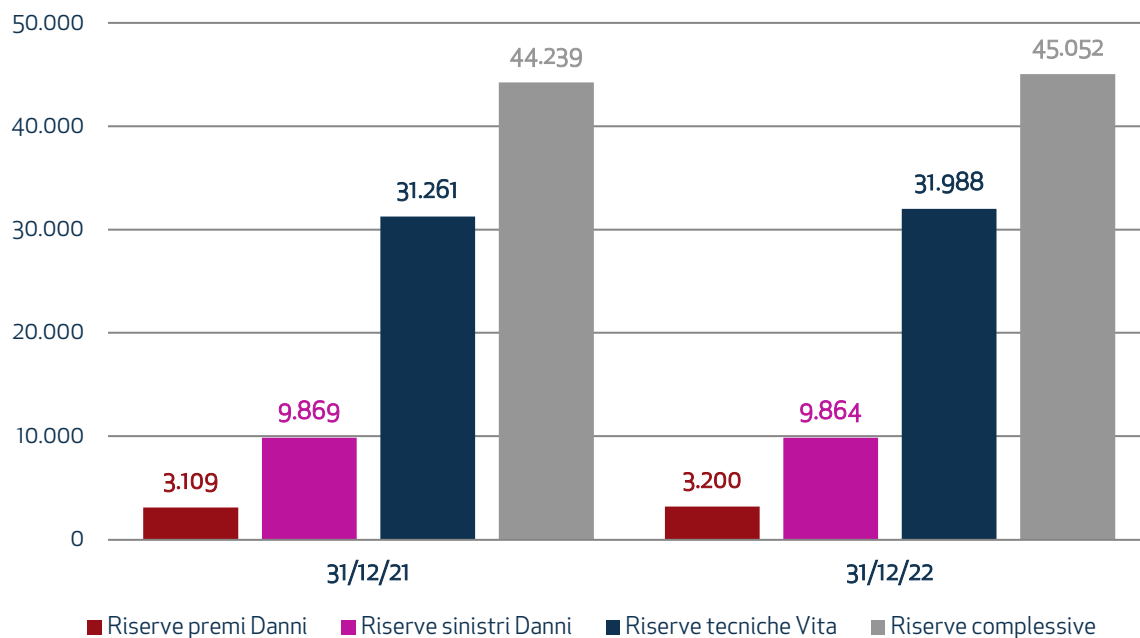
Pagamenti

Valori in milioni di euro



Riserve tecniche

Valori in milioni di euro



N.B. Le Riserve premi dei rami Danni comprendono anche le riserve integrative.

Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a 10.592,4 milioni di euro, con un incremento del 7,3%.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), e terzo comma (rami Danni).

1 Relazione sulla gestione

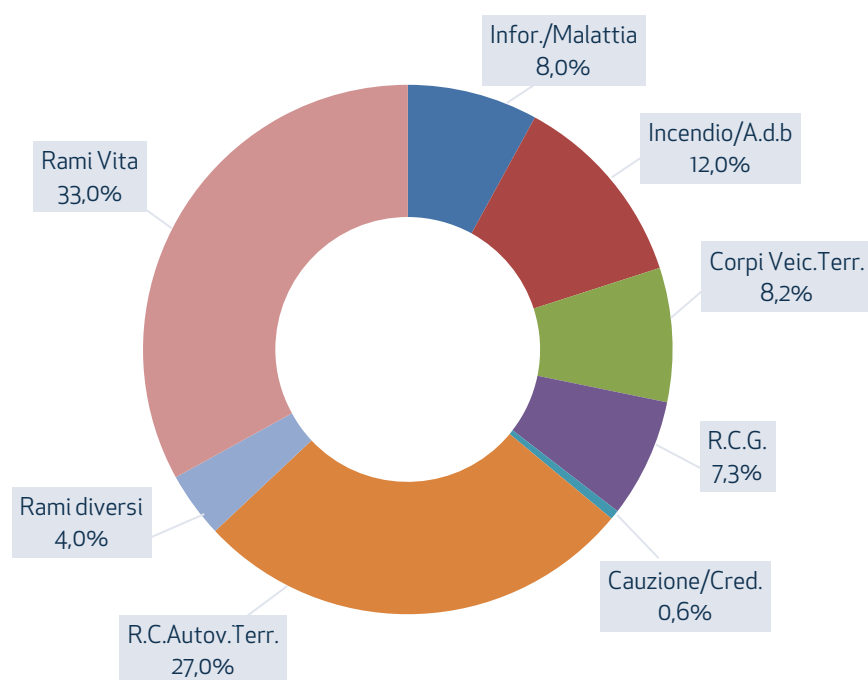
Ripartizione dei premi per ramo di attività

Valori in migliaia di euro

Cod.	Ramo	Esercizio 2022	Comp. %	Esercizio 2021	Comp. %	Variazioni 2022/2021 in assoluto	in %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
1	Infortuni	623.472	6,1	617.598	6,4	5.874	1,0
2	Malattia	196.359	1,9	186.193	1,9	10.166	5,5
3	Corpi di veicoli terrestri	841.094	8,2	798.895	8,3	42.199	5,3
4	Corpi di veicoli ferroviari	676	0,0	1.129	0,0	(453)	(40,1)
5	Corpi di veicoli aerei	2.151	0,0	1.993	0,0	159	8,0
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	5.927	0,1	5.971	0,1	(44)	(0,7)
7	Merci trasportate	16.083	0,2	13.971	0,1	2.112	15,1
8	Incendio	610.123	5,9	582.112	6,1	28.010	4,8
9	Altri danni ai beni	625.822	6,1	616.715	6,4	9.107	1,5
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.769.661	27,0	2.774.278	28,9	(4.618)	(0,2)
11	R.C. aeromobili	2.056	0,0	1.700	0,0	356	21,0
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	9.795	0,1	9.535	0,1	260	2,7
13	R.C. generale	746.191	7,3	701.030	7,3	45.161	6,4
14	Credito	312	0,0	220	0,0	92	42,0
15	Cauzione	57.952	0,6	55.005	0,6	2.947	5,4
16	Perdite pecuniarie	71.156	0,7	63.486	0,7	7.669	12,1
17	Tutela giudiziaria	86.008	0,8	82.064	0,9	3.944	4,8
18	Assistenza	218.217	2,1	209.258	2,2	8.959	4,3
Totale rami Danni		6.883.054	67,0	6.721.154	70,1	161.900	2,4
Rami Vita							
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	1.618.489	15,8	1.783.809	18,6	(165.320)	(9,3)
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	261.126	2,5	271.835	2,8	(10.708)	(3,9)
IV	Malattia	13.888	0,1	8.509	0,1	5.379	63,2
V	Operazioni di capitalizzazione	199.394	1,9	223.876	2,3	(24.482)	(10,9)
VI	Fondi pensione	1.299.600	12,6	581.698	6,1	717.901	123,4
Totale rami Vita		3.392.497	33,0	2.869.728	29,9	522.769	18,2
Totale Lavoro diretto		10.275.551	100,0	9.590.882	100,0	684.669	7,1
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni		316.860	100,0	283.584	100,0	33.276	11,7
Rami Vita		27	0,0	48	0,0	(21)	(44,7)
Totale Lavoro indiretto		316.886	100,0	283.632	100,0	33.255	11,7
PREMI COMPLESSIVI		10.592.437		9.874.514		717.924	7,3

Nell'esercizio 2022 sono state incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 1.037.382 migliaia di euro e contributi relativi al S.S.N. per 293.357 migliaia di euro

Premi diretti per ramo



Gestione assicurativa Danni

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2022 ammontano a 6.883,1 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto al 2021, sia per la crescita sostenuta della raccolta nei rami non Auto, che hanno chiuso al +4,0%, sia per il +1,1% dell'Auto. Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a 7.199,9 milioni di euro (7.004,7 milioni di euro nel 2021).

Nell'Auto si sono confermate le dinamiche del primo semestre con la crescita determinata dalla buona *performance* dei Corpi Veicoli Terrestri (+5,3%) e dalla leggera riduzione per l'R.C. Auto (-0,2%) per effetto della contrazione del premio medio.

Nel Non Auto la crescita della raccolta premi è diffusa tra i rami, ad eccezione dei Corpi di veicoli ferroviari e marittimi in contrazione.

1 Relazione sulla gestione

Per quanto riguarda i sinistri denunciati, nell'esercizio sono pervenute 2.141.232 denunce con riferimento a tutti i rami Danni, con un incremento del 5,3% rispetto a quelle ricevute nel 2021 che, soprattutto nei primi mesi dell'anno, aveva beneficiato ancora di un parziale blocco delle attività produttive.

Nel 2022 l'Area Claims ha gestito, per la Compagnia, 1.249.985 sinistri denunciati nell'anno (di cui oltre il 77% già definiti con liquidazione), oltre a 401.898 sinistri di generazioni precedenti in essere al 1° gennaio o riaperti dopo tale data (dei quali oltre il 65% già definiti con liquidazione).

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una dinamica inflattiva molto diversa rispetto al passato, che ha generato un punto di discontinuità con la tendenza registrata dell'ultimo decennio. L'incremento dell'inflazione è stato guidato dall'aumento dei costi energetici dovuti all'avvio della guerra fra Russia e Ucraina e accentuati dal suo perdurare, da un rallentamento della catena di approvvigionamento e dalla scarsità delle materie prime e delle componentistiche elettroniche, settori già in crisi dopo la ripartenza dai blocchi del periodo della pandemia.

Le denunce relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) sono state 502.475, in aumento del 5,1% (477.973 nel 2021).

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono stati 285.718, in aumento (+4,8%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestionari sono stati 355.228 (comprensivi di 81.649 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia), in aumento del 3,1%. La velocità di liquidazione nel 2022 è stata del 78,9%, in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (79,8%).

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionaria che debitrice)¹ sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) nel 2022 è pari a 82,6% (83,2% nel 2021).

Il costo medio (pagato più riservato) dei sinistri gestiti denunciati (comprensivi dei sinistri denunciati tardivamente) è aumentato nel 2022 del 4,5% (-0,9% nel 2021), con il costo medio del pagato che è in crescita del 5,2% (-1,6% nel 2021).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano e per i principali rami esercitati, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al 31 dicembre 2022, con il confronto rispetto al 31 dicembre 2021, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel periodo o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito.

Valori percentuali

Ramo	Generazione corrente		Generazioni precedenti	
	2022	2021	2022	2021
Infortuni	62,7	60,7	63,2	57,9
Malattie	84,4	80,0	72,4	66,2
Corpi di veicoli terrestri	82,2	81,3	88,4	87,0
Incendio	70,6	70,7	70,2	74,7
Altri Danni ai Beni	76,3	76,8	82,6	82,8
R.C. Generale	64,3	63,6	41,3	42,7
R.C.A. Gestita (NC+CG)*	75,9	76,4	55,0	54,3
R.C.Auto "no card"	64,7	63,4	42,8	43,5
R.C.Auto "card gestionaria"	78,9	79,8	66,6	65,7
R.C.Auto "card debitrice"	73,4	73,1	73,4	71,5

* (NC = No Card - CG = Card Gestionaria)

Complessivamente gli oneri dei sinistri di generazione sia corrente che precedenti, al netto delle cessioni in riassicurazione, sono pari a 4.316,1 milioni di euro, in calo rispetto all'esercizio 2021 (-1,1%).

¹ Si definiscono "sinistri Card Debitrice" i sinistri, gestiti da altre imprese, di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati e che sono regolati tramite un'apposita stanza di compensazione costituita presso la CONSAP.

Si definiscono "sinistri Card Gestionaria" quelli gestiti dalle imprese di cui non sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati. In questi casi la compagnia riceve dalla compagnia di assicurazione della controparte un rimborso forfettario. Si definiscono infine sinistri No Card quelli che non rientrano nella Convenzione Card.

Relativamente al lavoro diretto italiano, i sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di 3.934,1 milioni di euro, con un incremento di 129,1 milioni di euro rispetto al 2021 (+3,4%).

Il totale delle riserve tecniche dei rami danni accantonate ha raggiunto, a fine anno, 13.063,7 milioni di euro, con un incremento di 85,3 milioni di euro (+0,7% rispetto al 31 dicembre 2021), e corrisponde al 181,4% dei premi acquisiti (185,3% al 31 dicembre 2021).

Le spese di gestione del ramo Danni, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 2.090,7 milioni di euro, contro 1.979,5 milioni di euro nel 2021. La relativa incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto è risultata pari al 30,2% (29,8% nel 2021).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 433,9 milioni di euro (590,3 milioni di euro nel precedente esercizio). Il trasferimento della quota degli utili netti degli investimenti è pari a 120,6 milioni di euro, rispetto a 309,8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Forniamo qui di seguito informazioni sull'andamento tecnico dei principali rami.

RAMO	Lavoro diretto italiano Rami Danni	Sinistri pagati			Sinistri denunciati		
		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione %	Esercizio 2022 <i>Numero</i>	Esercizio 2021 <i>Numero</i>	Variazione %
<i>Valori in migliaia di euro</i>							
1	Infortuni	263.146	256.742	2,5%	80.724	74.667	8,1%
2	Malattia	160.549	146.553	9,5%	417.017	374.726	11,3%
4	Corpi di veicoli ferroviari	153	2.385	(93,6)%	2		0,0%
5	Corpi di veicoli aerei	293	274	6,7%	27	11	145,5%
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	6.823	5.435	25,5%	384	410	(6,3)%
7	Merci trasportate	3.634	3.200	13,6%	1.663	1.213	37,1%
8	Incendio	303.543	280.516	8,2%	55.123	50.209	9,8%
9	Altri danni ai beni	348.489	376.542	(7,5)%	203.818	221.840	(8,1)%
11	R.C. aeromobili	315	161	95,4%	18	13	38,5%
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	8.155	10.514	(22,4)%	1.018	1.146	(11,2)%
13	R.C. generale	356.239	366.928	(2,9)%	83.524	83.648	(0,1)%
14	Credito	(4)	275	(101,5)%			0,0%
15	Cauzione	13.674	12.746	7,3%	318	345	(7,8)%
16	Perdite pecuniarie	27.577	19.977	38,0%	41.301	31.258	32,1%
17	Tutela giudiziaria	12.899	13.051	(1,2)%	8.052	7.898	1,9%
18	Assistenza	96.601	76.728	25,9%	417.958	397.131	5,2%
	Totale Rami Non Auto	1.602.084	1.572.028	1,9%	1.310.947	1.244.515	5,3%
10	R.C. autoveicoli terrestri	1.827.083	1.810.440	0,9%	502.475	477.973	5,1%
3	Corpi di veicoli terrestri	504.964	422.527	19,5%	327.810	311.245	5,3%
	Totale Rami Auto	2.332.047	2.232.967	4,4%	830.285	789.218	5,2%
	Totale Rami Danni	3.934.132	3.804.995	3,4%	2.141.232	2.033.733	5,3%

1 Relazione sulla gestione

Infortuni

*Premi diretti 623,5 milioni di euro (+1,0%)
Numero sinistri denunciati 80.724 (+8,1%)
Sinistri pagati 263,1 milioni di euro (+2,5%)
Oneri dei sinistri 301,4 milioni di euro (+9,7%)*

La raccolta premi del ramo Infortuni, pur in un contesto macroeconomico che permane difficile, risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente grazie anche alla ripresa dello sviluppo dovuta al superamento della fase più critica dell'emergenza Covid.

In ambito *retail*, in particolare nel secondo semestre, le campagne di vendita e le iniziative commerciali hanno determinato una crescita significativa della nuova produzione e sostenuto la *retention*, anche se permane un saldo negativo tra il numero dei contratti di nuova emissione e quelli dismessi.

Nel comparto delle coperture collettive, si sono registrate alcune dismissioni di importo rilevante avvenute lo scorso anno, compensate solo parzialmente da nuove acquisizioni.

Il costo sinistri complessivo evidenzia un incremento condizionato dall'aumento del numero delle denunce, in particolare per quei settori di rischio che nel 2021 avevano subito un forte rallentamento delle attività.

Le dinamiche sopra indicate consentono comunque al ramo di registrare un saldo tecnico positivo.

Malattia

*Premi diretti 196,4 milioni di euro (+5,5%)
Numero sinistri denunciati 417.017 (+11,3%)
Sinistri pagati 160,5 milioni di euro (+9,5%)
Oneri dei sinistri 152,8 milioni di euro (+3,1%)*

La crescita premi del ramo Malattia è stata determinata da un'incentivazione straordinaria per la nuova produzione concessa negli ultimi quattro mesi del 2022, che ha interessato tutti i prodotti del ramo. Segnaliamo inoltre che nella parte finale dell'anno è iniziata la vendita dei prodotti Malattia anche a marchio UniSalute, con conseguente passaggio a quest'ultima di parte del portafoglio.

Relativamente ai sinistri, terminati gli effetti dei *lockdown* del 2020 e delle iniziative straordinarie, come le coperture per isolamenti domiciliari a seguito di positività al Covid-19 che hanno avuto code anche nel 2021, l'incremento del numero delle denunce è riferibile al fatto che la popolazione ha ripreso ad usufruire di prestazioni di prevenzione e accertamenti specialistici non effettuati durante la fase acuta della pandemia, da cui dipende l'aumento dell'importo dei sinistri non proporzionale al denunciato per effetto del basso costo medio di queste prestazioni.

Corpi di Veicoli Terrestri

*Premi diretti 841,1 milioni di euro (+5,3%)
Numero sinistri denunciati 327.810 (+5,3%)
Sinistri pagati 505,0 milioni di euro (+19,5%)
Oneri dei sinistri 557,7 milioni di euro (+10,2%)*

Per il ramo Corpi di Veicoli Terrestri anche il 2022 segna una crescita della raccolta premi, determinata in particolare dal *trend* di sviluppo delle polizze singole.

L'incremento del numero di contratti in portafoglio nonché il recupero di premio medio, spinto dagli interventi tariffari realizzati in particolare su alcune garanzie rilevanti, quali ad esempio gli Eventi Naturali, sono tra i fattori principali che incidono sulla crescita della raccolta.

A seguito della ripresa della circolazione dopo il periodo pandemico, il numero dei sinistri denunciati è in aumento rispetto al 2021, così come il costo totale relativo.

Complessivamente il risultato del ramo si conferma in equilibrio.

Incendio

Premi diretti 610,1 milioni di euro (+4,8%)
Numero sinistri denunciati 55.123 (+9,8%)
Sinistri pagati 303,5 milioni di euro (+8,2%)
Oneri dei sinistri 430,8 milioni di euro (+13,2%)

Nel ramo Incendio si registra nel 2022 un discreto aumento della raccolta premi, che riguarda in particolare il comparto delle grandi aziende, in cui si continua a registrare da un lato un generale rialzo delle tassazioni dei rischi già in portafoglio e dall'altro una contrazione di capacità assuntiva disponibile sul mercato che ha permesso l'acquisizione di nuovi rischi. Relativamente alla linea Persone e, soprattutto, alle Piccole e Medie Imprese, l'incremento dei premi risulta più contenuto.

Per quanto riguarda i sinistri, si rileva un forte aumento sia del numero sia del costo dei sinistri denunciati, anche a causa della recrudescenza dei danni derivanti dai fenomeni atmosferici e di sinistri gravi, tra i quali uno di particolare entità, che hanno determinato il peggioramento del risultato del ramo.

Altri Danni ai Beni

Premi diretti 625,8 milioni di euro (+1,5%)
Numero sinistri denunciati 203.818 (-8,1%)
Sinistri pagati 348,5 milioni di euro (-7,5%)
Oneri dei sinistri 354,9 milioni di euro (-13,4%)

Nel ramo Altri Danni ai Beni si conferma il *trend* di incremento dei premi già in atto nel primo semestre con particolare rilievo per il comparto Rischi Tecnologici, sostenuto ancora dal Superbonus 110%, e per il settore delle abitazioni. Positivi anche i dati relativi ai sinistri, in calo sia nel numero dei denunciati sia negli importi pagati. L'andamento è generalizzato tra i diversi settori, compreso il comparto Grandine in netto sviluppo, determinando il miglioramento del risultato del ramo.

R.C. Autoveicoli Terrestri

Premi diretti 2.769,7 milioni di euro (-0,2%)
Numero sinistri denunciati 502.475 (+5,1%)
Sinistri pagati 1.827,1 milioni di euro (+0,9%)
Oneri dei sinistri 2.087,8 milioni di euro (+3,0%)

Il ramo R.C. Auto nel 2022, grazie alle azioni di sviluppo del portafoglio intraprese da marzo, ha registrato già a partire dal secondo trimestre una ripresa dell'andamento dei premi, che ha portato a rilevare a fine anno una variazione sostanzialmente nulla della raccolta premi, in decisa controtendenza rispetto ai cali significativi registrati negli esercizi precedenti.

Anche il numero delle polizze individuali a fine 2022 osserva una variazione sostanzialmente nulla, per effetto principalmente delle azioni di rilancio della nuova produzione. La crescita registrata nel comparto delle flotte aziendali, coerentemente con le dinamiche di mercato che premiano modalità di utilizzo dei veicoli in forme innovative, quali noleggio a lungo termine e *car sharing*, ha permesso di registrare un leggero incremento del portafoglio complessivo.

Nel corso del 2022, sono inoltre intervenuti una serie di fattori che hanno influito negativamente sui KPI tecnici del ramo; da una parte il ritorno alla normalità e quindi ad una circolazione analoga al periodo pre-pandemico ha determinato una ripresa della frequenza sinistri, dall'altra si osserva un incremento significativo del costo medio dei sinistri, le cui principali cause sono:

- la forte crescita del tasso di inflazione e il conseguente aumento dei prezzi dei ricambi che ha impattato sul costo dei sinistri con danno a cose;

1 Relazione sulla gestione

- l'aggiornamento delle Tabelle relative alle Microlesioni da parte del Mise sulla base dei *trend* di inflazione;
- le modifiche da parte del Tribunale di Milano dei meccanismi per la quantificazione dei danni parentali sui sinistri mortali.

La crescita del denunciato rispetto all'esercizio precedente, ma ancora inferiore rispetto al 2019, e la crescita del costo medio hanno determinato il peggioramento del risultato tecnico del ramo.

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti 746,2 milioni di euro (+6,4%)
Numero sinistri denunciati 83,524 (-0,1%)
Sinistri pagati milioni 356,2 di euro (-2,9%)
Oneri dei sinistri 132,5 milioni di euro (-60,6%)

L'aumento della raccolta premi nel ramo Responsabilità Civile Diversi resta fortemente influenzato dall'attività collegata al settore delle asseverazioni ex Superbonus 110%, ma hanno contribuito allo sviluppo anche le Piccole e Medie Imprese ed il segmento *Corporate*.

Nonostante la ripresa di alcune attività post pandemia, il numero e il costo dei sinistri si presentano in contrazione rispetto l'anno precedente.

Il risultato del ramo si conferma ampiamente positivo, come conseguenza sia delle politiche di risanamento attuate negli anni sia dell'attenta politica di selezione dei rischi.

Credito e Cauzione

Premi diretti 58,3 milioni di euro (+5,5%)
Numero sinistri denunciati 318 (-7,8%)
Sinistri pagati 13,7 milioni di euro (+5,0%)
Oneri dei sinistri -15,6 milioni di euro (+40,0%)

L'esercizio 2022 ha visto dinamiche di crescita della produzione nel settore Cauzioni anche e soprattutto in forza degli stimoli inerenti il PNRR. Le politiche di sottoscrizione continuano ad essere improntate ad una forte cautela attenuando così la spinta all'aumento dei premi e della consistenza del portafoglio polizze fideiussorie. Il quadro economico incerto porta a confermare una politica di sottoscrizione fortemente prudentiale; viene mantenuta l'assistenza alla Clientela consolidata della Compagnia, fatto salvo il mantenimento di un merito di credito soddisfacente. Non si segnalano al momento ripercussioni sul portafoglio dovute al perdurare del conflitto in Ucraina. Nel corso del corrente esercizio, si è confermato il *trend* di diminuzione dei sinistri in termini di nuove denunce, mentre le liquidazioni hanno visto un innalzamento dovuto essenzialmente al pagamento dei sinistri del settore energia denunciati verso la fine dell'esercizio 2021. Proseguono le attività per le azioni di recupero/rivalsa nei confronti dei contraenti a fronte di sinistri aperti negli esercizi precedenti. La riservazione permane ispirata a criteri di particolare prudenza. Si evidenziano inoltre positive evoluzioni di contenziosi instaurati in esercizi precedenti.

Nel ramo Credito, la Compagnia opera solo su richiesta della clientela senza alcuna prevista iniziativa commerciale. La raccolta premi si conferma marginale, sulla base di valori assoluti modesti e poco significativi.

Perdite pecuniarie

Premi diretti 71,2 milioni di euro (+12,1%)
Numero sinistri denunciati 41.301 (+32,1%)
Sinistri pagati 27,6 milioni di euro (+38,0%)
Oneri dei sinistri 49,2 milioni di euro (+161,5%)

Il forte incremento della raccolta premi nel ramo è legato principalmente alla ripresa del settore Turismo e alla crescita dei rischi aziendali, in particolare inerenti a coperture *Cyber*, ma si conferma positiva anche la raccolta premi dei rischi legati alla circolazione, di cui prevalentemente è composto il ramo, con le garanzie accessorie incluse nei pacchetti di offerta Auto.

La ripresa del turismo e della circolazione post pandemia ha determinato la crescita del denunciato, mentre sul forte incremento del costo incidono alcuni sinistri gravi, inerenti coperture del segmento aziende, che hanno determinato il peggioramento del risultato del ramo.

Tutela Giudiziaria

Premi diretti 86,0 milioni di euro (+4,8%)
Numero sinistri 8.052 denunciati (+1,9%)
Sinistri pagati 12,9 milioni di euro (-1,2%)
Oneri dei sinistri 14,8 milioni di euro (+76,9%)

Prosegue la crescita della raccolta premi per tutti i comparti e in particolare per quello Auto, trainata dal recupero del numero di contratti del ramo R.C. Auto.

Il leggero incremento del numero dei sinistri denunciati e la crescita dei costi non compromettono il positivo risultato tecnico del ramo.

Assistenza

Premi diretti 218,2 milioni di euro (+4,3%)
Numero sinistri denunciati 417.958 (+5,2%)
Sinistri pagati 96,6 milioni di euro (+25,9%)
Oneri dei sinistri 102,4 milioni di euro (+16,5%)

Anche nel corso del 2022, in relazione al programma di recupero margini del comparto intrapreso, sono stati realizzati interventi di revisione del prodotto e di sempre maggiore personalizzazione tariffaria, nonché iniziative volte a contenere i costi delle prestazioni.

La raccolta premi è in crescita sia grazie all'incremento del numero di garanzie che alla risalita del premio medio.

Relativamente ai sinistri, l'aumento del denunciato è in parte legato allo sviluppo del portafoglio, mentre per quanto riguarda il costo dei risarcimenti, gli effetti della spinta inflazionistica hanno determinato un incremento del costo delle prestazioni.

I risultati si confermano comunque molto positivi e coerenti con l'obiettivo di riportare il ramo ai migliori livelli praticati dal mercato.

Merci Trasportate

Premi diretti 16,1 milioni di euro (+15,1%)
Numero sinistri denunciati 1.663 (+37,1%)
Sinistri pagati 3,6 milioni di euro (+13,6%)
Oneri dei sinistri 5,5 milioni di euro (+514,7%)

Il consuntivo 2022 evidenzia una significativa crescita nella raccolta premi, dovuta principalmente alle iniziative commerciali tendenti a valorizzare le competenze distintive presenti nel Gruppo. Questa elevata specializzazione, unita alle specifiche azioni messe in campo, consente anche di proporre alla rete un'ulteriore possibilità di contatto verso nuovi clienti, oltre al completamento dell'offerta verso i clienti già in portafoglio.

La sinistralità risulta sostanzialmente in linea con l'andamento del portafoglio e consente di confermare il buon risultato tecnico del ramo.

1 Relazione sulla gestione

Corpi di Veicoli Marittimi

*Premi diretti 5,9 milioni di euro (-0,7%)
Numero sinistri 384 denunciati (-6,3%)
Sinistri pagati 6,8 milioni di euro (+25,5%)
Oneri dei sinistri 6,3 milioni di euro (+51,3%)*

Il portafoglio del ramo Corpi dei Veicoli Marittimi è rimasto, nel corso del 2022, sostanzialmente stabile, composto prevalentemente da imbarcazioni da diporto e alcune quote relative a rischi di navi commerciali. La sinistrosità, pur in un contesto di decremento del numero dei sinistri denunciati, evidenzia un incremento del costo riconducibile ad isolati eventi maggiormente rilevanti.

I nuovi prodotti Danni

Nel comparto R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri si segnala, a partire dal mese di marzo 2022, la commercializzazione del dispositivo "**UnipolMove**", la nuova proposta di telepedaggio di UnipolSai per il tramite di UnipolTech, che non prevede vincoli in caso di recesso ed è facilmente fruibile con un'App dedicata. Tramite la propria area riservata su sito o App, il cliente ha la possibilità di consultare i movimenti, gestire l'offerta e ricevere assistenza. L'offerta prevede inoltre, una copertura assicurativa gratuita in caso di furto o smarrimento del dispositivo e nei prossimi mesi sarà possibile acquistare un ulteriore ventaglio di garanzie Corpi Veicoli Terrestri.

Da segnalare nel periodo per il listino Auto, l'adeguamento tariffario con effetto 1° marzo 2022, che rivede la scontistica applicata alle polizze di nuova emissione del settore autovetture mediante l'installazione di **Unibox**, con l'obiettivo di migliorare soprattutto la competitività con riferimento ai clienti che hanno un utilizzo contenuto della propria autovettura.

Per promuovere ulteriormente la commercializzazione delle polizze con Unibox, con una iniziativa che si è conclusa il 31 ottobre 2022, sulle nuove installazioni di tutte le tipologie di dispositivi è stato ridotto il costo del canone. L'iniziativa ha interessato sia le polizze di nuova produzione sia le nuove installazioni su polizze in portafoglio che ancora non avevano scelto l'offerta telematica. A partire dal mese di novembre 2022, si segnala la nuova opzione tariffaria "a tempo", che sostituisce quella precedente "a kilometro", modificando la variabile oggetto di rilevazione da parte di Unibox (dal numero di km riparametrato in funzione delle tipologie di strada e delle fasce orarie, al tempo misurato in ore di percorrenza). Tale opzione offre vantaggi al cliente quali la riduzione del premio, sia alla sottoscrizione del contratto, sia ai fini del calcolo del premio di rinnovo verificando in quest'ultimo caso il tempo di utilizzo del veicolo.

Per le garanzie Corpi Veicoli Terrestri è stata introdotta l'opzione tariffaria "valore reale", che permette una riduzione di premio per le coperture interessate (Incendio, Furto e Rapina, Eventi Naturali, Eventi Sociopolitici, Collisione e Kasko), in quanto modifica i criteri di determinazione dell'ammontare del danno: si considera il valore commerciale del veicolo al momento del sinistro in caso di danno totale e il degrado d'uso dei pezzi di ricambio in caso di danno parziale. È stata, inoltre, integrata in termini di operatività la garanzia "Assistenza Completa" con particolare attenzione ai veicoli elettrici.

Per quanto concerne il comparto Non Auto, nell'esercizio 2022 si segnalano i seguenti interventi:

- nuovo sistema di mensilizzazione dei premi mediante frazionamento mensile del premio delle polizze con addebito automatico tramite SEPA Direct Debit (S.D.D.), carta di credito o carta di debito, utilizzabile per nuove emissioni, sostituzioni o variazioni a scadenza di polizza;
- eliminazione della garanzia Assistenza Plus, ove prevista, per la Sezione Assistenza (eccetto per il prodotto UnipolSai Cane&Gatto).

Gestione Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2022 è pari a 3.392,5 milioni di euro, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente (+18,2%).

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi periodici e premi unici dei premi diretti acquisiti nell'esercizio, che ammontano complessivamente a 3.392,5 milioni di euro:

Valori in milioni di euro	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni 2022/2021	
			in assoluto	in %
Lavoro diretto				
Polizze individuali	1.569,9	1.701,3	(131,4)	(7,7)
Polizze collettive	1.822,6	1.168,4	654,1	56,0
Totale	3.392,5	2.869,7	522,8	18,2
Premi periodici	664,6	631,2	33,4	5,3
Premi unici	2.727,9	2.238,5	489,4	21,9
Totale	3.392,5	2.869,7	522,8	18,2
Ramo ministeriale				
Ramo I	1.618,5	1.783,8	(165,3)	(9,3)
Ramo III	261,1	271,8	(10,7)	(3,9)
Ramo IV	13,9	8,5	5,4	63,2
Ramo V	199,4	223,9	(24,5)	(10,9)
Ramo VI	1.299,6	581,7	717,9	123,4
Totale	3.392,5	2.869,7	522,8	18,2

Il settore delle polizze individuali presenta un decremento pari al 7,7% rispetto all'esercizio 2021, mentre la raccolta delle polizze collettive segna un incremento del 56% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, per effetto dell'acquisizione dei nuovi fondi pensione di Ramo VI (+123,4%). La crescita della raccolta complessiva interessa in particolare i premi unici (+21,9%), ma si evidenzia anche una crescita dei premi periodici (+5,3%).

Nel 2022, la raccolta dei prodotti rivalutabili a premio unico di Ramo I e V è stata limitata ai clienti che hanno reinvestito somme derivanti da prestazioni dovute dalla Società in dipendenza di altri contratti di assicurazione scaduti.

Sempre nel settore individuale, prosegue invece l'incremento della raccolta di Ramo IV (+63,2%), che evidenzia come l'interesse verso i prodotti a copertura del rischio di non autosufficienza risulti in costante crescita.

Rispetto all'anno precedente, si segnala anche un lieve decremento della raccolta nel Ramo III (-3,9%).

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono risultate pari a 157,7 milioni di euro (in aumento del 2,8% rispetto al 31 dicembre 2021), con un'incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto del 4,7% (5,4% nel precedente esercizio). La riduzione dell'incidenza è dovuta principalmente all'incremento del volume dei premi.

1 Relazione sulla gestione

Le somme pagate (lavoro diretto e indiretto) sono state pari a 2.619,8 milioni di euro, con un decremento del 7,6% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

<i>Valori in milioni di euro</i>	2022	2021	Var. % su 2021
Ramo I	1.489,1	1.788,3	(16,7)
Ramo III	67,5	81,4	(17,1)
Ramo IV	0,2	0,1	n.s.
Ramo V	457,5	382,0	19,8
Ramo VI	605,4	583,9	3,7
Totale	2.619,8	2.835,8	(7,6)

L'incremento registrato nel Ramo V (+19,8%) è determinato dalla liquidazione nel corso dell'anno corrente di una polizza di capitalizzazione di importo rilevante giunta a scadenza.

Nella tabella seguente viene rappresentata la ripartizione per causale delle somme pagate, confrontata con l'esercizio precedente.

<i>Valori in milioni di euro</i>	2022	2021	Var. % su 2021
Capitali e rendite maturate	447,3	915,4	(51,1)
Riscatti e anticipazioni	1.940,4	1.671,3	16,1
Sinistri	226,6	243,7	(7,0)
Spese di liquidazione	4,8	4,6	4,9
Lavoro indiretto	0,5	0,8	(32,8)
Totale	2.619,8	2.835,8	(7,6)

La variazione netta in riduzione è sostanzialmente attribuibile alla combinazione di vari fattori. Da un lato il decremento della componente dei pagamenti a scadenza (capitali e rendite), pari al 51,1%, è dovuto alla forte concentrazione di scadenze di polizze individuali (sia di Ramo I che di Ramo III) a fine 2020, pagate in gran parte a inizio 2021, fenomeno che non si è ripetuto; inoltre, sempre nel 2021, è stato liquidato a scadenza per fine mandato il Fondo pensione Previmoda (Ramo VI) per circa 179,9 milioni di euro. Dall'altro lato, si rileva nel 2022 un incremento dei riscatti (+16,1%) in parte dovuto al pagamento per fine mandato del Fondo Eurofer (Ramo VI) per circa 187 milioni di euro.

La voce relativa ai sinistri si presenta in decremento in conseguenza della riduzione delle liquidazioni riferite alla pandemia (-7,0%).

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono pari a 31.988,4 milioni di euro, con un incremento dell'2,3% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo negativo di -126,8 milioni di euro, rispetto ai positivi 155,6 milioni di euro dell'esercizio precedente, condizionato fortemente da una minore redditività finanziaria legata all'andamento dei mercati.

Fondi Pensione

Pur nell'attuale difficile contesto economico, UnipolSai ha mantenuto la propria posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare. Nel corso dei primi mesi del 2022, la Compagnia ha acquisito un nuovo mandato (non garantito) riferito al Fondo Pensione Banco di Sardegna, il cui patrimonio gestito ammonta a poco più di 0,8 milioni di euro. Mentre, nel corso del terzo trimestre, è stata avviata la gestione dei comparti garantiti del Fondo Pensione Gommoplastica (le risorse ad inizio gestione ammontavano a circa 162,3 milioni di euro) e del Fondo Pensione Intesa San Paolo (per un ammontare iniziale di circa 466,2 milioni di euro). A partire dal mese di agosto 2022 è cessata la gestione del Fondo Pensione Eurofer.

Al 31 dicembre 2022 la Compagnia gestiva complessivamente 23 mandati per Fondi Pensione Negoziali (di cui 18 gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").

Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a 4.390,4 milioni di euro (di cui 3.811,3 milioni di euro con garanzia).

Il patrimonio del fondo pensione aperto "UnipolSai Previdenza FPA" ammonta a 833,2 milioni di euro, riferibile a 39.900 iscritti.

I nuovi prodotti Vita

Nel corso dell'esercizio 2022, la Compagnia ha rinnovato l'offerta dei prodotti Multiramo modificando i prodotti della linea Gestimix, UnipolSai Investimento Gestimix e UnipolSai Risparmio Gestimix. Le principali novità riguardano l'aggiornamento dei fondi interni, con la sostituzione del fondo a *benchmark* Comparto 3 a favore dei tre fondi flessibili Valore Equilibrato, Valore Dinamico e MegaTrend, nonché l'incremento dell'investimento minimo nella quota di Ramo III dal 20% al 30% del capitale investito.

La struttura dei prodotti prevede due profili di investimento (Equilibrato e Dinamico) e la presenza del servizio gratuito di bilanciamento gestito, che permette al cliente di delegare le scelte di allocazione del proprio investimento alla Compagnia, nel rispetto dei limiti minimi e massimi previsti dal profilo scelto. Con l'aggiornamento dei prodotti Gestimix sono state apportate modifiche alla struttura dei costi, alle penali di riscatto e al bonus caso morte. Per il prodotto "UnipolSai Risparmio Gestimix" è stata modificata anche la garanzia finanziaria prevista per la componente collegata alla gestione separata, prevedendo una prestazione minima pari ai capitali investiti riconosciuta alla scadenza, in caso di decesso o di riscatto soltanto a partire dal decimo anniversario della data di decorrenza del contratto. Tale modifica è stata effettuata per rendere coerente la garanzia finanziaria del prodotto Risparmio con quella già prevista per il prodotto Investimento. Contestualmente è stata prolungata la durata minima dei contratti portandola a 15 anni.

Continuando nell'attività di allocazione della raccolta, al fine di ottimizzare i flussi e i rendimenti delle Gestioni Separate, la Compagnia ha provveduto ad aggiornare la gestione separata sottostante il prodotto multiramo "UnipolSai Investimento MixSostenibile".

È stato, inoltre, effettuato il *restyling* del prodotto a premi unici ricorrenti Risparmio Attivo adeguando la struttura delle garanzie finanziarie per allinearla alla garanzia offerta dai prodotti rivalutabili a catalogo e prevedendo il riconoscimento di una prestazione minima pari alla somma dei capitali investiti in caso di decesso o di riscatto a partire dal decimo anniversario della data di decorrenza del contratto.

Infine, è stata rivista anche la struttura dei costi con un aumento delle commissioni di gestione e una diminuzione dei caricamenti applicati ai premi.

1 Relazione sulla gestione

Organizzazione commerciale e liquidativa

Struttura dell'organizzazione di vendita

Al 31 dicembre 2022, la rete agenziale risulta costituita da 2.117 agenzie (2.213 al 31 dicembre 2021), di cui 2.112 agenzie private e 5 agenzie societarie, nell'ambito delle quali operano 3.874 agenti.

Fra le principali azioni a supporto del *business*, si segnalano:

- l'inserimento di 257 nuovi *Family Welfare Specialist*, 112 *Business Specialist* e 204 sub agenti. Alla data del 31 dicembre 2022 la rete degli specialisti è composta da: 1.948 venditori, di cui 1.128 *Family Welfare Specialist*, 630 *Business Specialist* e 190 specialisti del noleggino lungo termine;
- l'introduzione di nuove modalità di vendita omnicanale: i clienti o i *prospect* possono calcolare *online* (su sito e App) un preventivo riguardante la protezione della casa, del proprio animale domestico o del viaggio, e acquistare direttamente *online* la polizza o scegliere di rivolgersi alle agenzie per la consulenza e il perfezionamento del contratto. In alternativa, le agenzie possono emettere il preventivo e metterlo a disposizione del cliente nella sua Area Riservata per la successiva sottoscrizione. È stato inoltre attivato il canale del *Contact Center* per il *recall* dei *prospect* che hanno effettuato un preventivo *online* per stimolarli all'acquisto nei canali distributivi a disposizione del cliente. Con queste modalità sono state vendute circa 20.000 polizze, che sono state successivamente assegnate alle agenzie;
- l'ampliamento delle attività di comunicazione a sostegno del servizio di rinnovo *online* delle polizze in scadenza che ha generato nel 2022 il pagamento *online* di 185.272 quietanze (+105% rispetto al 2021) attraverso i canali digitali, con una *retention* pari all'87,4% nell'Auto per le quietanze visualizzate *online* e al 95,7% nei Rami Elementari. Le comunicazioni hanno inoltre avuto effetti sulle registrazioni all'Area Riservata e *download* dell'App (circa 5 milioni di clienti);
- l'ulteriore evoluzione del sito web e dell'App UnipolSai per gestire, aumentare e migliorare i servizi offerti. Al 31 dicembre 2022 i clienti registrati all'Area Riservata erano 4,6 milioni, mentre coloro che avevano scaricato l'App 4,7 milioni;
- il miglioramento dell'indice di contattabilità dei clienti che al 31 dicembre 2022 ha raggiunto il 70% del totale dei clienti attivi rispetto al 65% del 31 dicembre 2021, consentendo di ampliare le comunicazioni commerciali alla clientela, in crescita del 43% rispetto al 2021.

Struttura liquidativa

L'Area Claims di UnipolSai Assicurazioni effettua l'attività liquidativa per i rami Auto, Responsabilità Civile Generale (compresa Tutela Legale), Infortuni e *Property* (Incendio, Furto, Rischi Tecnologici, Guasti macchina e Altri Danni Beni). Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine, Assistenza), la liquidazione è affidata a strutture accentrate facenti capo alla Direzione Generale Assicurativa o a *provider* esterni, (prevalentemente nell'ambito di contratti particolari intermediati da *broker*), mentre per il ramo Malattia la liquidazione è affidata ad UniSalute, Compagnia del Gruppo specializzata nel comparto Salute.

Le azioni poste in essere nell'esercizio 2022, volte a rendere più efficienti i processi liquidativi, sono state:

- **Telematica:** prosegue il progetto avviato in collaborazione con UnipolTech volto a migliorare l'efficacia delle box e a incrementare il set di dati disponibili. In ottica di evoluzione del processo di liquidazione telematica e dell'utilizzo in modo innovativo delle informazioni fornite dalla scatola nera per i sinistri Rami Auto, sulla piattaforma Unico, rinnovata nel 2021, sono stati migliorati i modelli predittivi della dinamica del sinistro, al fine di migliorare la verifica, da parte del liquidatore, di coerenza tra quanto dichiarato e l'effettiva dinamica dell'evento. Continua l'ottimizzazione del processo di gestione dei sinistri in Real Time, che prevede l'apertura del sinistro a partire dal *crash* rilevato dai dati della scatola nera, avviando contestualmente il primo contatto con l'assicurato e anticipando la fase di raccolta delle informazioni. Rilasciato prototipo di Constatazione Amichevole d'Incidente (CAI) Digitale per agevolare la *user experience* del cliente nel momento di maggior bisogno, oltre a ridurre le tempistiche di istruttoria del sinistro.

- **CPM/SPM:** il CPM (Centro Perizia Medica) è un servizio offerto al danneggiato con lesioni lievi (Auto, Infortuni o R.C. Generale), al quale viene data la possibilità di effettuare la visita medico-legale direttamente presso gli uffici della Compagnia per poi essere prontamente liquidato. È stato ottimizzato il processo di prenotazione delle visite potenziando il servizio di contatto del cliente e introducendo l'utilizzo di un'agenda elettronica per la prenotazione delle visite mediche. Oltre ai CPM dislocati all'interno degli uffici di Liquidazione Territoriale, a copertura di zone particolarmente vaste o con un'incidenza elevata di visite, la Compagnia si avvale dell'istituto del SPM (Servizi di Prenotazione Medica) dove la prestazione è erogata, invece, direttamente presso lo studio medico del fiduciario presso il quale si reca anche il liquidatore. Al fine di migliorare la *customer experience* mediante l'offerta di servizi innovativi, è stata implementata all'interno dell'APP UnipolSai la possibilità di prenotazione diretta presso i CPM e i SPM. A fine 2022, la copertura territoriale è garantita da 73 CPM e 322 SPM.
- **Sinistri con lesioni:** sono stati avviati interventi per ottimizzare la gestione di sinistri con lesioni, attraverso la realizzazione di diversi tool e procedure, che hanno rafforzato l'uso dei dati per identificare tipologia/gravità delle lesioni e ottimizzato il percorso di gestione della lesione e della riservazione. Riorganizzata anche la rete di Liquidazione Territoriale Auto che ha visto, da maggio 2022, la creazione di un *pool* di liquidatori specializzati nella gestione dei sinistri con lesioni.
Queste tematiche sono oggetto degli incontri effettuati per il progetto di Change Management Agenzie, che ha evoluto il modello di relazione fra Compagnia e agenzie, al fine di perfezionare la gestione dei sinistri in agenzia e migliorare l'adozione del Modello Liquidativo Auto. Dal 30 giugno 2022, il progetto ha raggiunto la sua maturazione, coinvolgendo tutte le agenzie, con segnali importanti di miglioramento della *performance*.
- **Riparazione Diretta Rami Elementari (RE):** è in corso il progetto di Piano Strategico relativo alla creazione di un *network* di artigiani di Compagnia, con la creazione di UnipolHome, per favorire il passaggio del modello di Riparazione Diretta RE attuale ad uno più strutturato, con presidio completo di Compagnia. L'obiettivo ultimo dell'azione è il conseguimento dei benefici in termini di costo e servizio sulla liquidazione *Property*. UnipolHome, dotata di un *network* di riparatori fidelizzati, gradualmente si sostituirà sul territorio nazionale nelle attività di:
 - ✓ ricerca e selezione delle società di riparazione diretta;
 - ✓ gestione e controllo Albo riparatori;
 - ✓ gestione operativa del conferimento degli incarichi;
 - ✓ erogazione del servizio di riparazione diretta per il tramite delle società da lei selezionate.
- **Customer Journey Auto e Property:** la revisione delle *Customer Journey* dei clienti, che subiscono un sinistro Auto o Property, è un'altra delle priorità del Piano Strategico in essere. In maniera personalizzata, attraverso i dati del cliente e i dati digitali raccolti durante e dopo il sinistro, grazie all'impiego delle nuove tecnologie, si stanno impostando interventi che garantiranno un'esperienza che sia multicanale, semplice, veloce ed al passo con i tempi, incidendo così sia sul contenimento del costo medio sia sulla reputazione della Compagnia.
- **Motore Antifrode:** è continuata l'attività di miglioramento dei criteri adottati per l'individuazione delle frodi per garantire un sistema di contrasto ai fenomeni fraudolenti adeguato attraverso l'evoluzione del motore antifrode e della piattaforma creata per la gestione dei grafi relazionali, che consente di individuare la correlazione tra eventi e soggetti ed effettuare ricerche avanzate in maniera agevolata, allo scopo di supportare le indagini.

Spese di gestione e di liquidazione

Le spese di gestione, che includono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate, complessivamente, a 2.331,6 milioni di euro contro 2.215,7 milioni di euro nel 2021 (rispettivamente 2.248,4 milioni di euro e 2.132,8 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un incremento del 5,2% rispetto al 31 dicembre 2021.

Risultano in aumento le spese di amministrazione rispetto all'esercizio precedente, che aveva parzialmente beneficiato ancora dell'effetto delle azioni di contenimento dei costi messe in campo per fronteggiare gli effetti della pandemia.

Anche le spese di acquisizione risultano in aumento sia con riferimento al lavoro indiretto che al lavoro diretto, tanto nella componente fissa di retribuzione alla rete, quanto nella componente variabile.

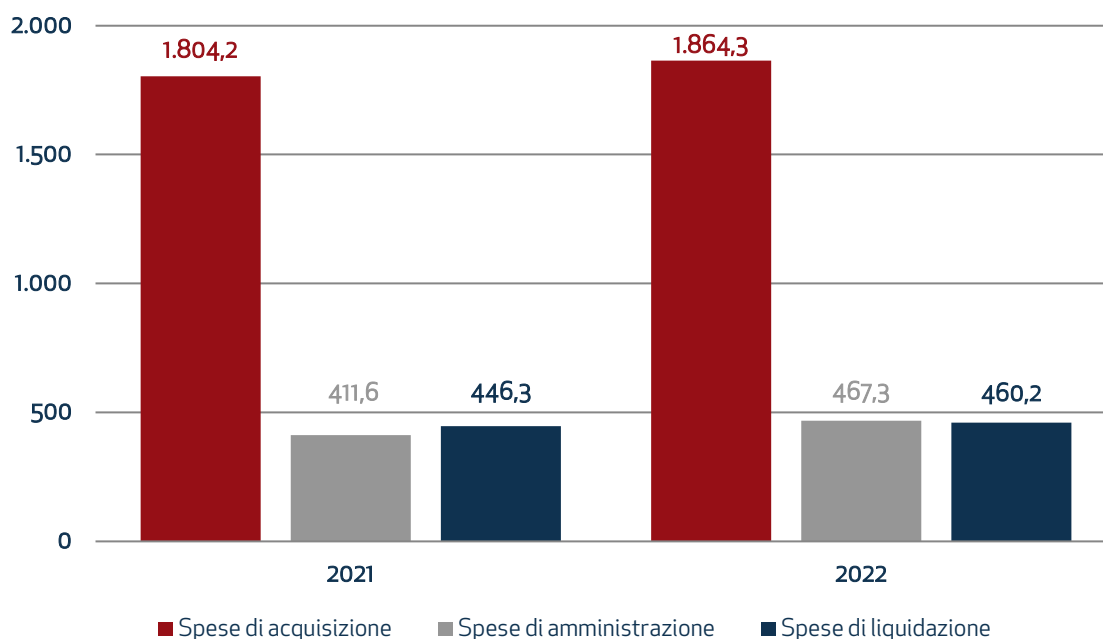
La relativa incidenza sulla raccolta premi è diminuita, passando dal 22,4% al 22,0%, per effetto dell'incremento dei premi.

1 Relazione sulla gestione

Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate pari a 460,2 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto rilevato nel 2021 (446,3 milioni di euro).

Spese di Gestione (acquisizione e amministrazione) e spese di liquidazione

Valori in milioni di euro



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 1.864,3 milioni di euro (1.804,2 milioni di euro nel 2021) e le altre spese di amministrazione a 467,3 milioni di euro (+13,6%), con un'incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 17,6% e del 4,4% (18,3% e 4,2% nel 2021).

Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta complessivamente a 316,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022 (283,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021), quasi interamente attribuiti ai rami Danni.

Nel comparto Danni i valori si riferiscono principalmente al trattato sottoscritto a partire dall'esercizio 2020 con la controllata UniSalute, che prevede una cessione proporzionale al 50% degli affari sottoscritti nei rami Infortuni e Malattia.

Cessioni in riassicurazione

Per i rischi assunti nei rami Danni, la strategia riassicurativa ha riproposto le medesime coperture già in essere nel 2021, massimizzando l'efficacia dei principali trattati non proporzionali.

Sono state inoltre acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento), eventi atmosferici Corpi di Veicoli Terrestri, Furto, Infortuni e Trasporti;

- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e R.C., le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e "*Cyber*".

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di *rating*, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. Per quanto riguarda i rischi di Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti, essi sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Danni ammontano al 31 dicembre 2022 a 298,8 milioni di euro, rispetto a 283,4 milioni di euro dell'anno precedente. L'indice di conservazione nei rami Danni si attesta al 95,7% al 31 dicembre 2022, sostanzialmente in linea rispetto al dato del periodo precedente (95,8%).

Anche nel comparto Vita il rinnovo delle coperture riferite all'esercizio 2022 è avvenuto in totale continuità con quanto esistente, per cui i rischi assunti nei rami Vita sono principalmente coperti con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Sono presenti anche tre coperture proporzionali per le garanzie *Long Term Care*, una copertura proporzionale per le Malattie Gravi Individuali e una per i Rischi Tarati.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Vita ammontano al 31 dicembre 2022 a 7,9 milioni di euro, in aumento rispetto al dato del corrispondente periodo dell'anno scorso (5,9 milioni di euro).

L'indice di conservazione nei rami Vita si attesta al 99,8% al 31 dicembre 2022 e risulta invariato rispetto al dato del 2021 (99,8%).

Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami

Attività di contrasto alle frodi

In materia di contrasto alle frodi, il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27, ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'R.C. Auto.

Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare, sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione, una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto Legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività per l'esercizio 2022 è pari circa a 18 milioni di euro.

Si segnala infine che, in seguito alle indicazioni ricevute dall'Ivass, sono stati rivisti gli indicatori di estrazione dei sinistri senza seguito e le causali di chiusura utilizzate dalla rete liquidativa in ottica antifrode: tale revisione ha prodotto, per l'esercizio 2022, una riduzione del volume dei sinistri appartenenti a tale categoria e, conseguentemente, la relativa stima di riduzione degli oneri (circa 37 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri oggetto di approfondimento antifrode e definiti senza seguito nel corso del 2022, indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

1 Relazione sulla gestione

Registro dei reclami

Nel periodo tra gennaio e dicembre 2022 sono stati rilevati per UnipolSai (ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 e successive modifiche) 12.219 reclami, 11.810 relativi ai rami Danni e 409 relativi ai rami Vita, con un'incidenza sulle polizze in portafoglio dello 0,035%, in aumento dell'1,52% rispetto al 31 dicembre 2021.

Al 31 dicembre 2022 sono state complessivamente inviate da UnipolSai 11.718 risposte, mentre i reclami in fase istruttoria erano 501. I tempi medi di risposta sono stati pari a 18 giorni. I reclami accolti sono stati 4.738, i respinti 5.957 ed i transatti 1.023.

Contenzioso

I sinistri del ramo R.C. Auto con cause con procedimento civile che risultano pendenti al 31 dicembre 2022 sono pari a 45.634, in riduzione dell'1,7% rispetto al pari periodo 2021.

Sempre in tale ambito, nel corso del 2022 sono state definite le cause di 16.013 sinistri.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 31 dicembre 2022 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta pari a 48.536,2 milioni di euro.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella tabella sottostante.

Investimenti e disponibilità

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2022/2021	
	2022	%	2021	%	in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	1.139.447	2,3	1.140.293	2,3	(846)	(0,1)
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	3.779.981	7,8	3.677.557	7,5	102.424	2,8
-Obbligazioni	32.327	0,1	9.419	0,0	22.908	243,2
-Finanziamenti	345.136	0,7	576.290	1,2	(231.154)	(40,1)
Totale	4.157.443	8,6	4.263.266	8,7	(105.822)	(2,5)
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	1.788.410	3,7	1.265.314	2,6	523.096	41,3
-Quote di fondi comuni di investimento	5.107.662	10,5	5.004.271	10,2	103.391	2,1
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	29.821.462	61,4	31.111.228	63,6	(1.289.766)	(4,1)
-Finanziamenti	21.916	0,0	19.333	0,0	2.583	13,4
-Depositi presso enti creditizi (1)	19.097	0,0	118.097	0,2	(99.000)	(83,8)
-Investimenti finanziari diversi (2)	39.858	0,1	45.478	0,1	(5.619)	(12,4)
Totale	36.798.405	75,8	37.563.721	76,8	(765.316)	(2,0)
Depositi presso imprese cedenti	195.166	0,4	170.704	0,3	24.462	14,3
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	1.139.935	2,3	1.100.372	2,2	39.562	3,6
-Fondi pensione	4.644.464	9,6	4.301.119	8,8	343.345	8,0
Totale	5.784.398	11,9	5.401.491	11,0	382.907	7,1
Disponibilità liquide	461.343	1,0	396.354	0,8	64.988	16,4
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	48.536.202	100,0	48.935.829	100,0	(399.626)	(0,8)

(1) Depositi con prelievi soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono premi per operazioni su prodotti derivati.

Il 75,8% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni e altri investimenti finanziari; gli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate sono pari all'8,6%, mentre gli impieghi in immobili si attestano al 2,3%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento, indici di mercato e attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano l'11,9%. La liquidità bancaria è pari all'1,0%.

1 Relazione sulla gestione

Gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al termine dell'esercizio ammonta a 1.139,4 milioni di euro, in leggera riduzione rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2021 pari a 1.140,3 milioni di euro.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti nell'area immobiliare per complessivi circa 8,1 milioni di euro privilegiando le *location* a Roma. In particolare, sono stati acquistati quattro immobili: tre a destinazione residenziale siti in zone di pregio della Capitale ed uno ad uso commerciale, tutti gli *asset* sono destinati alla messa a reddito.

Per quanto riguarda le vendite si evidenziano le cessioni di quattro beni immobili o porzioni ritenuti non performanti. Complessivamente il corrispettivo di vendita dei beni immobili effettuati nel corso dell'anno è pari a circa 1,4 milioni di euro, facendo rilevare plusvalenze nette pari a 0,5 milioni di euro.

È continuata l'attività di riqualificazione del patrimonio immobiliare che ha riguardato una sessantina di immobili, principalmente ad uso direzione e siti a Torino, Bologna, Milano e provincia, per un ammontare complessivo di circa 28,6 milioni di euro. Il settore è stato impattato dalla difficoltà di reperimento delle materie prime e dal conseguente incremento dei loro prezzi, *trend* che in Italia è stato acuito dagli incentivi fiscali promossi dal Governo. In questo scenario ha negativamente influito anche il conflitto russo-ucraino che ha portato ad un forte incremento dei prezzi dei prodotti energetici.

Investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate ammonta a 4.157,4 milioni di euro (4.263,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021), di cui 3.780,0 milioni di euro si riferiscono ad azioni e quote di società partecipate (3.677,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021), 32,3 milioni di euro sono costituiti da obbligazioni emesse da società facenti parte del Gruppo (9,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e 345,1 milioni di euro si riferiscono a finanziamenti ad imprese del Gruppo (576,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Il dettaglio di tutte le partecipazioni detenute e delle relative movimentazioni è contenuto rispettivamente negli allegati 6 e 7 di Nota Integrativa.

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021
Compagnie di Assicurazione	1.564.249	1.550.963
Istituti di credito	311.667	311.681
Società finanziarie	710.250	794.074
Società immobiliari	620.482	558.115
Consorzi	2.709	2.702
Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento	11.490	11.490
Altre società o enti	559.134	448.531
Totale	3.779.981	3.677.557

Gli investimenti in partecipazioni, al 31 dicembre 2022, sono passati da 3.677,6 milioni di euro a 3.780,0 milioni di euro, con un incremento di 102,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (+2,8%).

La variazione è dovuta principalmente a:

- capitalizzazione di Meridiano Secondo per 48 milioni di euro, BeRebel per 10 milioni di euro, Centri Medici Dyadea per 9 milioni di euro, Cambiomarcia per 8 milioni di euro;

- acquisto da terzi delle partecipazioni di controllo (100%) in I.Car e Muriana Manuela per complessivi 63,3 milioni di euro. Per la partecipazione I.Car è stata inoltre versata la prima delle due *tranche* del prezzo variabile previste contrattualmente, pari a 10 milioni di euro;
- acquisto dell'intera partecipazione in Immobiliare C.S. dalla controllata Unipol*Renta* per 12,6 milioni di euro;
- acquisto di azioni della controllante Unipol Gruppo per 5,1 milioni di euro;
- acquisto da terzi della partecipazione di controllo (75%) in Tantosvago per 10,7 milioni di euro, sottoscrizione dell'aumento di capitale per 4,2 milioni di euro;
- acquisto da terzi, sottoscrizione dell'aumento di capitale e capitalizzazione della partecipazione detenuta in DaVinci Healthcare pari a complessivi 8,3 milioni di euro;
- costituzione e capitalizzazione di UnipolHome con versamenti pari a complessivi 5,5 milioni di euro;
- costituzione della società WelBee mediante versamento dell'intero capitale sociale per 0,2 milioni di euro;
- assegnazione a titolo gratuito di azioni Unipol Gruppo per 2,6 milioni di euro come da Piano di Compensi basato su strumenti finanziari 2020-2021;
- scioglimento di Unica Lab in liquidazione per un valore di 0,8 milioni di euro;
- rettifiche di valore nette per complessivi 90 milioni di euro, riferite principalmente alle partecipazioni detenute in:
 - o UnipolSai Nederland Bv in liquidazione (che a sua volta detiene il 100% di UnipolRe) per 82,2 milioni di euro;
 - o UnipolReC per 3,9 milioni di euro;
 - o Nuove Iniziative Toscane per 1,4 milioni di euro;
 - o Isola, Garibaldi ed Ex Var SCS per complessivi 2,3 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle partecipazioni nel periodo si fa rinvio a quanto riportato nella Parte B della Nota Integrativa, sezione 2.2. – Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Al 31 dicembre 2022 le obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate ammontano a 32,3 milioni di euro (+22,9 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2021) e sono costituite da obbligazioni emesse da BPER Banca per 30,8 milioni di euro e per la parte residua dalla partecipata Syneteristiki per 1,5 milioni di euro. In particolare, con riferimento alle obbligazioni emesse da BPER Banca, UnipolSai detiene due tipologie di titoli obbligazionari classificati tra gli investimenti ad utilizzo durevole. Il primo è un *bond senior non preferred*, con cedola 6,125% e scadenza 1° febbraio 2028 (*callable* 1° febbraio 2027), emesso il 1° dicembre 2022 per complessivi 500 milioni di euro; può essere utilizzato in tutto o in parte per ripianare le perdite della banca ed è di fatto subordinato rispetto ai *Senior Preferred* ai depositi. Il *rating* del Bond è Ba1 Moody's BB Fitch ed è stato sottoscritto da UnipolSai per un valore complessivo di 21,8 milioni di euro. Il secondo è un *bond* subordinato di categoria *Tier2*, con cedola 8,625% e scadenza 20 gennaio 2033 (*callable* 20 gennaio 2027); si tratta di uno strumento di capitale emesso il 13 settembre 2022 per complessivi 400 milioni di euro, ed è subordinato rispetto a depositi *Senior Preferred* e *Senior Non Preferred*. Il *rating* del *bond* è Ba2 Moody's BB- Fitch ed è stato sottoscritto da UnipolSai per un valore complessivo di 9 milioni di euro.

Con riferimento all'esposizione verso società collegate, si segnala il rimborso integrale, a chiusura definitiva di ogni spettanza, dei prodotti *special interest profit participating bonds* emessi dalle società Garibaldi ScA e Isola ScA, con incassi pari rispettivamente a 5 milioni di euro e 1,8 milioni di euro, nonché il rimborso dei *special interest profit participating bonds* per 1 milione di euro dalla società Ex Var ScA. Risultando interamente liquidati i proventi attesi dagli investimenti immobiliari delle partecipate, sarà deliberata la messa in liquidazione delle tre società.

I finanziamenti a imprese del Gruppo ammontano a 345,1 milioni di euro (576,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021). La voce comprende:

- un finanziamento nei confronti di Unipol*Renta* per 300 milioni di euro (230 milioni di euro al 31 dicembre 2021);
- un finanziamento nei confronti di Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2021);
- un finanziamento nei confronti di Ufficio Centrale Italiano (UCI) per 2,3 milioni di euro (3,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021);
- un finanziamento nei confronti di Borsetto per 6,0 milioni di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2021);
- un finanziamento nei confronti di Butterfly per nominali 0,1 milioni di euro, interamente svalutato (invariato rispetto al 31 dicembre 2021).

1 Relazione sulla gestione

Il decremento netto della voce, pari a 231,2 milioni di euro, è principalmente dovuto al combinato effetto delle seguenti operazioni:

- rimborso integrale per 300 milioni di euro, da Unipol Gruppo dei finanziamenti concessi in relazione alle operazioni di subentro da parte della Ex Compagnia Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente, in sostituzione della controllante Unipol Gruppo, dei prestiti obbligazionari Unipol 7% e Unipol 5,66%;
- erogazioni alla controllata Unipol/Renta/ per complessivi 220 milioni di euro, di cui 70 milioni di euro come seconda *tranches* del finanziamento erogato nel luglio 2021 e 150 milioni di euro come ulteriore finanziamento, e rimborso integrale del finanziamento concesso nel luglio 2020 per 150 milioni di euro;
- rimborso parziale per 1,2 milioni di euro, del finanziamento in essere a favore della partecipata UCI, che al 31 dicembre 2022 presenta un saldo residuo pari a 2,3 milioni di euro.

Altri investimenti finanziari

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2022 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'*Investment Policy* adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Nell'ottica di semplificazione del portafoglio degli attivi è continuata, sia attraverso cessioni che per naturale scadenza dei titoli stessi, l'azione di riduzione di titoli strutturati di livello 2 secondo la gerarchia IFRS13. La tabella che segue mostra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Titoli strutturati

<i>Valori in milioni di euro</i>	2022	2021	Variazione
Livello 1	3,5	26,0	(22,5)
Livello 2	252,3	251,8	0,5
Livello 3	1,5	1,5	
Totale	257,3	279,3	(22,0)

Il 2022 è stato caratterizzato da una operatività incentrata su titoli obbligazionari e azionari. Si registra una diminuzione del peso dell'investimento sia in titoli governativi sia in obbligazioni di emittenti *corporate* finanziari e industriali e un incremento del peso in titoli azionari

La voce degli "altri investimenti finanziari" a fine 2022 ammonta a 36.798,4 milioni di euro ed è costituita principalmente da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso. Al riguardo si vedano gli ulteriori dettagli riportati in Nota Integrativa alla sezione 2.3.

A fine 2022 il portafoglio titoli obbligazionari incorpora un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di -2.048,5 milioni di euro, di cui -2.179,7 milioni di euro relativi al portafoglio titoli obbligazionari immobilizzati. L'operatività in derivati di tasso, sia sul portafoglio Danni sia su quello Vita, è stata funzionale all'ottimizzazione delle strategie di mitigazione del rischio rialzo tassi di interesse.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o a indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Al termine del 2022 tali investimenti ammontavano a 1.139,9 milioni di euro, di cui 0,6 milioni di euro costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked (azioni per 0,3 milioni di euro ed investimenti finanziari netti per 0,3 milioni di euro) e 1.139,3 milioni di euro costituiti da attività a fronte di polizze Unit Linked (quote di fondi comuni d'investimento per 881,0 milioni di euro, obbligazioni per 203,6 milioni di euro, azioni per 0,3 milioni di euro, disponibilità liquide e altre attività al netto delle partite da regolare per 54,4 milioni di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da UnipolSai e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 31 dicembre 2022 risulta di 4.644,5 milioni di euro, di cui azioni per 116,6 milioni di euro, obbligazioni per 3.805,3 milioni di euro, quote di fondi per 540,9 milioni di euro, disponibilità liquide per 108,7 milioni di euro e partite diverse nette per 72,9 milioni di euro.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31 dicembre 2022 disponibilità per 461,3 milioni di euro (396,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

1 Relazione sulla gestione

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella seguente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2022/2021	
	2022	%	2021	%	in assoluto	in %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	(4.167)	(0,3)	(10.627)	(0,9)	6.460	60,8
Azioni e quote	200.692	15,6	160.882	13,8	39.810	24,7
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	134.588		129.556		5.032	3,9
Obbligazioni	1.081.857	84,2	1.025.406	88,3	56.451	5,5
Quote di fondi comuni di investimento	159.475	12,4	110.792	9,5	48.683	43,9
Finanziamenti	7.639	0,6	10.851	0,9	(3.211)	(29,6)
Depositi presso enti creditizi	129	0,0			129	
Depositi bancari e postali	2.489	0,2	6	0,0	2.483	n.s.
Investimenti finanziari diversi	(64.813)	(5,0)	(33.399)	(2,9)	(31.414)	(94,1)
Saldo depositi di riassicurazione	(1.065)	(0,1)	(405)	(0,0)	(659)	(162,7)
Interessi su finanziamenti	(97.274)	(7,6)	(101.704)	(8,8)	4.430	4,4
Totale (a)	1.284.962	100,0	1.161.801	100,0	123.161	10,6
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	298	3,0	82.773	38,4	(82.474)	(99,6)
Azioni e quote	10.010	30,5	35.951	16,7	(25.941)	(72,2)
Obbligazioni	32.769	46,0	58.508	27,1	(25.740)	(44,0)
Quote di fondi comuni di investimento	71.306	(123,9)	76.576	35,5	(5.269)	(6,9)
Investimenti finanziari diversi	(57.564)	(101,3)	(38.210)	(17,7)	(19.354)	(50,7)
Totale (b)	56.819	(145,7)	215.598	100,0	(158.778)	(73,6)
Totale (a+b)	1.341.781		1.377.398		(35.618)	(2,6)
Riprese (Rettifiche) nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	(36.446)	5,3	(38.820)	52,3	2.374	6,1
Azioni e quote	(165.535)	24,2	(22.467)	30,3	(143.068)	(636,8)
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	(90.035)		(634)		(89.401)	n.s.
Obbligazioni	(334.898)	49,0	693	(0,9)	(335.591)	n.s.
Quote di fondi comuni di investimento	(141.890)	20,7	(17.026)	22,9	(124.864)	(733,4)
Altri investimenti finanziari	(5.088)	0,7	3.406	(4,6)	(8.494)	(249,4)
Totale (c)	(683.857)	100,0	(74.214)	100,0	(609.642)	(821,5)
TOTALE (a+b+c)	657.924		1.303.184		(645.260)	(49,5)
Proventi netti su investimenti della classe D						
Fondi di investimento e indici di mercato	(159.410)		124.638		(284.048)	(227,9)
Fondi pensione	(336.568)		36.986		(373.554)	(1010,0)
Totale classe D	(495.978)		161.624		(657.602)	(406,9)
TOTALE COMPLESSIVO	161.947		1.464.809		(1.302.862)	(88,9)

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano a 1.285,0 milioni di euro.

I profitti netti su realizzi risultano complessivamente pari a 56,8 milioni di euro. L'importo comprende plusvalenze nette realizzate da cessioni di investimenti durevoli per un valore di 114,0 milioni di euro, di cui 0,3 milioni di euro riferiti a fabbricati e 113,7 milioni di euro relativi a obbligazioni immobilizzate.

Per ulteriori dettagli sull'operatività in titoli classificati nel comparto durevole, si fa rinvio all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2022 i proventi e i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria, prima delle valutazioni di fine periodo, ammontano complessivamente a 1.341,8 milioni di euro.

Le riprese e rettifiche nette di valore sono negative per -683,9 milioni di euro e sono costituite da rettifiche nette su investimenti finanziari del comparto non durevole per 557,4 milioni di euro, rettifiche su immobili per 36,4 milioni di euro (di cui 35,8 milioni di euro per ammortamenti di periodo) e da rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo per 90,0 milioni di euro.

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche e le riprese di valore sugli investimenti, presentano un risultato positivo di 657,9 milioni di euro.

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) sono risultati negativi per -496,0 milioni di euro.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La *duration* complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31 dicembre 2022 risulta pari a 5,09 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la *duration* risulta pari a 6,93 anni.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	62,98%	8,59	(145.920.884)	(729.604.420)
Financial	28,27%	4,09	(31.165.124)	(155.825.619)
Corporate	8,75%	4,21	(9.936.505)	(49.682.523)
Obbligazioni	100,00%	6,93	(187.022.512)	(935.112.562)

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "*Investment grade*" (89,2% del portafoglio obbligazionario).

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della *sensitivity* del portafoglio alla variazione degli *spread* di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	0,47%	(174.183)	(1.741.827)	(8.709.135)
AA	5,83%	(2.200.863)	(22.008.628)	(110.043.138)
A	15,68%	(3.300.342)	(33.003.416)	(165.017.079)
BBB	67,22%	(12.888.757)	(128.887.574)	(644.437.868)
NIG	10,80%	(1.190.573)	(11.905.735)	(59.528.673)
Obbligazioni	100,00%	(19.754.718)	(197.547.179)	(987.735.895)

1 Relazione sulla gestione

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	1,99%	0,84	(10.214.164)
Fondi	62,26%	1,00	(320.197.052)
Energia	1,95%	0,80	(10.003.915)
Materie Prime	2,17%	1,05	(11.145.020)
Industriali	1,69%	1,11	(8.688.657)
Beni Volutt.	2,46%	1,07	(12.632.770)
Beni Prima Necessità	0,92%	0,83	(4.709.464)
Salute	2,98%	0,80	(15.333.001)
Finanza	15,95%	1,19	(82.012.052)
Informatica	3,16%	1,17	(16.273.326)
Comunicazione	4,32%	0,78	(22.212.529)
Real Estate	0,18%	1,08	(902.038)
Azionario	100,00%	1,02	(514.323.988)

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

Azioni proprie e azioni della società controllante

UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2022 detiene in portafoglio n. 988.160 azioni proprie per un valore complessivo pari a 2,5 milioni di euro, esposto a deduzione del patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie (valore corrispondente al costo storico di acquisto come previsto dai principi contabili in vigore). Il numero delle azioni proprie al 31 dicembre 2021 era pari a 118.624 per un valore pari a 0,3 milioni di euro. Nel mese di febbraio 2022 si è proceduto all'acquisto di n. 1.800.000 azioni proprie, destinate all'attuazione del Piano di compensi basato su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvato dall'Assemblea degli Azionisti per gli anni 2019-2021 e che prevede l'assegnazione delle azioni a favore del personale dirigente di UnipolSai. Nel corso del mese di aprile 2022 sono state assegnate complessivamente n. 930.464 azioni di UnipolSai ai dirigenti in esecuzione del Piano in essere.

Al 31 dicembre 2022 UnipolSai detiene inoltre in portafoglio n. 549.000 azioni della Controllante Unipol Gruppo per complessivi 2,6 milioni di euro, iscritte nell'Attivo tra gli Altri investimenti finanziari (n. 68.783 al 31 dicembre 2021 per complessivi 0,3 milioni di euro). Al riguardo si segnala che, nel corso del mese di febbraio 2022, sono state acquistate complessivamente n. 1.000.000 azioni della Controllante, destinate all'attuazione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvati dalle rispettive Assemblee degli Azionisti per gli anni 2019-2021 e che prevedono l'assegnazione delle azioni a favore dei dirigenti di UnipolSai. Nel mese di aprile 2022 sono state assegnate ai dirigenti n. 519.783 azioni della Controllante in esecuzione dei suddetti Piani. Le rettifiche di valore rilevate al 31 dicembre 2022 ammontano a 0,2 milioni di euro.

Andamento delle società del Gruppo

I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono depositati ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. Si riportano di seguito i dati essenziali di alcune delle principali società controllate.

Società Assicurative

Incontra Assicurazioni registra un utile al 31 dicembre 2022 pari a 28,3 milioni di euro (utile di 15,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021), con una raccolta premi pari a 154,4 milioni di euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente (109,2 milioni di euro del 2021, +41,4%), per la maggior parte concentrata nei rami Malattia e Perdite Pecuniarie. Al 31 dicembre 2022 il volume degli investimenti complessivi si attesta a 257,6 milioni di euro (311,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021), mentre le riserve tecniche lorde si attestano a 355,4 milioni di euro (344,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Linear, società specializzata nella vendita diretta (internet e call center) di prodotti del comparto Auto, ha evidenziato nel 2022 un utile pari a 5 milioni di euro in riduzione rispetto al 31 dicembre 2021 (12,6 milioni di euro) a causa dell'incremento del costo totale dei sinistri (pagati e riservati) e del *loss ratio*. La raccolta premi lorda complessiva, pari a 192,6 milioni di euro, è in crescita rispetto al 2021 (185,5 milioni di euro). La *partnership* per la vendita di garanzie Assistenza per la Casa con Hera, *multiutility* italiana con sede a Bologna, nel 2022 ha registrato premi contabilizzati pari a 1,9 milioni di euro (2,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Positivo l'apporto della commercializzazione del prodotto "Poste Guidare Sicuri LN", collocato tramite la rete di Poste Italiane, che ha registrato premi per circa 7,3 milioni di euro (3,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

SIAT chiude il 2022 con un utile pari a circa 4,9 milioni di euro (4,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e con una raccolta premi lorda complessiva (diretta e indiretta) in crescita e pari a circa 173,0 milioni di euro (151,2 milioni di euro nel 2021). L'aumento è principalmente attribuibile ai settori Corpi e Merci. In particolare: per il comparto Corpi l'incremento è essenzialmente riconducibile sia ai sovrappremi incassati a seguito del protrarsi della guerra tra Russia e Ucraina, sia all'apprezzamento del dollaro rispetto allo scorso anno, che ha generato un effetto positivo sugli affari in valuta estera, mentre nel comparto Merci l'aumento è derivato dalla sottoscrizione di nuovi affari, dallo sviluppo del mondo *digitale* dall'incremento del valore delle materie prime e conseguente aumento dei premi relativi alle polizze *commodities*.

UniSalute conferma la propria *leadership* nel comparto Salute incrementando la raccolta del lavoro diretto del 10,6% (7,5% al 31 dicembre 2021). La raccolta premi complessiva (inclusiva del lavoro indiretto) è pari a 614,3 milioni di euro (553,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021), in crescita dell'11,1%. L'esercizio 2022 evidenzia un utile di 60,8 milioni di euro, in crescita rispetto a 45,1 milioni di euro rilevati alla fine del 2021.

Arca Assicurazioni registra un utile netto al 31 dicembre 2022 pari a 40,8 milioni di euro (30,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021), raggiungendo una raccolta premi diretta di 245,4 milioni di euro (+29,1%), con un sensibile incremento sia nei rami Non Auto (+35%), sia nel comparto Auto (+7,8%). La ripartizione del portafoglio fra i canali distributivi è quasi totalmente focalizzata sul canale bancario che al 31 dicembre 2022, raccoglie il 99% dei premi danni totali (in linea con il 2021). Complessivamente, il canale bancario ha fatto registrare un incremento nella raccolta premi pari al 29,2% rispetto all'esercizio precedente, con premi contabilizzati pari a circa 243 milioni di euro.

Nel canale della bancassicurazione, **Arca Vita** realizza una raccolta pari a 1.812,5 milioni di euro (2.395,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 10.902,9 milioni di euro (10.144,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Arca Vita chiude l'esercizio 2022 con un utile netto pari a 29 milioni di euro, avendo beneficiato, in applicazione del Regolamento Ivass n. 52 del 30 agosto 2022, della facoltà di sospendere temporaneamente le minusvalenze sui titoli non durevoli per un valore complessivo di 84,8 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale. Il risultato netto al 31 dicembre 2021 era pari a 62,9 milioni di euro.

BIM Vita registra un risultato economico in perdita a fine 2022 di 0,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 (1,8 milioni di euro). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 35,1 milioni di euro circa (in diminuzione rispetto a 74,9 milioni di euro circa al 31 dicembre 2021). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 601,9 milioni di euro (668,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

1 Relazione sulla gestione

DDOR Novi Sad registra un utile al 31 dicembre 2022 pari a 1,1 milioni di euro (utile di 6,0 milioni di euro del 31 dicembre 2021), pur a fronte di una raccolta premi complessiva in crescita, passata da 114,0 milioni di euro a fine 2021 (di cui 95,6 milioni di euro nel settore Danni) a 125,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022 (di cui circa 106,5 milioni di euro nel settore Danni). Per quanto riguarda il risultato tecnico del comparto Danni, si evidenzia che il ramo R.C. Auto (che rappresenta circa il 28% della raccolta premi totale) e la cui tariffa è fissata dall'autorità di regolamentazione serba, è stato influenzato negativamente dalle pressioni inflazionistiche che hanno fatto salire del 18% il costo di generazione corrente dei sinistri. Inoltre, vale la pena sottolineare che il risultato tecnico del comparto Vita è stato a sua volta negativamente influenzato da sinistri una tantum tardivi nel *business* della bancassicurazione, relativi al periodo 2019-2021.

Altre Società

Nel 2022 le società diversificate non assicurative hanno operato in un contesto di lenta ripresa, con alcuni strascichi dell'emergenza Covid-19 che hanno influito sui risultati del primo trimestre, mentre, a partire dal secondo, si sono innestati gli effetti indotti su costi e ricavi dallo scenario internazionale. Le strutture hanno lavorato in ottica di normalizzazione dell'attività, ovunque possibile, con un focus sul contenimento dei costi e sul rispetto dei piani economici e di attività previsti.

Per quanto concerne il settore alberghiero, dopo un primo quadrimestre molto lento a causa delle restrizioni Covid, in continuità con la fine del 2021, a partire dal mese di maggio si è osservato un recupero progressivo che è continuato fino a fine anno. I ricavi della controllata **Gruppo UNA** sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2021 di circa il 127,8% (da 64,2 milioni di euro a 146,2 milioni di euro). Al 31 dicembre risultavano aperte 31 strutture a gestione diretta su un totale di 33. Il periodo si è chiuso con un utile di 1,4 milioni di euro.

Riguardo all'attività agricola, le vendite di vino confezionato della società **Tenute del Cerro** hanno fatto registrare una crescita leggermente inferiore all'1% rispetto al dato al 31 dicembre 2021, superando 9,4 milioni di euro, mentre i ricavi complessivi sono passati da 10,3 milioni di euro a 10,8 milioni di euro, anche per effetto dell'ottima *performance* degli agriturismi. Visto il buon andamento del *business*, il periodo si è chiuso con un utile di 1 milione di euro (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Casa di Cura Villa Donatello ha fatto registrare nel 2022 un giro d'affari pari a 38,3 milioni di euro, in miglioramento di circa il 10,3% rispetto al dato del 2021 (34,7 milioni di euro). L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del *trend* positivo riguardante l'attività caratteristica, sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale) sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica). La società ha realizzato un utile pari a 1,5 milioni di euro, in lieve aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (utile di circa 1 milione di euro).

UnipolRental, la società di noleggio a lungo termine del Gruppo, e UnipolTech, società che gestisce il nuovo sistema di telepedaggio, UnipolMove, hanno contribuito ulteriormente a consolidare la *performance* dell'Ecosistema Mobility di UnipolSai. In particolare, UnipolRental nel 2022, nonostante un andamento non favorevole del mercato automobilistico gravato da ritardi nella catena di approvvigionamenti, ha registrato un incremento significativo dei contratti acquisiti (circa 78.000 contro i 60.000 di fine 2021), grazie anche agli ottimi risultati commerciali conseguiti dalle agenzie UnipolSai. Il totale dei veicoli immatricolati al 31 dicembre 2022 è stato pari a 23.377, rispetto ai 14.438 dell'analogo periodo dello scorso anno.

UnipolRental ha fatto registrare nel 2022 un giro d'affari pari a 437,3 milioni di euro e ha chiuso il periodo con un utile di 30,4 milioni di euro.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

UnipolSai Assicurazioni presta i seguenti servizi economicamente più rilevanti alle società del Gruppo:

- *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi, della *compliance* e della Funzione Attuariale *Validation*);
- Finanza;
- *Innovation*;
- Comunicazione e rapporti con i *Media*;
- Antiriciclaggio e antiterrorismo;
- Supporto 231;
- Relazioni istituzionali;
- Valutazione degli investimenti;
- Risorse umane e relazioni industriali (amministrazione del personale, selezione esterna, sviluppo e sistemi di remunerazione, iniziative di *welfare*, gestione del personale, relazioni sindacali, contenzioso dipendenti, *welfare* dipendenti, sicurezza);
- Organizzazione;
- Formazione;
- Legali e societari (societari, gestione albo legali di gruppo, antifrode, riscontro autorità, consulenza legale assicurativa, consulenza e supporto *privacy*, legale generale e contenzioso, legale *corporate*, reclami, gestione delle partecipazioni);
- Liquidazione sinistri;
- Assicurativi (normativa reti distributive, gestione del portafoglio auto, riassicurazione, *marketing* prodotto, elaborazione tariffe auto, sviluppo e manutenzione dei prodotti auto, elaborazione tariffe rami elementari, sviluppo e manutenzione dei prodotti rami elementari, coordinamento tecnico attuariale, bancassicurazione vita);
- Servizi informatici;
- Funzione Attuariale *Calculation*;
- Amministrativi (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Controllo di gestione;
- Acquisti di beni e servizi (anche immobiliari) e servizi generali;
- Immobiliari (coordinamento processi urbanistici, servizi di *value added*, gestione operativa delle vendite e degli acquisti immobiliari, servizi per la locazione degli immobili, *project management*, logistica e servizi immobiliari, *facility management*, gestione patrimoniale, *property management*).

Ad esclusione della Gestione Finanziaria, che prevede un corrispettivo calcolato mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite, ai fini della determinazione degli addebiti alle società del Gruppo si tiene conto dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, generate attraverso proprio personale, con logiche che considerano:

- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare, vengono considerate le seguenti componenti:

- il numero ed il costo degli organici dedicati, che includono retribuzione, oneri ed altri costi accessori imputabili al personale;
- i costi di funzionamento generici mediamente associati ad ogni posto di lavoro (locali, elettricità, telefono, *personal computer*, riscaldamento, ammortamento mobili, ecc., oltre ai costi IT associati ad ogni attività);
- altri eventuali costi specifici direttamente attribuibili.

Il criterio sopra descritto è generalmente utilizzato anche per la determinazione dei costi delle prestazioni che la Compagnia riceve dalle società del Gruppo.

1 Relazione sulla gestione

Si riepilogano di seguito le principali prestazioni ricevute dalla Compagnia.

UniSalute eroga a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto della Compagnia;
- servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

SIAT – Società Italiana Assicurazione e Riassicurazioni, presta a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti e aviazione;
- servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative.

UnipolTech provvede, direttamente o per il tramite di qualificati fornitori terzi, alla fornitura e alla gestione industriale presso la rete di installatori e agenzie delle “scatole nere”, all'erogazione del servizio di connettività e trasmissione dei dati, alla gestione dei dati telematici e all'erogazione dei servizi aggiuntivi eventualmente attivati sui dispositivi installati. Da marzo 2022 la società ha attivato il servizio di pagamento elettronico del pedaggio autostradale brandizzato UnipolMove, in quanto accreditata al servizio europeo di telepedaggio (prima azienda a livello nazionale ed europeo).

Esiste inoltre un accordo di *partnership* tra UnipolSai ed UnipolTech avente l'obiettivo di rafforzare le reciproche posizioni nei mercati di riferimento: in tal senso l'accordo prevede la pubblicità sul sito e sull'App di UnipolSai, ed in particolare attraverso anche la rete agenziale, dei servizi offerti da UnipolTech.

UnipolService effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni la fornitura di servizi di autoriparazione, mentre UnipolGlass fornisce servizi di riparazione cristalli.

UnipolRe DAC effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva con riferimento ai trattati in *run-off*.

UnipolSai Investimenti SGR effettua a favore di UnipolSai la gestione amministrativa di quote di fondi immobiliari di titolarità di UnipolSai stessa.

Leithà progetta, sviluppa e fornisce, a favore di UnipolSai, servizi, applicazioni, componenti *data-intensive* e strumenti innovativi ad alto valore tecnologico basati principalmente su soluzioni di Intelligenza Artificiale, *Machine Learning*, *Intelligence Process Automazione Computer Vision*. Inoltre, si occupa dello studio e dell'analisi dei dati a supporto dello sviluppo di nuovi prodotti (sia in ambito attuariale che di creazione del prodotto), dei processi e dell'evoluzione del *business*. Sono altresì comprese le attività necessarie, prodromiche e strumentali per la realizzazione dei progetti di ricerca e lo sviluppo del *software* di ambiente, dei sistemi operativi, degli applicativi e del *database* management inerente e funzionale ai progetti stessi.

UnipolAssistance eroga i seguenti servizi a favore delle Società:

- ✓ organizzazione, erogazione e gestione 24h su 24h delle prestazioni previste dalle coperture assicurative di assistenza, attraverso la fornitura degli interventi richiesti e la gestione dei rapporti con i professionisti e i fornitori indipendenti ai quali viene affidata materialmente l'esecuzione dell'intervento comprendendo, altresì, la liquidazione dei relativi compensi.
- ✓ Attività di *contact center* dedicata ai clienti, ai professionisti e alle agenzie del Gruppo.

UnipolSai Servizi Previdenziali effettua, a favore di alcune società del Gruppo, la gestione amministrativa dei fondi pensione aperti.

UnipolHome effettua, a favore di UnipolSai, la fornitura di servizi di riparazione in ambito domestico (case e condomini).

Le operazioni sopra descritte sono state concluse nel rispetto della normativa applicabile, ovvero della fattispecie prevista dall'art. 2391 del Codice Civile (interessi degli Amministratori), dalla Politica in materia di operazioni infragrupo e dalla disciplina in materia di operazioni con parti correlate.

Si evidenzia inoltre che UnipolSai intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di:

- riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili e altri beni materiali;
- mandati agenziali;
- intermediazione di incassi e pagamenti;
- distacchi di personale;
- noleggio di autoveicoli a lungo termine;
- gestione di progetti formativi.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

La capogruppo Unipol ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta.

Gruppo IVA Unipol

Unipol Gruppo e le società controllate per le quali sussistono i vincoli economici, finanziari ed organizzativi previsti dalla normativa vigente hanno esercitato l'opzione congiunta per la costituzione del Gruppo IVA Unipol ai sensi degli artt. 70-bis e seguenti del D.P.R. n. 633/1972 e del D.M. del 6 aprile 2018 D.P.R. n. 633/1972. L'opzione, valida inizialmente per il triennio 2019-2021, si rinnova di anno in anno fino a revoca.

Operazioni con parti correlate

La Consob, attraverso l'emanazione del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, avvenuta con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**"), disciplina gli obblighi informativi e le regole decisionali inerenti alle operazioni con Parti Correlate effettuate dalle società quotate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Tale regolamentazione si inserisce nel più ampio quadro della disciplina dei gruppi e dei conflitti di interesse, introdotta con la riforma del diritto societario, al fine di:

- evitare interferenze dei principali azionisti (ovvero gli azionisti o i soggetti che esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'emittente) e del *management* (ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche) nella gestione dell'impresa, a scapito delle minoranze;
- limitare il rischio che gli organi esecutivi, effettuando operazioni al di fuori dell'attività ordinaria e/o delle condizioni di mercato *o standard*, possano danneggiare il patrimonio aziendale;
- consentire le operazioni con parti correlate che perseguano obiettivi di efficiente gestione delle risorse dell'impresa.

La Procedura per l'effettuazione delle Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**") – predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB e aggiornata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia in data 23 giugno 2022 – ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate effettuate da UnipolSai, direttamente o per il tramite di società controllate.

La Compagnia è controllata e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo SpA ("**Unipol**" o la "**Capogruppo**"); pertanto, oltre a essere tenuta al rispetto delle previsioni del Regolamento CONSOB specificatamente applicabili in qualità di società quotata controllata, è destinataria delle regole di comportamento dettate dalla Capogruppo anche con riferimento - per quanto di specifico interesse in questa sede - all'analogha procedura adottata da Unipol.

1 Relazione sulla gestione

Resta ferma, in quanto applicabile, la Politica in materia di operazioni infragruppo adottata ai sensi del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

Avuto riguardo all'esecuzione di Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza", si ricorda che, come indicato al precedente paragrafo "Informazioni sui principali eventi", nel mese di dicembre 2022, UnipolSai ha sottoscritto gli accordi per il rinnovo della *partnership* in ambito *bancassurance* (il "Rinnovo degli Accordi" o l'"Operazione") con BPER Banca SpA, parte correlate della Compagnia, e Banca Popolare di Sondrio SpA, relativa alla distribuzione di prodotti assicurativi nei rami Vita e Danni di Arca Vita SpA, Arca Assicurazioni SpA e Arca Vita International DAC. Nel contesto del Rinnovo degli Accordi è stata altresì disciplinata, con la sottoscrizione di autonomi contratti, la distribuzione da parte delle predette banche anche dei prodotti assicurativi "salute" della controllata UniSalute SpA.

L'Operazione è stata approvata in data 15 dicembre 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, previo parere favorevole da parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della medesima.

UnipolSai ha successivamente pubblicato, in data 22 dicembre 2022, il relativo documento informativo, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB, nonché dell'art. 14 della Procedura, che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di UnipolSai, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market Storage (www.emarketstorage.com) e sul sito *internet* di UnipolSai (www.unipolsai.com - Sezione "Governance/Operazioni con parti correlate").

Nel corso dell'esercizio 2022, UnipolSai non ha deliberato, né eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, ulteriori Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" o che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Regolamento CONSOB.

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate relative all'esercizio 2022. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2022

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Controllante	Controllate	Consociate	Collegate	Altre parti correlate (**)	Totale	Incidenze			
Attività										
Obbligazioni					32.327	32.327	0,06	(1)		(3)
Finanziamenti		336.813		8.324		345.136	0,62	(1)		(3)
Depositi presso enti creditizi					19.097	19.097	0,03	(1)		(3)
Depositi presso imprese cedenti		188.914				188.914	0,34	(1)		(3)
Crediti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		28.536		2	57.733	86.270	0,16	(1)		(3)
Altri Crediti	71.025	56.744	2.828	4.850	47.985	183.432	0,33	(1)		(3)
Depositi bancari e c/c postali					417.018	417.018	0,75	(1)		(3)
Attività diverse		254			10.520	10.774	0,02	(1)		(3)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		83.485				83.485	0,15	(1)		(3)
Totale	71.025	694.745	2.828	13.175	584.679	1.366.453	2,47	(1)		(3)
Passività										
Depositi ricevuti da riassicuratori		14.097				14.097	0,03	(1)		(3)
Debiti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		6.482			2	6.484	0,01	(1)		(3)
Debiti diversi	3.655	33.325	22		1.336	38.338	0,07	(1)		(3)
Passività diverse	15.315	29.691	28		2.619	47.653	0,09	(1)		(3)
Riserve tecniche		191.855				191.855	0,35	(1)		(3)
Totale	18.970	275.449	51		3.957	298.427	0,54	(1)		(3)
Proventi da:										
Terreni e fabbricati	270	10.323			3.539	14.132	0,57	(6)	9,76	(2)
Azioni, quote e dividendi	165	119.165	3.835	2.941	8.482	134.588	5,47	(6)	92,99	(2)
Altri investimenti	998	6.102		4	1.368	8.473	0,34	(6)	5,85	(2)
Altri proventi - Proventi straordinari	5.312	56.968	5.513	4	4.244	72.041	2,93	(6)	49,78	(2)
Profitti sul realizzo di investimenti		165				165	0,01	(6)	0,11	(2)
Totale	6.744	192.724	9.348	2.948	17.634	229.398	9,33	(6)	158,50	(2)
Oneri										
Oneri di gestione degli investimenti		846	30		32.131	33.007	0,06	(6)	22,81	(2)
Altri oneri - Oneri straordinari	70	699	81		931	1.780	0,00	(6)	1,23	(2)
Totale	70	1.545	111		33.062	34.787	0,06	(6)	24,04	(2)
Oneri tecnici										
Oneri di acquisizione	336	17.017	64		194.043	211.459	8,60	(6)	146,11	(2)
Spese di amministrazione	18.910	21.649	107		3.854	44.520	1,81	(6)	30,76	(2)
Totale	19.246	38.666	170		197.897	255.979	10,41	(6)	176,87	(2)
Conto tecnico danni e vita										
Saldo riassicurazione passiva *		12.111				12.111	3,94	(7)	8,37	(2)
Saldo riassicurazione attiva al netto del retroceduto *		401				401	0,13	(7)	0,28	(2)
Totale		12.512				12.512	0,51	(7)	8,64	(2)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività / passività dello stato patrimoniale.

(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.

(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.

(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.

(5) Incidenza calcolata sul totale conti d'ordine.

(6) Incidenza calcolata rispettivamente sul totale dei proventi / oneri.

(7) Incidenza calcolata sul saldo conto tecnico danni e vita.

(*) Gli importi negativi rappresentano un costo per la Compagnia.

(***) La colonna riporta le evidenze dei rapporti nei confronti di Società partecipate direttamente e di altre parti correlate.

1 Relazione sulla gestione

Commento alle principali voci

La voce obbligazioni rappresenta i titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo o da altre parti correlate e detenuti da UnipolSai. L'esposizione in obbligazioni verso altre parti correlate alla chiusura di bilancio si riferisce quasi interamente a BPER Banca per 30,8 milioni di euro e per la parte residua alla società Syneteristiki per 1,5 milioni di euro. Nei confronti di BPER la voce registra la sottoscrizione dei seguenti due titoli obbligazionari: un *bond senior non preferred*, con cedola 6,125%, emesso a dicembre 2022 con data scadenza 1° febbraio 2028 sottoscritto per un valore complessivo di 21,8 milioni di euro e un secondo *bond* subordinato, con cedola 8,625%, emesso a settembre 2022 con data scadenza 20 gennaio 2033 sottoscritto per un valore complessivo di 9 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2022, non risultano in essere finanziamenti verso la società controllante, tenuto conto che, come indicato al precedente paragrafo "Informazioni sui principali eventi", UnipolSai ha ricevuto in data 1° marzo 2022 da Unipol Gruppo, in conformità alle relative previsioni contrattuali, il rimborso anticipato integrale del finanziamento "*unsecured*" di 300 milioni di euro, indicizzato all'Euribor 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 260 *basis points*, erogato in data 1° marzo 2019 nell'ambito della cessione a Unipol della quota detenuta nell'allora Unipol Banca SpA e in UnipolReC SpA.

I finanziamenti in essere verso società controllate sono pari a 336,8 milioni di euro e si riferiscono per 300 milioni di euro a due finanziamenti emessi a favore di Unipol*Rental* e per 36,8 milioni di euro a un finanziamento emesso nei confronti della controllata Meridiano Secondo. I 300 milioni di euro di finanziamento in essere verso la controllata Unipol*Rental* sono così suddivisi: 150 milioni di euro erogati nel mese di luglio 2021 con data di scadenza prevista per il 9 luglio 2026 e 150 milioni di euro erogati nel mese di aprile 2022 con data di scadenza prevista per il 31 marzo 2027. Si segnala infine che nel corso del mese di novembre 2022 UnipolSai ha ricevuto da Unipol*Rental*, in conformità alle relative previsioni contrattuali, il rimborso anticipato integrale del finanziamento di 150 milioni di euro erogato in data 21 luglio 2020 con data di scadenza prevista per il 31 luglio 2025.

I finanziamenti verso società collegate sono pari a 8,3 milioni di euro costituiti da 6,0 milioni di euro riferiti ad un finanziamento erogato a Borsetto e da 2,3 milioni di euro per un finanziamento erogato a U.C.I (Ufficio Centrale Italiano).

La voce depositi presso enti creditizi è interamente relativa a rapporti con BPER Banca.

I Depositi presso imprese cedenti ammontano a 188,9 milioni di euro e sono interamente riconducibili a trattati di riassicurazione in essere con le società controllate Linear per 8,2 milioni di euro e UniSalute per 180,7 milioni di euro.

La voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce alle società Uniassiteam per 8,3 milioni di euro, Sogeint per 7,6 milioni di euro, Muriana Manuela per 4,4 milioni di euro, UnipolRe per 5,9 milioni di euro, Unisalute per 1,6 milioni di euro, Incontra Assicurazioni per 0,7 milioni di euro. Nei rapporti con le altre parti correlate la voce si riferisce interamente a crediti verso agenzie societarie.

La voce altri crediti verso controllante si riferisce prevalentemente al credito nei confronti di Unipol Gruppo derivante dall'adesione al regime di consolidato fiscale. Nei confronti delle controllate comprende crediti di natura non assicurativa e riferiti alle prestazioni di servizi, composti principalmente da: 20,3 milioni di euro nei confronti di UnipolAssistance (di cui 11,5 milioni di euro per anticipi su prestazioni da erogare e 7,8 milioni di euro per *service* e distacchi di personale), 7,8 milioni di euro nei confronti di UniSalute (di cui 5,0 milioni di euro quale deposito costituito in base ad un accordo di gestione dei sinistri), 5,5 milioni di euro nei confronti di Arca Vita, 2,9 milioni di euro nei confronti di UnipolPay, 2,2 milioni di euro nei confronti di Incontra Assicurazioni, 3,3 milioni di euro nei confronti di UnipolTech, 1,0 milione di euro nei confronti di Arca Assicurazioni, 2,4 milioni di euro nei confronti di Unipol*Rental* e 1,3 milioni di euro nei confronti di SIAT – Società Italiana di Assicurazione.

Nei confronti delle collegate la voce si riferisce interamente a crediti per contributi versati a U.C.I (Ufficio Centrale Italiano) per 4,8 milioni di euro. Infine, la voce nei confronti delle altre parti correlate comprende principalmente crediti verso Finitalia per 47,8 milioni di euro per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze.

La voce depositi bancari verso altre parti correlate si riferisce per l'intero importo (417 milioni di euro) al saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti presso BPER Banca, mentre la voce attività diverse depositate presso la medesima banca è costituita, per 10,5 milioni di euro, da somme pignorate per sinistri.

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori si riferisce a rapporti di riassicurazione con le controllate UnipolRe per 63,2 milioni di euro e SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 20,2 milioni di euro.

La voce depositi ricevuti da riassicuratori si riferisce unicamente alla controllata UnipolRe.

La voce debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce prevalentemente alle società SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 3,2 milioni di euro e Linear per 2,5 milioni di euro. In misura minore la voce si riferisce ad Arca Assicurazioni per 0,7 milioni di euro.

La voce debiti diversi nei confronti della controllante Unipol Gruppo si riferisce principalmente a debiti per distacchi di personale per 2,8 milioni di euro. Nei confronti delle controllate si riferisce prevalentemente a debiti per servizi ricevuti da UnipolTech (12,8 milioni di euro), UniSalute (9,3 milioni di euro), UnipolAssistance (4,6 milioni di euro), UnipolService (2,2 milioni di euro) e Gruppo Una (2,4 milioni di euro).

La voce passività diverse verso la controllante si riferisce per l'intero importo all'accantonamento dei costi per il personale dipendente distaccato da Unipol Gruppo. Nei confronti delle controllate l'importo comprende debiti principalmente nei confronti di UniSalute per *service* ricevuti (23,0 milioni di euro), UnipolTech (1,5 milioni di euro), Unisalute Servizi (1 milione di euro) e SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1 milione di euro).

La voce riserve tecniche si riferisce principalmente alla riserva premi da lavoro indiretto per 46,1 milioni di euro nei confronti di UniSalute e per 3,0 milioni di euro nei confronti di Linear. La voce comprende inoltre riserve sinistri per 134,7 milioni di euro nei confronti di UniSalute, 1,2 milioni di euro nei confronti di Arca Assicurazioni, 5,7 milioni di euro nei confronti di Linear e 0,7 milioni di euro nei confronti di Incontra Assicurazioni.

La voce proventi da terreni e fabbricati si riferisce prevalentemente a rapporti di locazione con le controllate UniSalute (3 milioni di euro), Gruppo Una (2,9 milioni di euro) e Linear (2 milioni di euro). Nei confronti di altre parti correlate, si riferisce in particolare a rapporti di locazione con BPER Banca (2,7 milioni di euro).

La voce proventi da dividendi da controllate si riferisce per:

- 35,8 milioni di euro a UniSalute;
- 31,9 milioni di euro a Arca Vita;
- 12 milioni di euro a Unipol*Renta*;
- 9,7 milioni di euro a Linear;
- 6,4 milioni di euro a Incontra Assicurazioni;
- 5,7 milioni di euro a I.Car;
- 4,9 milioni di euro a UnipolSai Finance;
- 2,9 milioni di euro a SIAT;
- 3,5 milioni di euro a DDOR Novi Sad;
- 2,5 milioni di euro a UnipolTech;
- 1,6 milioni di euro a Muriana Manuela;
- 1,6 milioni di euro ad UnipolService;
- 0,7 milioni di euro a Bim Vita.

Nei confronti delle consociate si riferisce per l'intero importo a UnipolSai Investimenti SGR mentre nei confronti delle altre parti correlate si riferisce in particolare a BPER per 7,9 milioni di euro.

La voce proventi da altri investimenti verso controllate si riferisce ad interessi attivi sui finanziamenti concessi interamente a Unipol*Renta*(6,1 milioni di euro).

La voce altri proventi – proventi straordinari si riferisce prevalentemente a recuperi per servizi resi e distacchi di personale nei rapporti con le controllate e consociate. Nei rapporti con le altre parti correlate sono comprese, inoltre, le commissioni per il collocamento di prodotti bancari riconosciute da BPER Banca.

La voce oneri di gestione degli investimenti è relativa prevalentemente alle spese su *dossier* titoli.

1 Relazione sulla gestione

La voce oneri di acquisizione nei confronti di altre parti correlate si riferisce in parte al costo per corrispettivi riconosciuti a Finitalia per il finanziamento concesso ai contraenti sull'acquisto di polizze (67,6 milioni di euro complessivi) e a compensi provvigionali riconosciuti alle agenzie partecipate.

Per quanto riguarda la voce spese di amministrazione, gli importi si riferiscono quasi esclusivamente a costi per prestazioni di servizi e in particolare, oltre che nei confronti della controllante Unipol Gruppo (18,9 milioni di euro), principalmente nei confronti delle seguenti controllate: UniSalute (7,2 milioni di euro), SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1,4 milioni di euro), UnipolRental (2,4 milioni di euro), Leithà (1,2 milioni di euro) e a costi di natura immobiliare nei confronti di Midi (5,3 milioni di euro).

Il saldo della riassicurazione passiva deriva da rapporti con le controllate UnipolRe (per 4,8 milioni di euro) e SIAT – Società Italiana di Assicurazione (per 7,3 milioni di euro).

Il saldo della riassicurazione attiva è relativo principalmente a rapporti verso le controllate Linear (3,9 milioni di euro), Unisalute (-1,4 milioni di euro) e Incontra Assicurazioni (-1,6 milioni di euro). Residualmente il saldo della voce si riferisce a SIAT (0,6 milioni di euro), Arca Assicurazioni (-0,5 milioni di euro), DDOR RE (-0,8 milioni di euro) e UnipolRe (-0,6 milioni di euro).

Si segnala inoltre che i contributi a carico dell'azienda versati nel corso dell'esercizio 2022 ai fondi pensionistici dei dipendenti e dei dirigenti della Compagnia ammontano a 17,7 milioni di euro.

Compensi spettanti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti per l'esercizio 2022 ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche, per lo svolgimento delle loro funzioni, ammontano a 15 milioni di euro, così dettagliati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022
Amministratori e Direttore Generale	3.755
Sindaci	250
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	11.040 (*)

* L'importo comprende in prevalenza redditi di lavoro dipendente ed è comprensivo dell'ammontare corrisposto ad Unipol Gruppo quale corrispettivo per il distacco di alcuni Dirigenti con responsabilità strategiche.

I compensi del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche riguardanti i benefici riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*) trovano adeguata rappresentazione nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e resa disponibile, ai sensi della vigente normativa, nel sito internet della Società.

Nel corso del 2022 le società del Gruppo hanno corrisposto a UnipolSai la somma di 0,6 milioni di euro, quali compensi per le cariche ricoperte dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nelle società stesse.

Il fondo per premi di fedeltà, da riconoscere ai dirigenti al verificarsi di quanto definito dalle Politiche di Remunerazione del Gruppo Unipol, iscritto alla voce Accantonamenti del Passivo, ammonta al 31 dicembre 2022 a euro 34,0 milioni, comprensivo dei relativi oneri contributivi.

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla normativa *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015 n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
 - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
 - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
 - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio *Solvency II* diverse dalle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 2,88 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR), (3,26 il dato al 31 dicembre 2021), e pari a 6,25 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), (7,03 il dato al 31 dicembre 2021).

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

<i>Valori in milioni di euro</i>	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	8.771,9	7.046,2	1.255,2	470,5	
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	8.771,9	7.046,2	1.255,2	470,5	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	8.771,9	7.046,2	1.255,2	470,5	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	8.575,9	7.046,2	1.255,2	274,5	
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	3.049,8				
Requisito Patrimoniale Minimo	1.372,4				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2,88				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	6,25				

1 Relazione sulla gestione

La situazione di solvibilità della Compagnia sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa vigente.

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo del modello interno parziale approvato dall'Autorità di Vigilanza a fini regolamentari. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

Modello Interno Parziale

Nel febbraio 2017, UnipolSai Assicurazioni SpA ha ricevuto l'autorizzazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, all'utilizzo del Modello Interno Parziale per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità individuale, a decorrere dalle valutazioni al 31 dicembre 2016.

Il Modello Interno Parziale è utilizzato con riferimento alle valutazioni dei seguenti fattori di rischio, nonché nel processo di aggregazione:

- Rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute relativi alla componente catastrofale inerente al terremoto;
- Rischi Tecnico Assicurativi Vita;
- Rischio di Mercato;
- Rischio di Credito.

È previsto un piano di estensione del Modello Interno Parziale con la finalità di includere tutti i moduli di rischio misurabili e arrivare ad una configurazione di tipo *Full Internal Model*.

Il **rischio Tecnico Assicurativo – Danni e Salute** è rappresentato dai sotto- moduli di rischio: rischio di tariffazione, rischio di riservazione, rischio catastrofale e rischio di riscatto. Per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità sono utilizzati il Modello Interno Parziale (per il rischio catastrofale Terremoto), i Parametri Specifici della Compagnia e la Standard Formula.

L'Autorità di Vigilanza, con Provvedimento del 2 febbraio 2016 ha autorizzato l'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei parametri specifici della Compagnia per il calcolo del requisito patrimoniale per i rischi di tariffazione e di riservazione nei seguenti segmenti:

- Segmento 1, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla Responsabilità Civile risultante dalla circolazione di autoveicoli;
- Segmento 4, Assicurazione e riassicurazione proporzionale contro l'Incendio e gli Altri Danni ai Beni;
- Segmento 5, Assicurazione e riassicurazione proporzionale sulla Responsabilità Civile Generale.

Inoltre, fatta eccezione per il rischio Terremoto, i rischi catastrofali e il rischio di riscatto sono valutati mediante la Standard Formula.

Il **rischio di sottoscrizione Vita** (rischio mortalità/longevità, rischio riscatto e rischio spese) è misurato attraverso il Modello Interno Parziale basato sulla metodologia *Least Square* Monte Carlo, coerente con i principi indicati dalla normativa *Solvency II*, che permette la determinazione della *Probability Distribution Forecast* relativa ai fattori di rischio vita. Il rischio catastrofale, oltre che i rischi di sottoscrizione vita relativi ai prodotti di tipo Unit Linked e Fondi Pensione, sono valutati mediante la Standard Formula.

Relativamente al **rischio di mercato** del portafoglio titoli il cui rischio di investimento non è sopportato dagli assicurati, la misurazione viene eseguita con il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia di tipo Monte Carlo VaR. Nell'ambito del Modello Interno mercato, le *liabilities* Vita vengono replicate mediante *cash flow* con scadenza equivalente allo smontamento delle riserve Vita per la componente garantita e funzioni polinomiali (metodologia *Least Square* Monte Carlo) per la rappresentazione della componente relativa ai *Future Discretionary Benefits*. Il rischio di mercato del portafoglio titoli, il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, e il rischio di concentrazione sono valutati mediante la Standard Formula *Market Wide*.

Con riferimento al **rischio di credito** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia CreditRisk+. Tale modello consente di effettuare la misurazione del rischio di *default* relativo alle controparti di tipo bancario, relativamente alle esposizioni derivanti da liquidità disponibile ed alle operazioni di mitigazione del rischio finanziario tramite contratti derivati, nonché alle esposizioni assicurative e riassicurative. Inoltre, il modello consente di misurare il rischio di *default* derivante dalle esposizioni verso intermediari e assicurati.

Il **processo di aggregazione dei rischi** definito dal Gruppo prevede un approccio di tipo *bottom-up* e può essere scomposto in due fasi:

- aggregazione dei sotto-moduli di rischio che compongono i rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito così da ottenere la *Probability Distribution Forecast* ("PDF") di ogni modulo di rischio;
- aggregazione dei moduli dei rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito al fine di calcolare il *Basic SCR*.

L'aggregazione dei sotto-moduli prevede tre distinti approcci:

- campionamento congiunto dei fattori di rischio;
- aggregazione mediante metodo Var-Covar (con determinazione della PDF a posteriori);
- aggregazione di più distribuzioni marginali mediante funzioni copula.

1 Relazione sulla gestione

Altre informazioni

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2022 risulta composto da 7.046 dipendenti. Nel 2022 hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 173 dipendenti, di cui 3 per movimentazioni infragruppo e 170 per cessazione effettiva, dovuta a dimissioni, uscite incentivate, pensionamento, adesione al "Fondo di Solidarietà" e altre cause di cessazione. Sono state rilevate 228 entrate, di cui 202 nuove assunzioni, più precisamente 147 nuove entrate a tempo indeterminato (per assunzione da mercato o assunzione di ex lavoratori interinali) e 55 entrate a tempo determinato, ancora in organico al 31 dicembre 2022, 1 reintegro e 25 nuovi ingressi per effetto dei processi di mobilità all'interno del Gruppo assicurativo.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 6.841 unità.

I costi del personale per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ammontano a 572,2 milioni di euro.

Si informa inoltre che, nel corso del biennio 2020-2021, sono stati sottoscritti accordi sindacali in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigente che entro il 31 dicembre 2024 raggiunga i requisiti pensionistici. Nel 2022 la risoluzione consensuale per l'accompagnamento alla pensione ha riguardato 10 dirigenti di UnipolSai.

Nell'ambito delle attività di attuazione del Piano Strategico 2022-2024, in data 18 ottobre 2022, è stato sottoscritto l'accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione tramite adesione volontaria per i lavoratori che raggiungano i requisiti pensionistici entro il 2027, articolato in tre fattispecie:

- ✓ personale che abbia già maturato o maturi il trattamento pensionistico anticipato ex "Riforma Fornero" entro il 31 ottobre 2023: la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro è stata fissata al 31 dicembre 2022 per coloro che abbiano già maturato i requisiti richiesti oppure sarà fissata, tempo per tempo, nell'ultimo giorno che precede la decorrenza del predetto trattamento pensionistico;
- ✓ personale che maturerà il trattamento pensionistico anticipato o di vecchiaia ex "Riforma Fornero" nell'arco temporale fra il 1° novembre 2023 ed il 31 dicembre 2027: accesso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà con onere integrale a carico dell'Impresa, che prevede la corresponsione all'interessato di un assegno pari al futuro trattamento pensionistico ed il versamento della contribuzione correlata fino al termine di permanenza nel Fondo medesimo. In proposito si precisa che le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro dei predetti dipendenti avverranno con accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà a far tempo da:
 - 1° maggio 2023 (cessazione/ultimo giorno di lavoro 30 aprile 2023) per coloro che matureranno il trattamento pensionistico tra il 1° novembre 2023 ed il 31 dicembre 2025;
 - 1° luglio 2023 (cessazione/ultimo giorno di lavoro 30 giugno 2023) per coloro che matureranno il trattamento pensionistico tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2027;
- ✓ personale che abbia già maturato o maturi il trattamento pensionistico con la cosiddetta "Quota 102": la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro è stata fissata entro il 31 dicembre 2022.

L'accordo sindacale prevede l'uscita anticipata dal lavoro per un massimo di 800 persone, ma la Compagnia si è riservata di valutare l'accoglimento di un maggior numero di adesioni fino ad un massimo del 10% in più del limite numerico sopra indicato.

Nel mese di dicembre 2022, inoltre, è stato sottoscritto un accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione per il personale dirigente che raggiungerà i requisiti pensionistici di anzianità contributiva o di vecchiaia entro il 31 dicembre 2027. L'accordo citato fa riferimento alle previsioni dell'istituto disciplinato dall'art. 4, commi da 1 a 7 ter, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 (c.d. legge Fornero), così come modificata dall'art. 34, comma 54, della legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e dall'art. 1, comma 160, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

Al personale dirigente che intenda aderire al piano, previa risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, sarà corrisposta la cosiddetta "isopensione", ovvero un assegno pari al trattamento pensionistico maturato al momento della risoluzione, fino all'erogazione della prestazione pensionistica. Vengono inoltre proseguiti i versamenti della contribuzione correlata fino al raggiungimento effettivo del primo requisito pensionistico utile.

In termini di politiche e progetti, si precisa che il Contratto Integrativo Aziendale di Gruppo dell'8 giugno 2021 è scaduto in data 31 dicembre 2021 e non ha nel frattempo subito modifiche sul piano normativo o economico, né tantomeno sono ancora iniziate le trattative con le OO.SS. per il suo rinnovo.

Formazione

Anche il 2022 ha visto la prosecuzione delle iniziative formative prevalentemente in modalità a distanza, con alcune attività svolte in aula fisica e/o in forma *blended*. Come stimolo alla formazione continua è stata rilasciata la nuova **App Learn**, che consente a dipendenti e reti agenziali di accedere al portale della formazione e fruire di una selezione di corsi direttamente da *tablet/smartphone*.

L'attività formativa per i **dipendenti** si è concentrata sulla realizzazione di corsi a contenuto obbligatorio e normativo, tecnico, tecnologico, commerciale e manageriale. Sono stati realizzati ed erogati complessivamente 1.137 corsi, alcuni dei quali con formazione finanziata da parte del Fondo Banche Assicurazioni e Fondo Dirigenti.

Da segnalare il "**Master Executive Unipol**" per 19 risorse, il "**Laboratorio Unipol Innovation**" per 50 risorse selezionate, e, ancora, il "**Master in Business Insurance**" dedicato a 21 partecipanti delle aree Sinistri e Danni. Numerose le iniziative rivolte allo sviluppo delle competenze manageriali, trasversali e specifiche per ruolo.

È stato erogato il corso base del **Progetto IFRS**, con la finalità di formare le Direzioni più coinvolte dai nuovi principi contabili IFRS 17 e IFRS 9, analizzando anche l'interazione tra i medesimi.

Sono proseguiti i corsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese) e il potenziamento della capacità di lavorare in ottica progettuale.

Oltre alla formazione obbligatoria sulla Sicurezza sono da ricordare le iniziative su temi tecnologici e normativi, in particolare i corsi online sui nuovi strumenti aziendali messi a disposizione dal Gruppo, i corsi di informatica specialistica a supporto dei processi di *business* e i corsi normativi/obbligatori su Privacy, Regolamenti IVASS, nonché il proseguimento del Programma Antitrust e *Consumer Law*.

Le attività formative rivolte alla **Rete di Vendita** sono state improntate alla costruzione di percorsi e corsi, utili ad accrescere le competenze nel rispetto degli obblighi formativi previsti dai Regolamenti e sui prodotti nuovi o soggetti a revisione.

È stato confermato il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione della Qualità di Unica.

Tutela della Privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (il "**GDPR**") richiede una continua formazione in materia di protezione dei dati personali e presidi idonei a dimostrare la conformità alle previsioni del GDPR.

Quanto alla formazione, nel corso dell'esercizio 2022 la Società, con il supporto del *Data Protection Officer* di Gruppo (DPO) – che svolge le attività di competenza per la Capogruppo e per le società da essa controllate aventi sede legale in Italia – ha proseguito l'attività di erogazione della formazione al personale dipendente sia attraverso corsi in modalità *e-learning*, sia tramite incontri/lezioni frontali svolti da remoto.

Quanto ai presidi, il DPO, in collaborazione con le Funzioni di controllo, verifica nel continuo l'effettività e l'efficacia degli stessi, oltre che dei processi e dell'impianto organizzativo, affinché la gestione dei dati personali sia conforme alla normativa vigente e trasparente nei confronti dei soggetti interessati. Le attività di controllo e adeguamento si sono svolte mediante:

- monitoraggio dei Registri dei trattamenti previsti dall'articolo 30 del GDPR;
- adeguamento dei contratti di fornitura di servizi, sia tra società del Gruppo, sia tra queste ed i fornitori esterni;
- aggiornamento dei documenti di comunicazione aziendale, finalizzati a delineare linee guida e procedure per la corretta gestione dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa;
- *assessment* sulla conformità dei processi e delle procedure alle previsioni normative;

1 Relazione sulla gestione

- monitoraggio dell'implementazione delle azioni individuate negli *assessment*;
- monitoraggio del quadro normativo di riferimento, anche tramite attività di analisi delle normative e/o linee guida di autorità europee e nazionali poste in pubblica consultazione, per proporre, ove necessario, richieste di variazione, modifica, integrazione o chiarimento in merito alle tematiche connesse al trattamento di dati personali;
- valutazioni di impatto sulla protezione dei dati, in ossequio ai principi di *privacy by design by default*;
- predisposizione di note informative e di commento aventi ad oggetto la nuova normativa di rilievo, valutandone l'impatto su processi e procedure aziendali e identificando le necessarie misure di adeguamento e l'attivazione degli interventi conseguenti.

Attività di ricerca e sviluppo

In risposta a uno scenario di mercato costantemente in forte evoluzione tecnologica, la Compagnia investe per sviluppare e accelerare l'innovazione e andare incontro alle nuove esigenze della clientela.

Il capitale intellettuale rappresenta un asset fondamentale per la realizzazione delle strategie del Gruppo e viene continuamente arricchito grazie a investimenti in innovazione.

Caratteristica principale dell'approccio del Gruppo è l'integrazione di dati e *analytics* lungo tutta la catena del valore assicurativa e a supporto delle iniziative Beyond Insurance, per supportare la crescente rilevanza della componente dei servizi «adiacenti» al business assicurativo.

Gli ambiti di applicazione vanno dalla tariffazione e sottoscrizione alla valutazione delle esigenze e fidelizzazione, dall'esperienza del cliente a nuovi modelli di assistenza, dalla liquidazione in tempo reale e riduzione dei costi dei sinistri alla prevenzione delle frodi.

Per offrire soluzioni di pagamento innovative in ambito mobilità, salute, casa e educazione finanziaria è stata costituita UnipolPay, un istituto di moneta elettronica (IMEL) debitamente autorizzato a fornire servizi di pagamento e di moneta elettronica.

In ambito assicurativo, sono allo studio soluzioni di intelligenza artificiale e apprendimento automatico che consentono di ottenere informazioni granulari sui rischi e sui clienti e di automatizzare ulteriormente i processi decisionali.

Servizi informatici

Nel corso del 2022 le attività si sono articolate secondo gli ambiti previsti dal Piano Strategico e, in particolare, su tre linee di azione.

Automazione Processi e Digitalizzazione Core Business Assicurativo attraverso l'utilizzo intensivo di tecnologie di robotizzazione, automazione processi e intelligenza artificiale. In particolare:

- è stato realizzato un nuovo sistema per la gestione del frazionamento mensile delle polizze Auto e Rami Elementari e automatizzato l'intero processo di gestione dei pagamenti integrandolo con la piattaforma sviluppata per UnipolPay;
- è stato realizzato un nuovo sistema per la vendita dei prodotti malattia a marchio UniSalute in Agenzia e negli sportelli BPER e Banca Popolare di Sondrio, integrando i sistemi di UnipolSai, UniSalute, Arca e BPER (UNISALUTE 2.0);
- è stato attivato il nuovo sistema di videoperizia Auto e Property nel quadro del programma "Liquidazione 24H" e rilasciato il nuovo modello ANTIFRODE Rami Elementari;
- sono state completate le analisi e avviati gli sviluppi per il rifacimento della piattaforma assicurativa (progetto "NEW CORE- PRODOTTO UNICO).

Evoluzione Omnicanalità e User Experience:

È stata estesa la vendita ibrida ai prodotti Casa e UnipolMove, oltre a Pet e Viaggi, e introdotto un nuovo approccio Data Driven Design (D3) per ottimizzare la User Experience e la configurazione del prodotto attraverso l'uso intensivo di Digital Analytics.

È stata abilitata la registrazione con Identità Digitale (SPID) ad App e Area R riservata per velocizzare il processo e migliorare la qualità dei dati raccolti e realizzato un Digital Workplace per la Direzione Sinistri, vincitore 2022 dell'Intranet Italia Day.

Integrazione e sviluppo nuovi ecosistemi e *Cybersecurity*:

Sono state realizzate nuove piattaforme IT per la gestione del Telepedaggio (UnipolMove), dei pagamenti (UnipolPay) e riparazione dei sinistri Property (UnipolHome), potenziate le piattaforme Cyber, introdotti nuovi servizi di Threat Intelligence (nessun incidente rilevato nonostante l'aumentato numero di attacchi Cyber riscontrati connessi anche al quadro internazionale) e realizzate iniziative di formazione e Cyber awareness.

Comunicazione

Nel corso del 2022 le attività in ambito Digital Image sono state caratterizzate da forte integrazione e *cross action* fra area *web* e area *social*, per dare sempre più omogeneità e generare sinergie reciproche negli interventi di comunicazione realizzati dal Gruppo.

Gli aggiornamenti di contenuti istituzionali nei siti Unipol.it e UnipolSai.com sono stati costanti e il presidio sulle informazioni veicolate condiviso e sempre più ispirato ad una diffusa *brand awareness*.

La più importante attività dell'anno è stata la realizzazione della comunicazione del nuovo Piano Strategico triennale di Gruppo "Opening New Ways", in coerenza e continuità con gli obiettivi dichiarati e raggiunti dal precedente Piano - Mission Evolve - chiuso nel 2021. La presentazione del Piano ha visto l'intera Direzione Comunicazione muoversi in sinergia per realizzare tutta la *communication identity* del Piano, lo sviluppo del suo racconto sui *corporate websites* e profili *social* e l'evento pubblico di presentazione a cui hanno partecipato analisti, investitori, giornalisti e diversi dipendenti del Gruppo e che è stato seguito da tutti gli *stakeholder* anche attraverso piattaforme *streaming* dedicate, tra cui i dipendenti di tutte le società del Gruppo e la rete agenziale UnipolSai.

Per ciò che concerne il *Corporate Sponsorship Program* sono proseguite le iniziative tese a valorizzare l'immagine aziendale associandola a *partner* ed eventi di alto respiro, con la partecipazione a manifestazioni che hanno visto Unipol e UnipolSai affiancare protagonisti del mondo sportivo, culturale e sociale italiano secondo una logica di continuità nel lungo periodo. Sul fronte sportivo, particolare importanza hanno rivestito i progetti *digital* relativi a Ducati Corse con la *sponsorship* UnipolSai del Team che ha vinto il campionato mondiale MotoGP, ai Mondiali di Nuoto a Budapest con UnipolSai protagonista insieme alla spedizione della Nazionale azzurra più medagliata di sempre nella massima competizione internazionale, seguita dalla spedizione dei record agli Europei di Nuoto tenutasi a Roma e che ha visto UnipolSai *Presenting Partner* dell'evento, a Legabasket Serie A con il campionato e i *playoff* scudetto targati UnipolSai, e, infine, alla tappa italiana delle semifinali della Coppa Davis di tennis tenutasi a Bologna.

L'originalità e la varietà delle azioni di comunicazione integrata realizzate hanno garantito un forte impatto sia in termini di visibilità, sia di costante dialogo con la società. Oltre 85,5 milioni sono state le volte in cui i *branded content* (post, video) - realizzati appositamente per i progetti più importanti - sono stati visualizzati, raggiungendo un *target* ampio e diversificato su tutto il territorio nazionale attraverso i canali *social corporate* YouTube, Facebook, Instagram e Twitter.

Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel 2022 non si sono verificati oltre a quelli eventualmente riportati tra i principali eventi del periodo, eventi e operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche e/o inusuali, che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione nella presente documentazione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un'altra società, dall'art. 2.6.2, comma 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, si attesta l'esistenza per UnipolSai delle condizioni di cui all'art. 16 del Regolamento CONSOB n. 20249/2017.

1 Relazione sulla gestione

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2022

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata congiuntamente alla relazione sulla gestione.

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "Governance/Sistema di Corporate Governance/Relazione Annuale".

Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

In merito agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, in materia di comunicazione d'informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni, si segnala che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall'art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Unipol Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Rinnovata la partnership tra UnipolSai e Ducati Corse

Il 23 gennaio 2023, durante la presentazione ufficiale di Ducati della stagione 2023 del Campionato Mondiale MotoGP, si è rinnovata la partnership tra UnipolSai e la casa di Borgo Panigale, confermando per il settimo anno consecutivo il percorso comune di due eccellenze italiane unite dalla condivisione di valori, passione e attitudine all'innovazione.

Cancellazione della società collegata Hotel Villaggio Città del Mare in liquidazione

In data 2 febbraio 2023, a seguito dell'approvazione unanime del bilancio finale di liquidazione da parte dell'Assemblea ordinaria, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Modena la collegata Hotel Villaggio Città del Mare SpA in liquidazione. Non è stato effettuato alcun riparto in quanto il patrimonio finale risultava pari a zero.

Istanza di cancellazione di UnipolReC dall'Albo degli intermediari finanziari (art. 106 TUB)

Nel corso della riunione del 7 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione di UnipolReC SpA, preso atto che a seguito della cessione pro soluto e in blocco dell'intero portafoglio crediti in favore di AMCO – Asset Management Company SpA, intervenuta ai sensi dell'art. 58 del TUB in data 14 dicembre 2022, il proseguimento dell'attività di intermediazione finanziaria ex art. 106 del TUB non risponde più agli interessi del Gruppo Unipol, ha deliberato, tra l'altro, la proposta di adozione di un nuovo oggetto sociale e conseguente rinuncia all'esercizio dell'attività riservata di cui all'art. 106 del TUB. Tale proposta verrà sottoposta all'approvazione di una prossima Assemblea dei Soci di UnipolReC, previo rilascio, da parte della Banca d'Italia, del nulla-osta previsto ai sensi della Circolare di Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015, come da istanza formulata in data 24 febbraio 2023.

Insurance Awards 2023 – Matteo Laterza Assicuratore dell'Anno

In data 7 febbraio 2023, Matteo Laterza, Amministratore Delegato di UnipolSai, ha ricevuto il premio come Assicuratore dell'Anno agli Insurance Awards 2023 di Milano Finanza, il riconoscimento riservato alle eccellenze del settore assicurativo.

Sottoscrizione dell'aumento di capitale della società controllata DDOR Novi Sad

In data 21 febbraio 2023 è stato interamente sottoscritto e versato l'aumento di capitale della controllata DDOR Novi Sad di RSD 587.497.887,08 (circa 5 milioni di euro) deliberato dall'assemblea del 30 gennaio scorso.

Capitalizzazione di alcune società controllate

In data 26 gennaio 2023 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto capitale di 15 milioni di euro alla controllata Meridiano Secondo per il proseguimento dei lavori sulle iniziative immobiliari in corso.

In data 23 febbraio 2023 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 5 milioni di euro in favore della controllata Cambiomarcia a chiusura delle necessità patrimoniali di complessivi 13 milioni di euro evidenziate per il 2022 dalla società.

In data 24 febbraio 2023 è stato effettuato un primo versamento in conto capitale di 9 milioni di euro in favore della controllata UnipolPay nel quadro delle dotazioni patrimoniali previste da Piano Strategico per l'esercizio 2023.

1 Relazione sulla gestione

In data 9 marzo 2023 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 0,3 milioni di euro in favore della controllata Welbee al fine di ricostituire la dotazione patrimoniale ed evitare l'attivazione dei meccanismi previsti per la riduzione del capitale di oltre un terzo.

Fusione per incorporazione di UnipolRe in UnipolSai

I Consigli di Amministrazione di UnipolRe DAC e UnipolSai Assicurazioni SpA, riunitisi rispettivamente il 20 marzo e il 23 marzo 2023, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di UnipolRe DAC in UnipolSai Assicurazioni; l'operazione in questione, soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione da parte delle Autorità competenti, non produce effetti contabili sul bilancio consolidato essendo UnipolRe società controllata al 100%.

Integrazione di SIFÀ in UnipolRental

Nella seduta del 23 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni SpA ha approvato un progetto industriale nel *business* del noleggio a lungo termine con BPER Banca SpA che prevede, tra l'altro, l'integrazione tramite fusione per incorporazione di SIFÀ - Società Italiana Flotte Aziendali SpA (società facente parte del Gruppo BPER) in UnipolRental SpA. Tale progetto si inserisce nell'ambito della direttrice strategica "Beyond Insurance Enrichment", e in particolare nell'ecosistema "Mobility", del Piano Strategico 2022-2024 "Opening New Ways" ed è finalizzato alla creazione di un operatore di rilevanza nazionale nel settore del noleggio a lungo termine. Ad esito della succitata fusione, BPER verrà a detenere una partecipazione nel capitale sociale di UnipolRental pari al 20%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni macroeconomiche internazionali per l'anno 2023 sono caratterizzate da una estrema incertezza con effetti positivi generati dalla flessione del prezzo dell'energia compensati da quelli negativi determinati dal perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, livelli sostenuti di inflazione, e conseguenti continui rialzi dei tassi di interesse praticati dalla BCE che contribuiranno al contenimento dello sviluppo dell'economia dell'Eurozona. Nel nostro Paese il PIL, dopo la decisa ripresa evidenziata nel 2021 e nel 2022, nell'anno in corso potrebbe registrare una crescita prossima allo zero.

Con riferimento ai mercati finanziari, dopo un inizio d'anno caratterizzato da un generalizzato recupero delle quotazioni di titoli obbligazionari e azionari, nel corso del mese di marzo si è avviata una fase di elevata volatilità e di ribassi legata ad incertezze circa la solidità patrimoniale e finanziaria di alcune istituzioni bancarie con timori di rischio contagio e di instabilità.

Tutto ciò ha riflessi sugli **investimenti finanziari della Compagnia** e sull'operatività della gestione finanziaria che resta finalizzata, soprattutto nell'attuale contesto di elevata volatilità, alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento e di liquidità del portafoglio anche al fine del mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.

Nel 2023 il business assicurativo è interessato dall'evoluzione di importanti progettualità, previste nel Piano Strategico 2022-2024 e avviate nel corso del 2022:

- UniSalute, *leader* del mercato Salute, distribuisce i propri prodotti utilizzando tutte le reti del Gruppo (sia agenti sia bancassicurazione);
- UnipolSai, per fidelizzare ulteriormente la clientela commercializza i propri prodotti con possibilità di frazionamento mensile del premio senza oneri aggiuntivi a carico del cliente.

Nel business Danni, per contrastare gli effetti dell'inflazione si punterà ad un ulteriore rafforzamento delle specializzazioni in ambito liquidativo grazie al *know how* acquisito nel campo della telematica e al costante impulso della canalizzazione dei sinistri auto sul *network* UnipolService e UnipolGlass che consente ottimi risultati in termini di contenimento dei costi medi delle riparazioni.

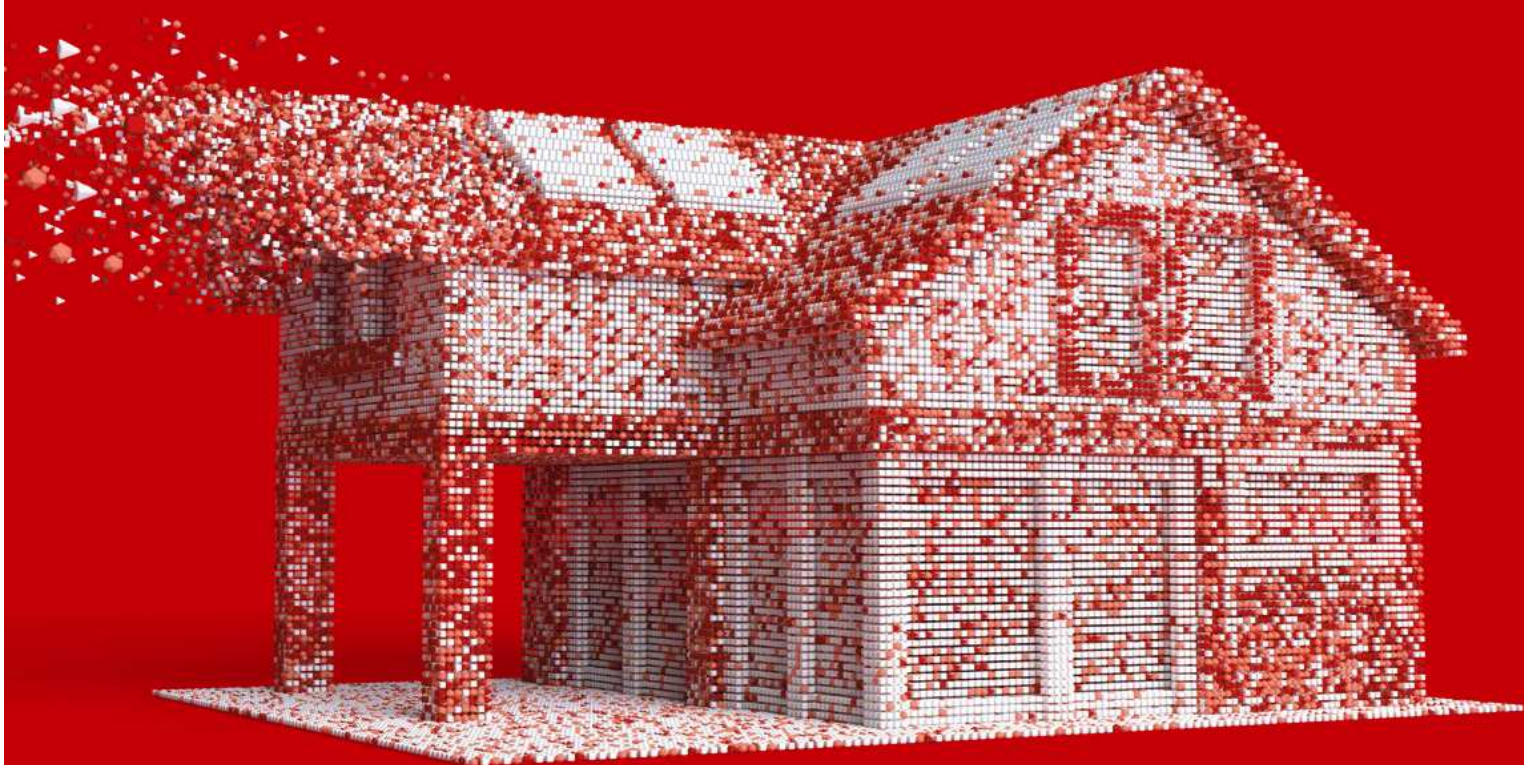
Nel comparto Vita, considerata la ripresa dei tassi di interesse di mercato, ai prodotti multiramo è stata affiancata la proposizione di prodotti tradizionali di ramo I al fine di favorire la redditività delle gestioni separate.

Nel 2023 proseguiranno le attività di crescita dell'ecosistema Mobility, dove l'integrazione commerciale della rete agenziale con UnipolRenta/continua con grande successo così come l'espansione commerciale di UnipolMove, il nostro *device* che permette il pagamento dei pedaggi autostradali e di altri servizi legati alla mobilità. Nel 2023, inoltre, la nostra offerta si arricchirà di nuovi servizi negli ecosistemi del Welfare e del Property che sono stati rafforzati nel corso del 2022 con nuove acquisizioni.

Le informazioni al momento disponibili consentono di confermare, in assenza di eventi attualmente non prevedibili anche legati a un aggravarsi del contesto di riferimento, un andamento reddituale della gestione consolidata per l'anno in corso in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Strategico 2022-2024.

Bologna, 23 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione





BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2022

Bilancio di Esercizio

Stato Patrimoniale Esercizio 2022

Valori in euro

Allegato I

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Stato Patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE				
	SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato				
					2
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
	a) rami vita	3	65.502.799		
	b) rami danni	4	16.058.757	5	81.561.556
	2. Altre spese di acquisizione			6	
	3. Costi di impianto e di ampliamento			7	
	4. Avviamento			8	288.853.095
	5. Altri costi pluriennali			9	367.364.448
					10
					737.779.099
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	486.659.485
	2. Immobili ad uso di terzi			12	641.412.191
	3. Altri immobili			13	9.095.978
	4. Altri diritti reali			14	2.279.472
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	
					16
					1.139.447.126
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17	2.561.414		
	b) controllate	18	3.349.589.098		
	c) consociate	19	63.341.551		
	d) collegate	20	31.154.159		
	e) altre	21	333.334.516	22	3.779.980.738
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	32.326.501	28	32.326.501
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30	336.812.577		
	c) consociate	31			
	d) collegate	32	8.323.518		
	e) altre	33		34	345.136.095
				35	4.157.443.334
					da riportare
					737.779.099

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			181
		182	
183	63.024.038		
184	15.247.756	185	78.271.794
		186	
		187	
		188	328.557.716
		189	308.472.399
			190 715.301.909
		191	479.096.338
		192	649.820.841
		193	9.095.978
		194	2.279.472
		195	196 1.140.292.629
197	308.635		
198	3.243.103.180		
199	67.197.468		
200	33.482.293		
201	333.465.035	202	3.677.556.611
203			
204			
205			
206	6.849.400		
207	2.569.492	208	9.418.892
209	300.000.000		
210	266.812.577		
211			
212	9.477.618		
213		214	576.290.195
		215	4.263.265.698
		da riportare	
			715.301.909

Stato patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
			riporto	
				737.779.099
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	1.539.480.289		
b) Azioni non quotate	37	248.929.898		
c) Quote	38		39	1.788.410.187
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	5.107.661.602
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	29.288.975.408		
b) non quotati	42	532.484.754		
c) obbligazioni convertibili	43	2.000	44	29.821.462.162
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	11.597.742		
c) altri prestiti	47	10.318.114	48	21.915.856
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	19.096.832
7. Investimenti finanziari diversi			51	39.858.226
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	36.798.404.865
			53	195.165.929
			54	42.290.461.254
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	1.139.934.611
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	4.644.463.886
			57	5.784.398.497
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	85.951.681
2. Riserva sinistri			59	412.587.602
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	62
				498.539.283
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche			63	12.269.327
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	
3. Riserva per somme da pagare			65	2.044.848
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
5. Altre riserve tecniche			67	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	69
				14.314.175
			70	512.853.458
			da riportare	49.325.492.308

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		riporto	715.301.909
216	1.111.866.637		
217	153.447.461		
218		219 1.265.314.098	
		220 5.004.270.647	
221	30.528.011.516		
222	582.225.879		
223	991.017	224 31.111.228.412	
225			
226	12.123.561		
227	7.209.445	228 19.333.006	
		229	
		230 118.097.115	
		231 45.477.510	232 37.563.720.788
			233 170.703.926
			234 43.137.983.041
			235 1.100.372.346
			236 4.301.119.096
			237 5.401.491.442
		238 90.825.594	
		239 400.045.538	
		240	
		241	242 490.871.132
		243 12.156.208	
		244	
		245 1.961.816	
		246	
		247	
		248	249 14.118.024
			250 504.989.156
		da riportare	49.759.765.548

Stato patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO						
		riporto						
E. CREDITI					49.325.492.308			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	573.265.572						
b) per premi degli es. precedenti	72	2.916.298	73	576.181.870				
2. Intermediari di assicurazione			74	999.063.718				
3. Compagnie conti correnti			75	21.524.811				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	132.659.274	77	1.729.429.673		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	40.587.103				
2. Intermediari di riassicurazione			79	6.226	80	40.593.329		
III - Altri crediti					81	2.506.597.759	82	4.276.620.761
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	48.782.733				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84					
3. Impianti e attrezzature			85	17.590.632				
4. Scorte e beni diversi			86	4.379.840	87	70.753.205		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali			88	461.324.669				
2. Assegni e consistenza di cassa			89	17.965	90	461.342.634		
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92					
2. Attività diverse			93	946.559.341	94	946.559.341	95	1.478.655.180
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi					96	308.664.830		
2. Per canoni di locazione					97	3.696.422		
3. Altri ratei e risconti					98	31.662.953	99	344.024.205
TOTALE ATTIVO							100	55.424.792.454

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		riporto	49.759.765,548
	251	545.726.253	
	252	3.529.938	
		253	549.256.191
		254	994.824.888
		255	19.510.013
		256	121.159.583
		257	1.684.750.675
		258	64.835.032
		259	11.033
		260	64.846.065
		261	1.681.303.679
		262	3.430.900.419
		263	43.976.012
		264	
		265	14.855.796
		266	4.371.840
		267	63.203.648
		268	396.340.514
		269	13.874
		270	396.354.388
		272	
		273	937.115.234
		274	937.115.234
		275	1.396.673.270
		276	329.935.970
		277	2.400.589
		278	28.490.614
		279	360.827.173
		280	54.948.166.410

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	2.031.456.338	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	407.255.806	
III - Riserve di rivalutazione		103	96.559.196	
IV - Riserva legale		104	406.291.268	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400	2.561.414	
VII - Altre riserve		107	3.080.620.830	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	144.730.885	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	(2.487.847)	110 6.166.987.890
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 1.830.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	3.099.848.329		
2. Riserva sinistri	113	9.864.013.006		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	3.706.388		
4. Altre riserve tecniche	115	462.524		
5. Riserve di perequazione	116	95.645.896	117 13.063.676.143	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	25.849.264.973		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	674.995		
3. Riserva per somme da pagare	120	250.133.242		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	5.908.653		
5. Altre riserve tecniche	122	98.004.725	123 26.203.986.588	124 39.267.662.731
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	1.139.934.611	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	4.644.463.885	127 5.784.398.496
	da riportare			53.049.049.117

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		281	2.031.456.338
		282	407.255.806
		283	96.559.196
		284	406.291.268
		285	
		500	308.635
		287	2.972.189.981
		288	
		289	648.137.176
		501	(288.720)
			290
			6.561.909.680
			291
			1.910.000.000
		292	3.015.972.759
		293	9.869.193.040
		294	3.474.631
		295	526.974
		296	89.188.585
		297	12.978.355.989
		298	25.486.258.712
		299	678.861
		300	270.028.643
		301	5.524.507
		302	96.520.043
		303	25.859.010.766
			304
			38.837.366.755
		305	1.100.372.346
		306	4.301.119.096
			307
			5.401.491.442
		da riportare	
			52.710.767.877

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
	riporto			
				53.049.049.117
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.409.349	
2. Fondi per imposte		129	27.908.508	
3. Altri accantonamenti		130	538.842.578	131 568.160.435
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 125.336.728
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	25.964.291		
2. Compagnie conti correnti	134	8.682.442		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	27.829.370		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	360.179	137 62.836.282	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	68.635.568		
2. Intermediari di riassicurazione	139	339.839	140 68.975.407	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 5.631.810	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 39.737.427	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	152.820.466		
2. Per oneri tributari diversi	147	29.588.570		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	34.713.002		
4. Debiti diversi	149	396.556.450	150 613.678.488	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	88.686.883		
3. Passività diverse	153	752.384.990	154 841.071.873	155 1.631.931.287
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 50.011.820	
2. Per canoni di locazione			157 14.787	
3. Altri ratei e risconti			158 288.280	159 50.314.887
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 55.424.792.454

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
	riporto			52.710.767.877
		308	1.989.560	
		309	42.555.228	
		310	377.688.053	311 422.232.841
				312 122.160.473
	313	32.194.346		
	314	7.736.653		
	315	23.336.484		
	316	238.282	317 63.505.765	
	318	57.440.682		
	319	336.928	320 57.777.610	
			321	
			322	
			323	
			324	11.746.184
			325	38.569.631
	326	152.103.325		
	327	54.110.791		
	328	30.860.615		
	329	307.188.819	330 544.263.550	
	331			
	332	87.260.463		
	333	815.225.574	334 902.486.037	335 1.618.348.777
			336	74.548.276
			337	14.289
			338	93.877
				339 74.656.442
				340 54.948.166.410

2 Bilancio dell'esercizio 2022

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbrì

(s.c.)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Bilancio di Esercizio

Conto Economico Esercizio 2022

Valori in euro

Allegato II

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

2 Bilancio dell'esercizio 2022

Conto Economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati		1	7.199.913.824	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	299.379.816	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	84.574.826	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	(3.727.627)	5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)				6
				120.602.465
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7
				15.866.353
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	4.580.091.339		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	105.661.943	10	4.474.429.396
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	167.650.518		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	26.620.698	13	141.029.820
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	(4.604.310)		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	12.687.398	16	(17.291.708)
17				4.316.107.868
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18
				(64.450)
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19
				2.184.848
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione			20	1.306.148.396
b) Altre spese di acquisizione			21	305.862.534
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	811.002
d) Provvigioni di incasso			23	161.461.972
e) Altre spese di amministrazione			24	400.946.402
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	82.893.746
26				2.090.714.556
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27
				99.421.900
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28
				6.457.310
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III.1)				29
				433.878.341

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		111	7.004.737.692	
		112	284.286.646	
		113	(12.694.786)	
		114	10.596.391	115
				116
				117
		118	4.425.224.418	
		119	116.274.459	120
		121	127.536.636	
		122	7.983.170	123
		124	121.037.664	
		125	(54.785.807)	126
				127
				128
				129
		130	1.232.303.962	
		131	319.412.413	
		132	(1.139.030)	
		133	157.006.020	
		134	351.878.483	
		135	82.282.755	136
				137
				138
				139

2 Bilancio dell'esercizio 2022

Conto economico

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Premi lordi contabilizzati		30	3.392.523.553	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	7.855.853	32
					3.384.667.700
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	76.178.450	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34	42.100.888)
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	35		146.837	
	bb) da altri investimenti	36	979.125.470	37	979.272.307
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			38	12.865.184
)
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	27.441.092	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	163.035.487	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41	165.120)
					42
					1.245.927.336
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43
					181.270.146
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44
					46.149.920
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Somme pagate				
	aa) Importo lordo	45	2.619.752.976		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	4.493.836	47	2.615.259.140
	b) Variazione della riserva per somme da pagare				
	aa) Importo lordo	48	(19.895.404)		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	149.526	50	(20.044.930)
					51
					2.595.214.210
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Riserve matematiche:				
	aa) Importo lordo	52	328.170.075		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	408.080	54	327.761.995
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
	aa) Importo lordo	55	(3.867)		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	(3.867)
	c) Altre riserve tecniche				
	aa) Importo lordo	58	1.484.682		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	1.484.682
	d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	aa) Importo lordo	61	392.294.772		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	392.294.772
					64
					721.537.582

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		140	2.869.775.824	
		141	5.925.600	
		142	2.863.850.224	
		143	62.417.406	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	43.372.400)	
	145	135.276		
	146	917.740.068	147	917.875.344
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		148	297.647)	
		149	29.607.227	
		150	90.136.447	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151)	
		152	1.100.036.424	
		153	316.476.653	
		154	41.546.010	
	155	2.835.770.014		
	156	7.536.043	157	2.828.233.971
	158	(232.846.335)		
	159	(3.654.257)	160	(229.192.078)
			161	2.599.041.893
	162	508.300.260		
	163	(842.357)	164	509.142.617
	165	(19.222)		
	166		167	(19.222)
	168	(703.483)		
	169		170	(703.483)
	171	359.743.484		
	172		173	359.743.484
			174	868.163.396

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	732.036
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	53.473.176		
b) Altre spese di acquisizione	67	35.499.948		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	2.478.761		
d) Provvigioni di incasso	69	5.096.739		
e) Altre spese di amministrazione	70	66.378.744		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	319.528	72	157.650.318
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	174.757.823		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	307.812.879		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	294.859.747	76	777.430.449
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	677.247.948
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	55.022.859
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)			80	(126.820.300)
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81	433.878.341
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82	(126.820.300)
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	131.696.963		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	92.487.581)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	37.260.560		
bb) da altri investimenti	86	423.159.914	87	460.420.474
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	23.315.799)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	33.599.767		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	261.870.232		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91)	92
				887.587.436

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			175 12.752
	176	56.322.370	
	177	35.399.396	
	178	2.764.928	
	179	5.343.064	
	180	59.677.299	
	181	630.439	182 153.346.762
	183	143.705.110	
	184	42.782.062	
	185	62.019.683	186 248.506.855
			187 154.852.377
			188 47.722.464
			189 94.632.458
			190 155.630.354
			191 590.275.881
			192 155.630.354
	193	102.337.330	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	86.183.761)	
	195	31.562.697	
	196	379.994.036	197 411.556.733
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	21.968.314)	
	199	21.763.772	
	200	166.307.508	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201)	202 701.965.343

2 Bilancio dell'esercizio 2022

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)				93
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	92.748.812		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	437.084.579		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	187.272.325	97	717.105.716
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98	120.602.465
7. ALTRI PROVENTI			99	168.829.830
8. ALTRI ONERI			100	315.697.105
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	210.070.021
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	157.136.388
11. ONERI STRAORDINARI			103	221.203.116
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	(64.066.728)
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	146.003.293
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	1.272.409
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	144.730.885

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			203 94.632.458
	204 88.692.087		
	205 82.803.158		
	206 82.773.795	207 254.269.040	
		208 309.849.325	
		209 122.834.376	
		210 356.716.674	
		211 744.503.373	
		212 145.139.339	
		213 10.812.972	
		214 134.326.367	
		215 878.829.740	
		216 230.692.565	
		217 648.137.175	

2 Bilancio dell'esercizio 2022

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbrì

(^{***})

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(***) Indicare la carica rivestita da chi firma.





NOTA
INTEGRATIVA

3 Nota Integrativa

Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge.

La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera.

È inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai rendono l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di UnipolSai è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY SpA, incaricata della revisione legale dei bilanci della Società per gli esercizi 2021-2029.

Regolamento UE ESEF – Bilanci in formato elettronico unico di comunicazione

La c.d. Direttiva Transparency (2004/109/CE) ha previsto l'obbligo per le società quotate di pubblicare la relazione finanziaria annuale predisposta dalle società quotate in un formato elettronico unico di comunicazione. A tal fine, il Regolamento UE 2019/815 del 2018 (c.d. Regolamento ESEF) così come integrato dalla normativa nazionale, ha imposto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2021, di redigere tale reporting nel formato XHTML, marcando altresì alcune informazioni del bilancio consolidato con le specifiche XBRL. Coerentemente con le previsioni del Regolamento, che a partire da questo esercizio ha esteso gli elementi informativi soggetti ad obbligo di marcatura, il bilancio consolidato contiene la marcatura dei dati numerici contenuti nella situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel rendiconto finanziario, nonché degli elementi informativi identificati nell'Allegato II del regolamento qualora questi siano riportati nelle note informative integrative.

Parte A: Criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali considerati ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili ai singoli elementi dell'attivo. Vengono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o, comunque, producano benefici economici.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei contratti ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

Costi di impianto ed ampliamento

In questa voce vengono iscritte le spese sostenute in caso di costituzione della società o per modifiche dello statuto. Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati, tenendo conto della utilità futura dei medesimi e della loro presunta vita utile.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione, ed è ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a 20 anni.

Altri costi pluriennali

Tra i costi pluriennali sono iscritti quelli sostenuti per progetti di riorganizzazione societaria nonché spese incrementative su immobili non di proprietà.

Detti costi sono ammortizzati in un periodo che va dai due ai dieci anni in considerazione della loro funzionalità e presunta residua utilità futura. Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso fino all'esercizio in cui inizierà il relativo utilizzo.

Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.

I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

3 Nota Integrativa

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni.

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli immobili di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati con una aliquota costante pari al 3%. I terreni, comprese le quote di terreno relativa agli immobili cielo-terra, sono contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati.

Anche gli immobili non strumentali destinati ad uso civile abitazione vengono ammortizzati, a meno che la manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore non ne giustifichi il mancato ammortamento.

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione.

Il valore di mercato degli immobili è determinato sulla base di una valutazione peritale analitica per ciascuna porzione, unità o complesso immobiliare effettuata da un ente esterno autonomo. Sia le relazioni di stima sia l'ente esterno rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (art. da 16 a 20).

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società consociate ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Le azioni delle imprese controllanti, detenute al servizio dei piani di incentivazione del personale dirigente basato su strumenti finanziari, sono iscritte nel portafoglio non durevole e valutate al minore tra valore di costo e valore di mercato.

Altri investimenti finanziari

Tutti i titoli di debito e di capitale durevoli o non durevoli, rientranti nel portafoglio della Società, sono assegnati sulla base dei criteri di classificazione fissati in apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione. In particolare vengono classificati tra gli investimenti ad uso durevole le seguenti tipologie di attivi:

a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II (Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio - lungo termine;

per la gestione Vita

b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III (Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;

c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, diversi da quelli indicati al punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;

d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 70% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 del citato punto b)).

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D (Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 dovranno essere sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole", per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

per la gestione Danni

- e) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 con finalità d'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
- f) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto e) e al punto f) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 60% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997.

Fatto salvo quanto sopra, di seguito indichiamo i criteri di valutazione degli altri investimenti finanziari.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento, sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

3 Nota Integrativa

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

Per le operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio viene indicato, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il *fair value* dello strumento derivato.

Tale valore rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata (o una passività estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo il *fair value* coincide con il valore di mercato, mentre per gli strumenti per i quali non esiste un mercato attivo il *fair value* viene determinato in base al valore corrente di uno strumento analogo o mediante l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli simili. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Depositi presso imprese cedenti

La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

- a) per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
- c) per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

In particolare:

- i crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo. Il fondo svalutazione appositamente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso;
- i crediti verso intermediari raccolgono tutti i crediti verso agenti, *brokers* ed altri intermediari oltre ai crediti da rivalse per indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Sono rettificati direttamente mediante cancellazioni per perdite definitive e svalutazioni per presunta inesigibilità effettuate accantonando in un apposito fondo l'importo risultante dalla verifica analitica delle singole posizioni;
- i crediti verso compagnie rappresentano i saldi di fine periodo rettificati da un apposito fondo per le svalutazioni eventualmente risultanti dalle verifiche effettuate sulle singole posizioni di dubbia esigibilità;
- i crediti verso terzi e assicurati per somme da recuperare sono costituiti dai recuperi da effettuarsi in relazione ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione;
- i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione verso compagnie raccolgono tutti i crediti ritenuti esigibili e sono di conseguenza rettificati da apposito fondo svalutazione calcolato in base alle verifiche sulle singole posizioni;
- gli altri crediti raccolgono tutti i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate e, qualora ne ricorrano i presupposti, sono rettificati da apposito fondo svalutazione determinato in base alla presunta esigibilità delle varie posizioni. Come raccomandato dal chiarimento applicativo di IVASS del 23 marzo 2021, sono stati classificati in questa voce i crediti di imposta per agevolazioni fiscali (quali ad esempio *ecobonus* e *sismabonus*) acquistati da terzi (beneficiari diretti o precedenti acquirenti) e recuperabili in compensazione di versamenti futuri secondo modalità e tempi fissati dalla normativa riferimento.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri

I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto o a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

Nel portafoglio diretto italiano, la **riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli art. 37 e 37 bis del D.Lgs. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dall'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (ex Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e successive modificazioni):

- a) la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "*pro rata temporis*" previsto dal paragrafo 5 del predetto allegato 15, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo del Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 15-bis allo stesso Regolamento n. 22 e successive integrazioni e modificazioni;

3 Nota Integrativa

- b) la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dal paragrafo 6 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
- c) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali: danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi; danni derivanti dall'energia nucleare e rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al suddetto allegato 15 paragrafi da 9 a 20.

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto, in base a quanto stabilito dagli accordi contrattuali.

Altre riserve tecniche

La voce comprende le riserve di senescenza del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dal paragrafo 44 comma 3 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate al paragrafo 43 comma 1 dell'allegato stesso.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996 come definito nel paragrafo 50 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.

In particolare, la stima delle riserve per i sinistri denunciati è ottenuta attraverso il metodo dell'inventario, inoltre, dove ricorrano le condizioni di applicabilità, le stime dei liquidatori sono integrate in base alle risultanze di metodi statistici come il *Chain-Ladder*, il *Bornhuetter Ferguson* e l'*ACPC (Average Cost Per Claim)* e a valutazioni sui costi medi dell'esercizio (per gruppi omogenei e sufficientemente numerosi di sinistri).

Questi metodi sono stati applicati una volta verificata la coerenza dei dati sottostanti con le ipotesi del modello stesso.

Il metodo *Chain-Ladder* viene applicato al pagato e al carico. Il metodo si basa sull'analisi storica dei fattori di sviluppo dei sinistri. La scelta dei fattori di sviluppo viene fatta sui dati del pagato cumulato il quale produce una stima del costo ultimo per anno di accadimento se i sinistri di tale anno non sono completamente pagati.

Il metodo *Chain-Ladder* è appropriato per i settori in cui vi è stabilità nei dati, quindi non è adatto nei casi in cui manchi una serie storica significativamente stabile e nei casi di forti variazioni di velocità di liquidazione.

Il metodo *Bornhuetter Ferguson* utilizza una combinazione tra un *benchmark* o stime del rapporto sinistri a premi a priori e una stima basata sui sinistri accaduti (*Chain-Ladder*). Le due stime sono combinate usando una formula che attribuisce maggior peso in base all'esperienza. Questa tecnica è usata nelle situazioni nelle quali i dati non sono adatti alle proiezioni (anni recenti e nuove classi di rischio).

Il metodo ACPC è un metodo basato sulla proiezione del numero di sinistri da pagare e dei rispettivi costi medi. Tale metodologia si basa su tre ipotesi fondamentali: velocità di liquidazione, costi medi di base e inflazione esogena ed endogena.

Questi metodi estrapolano il costo ultimo per ciascun anno di avvenimento e per gruppi omogenei di rischi, in base ai trend registrati in passato sullo sviluppo dei sinistri. Nel caso in cui ci sia stata ragione di ritenere non validi i trend registrati si è proceduto con il modificare alcuni fattori di sviluppo, adeguando la proiezione alle informazioni disponibili.

Alcuni esempi di fenomeni che impattano sui trend potrebbero essere:

- cambiamenti nei processi liquidativi che comportino differenti approcci alla liquidazione/riservazione;
- *trend* di mercato che evidenzino degli incrementi maggiori rispetto all'inflazione (possono essere legati alla congiuntura economica, a sviluppi politici, legali o sociali);
- fluttuazioni casuali incluso l'impatto dei sinistri "gravi".

La stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è fatta sulla base dei trend storici interni, stimando separatamente il numero e i costi medi dei sinistri.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità a quanto previsto dall'art 23 bis e dall'allegato n. 14 e 14bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016. Le riserve tecniche sono costituite dalle seguenti voci:

1. Riserve Matematiche:

La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze da ammortizzare e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere, in conformità a quanto prescritto dai paragrafi 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 19 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto.

2. Riserve aggiuntive:

- Riserva aggiuntiva per rischio demografico; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e la tavola A62 elaborata dall'ANIA, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previste, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 22 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

3 Nota Integrativa

- Riserva aggiuntiva a copertura dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita a fronte di prestazioni garantite alla scadenza contrattuale o al verificarsi di eventi predefiniti, sui contratti di assicurazione del ramo III e VI (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

3. Riserve per somme da pagare:

La riserva per somme da pagare è determinata secondo i criteri indicati nell'articolo 23-bis, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 22/2008, e comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

4. Riserve tecniche per assicurazioni complementari:

Le Riserve tecniche delle assicurazioni complementari sono state calcolate sulla base dei premi lordi secondo il metodo del *pro-rata temporis*, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 18 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

5. Riserve per partecipazione agli utili e ristorni:

La Riserva per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni, purché tali importi non siano stati attribuiti agli assicurati, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

6. Altre Riserve Tecniche:

Le altre riserve tecniche sono costituite interamente da accantonamenti per spese future di gestione e sono calcolate in base a quanto previsto dai paragrafi 17 e 20 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti gli altri aspetti metodologici riguardanti il calcolo delle riserve tecniche di bilancio, ivi incluse le riserve aggiuntive, si rinvia alla Relazione della Funzione Attuariale.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Secondo quanto disposto dal paragrafo 39 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008, per le polizze Unit-Linked e per i contratti di ramo VI di cui all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 209/2005, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Per le forme assicurative Index Linked (di cui all'art.41, comma 2, del D.Lgs. 209/2005), la riserva matematica è stata calcolata tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute nel paragrafo 40 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti ritenuti più congrui per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile della quale, a fine esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non comprendono i fondi che hanno funzione correttiva di valori di voci dell'attivo patrimoniale.

In particolare:

- il fondo imposte accoglie gli oneri fiscali accantonati a fronte di poste che saranno tassate negli esercizi successivi;
- gli altri accantonamenti accolgono i prevedibili oneri di natura diversa e quelli derivanti dal contenzioso in corso, analiticamente valutati per le singole posizioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dal periodo d'imposta 2015 UnipolSai ha aderito e, successivamente rinnovato per i trienni che si sono succeduti, compreso quello attualmente in corso (2021-2023), l'adesione al regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Unipol Gruppo, unitamente alle proprie società controllate aventi i requisiti normativamente previsti. Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generatesi in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Debiti e altre passività

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano il debito della Società verso terzi.

In particolare, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alle leggi in vigore ed ai contratti collettivi di lavoro.

Azioni Proprie

Le azioni proprie in portafoglio vengono rilevate in base al loro valore di acquisto a diretta diminuzione del patrimonio netto, in un'apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

3 Nota Integrativa

Premi di competenza

Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo. I premi contabilizzati lordi e ceduti comprendono tutti gli importi maturati durante l'anno per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati, al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio, nonché da variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, come precisato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

Riassicurazione attiva

Le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono stimate per la parte residuale ai fini della determinazione della corretta competenza, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	30/12/2022	31/12/2021
Dollaro Usa	1,0666	1,1326
Lira sterlina	0,8869	0,8403
Franco Svizzero	0,9847	1,0331
Dollaro Canadese	1,4440	1,4393
YEN	140,6600	130,3800
Corona Svedese	11,1218	10,2503

Criteri adottati nella ripartizione degli elementi comuni alle gestioni Danni e Vita

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, attuativo degli art. 11 comma 3 e 348 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi ed i ricavi comuni alle due gestioni, che non è stato possibile attribuire sin dall'origine ad una specifica gestione e che sono quindi stati rilevati in forma indistinta, sono ripartiti alla chiusura dell'esercizio in base alla delibera quadro assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri coerenti con la struttura organizzativa e mediante l'utilizzo di parametri idonei. In particolare:

Spese di Acquisizione

I costi delle unità organizzative comuni che afferiscono alla struttura tecnico/commerciale dell'azienda, sia centrale che territoriale, sono suddivisi sulla base di parametri di produttività tra cui, principalmente, il valore dei premi e il numero di contratti presenti nei portafogli Danni a Vita. A seconda dei casi può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Spese di Liquidazione

Considerato che le attività di liquidazione sono attribuite a unità organizzative separate tra gestione Danni e Vita, in linea di massima, non emergono spese di liquidazione comuni alle due gestioni.

Se, in seguito a modifiche organizzative, dovessero sorgere in futuro centri di costo comuni, i relativi costi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri quantitativi idonei in relazione all'attività svolta dalle unità organizzative cui si riferiscono.

Spese di Amministrazione

Le spese di amministrazione comuni (riferite ad unità organizzative non direttamente attribuibili a una specifica gestione) sono ripartite tra gestione Danni e Vita in base a parametri quantitativi idonei in relazione al tipo di attività prestata dall'unità organizzativa cui si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo: il numero delle teste, il numero delle polizze in portafoglio, l'importo dei premi, etc.). A seconda dei casi, può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Proventi da investimenti

La rilevazione dei proventi patrimoniali e finanziari rispecchia gli introiti effettivi derivanti dagli impieghi e dalle disponibilità di pertinenza della gestione Vita e della gestione Danni.

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte di una gestione per conto dell'altra si procede al riconoscimento, alla gestione interessata, di quote di reddito calcolate, in rapporto all'entità e alla durata degli esborsi effettuati, applicando tassi di mercato.

Oneri Patrimoniali e Finanziari

Sono in gran parte rilevati in forma distinta (Vita e Danni) sin dall'origine.

I costi comuni, afferenti per lo più alle spese di struttura, vengono ripartiti sulla base dell'incidenza degli investimenti tra le due gestioni.

Altri Proventi e altri oneri

Sono attribuiti a ciascuna gestione in coerenza con l'attribuzione dell'evento o delle partite patrimoniali ed economiche cui risultano correlati.

I proventi per recuperi da terzi di costi comuni sono ripartiti con criteri coerenti con quelli utilizzati per la ripartizione dei costi oggetto di recupero.

Proventi e oneri straordinari

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili, degli attivi materiali, i profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli classificati "ad utilizzo durevole" e le sopravvenienze, vengono imputate alle gestioni in base alla loro origine, ossia in base a come sono attribuite le attività alla data della realizzazione o della valutazione di bilancio.

3 Nota Integrativa

Imposte

Le imposte inerenti gli investimenti immobiliari vengono attribuite a ciascuna gestione in base all'allocazione degli investimenti cui si riferiscono.

Le imposte sui redditi (IRES, IRAP e imposte anticipate/differite) vengono attribuite in base all'apporto di ciascuna gestione al risultato fiscale dell'esercizio.

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.

Per il bilancio dell'esercizio 2022 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita una eventuale adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, separatamente uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).

Il bilancio dell'esercizio 2022 chiude con un utile pari a 144.731 migliaia di euro, di cui 204.749 migliaia di euro di pertinenza dei rami Danni e -60.018 migliaia di euro di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31 dicembre 2022 a 737.779 migliaia di euro, con una variazione positiva di 22.477 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente (+3,1%). Di seguito si commentano le varie componenti.

1.1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (voce B.1)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 81.562 migliaia di euro, di cui 65.503 migliaia di euro relative ai rami Vita e 16.059 migliaia di euro ai rami Danni. La variazione è positiva per 3.290 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente.

1.3 Avviamento (voce B.4)

Gli avviamenti per complessivi 288.853 migliaia di euro, dei quali 245.683 di pertinenza della gestione Danni e 43.170 relativi alla gestione Vita, sono ammortizzati in un periodo ventennale. La variazione è negativa per 39.705 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente, dovuta ad ammortamenti del periodo.

La voce comprende:

- l'avviamento relativo alle operazioni societarie concluse nel 2004 da Aurora Assicurazioni incorporata in Unipol Assicurazioni, per un valore residuo di 8.852 migliaia di euro nella gestione Danni e 6.485 migliaia di euro nella gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Unipol, Milano e Premafin in UnipolSai avvenuta in data 6 gennaio 2014 per un valore residuo di 239.055 migliaia di euro, di cui 202.462 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 36.593 migliaia di euro alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding, Systema e UnipolSai Servizi Tecnologici in UnipolSai avvenuta in data 31 dicembre 2015 con effetto contabile in data 1° gennaio 2015, per un importo residuo pari a 696 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni;
- l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione in data 31 dicembre 2015 del ramo d'azienda di Linear Life per un importo residuo pari a 92 migliaia di euro interamente attribuiti alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Liguria e Liguria Vita avvenuta in data 31 gennaio 2016 con effetto contabile in data 1° gennaio 2016 per un importo residuo pari a 33.674 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni.

3 Nota Integrativa

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, pari a 367.364 migliaia di euro (voce B5), presentano una variazione positiva netta di 58.892 migliaia di euro rispetto al dato del 2021. La voce si riferisce per 8.538 migliaia di euro alla gestione Vita e per 358.827 migliaia di euro alla gestione Danni.

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate e riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2021	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2022
Progetti di sviluppo e integrazione	245.161	109.903	50.912	304.152
Software e Licenze	57.223	13.519	11.974	58.769
Migliorie su beni di terzi	6.000	458	2.082	4.376
Altri oneri pluriennali	88	4	24	67
Totale	308.472	123.885	64.993	367.364

La componente più consistente riguarda le spese per prestazioni di terzi relative a progetti di sviluppo informatico e di integrazione, che presenta un saldo al 31 dicembre 2022 pari a 304.152 migliaia di euro, con incrementi nel periodo per 109.903 migliaia di euro, dovuti principalmente ai seguenti progetti di natura informatica e sviluppo di tecnologie digitali: Prodotto Unico per la realizzazione di un nuovo sistema Danni per 18.644 migliaia di euro, nuovi modelli per la valorizzazione e la gestione dei dati aziendali per 7.986 migliaia di euro, IFRS 17 per 7.543 migliaia di euro, Vendita Ibrida & CX Rev. per 4.630 migliaia di euro e nuovo modello di fruizione delle tecnologie ICT per 3.194 migliaia di euro.

La voce altri oneri pluriennali comprende marchi per 47 migliaia di euro.

Non figurano, fra gli attivi immateriali, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Tali costi sono spesi a conto economico in linea con quanto fatto anche nei precedenti esercizi.

Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati ad utilizzo durevole.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono riepilogate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.1)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.1, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2022 sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Immobili ad uso strumentale	693.785	207.125	486.659
Immobili ad uso terzi	827.426	186.014	641.412
Altri immobili	9.096		9.096
Altri diritti reali	2.630	350	2.279
Totale	1.532.937	393.489	1.139.447

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa IVASS di riferimento (Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008), la Società ha determinato, mediante perizie di stima effettuate da esperti indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà, attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie, differenziate a seconda delle caratteristiche del bene, o di tipo patrimoniale integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, o di tipo comparativo oppure il metodo della trasformazione.

Sulla base delle risultanze di tali perizie, tenuto altresì conto dei valori di realizzo attesi sugli immobili in via di dismissione, la Compagnia ha ritenuto di apportare al patrimonio immobiliare svalutazioni pari a 618 migliaia di euro in quanto ritenute di carattere durevole.

Il valore corrente complessivo degli immobili al 31 dicembre 2022 è pari a 1.314.289 migliaia di euro, con una eccedenza positiva di circa 174.842 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

Le principali operazioni del comparto immobiliare sono riportate nella Relazione sulla gestione nella sezione dedicata, mentre le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa e riassunte nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Movimentazione del periodo	2022
Beni immobili lordi al 31/12/2021	1.498.307
Nuovi investimenti/migliorie	36.668
Vendite e altre riduzioni	1.420
Svalutazioni di immobili	618
Beni immobili lordi al 31/12/2022	1.532.937
Fondi ammortamento esercizio precedente	358.014
Quota ammortamento del periodo	35.828
Riduzioni per alienazioni	353
Fondi ammortamento a fine periodo	393.489
Beni immobili netti al 31/12/2022	1.139.447

Il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti è esposto in un apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.

3 Nota Integrativa

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Investimenti

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) al 31 dicembre 2022 è pari a 3.779.981 migliaia di euro, contro 3.677.557 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento netto di 102.424 migliaia di euro. La movimentazione del periodo è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Movimentazione del periodo	2022
Consistenza all'inizio dell'esercizio	3.677.557
Acquisti e sottoscrizioni	184.103
(Rettifiche)/Riprese nette di valore	(90.035)
Altre variazioni in diminuzione	(3.384)
Consistenza al 31/12/2022	3.779.981

Gli acquisti sono riferiti a:

- ✓ I.Car e Muriana Manuela per 63.296 migliaia di euro;
- ✓ Immobiliare C.S. per 12.620 migliaia di euro;
- ✓ Tantovago per 10.743 migliaia di euro;
- ✓ Unipol Gruppo per 5.040 migliaia di euro;
- ✓ DaVinci Healthcare per 2.515 migliaia di euro;
- ✓ Unipol Assistance per 7 migliaia di euro.

Le sottoscrizioni, comprensive anche di altre forme di capitalizzazione delle partecipate, si riferiscono a:

- ✓ Meridiano Secondo per 48.000 migliaia di euro;
- ✓ BeRebel per 10.000 migliaia di euro;
- ✓ I.Car per 10.000 migliaia di euro;
- ✓ Centri Medici Dyadea per 9.000 migliaia di euro;
- ✓ Cambiomarcia per 8.000 migliaia di euro;
- ✓ DaVinci Healthcare per 5.719 migliaia di euro;
- ✓ UnipolHome per 5.520 migliaia di euro;
- ✓ Tantovago per 5.185 migliaia di euro;
- ✓ WelBee per 200 migliaia di euro;
- ✓ Unipol Gruppo per 86 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sono riferibili alle seguenti partecipazioni:

- ✓ UnipolSai Nederland per 82.221 migliaia di euro;
- ✓ UnipolReC per 3.856 migliaia di euro;
- ✓ Nuove Iniziative Toscane per 1.328 migliaia di euro;
- ✓ Isola per 1.598 migliaia di euro;
- ✓ Garibaldi per 660 migliaia di euro;
- ✓ Ex Var SCS per 7 migliaia di euro;
- ✓ Borsetto per 70 migliaia di euro;
- ✓ Visconti per 109 migliaia di euro.

Si segnala inoltre l'adeguamento di valore delle azioni della controllante Unipol Gruppo detenute nel comparto circolante per 186 migliaia di euro;

Tra le altre variazioni in diminuzione si segnalano:

- ✓ la conclusione del processo di liquidazione di Unica Lab che ha comportato una riduzione della voce per 769 migliaia di euro;
- ✓ l'assegnazione di azioni della capogruppo Unipol al personale dirigente, in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari per 2.601 migliaia di euro.

Più in particolare, con riferimento alle singole Società partecipate, si evidenzia quanto segue:

- BeRebel: la controllata al 100% MNTTN ha modificato la propria denominazione sociale in BeRebel in data 7 aprile 2022. In data 16 giugno 2022 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 10.000 migliaia di euro finalizzato a sostenere gli impegni di investimento relativi all'inserimento di risorse, allo sviluppo e alla gestione della piattaforma tecnologica e ad attività di marketing per la costruzione dell'App e del sito *web*.
- Borsetto: il bilancio della collegata al 31 dicembre 2021 evidenziava una perdita di 155 migliaia di euro che, unitamente alle perdite di esercizi precedenti pari a 1.047 migliaia di euro, ha determinato la fattispecie prevista dall'art. 2482 bis CC. L'assemblea di approvazione di tale bilancio ha quindi deliberato di procedere alla copertura delle stesse mediante abbattimento del capitale da 2.971.782 euro a 1.769.660 euro e quindi di euro 1.202.122. La quota parte di competenza di UnipolSai è pari a 540 migliaia di euro quindi il valore nominale della quota detenuta dalla Compagnia si è ridotto da 1.335 migliaia di euro a 795 migliaia di euro.
- Cambiomarcia: in data 23 settembre 2022 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 8.000 migliaia di euro finalizzato a sostenere gli impegni di investimento relativi allo sviluppo ed evoluzione delle piattaforme per i *brand* Tenutabene, Cambiobike e Autostimo, l'acquisto di prodotti *e-bike* per la stagione 2023, le campagne di marketing nazionale e l'ampliamento dell'organico.
- Centri Medici Dyadea: in data 1° agosto 2022 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 5.000 migliaia di euro finalizzato all'acquisizione della partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Anton Maria Valsalva, società che gestisce un poliambulatorio polispecialistico sito ad Imola, perfezionata in data 3 agosto 2022. Il prezzo complessivo pagato per l'acquisizione è stato di 4.303 migliaia di euro, oltre oneri accessori per 68 migliaia di euro. Una quota parte del prezzo complessivo, pari a complessivi 250 migliaia di euro, è stata depositata su conti vincolati intestati a Centri Medici Dyadea con vincolo in favore dei venditori.
In data 11 novembre 2022 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto capitale di 4.000 migliaia di euro finalizzato all'acquisizione della partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Gratia et Salus, società che gestisce un poliambulatorio polispecialistico sito a Bologna con specializzazione nell'ambito della medicina del lavoro, perfezionata in data 14 novembre 2022. Il prezzo complessivo pagato per l'acquisizione è stato di 3.519 migliaia di euro, oltre oneri accessori per 100 migliaia di euro. Una quota parte del prezzo complessivo, pari a complessivi 900 migliaia di euro, è stata depositata su conti vincolati intestati a Centri Medici Dyadea con vincolo in favore dei venditori.
Il valore di carico di Centri Medici Dyadea al 31 dicembre 2022 ammonta a 19.142 migliaia di euro.
- DaVinci Healthcare: in data 14 novembre 2022 è stato sottoscritto un aumento di capitale riservato, deliberato dalla società in data 28 ottobre 2022, acquisendo una quota pari al 39,91% del capitale sociale di DaVinci Healthcare a fronte del versamento di 77 migliaia di euro. A seguito dell'esercizio dell'opzione prevista nell'Accordo di Investimento sottoscritto con i Soci Fondatori della società, in data 14 dicembre 2022, UnipolSai ha acquisito quote per complessivi nominali 50 migliaia di euro, pari al 26,09% del capitale sociale, per un controvalore pari a 3.255 migliaia di euro, raggiungendo una percentuale di partecipazione al capitale pari al 66%, di cui 740 migliaia di euro depositati su un conto vincolato intestato ad UnipolSai con vincolo in favore dei venditori. Tale importo costituisce garanzia in favore di UnipolSai a fronte degli indennizzi previsti dal contratto di compravendita in relazione agli obblighi e garanzie dei venditori. In pari data UnipolSai ha effettuato un versamento in conto capitale di 4.901 migliaia di euro in favore di DaVinci Healthcare, come previsto nell'Accordo. In data 11 gennaio 2023 UnipolSai ha acquisito ulteriori quote per un valore nominale complessivo di 49,29 euro ad un prezzo di 3 migliaia di euro.
- DDOR Novi Sad: a seguito della delibera di conversione di riserve di utili in capitale sociale e la conseguente variazione dello statuto sociale, in data 17 luglio 2022 il valore nominale delle azioni è stato incrementato da 1.220 a 1.504 RSD (dinari serbi).
- I.CAR e Muriana Manuela: in data 13 gennaio 2022, previa autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è stata data esecuzione alla proposta di contratto per l'acquisto del 100% delle società I.CAR e Muriana Manuela da parte di UnipolSai. Il prezzo complessivo della partecipazione I.CAR è costituito da una componente fissa pari a 57.500 migliaia di euro e da una componente variabile suddivisa in due *tranche* da 10.000 migliaia di euro: la prima soggetta ad aggiustamenti - solamente in diminuzione - sulla base del differenziale negativo dei ricavi conseguiti nel 2021 rispetto alle previsioni di piano strategico, la seconda soggetta ad aggiustamenti - in aumento o in diminuzione - sulla base di un differenziale dei ricavi conseguiti nel 2022 superiore al 5% rispetto alle previsioni di piano strategico, da pagare successivamente all'approvazione del bilancio contenente i dati di riferimento.

3 Nota Integrativa

In data 1° giugno 2022 è stata versata la prima delle due *tranche* del prezzo variabile previste contrattualmente, definita in 10.000 migliaia di euro.

Il prezzo complessivo della partecipazione Muriana Manuela è costituito unicamente da una componente fissa complessivamente pari a 2.500 migliaia di euro da corrispondere ai due soci venditori, unitamente al riconoscimento dei costi di trasformazione della società da SaS a Srl per complessivi 785 migliaia di euro.

Il carico contabile della partecipazione I.CAR ammonta a 70.010 migliaia di euro e il carico contabile della partecipazione Muriana Manuela ammonta a 3.285 migliaia di euro.

- Immobiliare C.S.: in data 13 dicembre 2022 UnipolSai ha acquisito l'intera partecipazione detenuta da Unipol*Rental* in Immobiliare C.S., rappresentativa del 100% del capitale, per un controvalore di 12.620 migliaia di euro, al fine di accentrare le società immobiliari di natura strumentale, con una conseguente semplificazione operativa e gestionale delle attività relative.
- Meridiano Secondo: in data 11 aprile 2022 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 15.000 migliaia di euro a chiusura della richiesta inviata il 19 gennaio 2021 per complessivi 60.000 migliaia di euro. In data 25 agosto e in data 14 novembre 2022 sono stati effettuati due ulteriori versamenti, rispettivamente di 15.000 migliaia di euro e di 18.000 migliaia di euro.
- Tantovago: in data 6 luglio 2022 UnipolSai ha acquisito una partecipazione complessivamente rappresentativa del 68,865% del capitale sociale della società ad un prezzo di 11.743 migliaia di euro, di cui 1.000 migliaia di euro depositati su un conto vincolato intestato ad UnipolSai con vincolo in favore dei venditori. Tale importo costituisce garanzia in favore di UnipolSai a fronte degli indennizzi previsti dal contratto di compravendita in relazione agli obblighi e garanzie dei venditori. Come previsto dal contratto, in pari data, è stato inoltre deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale riservato ad UnipolSai di 4.185 migliaia di euro di cui 4.153 migliaia di euro a titolo di sovrapprezzo, che ha portato la percentuale di capitale detenuta al 75%. Il contratto di compravendita della partecipazione prevede un sistema di opzioni *call* sulla totalità delle partecipazioni dei soci di minoranza in favore di UnipolSai, esercitabile in finestre temporali contrattualmente definite, e un diritto disgiunto a vendere a UnipolSai le partecipazioni di minoranza, a condizione che non sia stata precedentemente esercitata da UnipolSai l'opzione *call*.
- Unica Lab in liquidazione: in data 30 novembre 2022 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione e sono state effettuate le operazioni di assegnazione previste dal piano di riparto. La chiusura della liquidazione, con cancellazione della società dal Registro delle Imprese iscritta in data 16 dicembre 2022, ha comportato il realizzo di una minusvalenza di 55 migliaia di euro.
- UnipolAssistance: in data 5 settembre 2022 è stata acquistata dalla controllata UnipolTech una quota rappresentativa dello 0,25% del capitale sociale del consorzio al prezzo di 7 migliaia di euro. Tale prezzo è stato definito sulla base del pro quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Al 31 dicembre 2022 UnipolSai risulta titolare di una quota del 95,90% in carico per 2.490 migliaia di euro. A seguito della cessione dell'intera partecipazione detenuta UnipolTech non è più una consorziata di UnipolAssistance.
- UnipolHome: la società, controllata da UnipolSai al 100%, è stata costituita in data 20 gennaio 2022 mediante il versamento dell'intero capitale sociale di 200 migliaia di euro. In data 1° luglio la controllata ha richiesto ad UnipolSai un versamento di 2.700 migliaia di euro al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione della Piattaforma Network Artigiani.

In data 26 ottobre 2022 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 2.620 migliaia di euro finalizzato all'acquisizione della partecipazione rappresentativa del 70% del capitale sociale di Unicasa Italia, società che fornisce servizi immobiliari integrati, specificamente nel settore dell'amministrazione di condominio, attraverso una rete di amministratori in *franchising*, perfezionata in data 27 ottobre 2022. Il prezzo complessivo pagato per l'acquisizione è stato di 2.594 migliaia di euro. Una quota parte del prezzo complessivo, pari a complessivi 300 migliaia di euro, è stata depositata su conti vincolati intestati a UnipolHome con vincolo in favore dei venditori.

- UnipolReC: nell'ambito della cessione della Società, come più ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rinvio, recependo gli effetti della perdita della partecipata, UnipolSai ha rilevato una rettifica di valore della partecipazione per 3,8 milioni di euro.

- *Unipol/Rental*: nel corso del mese di novembre 2022 *Unipol/Rental* ha perfezionato, prima in Italia tra gli operatori del noleggio a lungo termine, un'innovativa operazione di cartolarizzazione. L'operazione è stata realizzata tramite la concessione da parte di una società veicolo di un finanziamento ai sensi dell'art. 7, co. 1, lett. (a) della Legge 130, il cui rimborso è garantito da un patrimonio destinato costituito ai sensi dell'art. 4-bis del D.l. 162/2019 (Decreto Milleproroghe), nel quale sono confluiti i contratti di noleggio auto di cui *Unipol/Rental* è titolare, nonché i veicoli sottostanti tali contratti. L'operazione, che ha visto una primaria banca di investimento agire in qualità di Arranger e di erogatore del Senior Loan alla società veicolo, si fonda sulla valorizzazione di una garanzia costituita sugli asset tipici aziendali (i contratti di noleggio a lungo termine e la flotta di autoveicoli) ed ha il primario obiettivo di supportare il Piano Strategico aziendale. La liquidità netta acquisita al closing è stata pari a 481.000 migliaia di euro, a fronte di un debito netto in linea capitale pari a 520.000 migliaia di euro e somme trattenute dal finanziatore a titolo di garanzia accessoria pari a 39.000 migliaia di euro.
- *UnipolSai Nederland*: in data 27 ottobre 2022 l'assemblea dei soci di *UnipolSai Nederland B.V.* ha deliberato di porre in liquidazione volontaria la società, la partecipazione è stata svalutata in conseguenza delle perdite realizzate dalla controllata *UnipolRe*.
- *Welbee*: la società, controllata da *UnipolSai* al 100%, è stata costituita in data 6 luglio 2022 mediante il versamento dell'intero capitale sociale di 200 migliaia di euro, con lo scopo di svolgere l'attività di *provider* delle piattaforme sul mercato dei *flexible benefit*, nei settori del *welfare* della salute, nel quadro della direttrice strategica *Beyond Insurance Enrichment* del Piano Strategico 2022-2024.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:

- a) variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
- b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
- c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.

In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, eventualmente rettificato per tener conto di valori correnti degli attivi nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento: l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è riferibile ad una stima del valore del capitale economico della società derivante da perizie rilasciate da esperti indipendenti in sede di acquisizione o da stime di valore effettuate internamente sulla base di metodologie e parametri comunemente utilizzati da prassi professionale, nonché dalla valutazione dei piani prospettici effettuati dalla società stessa.

Il valore corrente delle partecipazioni ammonta a 3.723.770 migliaia di euro mentre il valore contabile delle medesime risulta pari a 3.779.981 migliaia di euro. La differenza è riferita esclusivamente a investimenti in società quotate.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n.173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro quota della partecipata:

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto proquota	Differenza
Linear Assicurazioni Spa-Bologna- IT	100,00%	180.000	128.202	(51.798)
UniSalute Spa-Bologna- IT	98,99%	745.000	238.650	(506.350)
Arca Vita Spa-Verona- IT	63,39%	475.000	240.992	(234.008)
DDOR Novi Sad Ord Eur-Novu Sad- RS	100,00%	85.971	61.447	(24.525)
Muriana Manuela Srl-Zola Predosa (BO)- IT	100,00%	3.285	2.014	(1.271)
Berebel S.P.A.-Bologna- IT	100,00%	10.120	4.866	(5.254)
UnipolPay Spa-Bologna- IT	100,00%	27.350	18.407	(8.943)
Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	100,00%	70.539	70.107	(431)
Marina di Loano Spa-Milano- IT	100,00%	81.709	78.770	(2.938)
Meridiano Secondo Srl-Milano-IT	100,00%	307.160	296.286	(10.874)
Immobiliare C.S. Srl-Reggio Emilia- IT	100,00%	12.620	12.062	(558)
UnipolHome Spa-Bologna- IT	100,00%	5.520	4.659	(861)
Gruppo Una Spa-Milano- IT	100,00%	72.233	40.569	(31.665)
Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze- IT	100,00%	66.346	65.091	(1.255)
UnipolTech Spa-Bologna- IT	100,00%	90.000	88.788	(1.212)
Centri Medici Dyadea Srl-Bologna- IT	100,00%	19.142	13.551	(5.591)
Cambiomarcia Srl-Ravenna- IT	100,00%	18.848	1.535	(17.313)
UnipolRentalSpa-Reggio Emilia- IT	100,00%	96.092	87.020	(9.072)
Davinci Healthcare Srl-Milano- IT	66,00%	8.233	3.142	(5.091)
I.Car Srl-Zola Predosa- IT	100,00%	70.010	24.432	(45.579)
Tantosvago Srl Società Benefit-Milano- IT	75,00%	15.928	3.913	(12.015)
Welbee Spa-Bologna- IT	100,00%	200	(97)	(297)
Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena- IT	49,00%		(385)	(385)

Per le partecipazioni detenute in società assicurative il maggior valore è supportato da una stima interna, volta a determinare il "valore d'uso" della partecipazione, effettuata mediante le metodologie di seguito indicate.

Linear e UniSalute: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

Arca: è stata adottata una metodologia del tipo SOP ("*Sum of the Parts*"), utilizzando per Arca Vita ed Arca Vita International una metodologia del tipo *Appraisal Value* e per Arca Assicurazioni una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

DDOR Novi Sad: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

Per le partecipazioni detenute in **Gruppo Una, Centri Medici Dyadea, CambioMarcia, UnipolTech e BeRebel** il maggior valore di iscrizione in bilancio è supportato da stime interne, volte a determinare il "valore d'uso" delle partecipazioni, effettuate utilizzando una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow*(DCF).

Relativamente alle partecipazioni sottoindicate si rileva quanto segue.

UnipolRental: il valore di iscrizione in bilancio è supportato dalle risultanze di una *fairness opinion* rilasciata da primari *advisor* indipendenti incaricati di assistere i competenti organi amministrativi nell'ambito di una operazione straordinaria riguardante la società.

I.Car, Tantosvago e Da Vinci Healthcare: il valore di iscrizione in bilancio è supportato dalle risultanze di *fairness opinion* rilasciate da primari *advisor* indipendenti all'atto delle acquisizioni avvenute nel corso del corrente esercizio.

Meridiano Secondo, Nuove Iniziative Toscane, Casa di Cura Villa Donatello, Marina di Loano e Immobiliare C.S.: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili e a poste afferenti partite fiscali.

Agenzia Muriana Manuela: ai fini della determinazione del "valore d'uso", è stata utilizzata una metodologia di tipo Patrimoniale Complesso.

UnipolPay: anche per l'esercizio 2022 la società è da considerare in fase di start up.

UnipolHome: la società è stata costituita a gennaio 2022 con l'obiettivo di sviluppare tutte le iniziative di *business* nell'ambito dell'ecosistema *Property*; è pertanto da considerare in fase di start up.

Welbee: la società è stata costituita nel mese di luglio 2022 con lo scopo di svolgere l'attività di *provider* delle piattaforme sul mercato dei *flexible benefit* nei settori del *welfare* e della salute; è pertanto da considerare in fase di start up.

Le altre differenze sono ritenute non significative.

Obbligazioni

Al 31 dicembre 2022 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 32.327 migliaia di euro, con una variazione in aumento pari a 22.908 migliaia di euro rispetto al valore del periodo precedente (9.419 migliaia di euro). La voce è costituita quasi interamente, per un importo pari a 30.827 migliaia di euro, da titoli obbligazionari emessi da BPER Banca nel corso dell'esercizio. Si tratta in particolare, come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione, di un *bond senior non preferred*, con cedola 6,125% e scadenza 1° febbraio 2028 (*callable* 1° febbraio 2027), sottoscritto per un valore di 21.827 migliaia di euro e di un *bond* subordinato di categoria *Tier 2*, con cedola 8,625% e scadenza 20 gennaio 2033 (*callable* 20 gennaio 2027) sottoscritto per un valore di 9.000 migliaia di euro.

Per la restante parte la voce si riferisce ad obbligazioni emesse dalla partecipata Syneteristiki per 1.500 migliaia di euro, classificate tra gli investimenti ad utilizzo durevole, il cui valore è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente, si segnala infine l'integrale rimborso dei bonds emessi dalle società Garibaldi S.c.A., Isola S.c.A. ed Ex Var S.c.A. per complessivi 7.918 migliaia di euro con realizzo di proventi per 7.301 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Finanziamenti a imprese del Gruppo ed altre partecipate

I finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3) ammontano a 345.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, con una riduzione di -231.154 migliaia di euro rispetto al dato dello scorso anno.

La voce comprende i seguenti finanziamenti:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021
Finanziamenti		
Unipol Gruppo		300.000
Unipol <i>Rental</i>	300.000	230.000
Meridiano Secondo	36.813	36.813
Borsetto	6.015	6.015
Ufficio Centrale Italiano	2.308	3.462
Totale	345.136	576.290

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione, il decremento della voce è sostanzialmente dovuto all'effetto netto delle seguenti operazioni:

- rimborso integrale in data 1° marzo 2022 da parte di Unipol, per un valore nominale residuo pari a 300.000 migliaia di euro, dei finanziamenti a suo tempo concessi da UnipolSai all'atto del subentro da parte di quest'ultima nel ruolo di emittente di prestiti subordinati originariamente emessi da Unipol;
- erogazione di 220.000 migliaia di euro in favore della controllata Unipol *Rental*, di cui 70.000 quale quota residua di un finanziamento già concesso in data 9 luglio 2021 e 150.000 a titolo di ulteriore finanziamento concesso in data 1° aprile 2022; successivo rimborso integrale in data 11 novembre 2022 del finanziamento concesso nel luglio 2020 per un importo pari a 150.000 migliaia di euro;
- rimborso parziale in data 1° febbraio 2022 per un importo pari a 1.154 migliaia di euro, a valere sul finanziamento alla partecipata UCI.

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi a imprese del Gruppo e a partecipate (voce C.II.3) sono riportate anche nell'allegato 5.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 36.798.405 migliaia di euro, con una variazione in riduzione di 765.316 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (-2,0%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Var. su 2021
C.III.1 Azioni e quote	1.788.410	1.265.314	523.096
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	5.107.662	5.004.271	103.391
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	29.821.462	31.111.228	(1.289.766)
C.III.4 Finanziamenti	21.916	19.333	2.583
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	19.097	118.097	(99.000)
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	39.858	45.478	(5.619)
Totale	36.798.405	37.563.721	(765.316)
			(2,0)%

Nella voce complessiva degli “altri investimenti finanziari” non sono presenti investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria. La ripartizione di azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all’utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e Vita, è dettagliata nell’allegato 8, con l’indicazione del corrispondente valore corrente. Le variazioni nell’esercizio degli attivi del comparto durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono espone nell’Allegato 9.

Il saldo della voce “azioni e quote” (C.III.1) è pari a 1.788.410 migliaia di euro e presenta un aumento di 523.096 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (+41,3%). Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell’esercizio ammontano a 75.500 migliaia di euro.

La voce C.III.2 “quote di fondi comuni d’investimento” presenta al 31 dicembre 2022 un saldo di 5.107.662 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 103.391 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021. Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell’esercizio ammontano a 141.890 migliaia di euro.

Le “obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso” (voce C.III.3) al 31 dicembre 2022 sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	Comp. %	2021	Var. su 2021
Titoli emessi da Stati, enti pubblici				
quotati	18.666.676	62,6	18.573.667	93.009
non quotati	301.680	1,0	299.108	2.572
Obbligazioni convertibili	2	0,0	991	(989)
Altri titoli quotati	10.622.299	35,6	11.954.344	(1.332.045)
Altri titoli non quotati	230.805	0,8	283.118	(52.313)
Totale	29.821.462	100,0	31.111.228	(1.289.766)
				(4,1)%

La ripartizione fra impieghi a carattere durevole e impieghi a breve è rispettivamente di 22.953.162 migliaia di euro e 6.868.300 migliaia di euro.

I titoli di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali 31.527.965 migliaia di euro, di cui 24.200.530 migliaia di euro durevoli e 7.327.435 non durevoli, sono iscritti in bilancio per complessive 29.288.975 migliaia di euro, rispettivamente per 22.458.569 migliaia di euro riferite al comparto durevole e per 6.830.406 migliaia di euro al non durevole. Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2022, ammonterebbero complessivamente a 27.264.042 migliaia di euro, di cui 20.305.242 migliaia di euro relative al comparto durevole e 6.958.800 migliaia di euro al non durevole.

Le rettifiche nette di valore, registrate sulla porzione di titoli obbligazionari inseriti nel portafoglio circolante ammontano a 334.898 migliaia di euro.

I titoli non quotati, per nominali 586.026 migliaia di euro, di cui 548.645 migliaia di euro durevoli e 37.381 migliaia di euro non durevoli, sono iscritti in bilancio per complessive 532.485 migliaia di euro, rispettivamente per 494.592 migliaia di euro riferite al comparto durevole e per 37.892 migliaia di euro al non durevole; mentre il valore di mercato rilevato a fine periodo è pari a complessive 508.942 migliaia di euro, di cui 468.214 migliaia di euro relative al comparto durevole e 40.729 migliaia di euro al non durevole.

I titoli in portafoglio sono principalmente depositati presso Banche o Istituti emittenti.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo (maggiore di 130.000 migliaia di euro) per soggetto emittente.

3 Nota Integrativa

Le esposizioni così selezionate rappresentano il 69,8% dell'intero portafoglio.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Ente emittente	Valore di carico
Tesoro Italia	13.708.105
Tesoro Spagna	1.597.935
Tesoro Francia	879.546
Mediobanca Spa	698.915
European Union	424.095
Comunitad De Catalunya	276.427
Deutsche Bank Ag	273.381
Tesoro Portogallo	255.914
Jp Morgan Chase & Co.	235.011
Comunidad De Madrid	229.049
Barclays Bank Plc	227.284
Corsair Finance Ireland Ltd	212.135
Commerzbank Ag	202.181
Unicredit Spa	201.613
Goldman Sachs Group Inc	190.937
Nomura International Funding Pte Lt	184.750
Citigroup Inc	163.856
Banco Santander Sa	157.085
Bank Of America Corp	157.063
Tesoro Irlanda	154.986
Axa Sa	146.422
Tesoro Germania	132.329
Natwest Markets Plc	130.011
Totale	20.839.030

Nel portafoglio titoli sono ricompresi 5.836.048 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate il cui dettaglio è riportato tra gli "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa" con evidenza delle caratteristiche principali di tali investimenti.

Si fornisce, di seguito, evidenza degli scarti di emissione e/o di negoziazione rilevati su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022
Scarti di emissione positivi	25.893
Scarti di emissione negativi	(630)
Scarti di negoziazione positivi	155.932
Scarti di negoziazione negativi	(23.326)
Adeguamenti su zero coupon	182.443

La voce C.III.4 “finanziamenti”, pari a 21.916 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 2.583 migliaia di euro rispetto al dato del 2021, è composta per 11.598 migliaia di euro da prestiti su polizze (12.124 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e per 10.318 migliaia di euro da altri prestiti (7.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), che comprendono 4.256 migliaia di euro per prestiti concessi agli Agenti (garantiti dall’indennità di portafoglio e, in caso di incapienza, dall’apposita polizza cauzioni agenti) e 6.060 migliaia di euro per prestiti concessi ai dipendenti.

Le variazioni nell’esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6) sono esposte nell’allegato 10.

La voce C.III.6, pari a 19.097 migliaia di euro, si riferisce a “depositi presso enti creditizi” a scadenza con durata superiore a 15 giorni e presenta una variazione in diminuzione di 99.000 migliaia di euro. Il decremento è dovuto sostanzialmente alla presenza a fine periodo precedente di un deposito vincolato per 100.000 migliaia di euro con Mediobanca chiuso in data 31 marzo 2022.

La consistenza di fine periodo comprende inoltre il deposito della somma trattenuta a garanzia sul prezzo di acquisto delle azioni di categoria A di Unipol*Rental* (pari al 25% del relativo controvalore), per un valore al 31 dicembre 2022 di 17.516 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2021), i depositi delle somme trattenute a garanzia sul prezzo di acquisto delle azioni di Cambiomarcia per un valore di 572 migliaia di euro (573 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e i depositi delle somme trattenute a garanzia sul prezzo di acquisto delle azioni di Tantosvago per 1.000 migliaia di euro.

Gli “investimenti finanziari diversi” (voce C.III.7), pari a 39.858 migliaia di euro, si riferiscono a premi per opzioni *call* e presentano una variazione in diminuzione di 5.619 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente, legata principalmente alle svalutazioni di fine anno.

Operatività in titoli attribuiti al comparto durevole

Per garantire la disponibilità di investimenti liberamente negoziabili, la Società si è dotata di una *Investment and Liquidity Policy* assunta con delibera consiliare, nell’ambito della quale è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 70% (gestione Vita) ed al 60% (gestione Danni), calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende titoli di capitale, di debito, depositi presso enti creditizi, gli investimenti finanziari diversi - limitatamente alle operazioni di pronti contro termine e i depositi bancari e conti correnti postali, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Al 31 dicembre 2022, il totale degli investimenti di riferimento per la verifica delle incidenze dei titoli del comparto durevole, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue, distintamente per i rami Danni e Vita:

Rami Danni

Valori in migliaia di euro

Rami Danni	2022
C.III.1 Azioni e quote	1.075.754
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.348.926
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.831.903
C.III.6 Depositi presso banche	19.097
C.III.7 Investimenti finanziari diversi (*)	
F.II.1 Liquidità	282.923
Totale	10.558.602

(*) Limitatamente ai Pronti contro termine.

3 Nota Integrativa

Rami Vita

Valori in migliaia di euro

Rami Vita	2022
C.III.1 Azioni e quote	712.657
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.758.736
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (*)	22.923.242
C.III.6 Depositi presso banche	
C.III.7 Investimenti finanziari diversi (**)	
F.II.1 Liquidità	178.402
Totale	26.573.036

(*) Esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

(**) Limitatamente ai Pronti contro termine.

Nei rami Danni il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2022, pari a 5.039.014 migliaia di euro, costituisce il 47,72% del totale degli investimenti finanziari.

Nei rami Vita, il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2022, pari a 18.188.940 migliaia di euro (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), è pari al 68,45% del totale degli investimenti finanziari.

In considerazione del contesto in atto, caratterizzato da sostenuta volatilità dei mercati, elevata inflazione e dal conflitto militare in essere tra Russia e Ucraina, nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno adottare un approccio prudentiale innalzando, mediante trasferimenti dal comparto non durevole, la quota di titoli assegnata al comparto durevole. Sono stati, pertanto, trasferiti dal comparto non durevole al comparto durevole titoli per 756.553 migliaia di euro nel comparto Danni e 729.503 migliaia di euro nel Vita. I trasferimenti sono stati effettuati previa valutazione dei titoli alla data di trasferimento secondo i criteri di valutazione del comparto di provenienza, con rilevazione di minusvalenze nette rispettivamente per 23.512 migliaia di euro e 13.918 migliaia di euro.

Complessivamente nei rami Danni le cessioni ammontano a 22.187 migliaia di euro e hanno determinato il realizzo di plusvalenze nette pari a 742 migliaia di euro, nei rami Vita sono state pari a 508.027 migliaia di euro con il realizzo di plusvalenze nette pari a 113.712 migliaia di euro.

Le cessioni di titoli immobilizzati effettuate rientrano in un piano di riduzione della volatilità dei fondi propri e stabilizzazione degli indici di consistenza patrimoniale messa in atto dalla Compagnia in un contesto di mercato estremamente volatile determinato dal contesto di elevata inflazione e dal conflitto bellico. In particolare, per quanto qui di specifico interesse, si è proceduto sia alla riduzione del rischio concentrazione sull'Italia sia alla riqualificazione del portafoglio vendendo titoli caratterizzati da rendimenti non adeguati ad un corretto presidio dei minimi garantiti delle gestioni separate nell'attuale mutato contesto di mercato. L'esposizione verso queste tipologie di titoli è infatti particolarmente rilevante sui portafogli Vita, che sono stati l'oggetto quasi esclusivo dell'intervento.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2022 a 195.166 migliaia di euro con un incremento di 24.462 migliaia di euro rispetto al dato del 2021 (+14,3%).

Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le imprese cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative e alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti recuperabili.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti *Index-Linked Unit-Linked*.

Il saldo della classe D.I, pari a 1.139.935 migliaia di euro, presenta un incremento di 39.562 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (+3,6%).

Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C, nè dalla classe C alla classe D.

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (Index-Linked e Unit-Linked).

Nella classe D.II sono iscritti gli investimenti relativi al fondo pensione aperto a contribuzione definita e comprende inoltre 18 fondi pensione negoziali per i quali si effettua una gestione assistita da garanzia.

A fine 2022 tali investimenti ammontavano complessivamente a 4.644.464 migliaia di euro con un incremento di 343.345 migliaia di euro (+8,0%) rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per la liquidazione del fondo Cometa.

Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

- n. 12 (Totale);
- n. 12/4 per "UnipolSai Previdenza FPA";
- n. 12/8 per "Arco";
- n. 12/10 per "Alifond";
- n. 12/11 per "Byblos";
- n. 12/13 per "Telemaco";
- n. 12/16 per "Fondapi";
- n. 12/19 per "Fonte";
- n. 12/21 per "Perseo Sirio Gar.";
- n. 12/23 per "F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.";
- n. 12/25 per "F.do Pens. Cariplo Gar.";
- n. 12/26 per "F.do Pens. Mediafond Gar.";
- n. 12/28 per "F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.";
- n. 12/29 per "F.do Pens. Agrifondo Gar.";
- n. 12/30 per "F.do Pens. Concreto Gar.";
- n. 12/31 per "F.do Pens. Espero Gar.";
- n. 12/32 per "F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar.";
- n. 12/33 per "F.do Pens. UBI Linea a Garanzia";
- n. 12/34 per "F.do Istituto San Paolo Gar.";
- n. 12/35 per "F.do Pens. Gommoplastica Gar."

Secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998, è stato redatto il Rendiconto del Fondo Pensione aperto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, allegato al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

3 Nota Integrativa

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2022 risulta di 512.853 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Riserve tecniche rami Vita	12.269	12.156	113
Somme da pagare rami Vita	2.045	1.962	83
Riserva premi rami Danni	85.952	90.826	(4.874)
Riserva sinistri rami Danni	412.588	400.046	12.542
Totale	512.853	504.989	7.864
			1,6%

L'importo, in riduzione rispetto allo scorso esercizio, riflette l'andamento del lavoro diretto della società e l'evoluzione dei rapporti riassicurativi.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenendo altresì conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.

Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2022 risulta di 4.276.621 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Crediti v/assicurati per premi	576.182	549.256	26.926
Crediti v/intermediari di ass.ne	999.064	994.825	4.239
Compagnie conti correnti	21.525	19.510	2.015
Assicurati e terzi per somme da recuperare	132.659	121.160	11.500
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	40.593	64.846	(24.253)
Altri crediti	2.506.598	1.681.304	825.294
Totale	4.276.621	3.430.900	845.720
			24,7%

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) rappresentano il 5,6% dei premi diretti di esercizio (5,7% nel 2021).

Tali crediti includono crediti di dubbia esigibilità, a fronte dei quali è stata operata una svalutazione pari a 31.270 migliaia di euro (58.610 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). La valutazione dei crediti verso assicurati è stata effettuata tenendo conto dell'andamento storico dei tassi di recupero dei crediti. Non si segnalano importi unitari di rilievo nei crediti di dubbia esigibilità. Nell'esercizio sono stati rilevati utilizzi a fronte di annullamenti di premi di esercizi precedenti. Più in dettaglio, le movimentazioni del fondo rettificativo risultano le seguenti:

Valori in migliaia di euro

	2022
Fondo Svalutazione Crediti	
Esistenza iniziale	58.610
Utilizzi del periodo	(39.210)
Accantonamenti	11.870
Esistenza finale	31.270

I crediti verso agenti e altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivele di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti appostato e riferito principalmente ai crediti per rivele, pari a 18.828 migliaia di euro, risulta congruo per coprire i crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a 132.659 migliaia di euro e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Rispetto al 31 dicembre 2021 diminuiscono di 11.500 migliaia di euro.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), prevalentemente di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e ammontano al 31 dicembre 2022 a 40.593 migliaia di euro, con un decremento di 24.253 migliaia di euro rispetto al 2021 (-37,4%).

Tali importi sono al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 20.665 migliaia di euro. Le posizioni dubbie sono valutate singolarmente.

Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 2.506.598 migliaia di euro (825.294 migliaia di euro di incremento rispetto al 31 dicembre 2021). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Erario	1.989.239	1.079.838	909.401
Società del Gruppo	101.838	42.679	59.159
Affitti	9.650	19.512	(9.862)
Mutuelle Du Mans	16.606	17.315	(709)
Fondo Vittime della Strada	60.018	38.289	21.729
Depositi a garanzia dei contratti derivati	226.060	386.320	(160.260)
Crediti vari	103.188	97.352	5.836
Totale	2.506.598	1.681.304	825.294
			49,1%

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- crediti verso Erario per 1.989.239 migliaia di euro (1.079.838 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) principalmente costituiti da:
 - 627.501 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (previsto dal D.L. 282/2004, così come modificata dalla Legge nr. 205 del 27 dicembre 2017);

3 Nota Integrativa

- 1.082.306 migliaia di euro per crediti da agevolazioni fiscali (c.d. "Ecobonus" e "Superbonus") acquistati dai beneficiari diretti o precedenti acquirenti, recuperabili in compensazione dai versamenti futuri;
- 200.717 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002, il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
- 23.914 migliaia di euro di crediti per ritenute;
- 35.046 migliaia di euro quale credito IRAP;
- 5.710 migliaia di euro per istanze di rimborso dei crediti verso erari esteri.
- Crediti verso società del gruppo per 101.838 migliaia di euro. Tra questi si segnalano 51.742 migliaia di euro quale credito per ritenute verso la controllante Unipol Gruppo per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.
- Crediti verso la Compagnia Mutuelle du Mans per 16.606 migliaia di euro con una variazione di -709 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021. Tale credito è relativo alla garanzia sulla congruità delle riserve tecniche al 31 dicembre 2004 delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni, acquisite nel corso del 2005, rilasciata all'atto dell'acquisto dalla cedente Compagnia Mutuelle du Mans. In base alle pattuizioni contrattuali oggi vigenti, come modificate con accordo transattivo stipulato il 3 novembre 2017, MMA è tenuta a corrispondere a UnipolSai il differenziale tra il netto pagato e il valore delle riserve al 31 dicembre 2004 (intendendosi per netto pagato la somma algebrica di indennizzi, spese dirette, spese di liquidazione dirette, spese di liquidazione indirette, recuperi da assicurati e quote a carico dei riassicuratori), convalidato da un Auditor indipendente (KPMG).
Il credito è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo iniziale di euro 29.823.750 poi ridotto, a seguito dei pagamenti nel frattempo intervenuti, a euro 18.171.750. La garanzia copre l'impegno di MMA all'obbligo di liquidazione periodica dell'ulteriore differenziale che potrà essere rilevato dall'Auditor, entro 3 mesi dalla chiusura di ciascun semestre, rispetto al netto pagato successivamente al 30 giugno 2014, al netto dei relativi pagamenti periodici ricevuti.
- Crediti nei confronti del Fondo Vittime della Strada per complessivi 60.017 migliaia di euro, di cui 4.932 migliaia di euro quali eccedenza del contributo versato in acconto a gennaio 2022 rispetto all'importo effettivamente dovuto, e 55.085 migliaia di euro inerenti l'attività di liquidazione sinistri;
- Versamenti effettuati come *cash collateral* a garanzia dell'operatività in derivati per 226.060 migliaia di euro.

Tra i crediti vari che ammontano a 103.188 migliaia di euro al netto di svalutazioni complessive di 160.498 migliaia di euro si segnalano:

- Credito verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero (società interamente controllata da Im.Co.) per 103.158 migliaia di euro, di cui 101.665 migliaia di euro a titolo di acconti corrisposti da Milano Assicurazioni in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini, completamente svalutato negli esercizi precedenti;
- Partite in attesa di regolazione finanziaria per 58.196 migliaia di euro, di cui crediti verso Finitalia per 47.727 migliaia di euro per l'attività di finanziamento agli agenti e agli assicurati per la sottoscrizione di polizze rateali;
- Crediti in contenzioso vantati nei confronti degli agenti pari a 32.547 migliaia di euro a fronte dei quali sono state rilevate rettifiche di valore per complessivi 31.100 migliaia di euro;
- Crediti per 16.496 migliaia di euro nei confronti di *Provider* quali fondi spese per la gestione dei sinistri;
- Crediti vari nei confronti dei dipendenti per 3.795 migliaia di euro.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2022 risulta pari a 1.478.655 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
F.I Attivi materiali e scorte	70.753	63.204	7.550
F.II Disponibilità liquide	461.343	396.354	64.988
F.IV Altre attività	946.559	937.115	9.444
Totale	1.478.655	1.396.673	81.982
			5,9%

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I, sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2022, pari a 70.753 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Altre variazioni
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	48.783	43.976	4.807
Beni mobili iscritti in pubblici registri			0
Impianti e attrezzature	17.591	14.856	2.735
Scorte e beni diversi	4.380	4.372	8
Totale	70.753	63.204	7.550

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 461.343 migliaia di euro, (396.354 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) di cui 461.325 migliaia di euro sono riferiti a depositi di conto corrente (396.341 migliaia di euro nel 2021) e 18 migliaia di euro alla cassa e ai valori bollati.

Nei depositi bancari sono compresi conti in valuta diversa dall'euro (principalmente dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e YEN giapponesi) per un controvalore di 15.370 migliaia di euro, giacenze in c/c postali per 4.181 migliaia di euro. Il saldo della voce è comprensivo delle competenze nette maturate e non ancora liquidate a fine periodo.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 946.559 migliaia di euro (937.115 migliaia di euro nel 2021 con un incremento pari all'1,0%).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Partite tecniche su sinistri	100.106	94.979	5.128
Pignoramenti per sinistri	15.441	15.802	(361)
Conto collegamento Danni/Vita	10.546	59.840	(49.294)
Anticipi sulle indennità di portafoglio	27.328	29.719	(2.391)
Spese immobiliari da recuperare	10.760	14.740	(3.981)
Attività finanziarie	64.406	42.161	22.245
Partite da regolare e conti transitori	28.799	17.583	11.215
Attività per imposte anticipate	673.652	645.351	28.301
Attività varie	15.522	16.940	(1.418)
Totale	946.559	937.115	9.444
			1,0%

3 Nota Integrativa

Tra le partite tecniche sui sinistri si segnala l'ammontare del "forfait gestionario" da recuperare per 90.372 migliaia di euro (88.510 migliaia di euro a fine 2021).

La voce "Attività finanziarie", pari a 64.406 migliaia di euro, comprende la contropartita da valutazione di operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2022 pari a 58.063 migliaia di euro che si riferiscono a:

- contropartita delle valutazioni di *forward* divise per 55.710 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *asset swap* per 2.230 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *interest rate swap* per 123 migliaia di euro.

La voce comprende, inoltre, 6.342 migliaia di euro riferiti alle marginazioni pagate a JP Morgan quale *clearing broker* delle operazioni *Interest Rate Swap* compensate presso la London Clearing House Clearnet.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 673.652 migliaia di euro.

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione delle attività per imposte anticipate intervenuta nel periodo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Attività per Imposte anticipate	2022
Esistenza iniziale aggregata	645.351
Incrementi del periodo	134.786
Utilizzi del periodo	(114.310)
Altre variazioni	7.825
Totale	673.652

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2022 di 344.024 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 16.803 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-4,7%).

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	308.665		308.665
Per canoni di locazione		3.696	3.696
Altri ratei e risconti		31.663	31.663
Totale	308.665	35.359	344.024

La voce G.1 "interessi", pari a 308.665 migliaia di euro (329.936 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per 298.846 migliaia di euro, da ratei su derivati per 7.304 migliaia di euro e da ratei su finanziamenti infragruppo per 2.515 migliaia di euro.

I risconti attivi sui canoni di locazioni ammontano a 3.696 migliaia di euro.

La voce G.3 "altri ratei e risconti", pari a 31.663 migliaia di euro (28.491 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), è così costituita:

- risconti di spese su finanziamenti di durata poliennale, per 7.328 migliaia di euro;
- risconti di spese generali per 11.885 migliaia di euro;
- risconti attivi su poste di natura tecnica per 10.435 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per 2.015 migliaia di euro.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, incluso nella sezione "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa".

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a 6.022.257 migliaia di euro.

In esecuzione della delibera assembleare del 27 aprile 2022, tenuto conto delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco cedola, l'utile dell'esercizio 2021 è stato destinato come segue:

- a dividendo per complessivi 537.459 migliaia di euro, di cui 404.349 migliaia di euro afferenti alla gestione Danni e 133.110 migliaia di euro afferenti alla gestione Vita, (dividendo unitario, pari ad euro 0,190 per ogni azione ordinaria avente diritto);
- a Riserva Straordinaria appostata nella voce delle Altre Riserve del patrimonio netto per complessivi 110.679 migliaia di euro, attribuita per 83.274 migliaia di euro alla gestione Danni e per 27.405 migliaia di euro alla gestione Vita.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale ammontava a 2.031.456 migliaia di euro (invariato rispetto all'esercizio precedente), interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.829.717.372 azioni ordinarie tutte prive di indicazione del valore nominale.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali che al 31 dicembre 2022 ammontano a 3.990.801 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voce	2022	2021	Var. su 2021
A.II Riserva sovrapprezzo emissione azioni	407.256	407.256	
A.III Riserva rivalutazione beni immobili	96.559	96.559	
A.IV Riserva legale	406.291	406.291	
A.VI Riserva per azioni della controllante	2.561	309	2.253
A.VII Altre riserve	3.080.621	2.972.190	108.431
Riserva da fusioni	1.813.547	1.815.800	(2.253)
Riserve straordinarie	1.008.587	889.289	119.299
Riserva da riallineamento ex DL 104/2020	323.931	332.546	(8.615)
Riserva conguaglio dividendo	826	826	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati	5	5	
Riserva da differenze su realizzo azioni proprie	(66.275)	(66.275)	
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.488)	(289)	(2.199)
Totale	3.990.801	3.882.316	108.485
			2,8%

3 Nota Integrativa

La riserva per azioni della controllante è stata adeguata al valore a fine periodo dei titoli detenuti in portafoglio, con l'attribuzione della variazione della riserva per avanzo di fusione da cui era stata originariamente prelevata. La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è stata adeguata a seguito dell'operatività effettuata in relazione ai Piani di compensi basati su strumenti finanziari destinati al personale dirigente.

Nella voce complessiva delle Altre riserve sono ricomprese riserve di utili in sospensione di imposta per 323.931 migliaia di euro, costituite nel precedente esercizio a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dal D.Lgs. 104 del 2020 che ha consentito il riallineamento ai fini fiscali dei valori di avviamenti e altre attività alla data del 31 dicembre 2021, comportando di conseguenza l'onere di vincolare una specifica riserva per un importo corrispondente ai maggior valori fiscalmente riconosciuti al netto dell'imposta sostitutiva dovuta. La variazione di tale riserva rispetto al periodo precedente, pari a 8.615 migliaia di euro, è dovuta a una più puntuale determinazione dei valori oggetto di allineamento, effettuata in sede di dichiarazione dei redditi. Nella voce delle riserve straordinarie di utili, invece, sono confluiti 5 migliaia di euro per effetto di dividendi degli esercizi precedenti non ancora riscossi dagli aventi diritto e prescritti.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni ammontano a 1.830.000 migliaia di euro, con una variazione netta in diminuzione di 80.000 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, e sono relative a:

- 1.250.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari ibridi;
- 500.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari subordinati;
- 80.000 migliaia di euro di finanziamenti subordinati.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- 750.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 18 giugno 2014 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 5,75% per i primi 10 anni; successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari a 518 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2022 ammonta a 43.125 migliaia di euro.
- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 27 ottobre 2020 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi a tasso fisso pari al 6,375% per i primi 10 anni successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso *Mid-Swap* 5 anni maggiorato di uno *spread* pari a 674,4 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità ed ha un livello di subordinazione pari a Restricted Tier I. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2022 ammonta a 31.880 migliaia di euro.
- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata decennale emesso in data 1° marzo 2018 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 3,875%. Il prestito ha le caratteristiche per essere computato all'interno degli elementi costitutivi del margine di solvibilità con un livello di subordinazione assimilabile al Tier II. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2022 ammonta a 19.375 migliaia di euro.
- 80.000 migliaia di euro (ex Fondiaria-SAI) importo residuo rispetto a quello originario pari a 400.000 migliaia di euro – finanziamento concesso nel luglio del 2003 da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, con scadenza ventennale e opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno.

Il tasso d'interesse al 31 dicembre 2022 è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 251,5 basis points (di cui 71,5 basis points a titolo di spread aggiuntivo definito tra le parti nel 2014 in base alle "Clausole Costi Aggiuntivi" (*)).

Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di Solvency II. In data 24 luglio 2022 è stata rimborsata la terza *tranche* di 80.000 migliaia di euro del finanziamento come indicato nel piano di ammortamento previsto contrattualmente. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2022 ammonta a 2.894 migliaia di euro (comprende gli interessi dello *spread* aggiuntivo).

L'importo complessivo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi 97.274 migliaia di euro.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La composizione delle riserve tecniche e le relative variazioni sono riepilogate nel seguente prospetto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Riserva premi rami Danni	3.099.848	3.015.973	83.876
Riserva sinistri rami Danni	9.864.013	9.869.193	(5.180)
Altre riserve rami Danni	99.815	93.190	6.625
Riserve tecniche rami Vita	25.953.853	25.588.982	364.871
Somme da pagare rami Vita	250.133	270.029	(19.895)
Totale	39.267.663	38.837.367	430.296
			1,1%

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a 13.063.676 migliaia di euro (+85.320 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (di seguito definito "Regolamento"), emanato in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a 3.099.848 migliaia di euro (+2,8% rispetto al 31 dicembre 2021) ed è così costituita:

- 3.027.189 migliaia di euro di riserva premi per frazioni di premio e riserve integrative;
- 23.124 migliaia di euro di riserva premi rischi in corso;
- 49.536 migliaia di euro di riserva premi per le assicurazioni indirette.

Il dettaglio della riserva premi per frazioni di premi e delle riserve integrative suddivise per ramo è illustrato nel seguente prospetto:

(*) Le "Clausole Costi Aggiuntivi", contenute nei contratti di finanziamento originari, prevedono che UnipolSai sia obbligata a tenere indenne Mediobanca in relazione ad ogni costo incorso da quest'ultima a seguito di mutamenti di legge o della loro interpretazione o applicazione, fattispecie intervenuta con l'entrata in vigore del Regolamento Comunitario n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (*Capital Requirement Regulation*) che ha modificato il regime di deduzione dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito alle imprese di assicurazione.

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ramo	Frazioni premio e integrative	Rischi in corso	Totale
1-Infortuni	257.627		257.627
2-Malattia	68.026	5.072	73.098
3-Corpi veicoli terrestri	403.653		403.653
4-Corpi veicoli ferroviari	6		6
5-Corpi veicoli aerei	452		452
6-Corpi veicoli marittimi	2.370	157	2.527
7-Merci trasportate	5.513		5.513
8-Incendio	519.881	17.895	537.775
9-Altri danni ai beni	267.727		267.727
10-R.C.autoveicoli terrestri	996.675		996.675
11-R.C.aeromobili	696		696
12-R.C.veicoli marittimi	4.268		4.268
13-R.C.generale	283.399		283.399
14-Credito	70		70
15-Cauzione	80.266		80.266
16-Perdite pecuniarie	28.037		28.037
17-Tutela giudiziaria	33.754		33.754
18-Assistenza	74.769		74.769
Totale lavoro diretto	3.027.189	23.124	3.050.313
Lavoro indiretto	49.536		49.536
Totale	3.076.725	23.124	3.099.848

La riserva per frazioni di premio è calcolata per ciascun rischio secondo il metodo "pro rata temporis", che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi dedotti i costi di acquisizione direttamente imputabili, calcolati in base alla percentuale di incidenza, rispetto ai premi lordi contabilizzati, delle voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovrapprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno.

Per quanto riguarda le riserve integrative della riserva premi:

- la riserva integrativa del ramo cauzione, pari a 38.210 migliaia di euro, è stata calcolata in base agli art. 10 e 11 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (38.164 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- la riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica ammonta a 364.129 migliaia di euro (319.967 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), ed è stata calcolata in base all'art. 16 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni;
- la riserva integrativa dei danni causati dalla grandine è stata calcolata in base agli art. 12 e 13 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. Dalle verifiche eseguite, non è stato necessario effettuare accantonamenti a fronte di tale riserva analogamente a quanto avvenuto al 31 dicembre 2021;

- l'accantonamento relativo alla riserva per rischi in corso, pari a 23.124 migliaia di euro, è calcolato in base all'art. 8 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (metodo empirico), basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio e valutato anche tenendo conto dei valori assunti dal rapporto stesso negli esercizi precedenti;
Il calcolo delle rate a scadere viene fatto sommando tutte le frazioni di premi ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Per la valutazione del rapporto sinistri a premi la Società ha considerato la media dei valori registrati negli ultimi tre bilanci. Solamente nel caso in cui tale rapporto sia risultato superiore a 100% è stata accantonata una riserva per rischi in corso, pari alla somma che permette di ristabilire l'equilibrio fra le riserve premi più le rate a scadere e i costi attesi. Sulla base di tali calcoli si è proceduto con l'accantonamento sui rami Malattia, Corpi di Veicoli Marittimi e Incendio, rami dove la sinistralità attesa supera il valore della riserva premi incrementata delle rate a scadere.
- la riserva integrativa del ramo credito è stata determinata in base a quanto disposto dall'allegato n. 15-bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni dall'4 del D.M. 23 maggio 1981. Dalle verifiche eseguite, non è stato necessario effettuare accantonamenti a fronte di tale riserva, mentre il valore dell'esercizio precedente ammontava a 10 migliaia di euro.

Altre riserve

- La riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a 3.706 migliaia di euro; la variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 è di 232 migliaia di euro (6,7%) ed è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 45 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, tenendo conto degli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e ristorni di premio.
- Le altre riserve tecniche (voce C.I.4) ammontano a 463 migliaia di euro (527 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Sono costituite dalla riserva di senescenza del lavoro diretto calcolata ai sensi degli art. 42, 43 e 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni per un importo pari a 427 migliaia di euro (490 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e per 36 migliaia di euro (37 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) dalla riserva di senescenza del lavoro indiretto.
Per la determinazione della riserva di senescenza del lavoro diretto, sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 43 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. I premi lordi dell'esercizio 2022 relativi al rimanente portafoglio sono risultati pari a 4.269 migliaia di euro.
Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del 10%. Tale aliquota viene ritenuta sufficiente, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio (5 anni) e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.
- Le riserve di perequazione (voce C.I.5) pari a 95.646 migliaia di euro (89.189 migliaia di euro l'ammontare delle riserve al 31 dicembre 2021), si riferiscono per 95.223 migliaia di euro alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005, per 107 migliaia di euro alla riserva di compensazione del ramo credito e, per i restanti 316 migliaia di euro, ad altre riserve tecniche del lavoro indiretto.

3 Nota Integrativa

La suddivisione per ramo delle riserve di perequazione del lavoro diretto è riportata nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022
1- Infortuni	4.114
2- Malattia	10
3- Corpi veicoli terrestri	33.970
4- Corpi veicoli ferroviari	26
5- Corpi veicoli aerei	204
6- Corpi veicoli marittimi	783
7- Merci trasportate	2.610
8- Incendio	48.924
9- Altri danni ai beni	3.944
14- Credito	107
16- Perdite pecuniarie	288
18- Assistenza	350
Totale	95.330
Lavoro indiretto	316
Totale	95.646

Riserva sinistri:

La riserva sinistri (lavoro diretto e indiretto) ammonta a 9.864.013 migliaia di euro in calo rispetto al dato dell'esercizio precedente pari a 9.869.193 migliaia di euro. È costituita, per quanto riguarda il lavoro diretto, da:

- 7.950.914 migliaia di euro per risarcimenti e spese dirette;
- 1.060.884 migliaia di euro di riserva per sinistri avvenuti e non denunciati;
- 612.063 migliaia di euro di riserva per spese di liquidazione.

La riserva sinistri è sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Il numero di denunce pervenute nell'anno è in aumento rispetto al 2021 anche se non è ancora sui livelli pre-pandemia, mentre la velocità di liquidazione si mantiene su valori elevati. L'aumento delle riserve della generazione corrente è compensato dagli smontamenti positivi registrati nel corso del 2022 relativamente alle generazioni precedenti.

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a 240.152 migliaia di euro.

Per il lavoro diretto la riserva sinistri viene calcolata con il cosiddetto metodo dell'inventario unitamente a valutazioni svolte con metodologie statistico-attuariali, così come stabilito dall'art. 24 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. All'apertura dei sinistri viene proposto a sistema un preventivo di riferimento che il liquidatore è tenuto ad assumere fino al momento in cui non disponga di informazioni che gli consentano una valutazione più circostanziata del sinistro stesso.

L'aggiornamento delle riserve è previsto in continuo. Il liquidatore deve aggiornare la riserva ogni qual volta venga a conoscenza di informazioni che, incidendo sulla responsabilità o sul valore del danno, determinano un sensibile spostamento del valore della posizione trattata.

L'aggiornamento delle riserve viene monitorato grazie alla creazione di uno scadenziario automatico che viene innescato dal verificarsi di alcune condizioni (assenza di preventivo, riapertura, cambio di esito) o dal fatto che sia trascorso un numero di mesi massimo, variabile a seconda del ramo, oltre il quale il liquidatore deve aggiornare la valutazione della riserva.

La quantificazione finale dell'ammontare complessivo da iscrivere in bilancio è determinato ricorrendo, dove applicabili, anche a metodologie statistico-attuariali, effettuate dalla struttura di direzione in conformità alla normativa vigente. In particolare, per i sinistri di generazione corrente del ramo R.C. Auto è previsto l'utilizzo di valutazioni derivanti dall'andamento del *mix* cose/persona, dalla velocità di liquidazione e dal costo medio dell'anno precedente. I modelli statistico attuariali sono stati adattati per tenere in considerazione in maniera esplicita il fenomeno inflazionistico che sta caratterizzando il periodo attuale e lo scenario futuro.

Il procedimento di quantificazione e attribuzione delle spese di liquidazione indirette prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione.

L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) e alla generazione di competenza avviene in funzione degli indennizzi pagati.

La valutazione della riserva per spese di liquidazione dirette e indirette è stata effettuata applicando, per anno di accadimento dei sinistri, all'importo delle riserve stimate a costo ultimo la percentuale ricavata dall'analisi storica dell'incidenza delle spese pagate sugli indennizzi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 29 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.

Per gli accantonamenti si tiene conto anche del consuntivo registrato nell'anno rispetto a quanto previsto alla chiusura dell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo della riserva sinistri si fa rinvio a quanto riportato nella sezione A della presente nota.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita (Classe C.II) al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a 26.203.987 migliaia di euro (25.859.011 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). La variazione in aumento è pari a 344.976 migliaia di euro.

Le riserve tecniche sono di ammontare adeguato agli impegni della Compagnia nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 25.848.281 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro diretto e alle riserve delle assicurazioni complementari;
- 249.805 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 98.005 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione;
- 5.909 migliaia di euro relativi alla riserva per partecipazione agli utili e ristorni;
- 1.659 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro indiretto;
- 328 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro indiretto.

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risulta di 249.805 migliaia di euro (269.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), di cui 138.249 relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato n. 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2022 ammontano a 98.005 migliaia di euro (96.520 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione e sono così suddivise per ramo:

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Ramo I	79.802	79.026	775
Ramo III	2.508	1.450	1.059
Ramo IV	287	229	58
Ramo V	15.408	15.815	(407)
Totale	98.005	96.520	1.485

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Fanno parte di questa categoria i contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio. Le relative riserve matematiche sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.

L'importo complessivo di tali riserve al 31 dicembre 2022 ammonta a 5.784.398 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 382.907 migliaia di euro (+7,1%). Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022
Fondo Linea	621
Polizze Index-Linked	1.139.313
Polizze Unit-Linked	833.173
Unipol Previdenza FPA	89.909
Arco	208.246
Alifond	192.174
Byblos	126.743
Telemaco	121.008
Fondapi	772.797
Fonte	258.970
Perseo Sirio gar.	440.313
F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.	6.271
F.do Pens. Cariplo Gar.	5.167
F.do Pens. Mediafond Gar.	137.944
F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.	86.873
F.do Pens. Agrifondo Gar.	29.571
F.do Pens. Concreto Gar	226.439
F.do Pens. Espero Gar.	440.462
F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar.	25.160
F.do Pens. UBI linea a garanzia	476.741
F.do Istituto San Paolo Gar.	166.503
F.do Pens. Gommoplastica Gar.	
Totale	5.784.398

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.409	1.990	(580)
Fondo imposte differite	18.675	33.238	(14.563)
Fondi per rischi fiscali	9.234	9.317	(84)
Fondo rischi e oneri futuri	307.456	317.428	(9.973)
Fondo oneri immobiliari	13.007	11.427	1.580
Fondo di solidarietà ed esodo personale	215.189	43.835	171.354
Fondo erogazioni liberali	1.257	1.257	
Fondo sanzioni IVASS	1.934	3.741	(1.807)
Totale	568.160	422.233	145.928
			34,6%

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2021	Utilizzi/ Eccedenze	Accantonamenti	31/12/2022
Fondi per rischi ed oneri				
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.990	580		1.409
Fondo imposte differite	33.238	14.644	81	18.675
Fondo per rischi fiscali	9.317	2.366	2.283	9.234
Fondo rischi e oneri futuri	317.428	19.583	9.611	307.456
Fondo oneri immobiliari	11.427	1.870	3.450	13.007
Fondo di solidarietà ed esodo personale	43.835	19.911	191.265	215.189
Fondo erogazioni liberali	1.257	850	850	1.257
Fondo sanzioni IVASS	3.741	1.807		1.934
Totale	422.233	61.612	207.540	568.160

Il fondo imposte differite, che risulta pari a 18.675 migliaia di euro, si riferisce all'onere previsto per imposte che si renderanno dovute in esercizi futuri.

Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Il fondo per rischi fiscali, pari a 9.234 migliaia di euro, accoglie partite inerenti il contenzioso tributario in essere.

Il fondo oneri futuri, pari a 307.456 migliaia di euro, presenta una variazione netta in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente di 9.973 migliaia di euro ed è principalmente costituito da:

- 105.542 migliaia di euro per stanziamenti a fronte di oneri derivanti dai rapporti con gli intermediari sia per partite in contenzioso, sia per le perdite stimate su indennità di portafoglio da assegnare (111.506 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);

3 Nota Integrativa

- 59.275 migliaia di euro per pratiche in contenzioso affidate a legali (60.602 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- 29.322 migliaia di euro per eventuali rischi connessi a partecipazioni (29.322 migliaia di euro anche al 31 dicembre 2021);
- 34.000 migliaia di euro per far fronte alla erogazione di eventuali premi di fedeltà a dirigenti come previsto dalla Politica di Remunerazione (34.000 migliaia di euro anche al 31 dicembre 2021);
- 5.160 migliaia di euro per contenziosi con il personale (6.324 migliaia di euro al 31 dicembre 2021);
- 1.172 migliaia di euro per contenziosi con compagnie di assicurazione e riassicurazione (2.725 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il fondo oneri immobiliari rappresenta lo stanziamento a fronte dei costi stimati per ripristini che si prevede di dover effettuare sugli immobili di proprietà, sia degli oneri di urbanizzazione da eseguire a scomuto o da pagare nei prossimi esercizi, sia ogni altro accantonamento riferito a vertenze e/o passività potenziali stimate. L'eccedenza rilevata è a fronte di passività chiuse nel corso del 2022.

Il fondo di solidarietà e il fondo esodo personale sono stati utilizzati per 19.911 migliaia di euro a fronte degli esborsi sostenuti in corso d'anno e adeguati per far fronte a future erogazioni, a seguito della stipula dei nuovi bandi di incentivazione nel corso del corrente esercizio, come più ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestione nella sezione delle "Altre informazioni".

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riepilogati nell'allegato 15.

Gli accantonamenti dei fondi rischi e oneri trovano contropartita nel conto economico principalmente alla voce altri oneri e alla voce imposte sul reddito dell'esercizio; il fondo di solidarietà ed esodo del personale nella voce degli oneri straordinari.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Gli accantonamenti esistenti in bilancio risultano congrui per fronteggiare il contenzioso tributario in essere e le passività derivanti da potenziali contestazioni.

Per quanto concerne il contenzioso derivante dall'applicazione dell'IVA sulle commissioni di delega per operazioni di coassicurazione intrattenute con altre imprese del settore assicurativo, il cui onere era stato stanziato per competenza negli esercizi precedenti, si segnala che nel corso del 2022 è stata definita in adesione con la competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate l'annualità 2018, che ancora residuava, con integrale utilizzo dello stanziamento effettuato.

Impegni derivanti dalla cessione di Unipol Banca

Nell'ambito degli accordi inerenti la cessione a BPER Banca della partecipazione detenuta in Unipol Banca, Unipol Gruppo e UnipolSai si sono impegnate, tra l'altro, a indennizzare, pro-quota in relazione alla partecipazione trasferita, BPER Banca per le perdite derivanti da contenziosi passivi del Gruppo Unipol Banca in essere al 31 marzo 2019 (10 milioni di euro), specificamente individuati, ("**Perdite da Contenzioso Passivo**"), a condizione che tali perdite risultino effettivamente e definitivamente sostenute e nei limiti e nella misura in cui eccedano, al netto dei benefici fiscali, i relativi accantonamenti previsti nella situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Unipol Banca alla data del 31 marzo 2019. Analogamente, l'acquirente BPER si è impegnata a corrispondere ai venditori qualsiasi eccedenza dei citati accantonamenti rispetto alle Perdite da Contenzioso Passivo. A fronte degli impegni sopra descritti sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.

Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF. In data 20/3/2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti. Il signor Erbetta ha provveduto direttamente al pagamento della sanzione a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, ha provveduto a impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione che in data 6 dicembre 2018 ha respinto il ricorso confermando il provvedimento sanzionatorio Consob. La Società nel marzo del 2019 ha provveduto a ricorrere innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) richiedendo l'annullamento della sanzione per violazione del principio del *ne bis in idem* in base al quale non è consentito sottoporre a procedimento sanzionatorio o giudiziale un soggetto più volte per il medesimo fatto. La CEDU ha dichiarato ammissibile il ricorso, ma non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

Accertamenti IVASS

Con atto notificato alla Compagnia in data 11 ottobre 2021, IVASS ha disposto l'avvio di accertamenti ispettivi volti alla verifica, in relazione ai processi assuntivi e liquidativi del ramo R.C. Auto, del recepimento delle recenti disposizioni normative, del rispetto della convenzione Card e dei connessi aspetti di governo e controllo. All'esito delle attività ispettive, concluse in data 21 gennaio 2022, IVASS, con rapporto ispettivo notificato il 22 giugno 2022, ha formulato alcuni rilievi, a cui UnipolSai ha risposto con nota del 4 agosto 2022 contenente le proprie considerazioni in ordine agli stessi, rappresentando peraltro, a fronte di un giudizio "parzialmente favorevole" circa gli esiti degli accertamenti condotti, di aver posto in essere specifiche azioni di miglioramento al fine di affinare e perfezionare ulteriormente taluni processi. Allo stato, si è in attesa di conoscere le determinazioni conclusive di IVASS.

3 Nota Integrativa

Contenziosi in essere con investitori

A partire dal 2003 alcuni azionisti de La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause, di cui quattordici sono state transatte in diversi gradi e stati del giudizio, mentre una si è estinta in quanto è passata in giudicato sentenza di primo grado favorevole alla Società non impugnata da controparte.

Al 31 dicembre 2022 risulta pendente una sola causa davanti alla Corte di Cassazione a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano a seguito di riassunzione effettuata da parte dell'attore. A fronte della causa pendente è stato effettuato un adeguato accantonamento.

Altri procedimenti in corso

UnipolSai Assicurazioni SpA è da tempo parte in procedimenti giudiziari promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni. Come illustrato in maggiore dettaglio nei bilanci degli esercizi precedenti, i procedimenti intentati in sede penale sono stati tutti definiti con provvedimento di assoluzione o archiviazione. Anche due giudizi civili si sono conclusi con sentenze passate in giudicato di assoluzione di UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria.

Alla data del 31 dicembre 2022 sono ancora pendenti in sede civile cinque procedimenti promossi da alcuni investitori che, in sintesi, sostengono di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012, nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi 2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i Giudizi Civili e ha contestato le domande degli attori.

In particolare, in data 18/5/2017 il Tribunale di Milano ha parzialmente accolto le domande risarcitorie di un azionista. La Società ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano che ha solo parzialmente accolto il ricorso. La Società ha pertanto impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Cassazione che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

Il Tribunale di Roma, con sentenza pubblicata il 12 maggio 2020, ha viceversa respinto integralmente le richieste risarcitorie avanzate da altro investitore in ordine agli aumenti di capitale di cui sopra. La sentenza è stata impugnata innanzi la Corte d'Appello di Roma che, con sentenza in data 2 maggio 2022, ha respinto integralmente l'appello dell'investitore, confermando la sentenza di primo grado. L'azionista ci ha notificato dapprima citazione per revocazione della sentenza della Corte d'Appello di Roma (prossima udienza 25/4/2024 per precisazione conclusioni) e successivamente ha impugnato la Sentenza innanzi la Corte di Cassazione, che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

In data 15/2/2021 il Tribunale di Milano ha parzialmente accolto le domande risarcitorie di altri azionisti. La Società ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano. All'udienza del 28/9/2022 la causa è stata inviata a sentenza.

Altri due giudizi, che vertono sulle medesime questioni, si trovano ancora nella fase istruttoria innanzi al Tribunale di Milano.

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Rapporti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

In data 26 novembre 2020, l'AGCM ha notificato a UnipolSai Assicurazioni l'avvio di un procedimento istruttorio avente ad oggetto l'attività di liquidazione dei sinistri R.C. Auto, caratterizzata da un presunto ostacolo al diritto dei consumatori di accedere agli atti dei fascicoli e dalla mancata indicazione dei criteri di quantificazione del danno nella fase di formulazione dell'offerta risarcitoria. In data 16 aprile 2021 l'AGCM ha poi notificato l'estensione oggettiva di tale procedimento, contestando il mancato rispetto dei termini di legge ex art. 148 del CAP per la liquidazione/contestazione dei sinistri R.C. Auto.

UnipolSai ritiene del tutto infondate tali contestazioni e, a tutela dei propri diritti, ha dato incarico ai propri legali di rappresentarla nel procedimento, che si è concluso con provvedimento notificato ad UnipolSai in data 8 agosto 2022, col quale AGCM ha irrogato una sanzione pari ad euro 5.000.000. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunta l'Autorità, UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR avverso tale provvedimento. Si attende la fissazione dell'udienza di pubblica discussione, presumibilmente nel corso del 2023.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti e a quelli retroceduti, che passano da 122.160 migliaia di euro (il dato al 31 dicembre 2021) a 125.337 migliaia di euro alla fine del 2022, con una variazione in aumento di 3.176 migliaia di euro (+2,6%).

Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2022 risulta di 1.631.931 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 13.583 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (+0,8%); la composizione è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voci	2022	2021	Var. su 2021
G.I Debiti da operazioni di assicurazione diretta	62.836	63.506	(669)
G.II Debiti da operazioni di riassicurazione	68.975	57.778	11.198
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	5.632	11.746	(6.114)
G.VII Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	39.737	38.570	1.168
G.VIII Altri debiti	613.678	544.264	69.415
G.IX Altre passività	841.072	902.486	(61.414)
Totale	1.631.931	1.618.349	13.583
			0,8%

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) comprendono i debiti verso compagnie per 8.682 migliaia di euro, verso agenti per 25.964 migliaia di euro e verso assicurati per premi anticipati per 27.829 migliaia di euro.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per 68.636 migliaia di euro a compagnie di riassicurazione e per 340 migliaia di euro ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a 5.632 migliaia di euro, al 31 dicembre 2022, si riferisce interamente a debiti di natura finanziaria. In particolare, la voce è composta da 3.038 migliaia di euro relativo ad un *Cross currency swape* da 2.593 migliaia di euro relativo al premio incassato su un'opzione *call* su indici azionari.

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII), che ammonta a 39.737 migliaia di euro, sono dettagliate nell'allegato 15.

Le utilizzazioni relative a tale fondo sono rappresentate principalmente da liquidazioni effettuate per 48.677 migliaia di euro.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII), che ammontano a 613.678 migliaia di euro, in aumento di 69.415 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31 dicembre 2022 di 152.820 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (123.811 migliaia di euro) e dal debito verso il S.S.N. (29.010 migliaia di euro);

3 Nota Integrativa

- la voce G.VIII.2 “debiti per oneri tributari diversi” che presenta un saldo al 31 dicembre 2022 di 29.589 migliaia di euro ed è principalmente costituita da debiti verso l'erario per oneri tributari relativi al personale pari a 16.354 migliaia di euro e 9.760 migliaia di euro di debiti per altre ritenute d'acconto;
- la voce G.VIII.3 “Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali”, che presenta un saldo di 34.713 migliaia di euro, comprende principalmente i debiti relativi alla cassa di previdenza agenti per 12.518 migliaia di euro e debiti verso INPS per 21.922 migliaia di euro;
- la voce G.VIII.4 “debiti diversi”, la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Fornitori	48.723	54.792	(6.068)
Gestione sinistri	13.852	7.869	5.983
Società del Gruppo	6.328	152.004	(145.676)
Intermediari finanziari	301.820	58.820	243.000
Depositi cauzionali e anticipi versati	6.668	14.055	(7.387)
Altri	19.165	19.650	(485)
Totale	396.556	307.189	89.368
			29,1%

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa. In particolare, la diminuzione dei debiti verso società del Gruppo, pari a 145.676 migliaia di euro, è dovuta al venir meno dell'esposizione verso la consolidante Unipol Gruppo per saldo Ires di periodo, pari a 137.322 migliaia di euro a fine 2021 azzeratosi.

I debiti verso intermediari finanziari si riferiscono a versamenti ricevuti come *cash collateral* a garanzia dell'operatività in derivati.

La voce G.IX “altre passività” ammonta al 31 dicembre 2022 a 841.072 migliaia di euro (-61.414 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Provvigioni per premi in corso di riscossione	88.687	87.260	1.426
Passività finanziarie	101.959	188.758	(86.799)
Accantonamenti per costi del personale	183.552	159.603	23.949
Incentivi e contributi alla rete agenziale	210.005	194.103	15.901
Fatture da ricevere	148.355	108.395	39.960
Conto di collegamento Danni/Vita	10.546	59.840	(49.294)
Partite tecniche di riassicurazione	1.384	3.279	(1.895)
Passività inerenti le contabilità tecniche	58.011	59.528	(1.517)
Passività varie	38.574	41.720	(3.146)
Totale	841.072	902.486	(61.414)
			(6,8)%

Le passività finanziarie, pari a 101.959 migliaia di euro, sono così composte:

- contropartita delle valutazioni di *asset swaps* per 78.153 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *forward divide* per 1.868 migliaia di euro;
- margini di variazione netti incassati pari a 21.938 migliaia di euro.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2022 di 50.315 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 24.342 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente (-32,6%).

La composizione della voce è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Strumenti finanziari derivati	3.780	28.111	(24.330)
Interessi su prestiti polizze Vita	85	206	(120)
Affitti/subaffitti	15	14	
Interessi su prestiti subordinati	46.146	46.229	(83)
Ratei e risconti diversi	288	97	192
Totale	50.315	74.656	(24.342)
			(32,6)%

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	50.012		50.012
Per canoni di locazione		15	15
Altri ratei e risconti		288	288
Totale	50.012	303	50.315

Non si segnalano ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell’allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell’attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l’esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l’esercizio successivo.

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2022	Importo esigibile oltre il 31/12/2023	Importo esigibile oltre il 31/12/2027
Finanziamenti			
Finanziamenti ad imprese controllate	336.813	333.099	33.099
Finanziamenti ad imprese collegate	8.324	2.308	-
Prestiti su polizze	11.598	7.138	3.817
Altri prestiti	10.318	9.546	1.652
Totale	367.052	352.091	38.569
Crediti			
Crediti verso assicurati	576.182	-	-
Intermediari di assicurazione	999.064	411.034	254.031
Compagnie conti correnti	21.525	-	-
Assicurati e terzi per somme da recuperare	132.659	-	-
Compagnie e intermediari di assicurazione e riassicurazione	40.593	-	-
Altri crediti	2.506.598	1.054.501	26.446
Totale	4.276.621	1.465.534	280.477
Depositi ricevuti dai riassicuratori	125.337	-	-
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	62.836	-	-
Debiti da operazioni di riassicurazione	68.975	-	-
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	5.632	-	-
Altri debiti	613.678	4.024	3.537
Totale	751.122	4.024	3.537

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali

Al 31 dicembre 2022 UnipolSai Assicurazioni ha in essere la forma pensionistica individuale, di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 252/05, denominata "UnipolSai Previdenza Futura" di tipo multiramo con prestazioni collegate, nella fase di accumulo, alla gestione separata Previattiva UnipolSai e/o alle quotazioni del fondo interno PreviGlobale. Le risorse relative alle forme pensionistiche individuali costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2022, pari a 52.992.367 migliaia di euro (+1.189.053 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (45.392.173 migliaia di euro) e dal conto impegni (6.544.502 migliaia di euro).

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Garanzie prestate: Fidejussioni	61.081	59.204	1.877
Garanzie prestate: Altre garanzie	581	581	
Garanzie prestate: Garanzie reali	158.066	127.917	30.149
Garanzie ricevute: Fidejussioni	81.914	79.937	1.978
Garanzie ricevute: Garanzie reali	33.850	37.839	(3.989)
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	115.367	187.134	(71.767)
Impegni	6.544.502	6.414.274	130.228
Beni di terzi	15.434	14.527	907
Attività di pertinenza dei f.di pens. gestiti in nome e per conto terzi	579.113	642.999	(63.886)
Titoli depositati presso terzi	45.392.173	44.229.569	1.162.603
Altri conti d'ordine	10.286	9.334	952
Totale	52.992.367	51.803.314	1.189.053

Tra le garanzie prestate si segnalano 10.030 migliaia di euro per polizze fidejussorie a favore di Amministrazioni comunali in relazione al complesso di Via Larga a Bologna e 47.951 migliaia di euro relativi a poste fiscali inerenti il gruppo.

La voce delle garanzie reali prestate comprende prevalentemente titoli dati in garanzia su operatività in derivati (155.723 migliaia di euro) e lettere di credito inerenti poste della riassicurazione attiva per 1.772 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ depositi cauzionali su locazioni attive tramite fidejussioni per 2.249 migliaia di euro;
- ✓ garanzia per 18.172 migliaia di euro, rilasciata dalla compagnia Mutuelle Du Mans con riferimento alla congruità delle riserve tecniche delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni acquisite nel corso del 2005 da Navale Assicurazioni incorporata nel 2010 in Unipol Assicurazioni;
- ✓ garanzie prestate dagli agenti in forma individuale attraverso fidejussioni assicurative o bancarie per 2.509 migliaia di euro. L'importo comprende anche le garanzie prestate da agenti cessati costituite per beneficiare, in forma anticipata rispetto ai tempi indicati dall'Accordo Nazionale, della liquidazione relativa alle indennità di portafoglio maturate;
- ✓ garanzie prestate dagli agenti in forma collettiva attraverso il fondo cauzioni agenti o attraverso polizze fidejussorie in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Agenti per 13.023 migliaia di euro.
- ✓ fidejussioni a fronte di contratti assicurativi emessi per 42.350 migliaia di euro.

La voce delle garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa comprende 7.110 migliaia di euro di fidejussioni ottenute per la partecipazione a gare e 64.016 migliaia di euro di fidejussione verso CONSAP. La variazione è dovuta principalmente al venir meno della fidejussione UBI Banca a favore di Telespazio per 70.000 migliaia di euro.

Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Impegni	6.544.502	6.414.274	130.228
Strumenti finanziari derivati	5.262.103	4.948.676	313.427
Capitali sottoscritti	1.111.038	1.186.841	(75.803)
Versamento su riserve tecniche Vita	67.710	73.900	(6.190)
Altri impegni	103.652	204.857	(101.205)
Totale	6.544.502	6.414.274	130.228

3 Nota Integrativa

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 5.262.103 migliaia di euro e sono connessi interamente ad investimenti di classe C. I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare sui fondi chiusi di cui 15.856 migliaia di euro relativi alla classe D.

Le imposte da versare su riserve tecniche Vita sono riferite all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2022 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2023.

Gli altri impegni sono costituiti da impegni nei confronti delle controllate Meridiano Secondo e Nuove Iniziative Toscane pari rispettivamente a 41.630 migliaia di euro e 3.000 migliaia di euro per far fronte alle esigenze specifiche derivanti dai progetti immobiliari in corso e 6.708 migliaia di euro nei confronti della controllata I.Car.

In tale voce sono stati inoltre rilevati gli impegni contrattualmente previsti in relazione alle acquisizioni di Tantovago per 13.257 migliaia di euro, di Unicasa per 1.415 migliaia di euro e di DaVinci Healthcare per 30.093 migliaia di euro.

La voce beni di terzi comprende prevalentemente apparecchiature ad uso degli uffici nonché un importo pari a 175 migliaia di euro che corrisponde al controvalore dei titoli ottenuti in garanzia a fronte di operazioni di riassicurazione.

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi si riferiscono ai seguenti Fondi Pensione:

Valori in migliaia di euro

Fondo	2022
Arco Senza Garanzia	148.482
Solidarietà Veneto	187.200
Fondo Pensione Agrifondo	15.210
F.Do Previdenza Cooperativa Linea Bilanciata	226.498
F.Do Pens. Banco Di Sardegna Linea Bilanciato	1.723
Totale	579.113

a suddivisione per tipologia è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Tipologie	2022
Titoli obbligazionari	368.428
Titoli azionari	185.950
Liquidità	20.880
Altre attività nette	3.855
Totale	579.113

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è esposto nell'allegato 17.

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi, il cui saldo al 31 dicembre 2022 ammonta a 45.392.173 migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

Ente depositario	2022	2021	Var. su 2021
Imprese del Gruppo	4.943.275	3.277.841	1.665.434
Istituti bancari	38.735.067	38.774.922	(39.855)
Enti emittenti	1.713.235	2.176.211	(462.976)
Altri	596	596	
Totale	45.392.173	44.229.569	1.162.603

L'importo pari a 596 migliaia di euro esposto in tabella si riferisce al controvalore di titoli presso terzi prestati a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva.

Gli altri conti d'ordine, il cui saldo al 31 dicembre 2022 ammonta a 10.286 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da depositi per libretti su sinistri pagati.

Alla data del 31 dicembre 2022 non risultano passività potenziali da segnalare ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'IVASS (Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel corso dell'anno è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.

Ogni operazione è stata, inoltre, posta in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Per la determinazione del *fair value* dei derivati di tipo OTC, UnipolSai, utilizza metodi di valutazione (*Mark to Model*) in linea con i metodi comunemente utilizzati dal mercato e sulla base dei dati direttamente disponibili sul mercato.

Per i derivati sui quali è in essere un accordo di collateralizzazione "CSA" (*Credit Support Annex*), tra la società e le controparti di mercato autorizzate, è previsto l'utilizzo della curva di sconto EONIA (*Euro OverNight Index Average*) o della curva ESTR (*Euro Short Term Rate*). Nel caso di derivati non collateralizzati è previsto l'utilizzo di aggiustamenti CVA (*Credit Valuation Adjustment*) e DVA (*Debit Valuation Adjustment*). Si precisa che alla data del 31 dicembre 2022 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferiscono a contratti collateralizzati per i quali sono presenti accordi di CSA con le controparti oggetto di negoziazione.

L'obiettivo dei modelli per il calcolo del *fair value* è quello di ottenere un valore per lo strumento finanziario che sia aderente alle assunzioni che i partecipanti al mercato impiegherebbero nella formulazione di un prezzo, assunzioni che riguardano anche il rischio insito in una particolare tecnica di valutazione e/o negli input utilizzati.

Per la corretta valutazione *Mark to Model* di ogni categoria di strumento, occorre che siano preventivamente definiti modelli di *pricing* adeguati e consistenti nonché i parametri di mercato di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali modelli utilizzati per il *pricing* di tipo *Mark to Model* dei derivati OTC:

- Titoli e derivati su tassi di interesse:
 - Discounted cash flows;
 - Black;
 - Black-Derman-Toy;
 - Hull & White 1,2 fattori;
 - Libor Market Model;
 - Longstaff & Schwartz;
 - Kirk.

3 Nota Integrativa

- Titoli e derivati su inflazione:
 - Discounted cash flows;
 - Jarrow-Yildirim.
- Titoli e derivati su azioni, indici e tassi di cambio:
 - Discounted cash flows;
 - Black-Scholes.
- Titoli e derivati di credito
 - Discounted cash flows;
 - Hazard rate models.

I principali parametri di mercato osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- curve di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- superfici di volatilità di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- curve *CDS spreado Asset Swap spread* dell'emittente;
- curve inflazione per divisa di riferimento;
- tassi di cambio di riferimento;
- superfici di volatilità di tassi di cambio;
- superfici di volatilità su azioni o indici;
- prezzi di riferimento delle azioni;
- curve inflazione di riferimento.

I principali parametri di mercato non osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- matrici di correlazione tra cambio fattori di rischio;
- volatilità storiche;
- parametri di rischio di credito quali il *recovery rate* se non disponibile nella quotazione *CDS*.

I derivati per i quali non siano eventualmente disponibili modelli di valutazione consistenti e validati ai fini della determinazione del *fair value* vengono valutati sulla base dei prezzi forniti dalla controparte. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2022 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferisce a contratti per i quali la valutazione è di tipo *Mark to Model* interno e i parametri di mercato utilizzati per la valutazione sono esclusivamente di tipo osservabile. Per i derivati inclusi nella garanzia di *Clearing House* si utilizza il valore calcolato dalla Cassa di Compensazione stessa.

Nei *termsheets* dei derivati in portafoglio della società al 31 dicembre 2022 non sono presenti specifici termini o condizioni significative che possano influenzare gli importi, le scadenze e la certezza dei flussi futuri in maniera diversa da quanto contrattualmente previsto.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2022, poste in essere con 15 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento fino ad un massimo di 250.000 migliaia di euro, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione dell'operazione	Copertura		Gestione efficace		Totale		Esposizione complessiva
	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	
Acquisto di valute a termine	6	(758)			6	(758)	56.252
Vendita di valute a termine	72	54.600			72	54.600	1.396.749
Acquisto opzioni call			7	57.055	7	57.055	607.399
Vendita opzioni call			1	(2.593)	1	(2.593)	194.220
Totale contratti con scambio di capitali	78	53.842	8	54.462	86	108.304	2.254.620
Acquisto Interest Rate Swap	25	159.937			25	159.937	2.393.200
Acquisto Asset Swap	9	(143.155)			9	(143.155)	588.500
Acquisto Cross Currency Swap	1	(3.038)			1	(3.038)	25.783
Totale contratti senza scambio di capitali	35	13.744			35	13.744	3.007.483
Totale generale	113	67.586	8	54.462	121	122.048	5.262.103

Gli acquisti e le vendite a termine di valuta effettuate nell'anno si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro USA, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Yen Giapponese, Corona Danese, Corona Norvegese, Corona Svedese e Zloty Polacco.

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2022 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Saldo tecnico: Vita	(126.820)	155.630	(282.451)
Danni	433.878	590.276	(156.398)
Totale	307.058	745.906	(438.848)
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri	(96.988)	(1.403)	(95.585)
Risultato attività ordinaria	210.070	744.503	(534.433)
Componenti straordinarie	(64.067)	134.326	(198.393)
Risultato lordo imposte	146.003	878.830	(732.826)
Risultato netto	144.731	648.137	(503.406)

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi al 31 dicembre 2022 ammontano a 7.199.914 migliaia di euro, con una variazione positiva di 195.176 migliaia di euro (+2,8%) rispetto al 31 dicembre 2021.

Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a 6.812.232 migliaia di euro (6.743.742 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31 dicembre 2022 pari a 15.866 migliaia di euro (34.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e comprendono 1.464 migliaia di euro relativi al ramo R.C. Autoveicoli Terrestri, costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie, 889 migliaia di euro di recuperi di provvigioni precontate e 9.674 migliaia di euro per storno di provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati. Tra le poste del lavoro indiretto si segnalano 2.555 migliaia di euro quali premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in base alle riserve sinistri alla data di fine esercizio.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a 4.316.108 migliaia di euro, (4.365.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. La riserva sui sinistri di generazioni precedenti ammonta a fine periodo a 6.742.989 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Le movimentazioni, riferite al lavoro diretto italiano, sono riepilogate nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022
Riserva sinistri iniziale	9.646.763
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	2.386.972
Riserva sinistri finale	6.742.989
Smontamento riserva sinistri	516.803
Incid.% su ris. iniziale	5,36%

Se si considerano le somme da recuperare e i recuperi effettuati lo smontamento positivo risulta il seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio precedente	121.160
Somme recuperate nell'esercizio	124.941
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio	111.071
Variazione delle somme da recuperare	114.853
Totale effetto	631.656

Lo smontamento della riserva sinistri di esercizi precedenti è stato positivo su quasi tutti i rami. I risparmi realizzati sui sinistri chiusi rispetto alla riserva iniziale sono elevati e, in particolare per i rami di Responsabilità Civile (RCA e RCG), sono stati utilizzati, in gran parte, per rivalutare le pratiche ancora a riserva.

Come riportato in tabella, sul risultato complessivo dello smontamento delle riserve sinistri ha impattato anche un importante differenziale positivo relativo ai recuperi per 114.853 migliaia di euro.

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari presenta un saldo netto pari a 2.185 migliaia di euro (3.775 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferisce quasi interamente a partecipazioni agli utili tecnici.

Le spese di gestione ammontano a 2.090.715 migliaia di euro, già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (82.894 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 1.774.284 migliaia di euro (in aumento del 3,9% rispetto al dato 2021) e altre spese di amministrazione per 400.946 migliaia di euro (+13,9% rispetto al dato 2021).

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a 82.894 migliaia di euro (+0,7% rispetto al dato 2021), si riferisce per 82.831 migliaia di euro alle provvigioni e per 63 migliaia di euro alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31 dicembre 2022 ammontano a 99.422 migliaia di euro (143.987 migliaia di euro il dato 2021), dei quali:

- 96.970 migliaia di euro riferiti al lavoro diretto,
- 865 migliaia di euro riferiti al lavoro indiretto e,
- 1.587 migliaia di euro riferiti al lavoro ceduto.

Nel lavoro diretto le poste più significative riguardano gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 68.735 migliaia di euro, costi per "scatole nere" per 44.738 migliaia di euro, e i diritti di gestione della stanza CARD per 7.616 migliaia di euro.

Il lavoro ceduto comprende prevalentemente la stima dei premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in 1.384 migliaia di euro in base alle riserve sinistri alla data del 31 dicembre 2022.

La voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", negativa per 6.457 migliaia di euro, è dovuta al minor accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente. Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche). La variazione nel lavoro indiretto è pari a 23 migliaia di euro di costi.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce I.2

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

Al 31 dicembre 2022 sono stati trasferiti utili degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per 120.602 migliaia di euro (309.849 migliaia di euro il dato 2021).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 3.392.524 migliaia di euro (in aumento del 18,2% rispetto al dato 2021); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a 27 migliaia di euro.

Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2022 ammontano a 1.245.927 migliaia di euro (1.100.036 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2022 ammontano a 181.270 migliaia di euro (316.477 migliaia di euro il dato 2021), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 46.150 migliaia di euro (41.546 migliaia di euro il dato 2021) e comprendono per 43.756 migliaia di euro le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) sono ammontate a 2.619.753 migliaia di euro (-7,6% rispetto al 31 dicembre 2021 pari a 2.835.770 migliaia di euro) e sono così costituite:

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Var. su 2021
Capitali e rendite maturate	447.308	915.379	(468.071)
Riscatti e anticipazioni	1.940.404	1.671.265	269.140
Sinistri	226.643	243.687	(17.044)
Spese di liquidazione	4.848	4.623	226
Lavoro indiretto	549	817	(268)
Totale	2.619.753	2.835.770	(216.017)

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di -20.045 migliaia di euro (-229.192 migliaia di euro il dato 2021). Il confronto risente sostanzialmente della presenza di rilevanti volumi scaduti a fine 2020 e pagati nei primi mesi del 2021 riconducibili a contratti emessi a fine 2000, ultimo anno con beneficio di detraibilità fiscale su tutte le polizze vita.

La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a 721.538 migliaia di euro (868.163 migliaia di euro il dato 2021).

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31 dicembre 2022 a 732 migliaia di euro (13 migliaia di euro il dato 2021) ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 157.650 migliaia di euro (+2,8% rispetto al dato 2021), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (320 migliaia di euro), e includono spese di acquisizione e di incasso per 96.549 migliaia di euro (-3,3% rispetto al dato 2021) ed altre spese di amministrazione pari a 66.379 migliaia di euro (+11,2% rispetto al dato 2021, con un'incidenza sui premi del 2,0%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2022 ammonta a 320 migliaia di euro (-49,3% rispetto al dato 2021), si riferisce interamente alle provvigioni.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2022 ammontano a 777.430 migliaia di euro (248.507 migliaia di euro il dato 2021), è riportato nell'allegato 23.

Tali oneri comprendono svalutazioni relative a titoli obbligazionari, azionari e quote di fondi per 305.302 migliaia di euro e svalutazioni relative a strumenti finanziari derivati per 1.592 migliaia di euro.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a 677.248 migliaia di euro (154.852 migliaia di euro il dato 2021), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 55.023 migliaia di euro (+15,3% rispetto al dato 2021), sono principalmente costituiti da:

- *management fee* per 42.975 migliaia di euro;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 8.069 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked e fondi pensione per 1.410 migliaia di euro.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo - Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore. La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, non sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto Non tecnico utili degli investimenti (94.632 migliaia di euro il dato 2021).

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità principalmente in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura.

Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri di allocazione differenziati in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A – Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti.

Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni o integrazioni.

L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A - Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

3 Nota Integrativa

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a 887.587 migliaia di euro (+26,4% rispetto al dato 2021) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a 717.106 migliaia di euro (254.269 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.

Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce C.III.5.a), il cui saldo risulta di 92.749 migliaia di euro (88.692 migliaia di euro il dato 2021), comprendono:

- spese di amministrazione attribuite alla gestione degli investimenti per 38.230 migliaia di euro;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per 28.315 migliaia di euro;
- imposte sugli investimenti per 10.863 migliaia di euro, dei quali 6.445 migliaia di euro di IMU, 2.192 migliaia di euro di altre imposte indirette e tributi relativi agli investimenti immobiliari, 2.226 migliaia di euro di altre imposte sugli investimenti finanziari;
- scarti di emissione/negoziazione per 3.568 migliaia di euro;
- spese su dossier titoli per 8.130 migliaia di euro;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per 1.426 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b) ammontano a 437.085 migliaia di euro (+427,9% rispetto al dato 2021) e sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per 252.245 migliaia di euro, su titoli obbligazionari per 141.138 migliaia di euro e su altri investimenti finanziari per 8.174 migliaia di euro.

Nella voce sono ricomprese anche le riduzioni di valore su beni immobili per complessivi 35.528 migliaia di euro, di cui 34.910 riferite alle quote di ammortamento e 618 riferite alle svalutazioni per adeguamenti di valore.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2022 di 168.830 migliaia di euro, contro 122.834 migliaia di euro del 2021 con una variazione pari al 37,4% ed è così costituita:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Var. su 2021
Altri proventi			
Interessi attivi	35.338	12.570	22.768
Recupero di spese	59.349	52.217	7.133
Differenze cambio positive	17.010	6.036	10.974
Prelievi da fondi	35.897	29.183	6.714
Commiss.colloc.prodotti bancari	4.245	5.736	(1.491)
Proventi diversi	9.046	8.945	101
Recupero spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	7.944	8.147	(202)
Totale	168.830	122.834	45.995

Gli interessi attivi comprendono interessi su depositi per 3.079 migliaia di euro e interessi su altri crediti per 32.259 migliaia di euro.

Tra i proventi per recuperi di spese amministrative si rilevano 35.604 migliaia di euro per prestazioni di servizi e 22.715 migliaia di euro di recuperi di oneri per personale distaccato.

I prelievi da fondi si riferiscono per 22.107 migliaia di euro al fondo rischi ed oneri, di cui 18.617 migliaia di euro per passività accantonate negli esercizi precedenti e concretizzatesi nell'esercizio in corso e 3.490 migliaia di euro per eccedenze, e per 13.790 migliaia di euro ai fondi svalutazione crediti.

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31 dicembre 2022 pari a 315.697 migliaia di euro (356.717 migliaia di euro il dato 2021) ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Var. su 2021
Altri oneri			
Ammortamenti su avviamenti e altri attivi immateriali	104.223	112.341	(8.118)
Perdite su crediti	8.917	11.988	(3.072)
Spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	7.933	8.064	(131)
Interessi passivi	101.421	107.092	(5.671)
Accantonamenti ai fondi	11.796	47.676	(35.880)
Sanzioni IVASS	1.059	269	790
Oneri di gestione e colloc. prodotti	8.922	9.544	(622)
Differenze cambio negative		106	(106)
Tributi vari	2.545	2.192	353
Oneri conto terzi	44.136	39.391	4.745
Oneri diversi	24.746	18.054	6.692
Totale	315.697	356.717	(41.020)

Gli ammortamenti di avviamenti e di altri attivi immateriali riguardano per 64.518 migliaia di euro gli attivi immateriali e per 39.705 migliaia di euro gli avviamenti e i portafogli assicurativi acquisiti negli esercizi precedenti.

Gli interessi passivi sono riferiti per 97.274 migliaia di euro a prestiti subordinati e per 4.147 migliaia di euro ad altri debiti.

Gli oneri conto terzi comprendono spese e altri oneri amministrativi per servizi resi a terzi e per personale distaccato presso altre società.

Gli accantonamenti ai fondi sono riferiti per 2.150 migliaia di euro a fondi svalutazione crediti e per il restante ammontare a fondi rischi e oneri.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano pari a 157.136 migliaia di euro contro 145.139 migliaia di euro (dato 2021) e sono così composti:

3 Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Var. su 2021
Proventi straordinari			
Plusvalenze da alienazione beni immobili	459	82.803	(82.344)
Plusvalenze da negoziazione titoli immobilizzati	132.608	22.473	110.135
Plusvalenze da negoziazione fondi comuni	760	1.311	(550)
Plusvalenze da negoziazione azioni e partecipazioni		80	(80)
Plusvalenze da negoziazione altri beni	88		88
Sopravvenienze attive	23.186	8.736	14.450
Altri proventi	35	29.736	(29.701)
Totale	157.136	145.139	11.997

Sono incluse in questa voce le plusvalenze realizzate su titoli e altri strumenti finanziari classificati tra gli investimenti ad utilizzo durevole. Per informazioni sull'operatività in tale comparto si fa rinvio a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Nella voce riferita alle plusvalenze realizzate nel comparto immobiliare, la differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta in larga prevalenza alla cessione dell'immobile di Milano in piazza Velasca – Torre Velasca, perfezionata nel mese di febbraio 2021.

Per quanto riguarda la voce degli altri proventi, si segnala che il confronto risente della presenza nel valore dell'esercizio precedente del corrispettivo spettante ad UnipolSai, pari a 29.662 migliaia di euro, ricevuto a totale definizione delle azioni di responsabilità in essere nei confronti di ex-amministratori e sindaci in base agli accordi sottoscritti nel corso del 2021.

Tra le sopravvenienze attive, si segnala in particolare l'importo pari a 17.128 migliaia di euro relativi a minori imposte di esercizi precedenti.

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 221.203 migliaia di euro (10.813 migliaia di euro il dato 2021) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Var. su 2021
Oneri straordinari			
Minusvalenze da alienazione beni immobili	160	30	130
Minusvalenze da titoli durevoli	18.895		18.895
Minusvalenze da fondi comuni di investimento durevoli	671		671
Minusvalenze da negoziazione partecipazioni	55	2.690	(2.634)
Sopravvenienze passive	7.479	5.208	2.272
Transazioni	45	2.676	(2.632)
Altri oneri	193.672	85	193.587
Minusvalenze da alienazione altri beni	226	124	102
Totale	221.203	10.813	210.390

Le minusvalenze da alienazione riguardano il comparto degli investimenti durevoli.

La minusvalenza da partecipazioni è riferita interamente alla chiusura della società Unica Lab in liquidazione.

Gli altri oneri straordinari sono riferiti per 193.000 migliaia di euro alle perdite stimate in relazione agli accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione del personale dipendente, di cui si è data informativa nella Relazione sulla gestione tra le Altre informazioni.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 1.272 migliaia di euro (230.693 migliaia di euro il dato 2021), di cui 36.392 migliaia di euro relativi alle imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio, oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 35.120 migliaia di euro.

Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti e sostitutive	(31.722)	(4.670)	(36.392)
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	(101.538)	(12.772)	(114.310)
- utilizzo imposte differite	14.639	5	14.644
- rilevazione imposte anticipate	111.621	23.165	134.786
- rilevazione imposte differite			
Saldo Fiscalità anticipata/differita	24.722	10.398	35.120
TOTALE	(7.000)	5.728	(1.272)

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazione
Risultato prima delle imposte	146.003	878.830	(732.826)
IRES teorica - (Oneri)/Proventi	(35.040)	(210.919)	175.879
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:			
Variazioni in aumento:	(33.142)	(20.411)	(12.731)
- Partecipazioni PEX - svalutazione	(21.729)	(666)	(21.063)
- Dividend Washing	(533)	(353)	(180)
- Interessi passivi	(973)	(1.022)	49
- Imposte e altri costi indeducibili	(4.305)	(2.111)	(2.194)
- Avviamenti Indeducibili		(5.915)	5.915
- Accantonamenti fondi rischi	(548)	(5.656)	5.108
- Sopravvenienze passive	(1.967)	(1.756)	(211)
- Rideterminazione detassazione IRAP		(34)	34
- Immobili non strumentali	(323)	(608)	285
- Perdite su crediti	(806)	(989)	183
- Altre variazioni	(1.958)	(1.301)	(657)
Variazioni in diminuzione:	61.965	47.242	14.723
- Partecipazioni PEX - plusvalenza esente		18	(18)
- Dividendi esclusi	46.785	37.365	9.420
- Deduzione IRAP	372	720	(348)
- Agevolazione ACE	4.898	5.735	(837)
- Sopravvenienze attive	4.196	451	3.745
- Prelievi fondi rischi	2.203	490	1.713
- Avviamenti Affrancati	16		16
- Superammortamento	898	928	(30)
- Ripristino Valore Partecipazioni Immobilizzate		227	(227)
- Immobili non strumentali	732		732
- Altre variazioni	1.865	1.307	558
IRES di competenza - (Oneri)/Proventi	(6.218)	(184.089)	177.871
- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico	(20.941)	(50.871)	29.930
- Costi del personale	16.703	2.471	14.232
- Dividendi e spese generali	7.333	6.432	901
- Ammortamenti deducibili	2.714	2.077	637
- Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	(31)	(5.647)	5.616
- Altre variazioni	(50)		(50)
IRAP	5.727	(45.539)	51.266
Imposte sostitutive	(782)	(1.065)	283
Totale Imposte sul reddito	(1.273)	(230.693)	229.420

Si allega, da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno, secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n.25.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2022		2021		Variazioni	
	Effetto fiscale (*)		Effetto fiscale (*)			
	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
ANTICIPATE						
IRES						
Valutazione Portafoglio Azionario	104.552	25.092	38.767	9.304	65.785	15.788
Valutazione titoli	10.283	2.468	2.109	507	8.174	1.961
Riserve tecniche ramo Vita	102.018	24.484	95.952	23.029	6.066	1.455
Riserva sinistri ramo Danni	399.352	95.844	488.210	117.170	(88.858)	(21.326)
Immobili	102.860	24.686	100.904	24.217	1.956	469
Ammortamenti beni immobili e altri	11.516	2.764	25.752	6.180	(14.236)	(3.416)
Avviamenti	592.612	142.227	633.226	151.974	(40.614)	(9.747)
Fondo oneri personale	385.830	92.599	190.404	45.697	195.426	46.902
Fondo oneri e rischi	428.823	102.917	449.435	107.865	(20.612)	(4.948)
Svalutazione crediti verso assicurati	284.751	68.340	327.958	78.710	(43.207)	(10.370)
Diverse	16.086	3.861	6.318	1.516	9.768	2.345
Imposte Sostitutive Riallineamento Avviamento		7.611		10.867		(3.256)
TOTALE IRES	2.438.683	592.893	2.359.035	577.036	79.648	15.857
IRAP						
Altri fondi costituiti con accantonamenti non deducibili nell'esercizio	385.431	26.286	149.373	10.187	236.058	16.099
Immobili	96.143	6.557	95.905	6.541	238	16
Ammortamenti beni immobili e altri	4.950	337	4.671	319	279	18
Avviamenti	592.613	40.416	633.133	43.180	(40.520)	(2.764)
Svalutazione crediti verso assicurati	89.280	6.089	102.914	7.019	(13.634)	(930)
Diverse	15.690	1.070	15.690	1.070		
TOTALE IRAP	1.184.107	80.755	1.001.686	68.316	182.421	12.439
TOTALE ANTICIPATE	3.622.790	673.648	3.360.721	645.352	262.069	28.296

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

3 Nota Integrativa

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

Valori in migliaia di euro	2022 Effetto fiscale (*)		2021 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
DIFFERITE						
IRES						
Immobili	5.308	1.274	5.090	1.227	218	47
Plusvalenze rateizzate	71.550	17.172	132.478	31.794	(60.928)	(14.622)
TOTALE IRES	76.858	18.446	137.568	33.021	(60.710)	(14.575)
IRAP						
Immobili	3.349	228	3.157	215	192	13
TOTALE IRAP	3.349	228	3.157	215	192	13
TOTALE DIFFERITE	80.207	18.674	140.725	33.236	(60.518)	(14.562)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30. Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, agli amministratori e ai sindaci sono dettagliati nell'allegato 32. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022, ripartito per categoria, è il seguente:

	2022	2021
Dirigenti	178	163
Funzionari	1.569	1.540
Impiegati	5.298	5.288
Altri	1	3
Totale	7.046	6.994

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta pari a 6.841 unità.

Risultati su cessioni di titoli immobilizzati

Sia nella gestione Danni che nella gestione Vita le alienazioni effettuate nel corso del 2022 hanno comportato plusvalenze, rispettivamente per 742 migliaia di euro e 113.712 migliaia di euro.

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

L'operatività in derivati ha determinato oneri netti complessivi per 30.074 migliaia di euro, di cui oneri netti per 45.324 migliaia di euro su operazioni chiuse nel periodo e proventi netti per 15.250 migliaia di euro su operazioni ancora in essere a fine esercizio. Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio degli oneri e dei proventi rilevati nel corso del 2022 per tipologia di derivato e di operatività.

Valori in migliaia di euro

	Operazioni chiuse nell'esercizio	Operazioni in essere a fine esercizio	Impatto a Conto Economico complessivo
Derivati di copertura:			
- swaps su tassi	(71.326)	(32.002)	(103.328)
- swaps su valute	2.347	(1.641)	706
- Altre operazioni	22.215	53.842	76.057
Totale derivati di copertura	(46.764)	20.199	(26.565)
Altre operazioni in derivati			
- opzioni su azioni	115		115
- opzioni su indici	1.325	(4.949)	(3.624)
Totale altre operazioni in derivati	1.440	(4.949)	(3.509)
Totale complessivo	(45.324)	15.250	(30.074)

3 Nota Integrativa

Parte C: Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020

La società Unipol Gruppo svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0,4	0,8
II Immobilizzazioni materiali	0,5	0,6
III Immobilizzazioni finanziarie	7.626,5	7.570,9
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.627,4	7.572,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti	495,3	493,5
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	147,2	1.382,4
IV Disponibilità liquide	1.052,4	412,6
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.694,9	2.288,5
D) RATEI E RISCONTI	0,4	0,4
TOTALE ATTIVO	9.322,7	9.861,1
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
IV Riserva legale	673,1	673,1
VI Altre riserve	198,8	284,1
IX Utile (perdita) dell'esercizio	335,1	316,3
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(0,3)	(1,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.917,6	5.983,2
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	24,5	43,3
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	3.380,5	3.834,7
TOTALE PASSIVO	9.322,7	9.861,1

Valori in milioni di euro

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20,1	15,4
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	57,3	47,4
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(37,3)	(32,0)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	352,0	244,1
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1,6)	0,5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	313,1	212,6
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	335,1	316,3

I dati essenziali della controllante Unipol Gruppo, esposti nel precedente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile, sono stati estratti dai relativi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

Bilancio consolidato

UnipolSai redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 di UnipolSai è disponibile sul sito della Compagnia (www.unipolsai.com).

UnipolSai è controllata direttamente da Unipol Gruppo SpA, società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento. E' inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la società ha incassato in qualità di presentatore della relativa istanza, contributi dal Fondo Banche ed Assicurazioni e FONDIR, parzialmente devoluti a favore delle società controllate beneficiarie in relazione ad attività di formazione da queste svolta a favore dei propri dipendenti. L'informativa relativa a tali contributi è riportata, con riferimento alla società istante e a cura dell'organismo concedente, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è pubblicamente consultabile nella sezione trasparenza del relativo sito internet.

3 Nota Integrativa

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, nel prospetto seguente vengono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati distintamente per categoria, forniti dalla società di revisione, oppure da entità appartenenti al medesimo *network* della stessa.

Si precisa che i compensi non includono l'IVA e le spese.

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	EY SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	1.391
Servizi di attestazione	EY SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	431
Altri servizi	EY SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	250
Altri servizi	EY ADVISORY SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	125
Totale			2.197

Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione a dividendo dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea ordinaria le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio 2022

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022, corredato dagli allegati e dalla documentazione prescritta dal D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2022;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A.;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio, che chiude con un utile netto d'esercizio pari a complessivi Euro 144.730.883,95, costituito dalla somma algebrica dell'utile della gestione Danni ("Utile Danni") di Euro 204.749.064,26 e della perdita della gestione Vita (la "Perdita Vita") di Euro 60.018.180,31;
- tenuto conto e preso altresì atto che:
 - l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Compagnia del 27 aprile 2022 ha deliberato la costituzione di una riserva utili in sospensione di imposta ai sensi del Decreto Legge n. 104/2020, mediante apposizione di un vincolo fiscale di Euro 332.545.574,59, di cui Euro 278.801.134,35 attribuiti alla gestione Danni ed Euro 53.744.440,24 attribuiti alla gestione Vita, utilizzando quota parte della riserva straordinaria di utili, ridenominata "Riserva da riallineamento ex DL 104/2020";
 - la Riserva da riallineamento ex DL 104/2020 è stata ridotta rispetto al periodo precedente per Euro 8.615.026,55 con riferimento alla gestione Danni,

delibera

di approvare il bilancio d'esercizio di UnipolSai al 31 dicembre 2022, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari ad Euro 144.730.883,95, costituito dalla somma algebrica dell'Utile Danni di Euro 204.749.064,26 e della Perdita Vita di Euro 60.018.180,31."

Proposta di approvazione della destinazione a dividendo dell'utile di esercizio 2022 e di parte della riserva straordinaria di utili

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- approvato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022, che chiude con un utile netto di esercizio pari a Euro 144.730.883,95, costituito dalla somma algebrica dell'utile della gestione Danni ("Utile Danni") di Euro 204.749.064,26 e della perdita della gestione Vita (la "Perdita Vita") di Euro 60.018.180,31;
- preso atto che la riserva legale esistente in bilancio al 31 dicembre 2022, e invariata alla data attuale, ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale;
- tenuto conto e preso altresì atto che:
 - l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Compagnia del 27 aprile 2022 ha deliberato la costituzione di una riserva utili in sospensione di imposta ai sensi del Decreto Legge n. 104/2020, mediante apposizione di un vincolo fiscale di Euro 332.545.574,59, di cui Euro 278.801.134,35 attribuiti alla gestione Danni ed Euro 53.744.440,24 attribuiti alla gestione Vita, utilizzando quota parte della riserva straordinaria di utili, ridenominata "Riserva da riallineamento ex DL 104/2020";
 - la Riserva da riallineamento ex DL 104/2020 è stata ridotta rispetto al periodo precedente per Euro 8.615.026,55 con riferimento alla gestione Danni;

3 Nota Integrativa

- tenuto conto che UnipolSai detiene al 31 dicembre 2022 riserve di utili distribuibili per complessivi Euro 1.900 milioni;
 - preso, altresì, atto che alla data attuale UnipolSai detiene direttamente n. 101.453 azioni proprie,
- delibera
- di approvare anzitutto:
 - la copertura integrale della Perdita Vita mediante parziale utilizzo della “Riserva da Fusione”, che ha natura di riserva di capitale e che risulta appostata nella voce delle “Altre Riserve” del patrimonio netto attribuita alla gestione Vita, per l'importo di Euro 60.018.180,31;
 - l'accantonamento a “Riserva Straordinaria” dell'importo di Euro 60.018.180,31, quale importo dell'Utile Danni che eccede l'utile netto di esercizio, da appostarsi nella voce “Altre Riserve” del patrimonio netto attribuito alla gestione Danni, che costituisce riserva di capitale;
 - di approvare la proposta di integrale destinazione a dividendo, per le n. 2.829.615.919 azioni ordinarie in circolazione, dell'utile netto di esercizio risultante dal bilancio della Società al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 144.730.883,95, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale;
 - di approvare la proposta di distribuzione a dividendo, per le n. 2.829.615.919 azioni ordinarie in circolazione, di parte delle riserve di utili distribuibili su richiamate – e, in particolare, della riserva straordinaria – per complessivi Euro 308.007.663,09 di cui Euro 112.092.351,52 afferenti alla gestione Vita ed Euro 195.915.311,57 afferenti alla gestione Danni;
 - di approvare, pertanto, la distribuzione di un dividendo unitario complessivo, anche in considerazione della redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di Euro 0,16 per ogni azione ordinaria avente diritto, per complessivi Euro 452.738.547,04, fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario, come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo attinto dalla riserva straordinaria;
 - di fissare nel giorno 24 maggio 2023 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 22 maggio 2023 e record date 23 maggio 2023)."

Effetti sul patrimonio netto

Di seguito sono riportati, separatamente per i rami Danni e Vita, i prospetti relativi all'ammontare di ciascun elemento patrimoniale indicato nelle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile risultante dal bilancio.

Composizione del Patrimonio Netto Danni

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Saldi al 31 dicembre 2022	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	1.528.514		1.528.514
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	147.888		147.888
III	Riserve di rivalutazione	96.559		96.559
IV	Riserva legale	305.703		305.703
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante	2.561		2.561
VII	Altre riserve	1.692.799	(135.897)	1.556.901
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	204.749	(204.749)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.488)		(2.488)
	Distribuzione dividendi		340.646	
	Totale	3.976.285		3.635.638

Composizione del Patrimonio Netto Vita

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Saldi al 31 dicembre 2022	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	502.943		502.943
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	259.368		259.368
III	Riserve di rivalutazione			
IV	Riserva legale	100.589		100.589
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante			
VII	Altre riserve	1.387.822	(172.111)	1.215.712
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(60.018)	60.018	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
	Distribuzione dividendi		112.092	
	Totale	2.190.703		2.078.611

Bologna, 23 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione



4



ALLEGATI
ALLA NOTA
INTEGRATIVA

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegati alla Nota Integrativa

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Allegati alla Nota integrativa

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		21	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	16.059		
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8	245.683		
5. Altri costi pluriennali	9	358.827		10 620.569
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	458.726		
2. Immobili ad uso di terzi	12	640.024		
3. Altri immobili	13	9.096		
4. Altri diritti reali	14	2.279		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 1.110.125	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	2.561		
b) controllate	18	2.378.237		
c) consociate	19	46.635		
d) collegate	20	31.154		
e) altre	21	333.045	22 2.791.633	
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	10.500	28 10.500	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30	336.813		
c) consociate	31			
d) collegate	32	8.324		
e) altre	33		34 345.136	35 3.147.269
			da riportare	620.569

Valori dell'esercizio precedente			
			181
		182	
		184	15.248
		186	
		187	
		188	275.569
		189	301.680
			190 592.497
		191	450.503
		192	648.393
		193	9.096
		194	2.279
		195	196 1.110.272
	197	309	
	198	2.213.891	
	199	49.768	
	200	31.224	
	201	333.175	202 2.628.366
	203		
	204		
	205		
	206		
	207	2.569	208 2.569
	209	300.000	
	210	266.813	
	211		
	212	9.478	
	213		214 576.290 215 3.207.226
		da riportare	592.497

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
			riporto	
				620,569
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	926.845		
b) Azioni non quotate	37	148.908		
c) Quote	38		39	1.075.754
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.348.926
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	6.638.408		
b) non quotati	42	193.493		
c) obbligazioni convertibili	43	2	44	6.831.903
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	10.015	48	10.015
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	19.097
7. Investimenti finanziari diversi			51	39.858
IV - Depositi presso imprese cedenti				52
				53
				54
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	85.952
2. Riserva sinistri			59	412.588
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	
				62
			da riportare	15.896.651

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	592.497
	216	609.451	
	217	53.447	
	218		219 662.898
			220 2.429.643
	221	7.339.019	
	222	177.284	
	223	990	224 7.517.293
	225		
	226		
	227	7.000	228 7.000
			229
			230 18.097
			231 45.478
			232 10.680.408
			233 169.807
			234 15.167.713
			238 90.826
			239 400.046
			240
			241
			242 490.871
		da riportare	16.251.082

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		
				15.896.651
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	488.623		
b) per premi degli es. precedenti	72	2.916	73	491.539
2. Intermediari di assicurazione			74	847.778
3. Compagnie conti correnti			75	11.646
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	132.659
			77	1.483.622
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	38.854
2. Intermediari di riassicurazione			79	6
			80	38.860
III - Altri crediti				
			81	1.479.040
				82
				3.001.523
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	48.783
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	17.591
4. Scorte e beni diversi			86	4.380
			87	70.753
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	282.923
2. Assegni e consistenza di cassa			89	18
			90	282.941
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	779.980
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	779.980
			95	1.133.674
			901	10.546
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi				
			96	86.051
2. Per canoni di locazione				
			97	3.696
3. Altri ratei e risconti				
			98	28.896
				99
				118.643
TOTALE ATTIVO				
				100
				20.150.491

Allegato 1

Valori dell'esercizio precedente				
		riporto		16.251.082
	251	465.822		
	252	3.530	253	469.352
			254	862.017
			255	15.429
			256	121.160
			257	1.467.958
			258	63.371
			259	11
			260	63.382
			261	1.224.245
			262	2.755.585
			263	43.976
			264	
			265	14.856
			266	4.372
			267	63.204
			268	81.234
			269	14
			270	81.248
			272	
			273	775.479
			274	775.479
			275	919.930
			903	59.840
			276	94.651
			277	2.401
			278	25.020
			279	122.071
			280	20.048.667

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.528.514	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	147.888	
III	- Riserve di rivalutazione	103	96.559	
IV	- Riserva legale	104	305.703	
V	- Riserve statutarie	105		
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	2.561	
VII	- Altre riserve	107	1.692.799	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108		
IX	- Utili (perdite) dell'esercizio	109	204.749	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	(2.488)	110 3.976.285
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	3.099.848	
	2. Riserva sinistri	113	9.864.013	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	3.706	
	4. Altre riserve tecniche	115	463	
	5. Riserve di perequazione	116	95.646	117 13.063.676
	da riportare			18.116.461

Valori dell'esercizio precedente			
	281	1.528.514	
	282	147.888	
	283	96.559	
	284	305.703	
	285		
	500	309	
	287	1.611.774	
	288		
	289	487.623	
	501	(289)	290 4.178.080
			291 1.130.500
	292	3.015.973	
	293	9.869.193	
	294	3.475	
	295	527	
	296	89.189	297 12.978.356
	da riportare		18.286.936

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				18.116.461
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.409	
2. Fondi per imposte		129	22.111	
3. Altri accantonamenti		130	514.066	131 537.586
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 117.240
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	24.374		
2. Compagnie conti correnti	134	8.682		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	27.678		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	360	137 61.094	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	61.606		
2. Intermediari di riassicurazione	139	340	140 61.946	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	2.593
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	36.787
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	152.590		
2. Per oneri tributari diversi	147	23.624		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	34.713		
4. Debiti diversi	149	328.954	150 539.882	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	87.425		
3. Passività diverse	153	562.829	154 650.254	155 1.352.556
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902			
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 26.345	
2. Per canoni di locazione			157 15	
3. Altri ratei e risconti			158 288	159 26.648
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 20.150.491

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			18.286.936
		308	1.990
		309	33.836
		310	372.543
			311 408.369
			312 112.624
	313	25.090	
	314	7.543	
	315	23.180	
	316	238	317 56.051
	318	53.550	
	319	337	320 53.887
			321
			322
			323
			324 7.558
			325 35.698
	326	151.835	
	327	47.726	
	328	30.861	
	329	253.542	330 483.963
	331		
	332	86.137	
	333	470.805	334 556.942
			335 1.194.100
	904		
			336 46.531
			337 14
			338 94
			339 46.639
			340 20.048.667

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato	2			
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	65.503		
	2. Altre spese di acquisizione	6			
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
	4. Avviamento	8	43.170		
	5. Altri costi pluriennali	9	8.538	10	117.210
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	27.934		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	1.388		
	3. Altri immobili	13			
	4. Altri diritti reali su immobili	14			
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	29.322
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18	971.352		
	c) consociate	19	16.706		
	d) collegate	20			
	e) altre	21	290	22	988.348
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	21.827	28	21.827
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33		35	1.010.174
			34		
			da riportare		117.210

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182		
	183	63.024	
	186		
	187		
	188	52.988	
	189	6.792	190 122.805
	191	28.593	
	192	1.428	
	193		
	194		
	195		196 30.021
	197		
	198	1.029.212	
	199	17.429	
	200	2.259	
	201	290	202 1.049.190
	203		
	204		
	205		
	206	6.849	
	207		208 6.849
	209		
	210		
	211		
	212		
	213		214 215 1.056.040
		da riportare	122.805

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
			riporto	
				117.210
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	612.635		
b) Azioni non quotate	37	100.022		
c) Quote	38		39	712.657
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.758.736
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	22.650.568		
b) non quotati	42	338.992		
c) obbligazioni convertibili	43		44	22.989.559
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	11.598		
c) altri prestiti	47	303	48	11.901
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	26.472.852
			53	570
54				27.512.918
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	1.139.935
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	4.644.464
57				5.784.398
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche			63	12.269
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	
3. Riserva per somme da pagare			65	2.045
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
5. Altre riserve tecniche			67	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	
				69
				14.314
			da riportare	33.428.841

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	122.805
	216	502.416	
	217	100.000	
	218		
		219	602.416
		220	2.574.628
	221	23.188.993	
	222	404.942	
	223	1	
		224	23.593.935
	225		
	226	12.124	
	227	210	
		228	12.333
		229	
		230	100.000
		231	
		232	26.883.313
		233	897
		234	27.970.270
		235	1.100.372
		236	4.301.119
		237	5.401.491
		243	12.156
		244	
		245	1.962
		246	
		247	
		248	
		249	14.118
		da riportare	33.508.684

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
E.	CREDITI				33.428.841
	I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	84.643		
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	84.643
	2. Intermediari di assicurazione			74	151.285
	3. Compagnie conti correnti			75	9.879
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
	77				245.807
	II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	1.733
	2. Intermediari di riassicurazione			79	
	80				1.733
	III - Altri crediti				
	81				1.027.558
	82				1.275.098
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
	I - Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
	3. Impianti e attrezzature			85	
	4. Scorte e beni diversi			86	
	87				
	II - Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	178.402
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	
	90				178.402
	IV - Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
	2. Attività diverse			93	166.579
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			94	166.579
	95				344.981
	901				
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi				
	96				222.614
	2. Per canoni di locazione				
	97				
	3. Altri ratei e risconti				
	98				2.767
	99				225.381
	TOTALE ATTIVO				
					100
					35.274.301

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		33.508.684
251	79.904		
252		253 79.904	
		254 132.808	
		255 4.081	
		256	257 216.792
		258 1.465	
		259	260 1.465
			261 457.059
			262 675.316
		263	
		264	
		265	
		266	267
		268 315.107	
		269	270 315.107
		272	
		273 161.637	274 161.637
			275 476.744
		903	
			276 235.285
			277
			278 3.471
			279 238.756
			280 34.899.499

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	502.943	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	259.368	
III - Riserve di rivalutazione		103		
IV - Riserva legale		104	100.589	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400		
VII - Altre riserve		107	1.387.822	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	(60.018)	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401		110 2.190.703
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 753.500
C. RISERVE TECNICHE				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	25.849.265		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	675		
3. Riserva per somme da pagare	120	250.133		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	5.909		
5. Altre riserve tecniche	122	98.005		123 26.203.987
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125 1.139.935	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126 4.644.464	127 5.784.398
	da riportare			34.932.588

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				34.932.588
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129	5.798	
3. Altri accantonamenti		130	24.776	131 30.574
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 8.096
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	1.590		
2. Compagnie conti correnti	134			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	151		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137 1.742	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	7.030		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 7.030	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 3.038	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 2.951	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	230		
2. Per oneri tributari diversi	147	5.964		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148			
4. Debiti diversi	149	67.602	150 73.797	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.262		
3. Passività diverse	153	189.556	154 190.818	155 279.376
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	10.546		
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 23.667	
2. Per canoni di locazione			157	
3. Altri ratei e risconti			158	159 23.667
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 35.274.301

Valori dell'esercizio precedente				
	riporto			34.423.832
		308		
		309	8.719	
		310	5.145	311 13.864
				312 9.537
	313	7.104		
	314	193		
	315	157		
	316		317 7.455	
	318	3.891		
	319		320 3.891	
			321	
			322	
			323	
			324 4.188	
			325 2.871	
	326	268		
	327	6.385		
	328			
	329	53.647	330 60.300	
	331			
	332	1.124		
	333	344.420	334 345.544	335 424.249
	904	59.840		
			336 28.017	
			337	
			338	339 28.017
				340 34.899.499

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 3

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico		1	433.878	21	(126.820)	41	307.058
Proventi da investimenti	+	2	887.587			42	887.587
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	717.106			43	717.106
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	120.602			45	120.602
Risultato intermedio di gestione		6	483.758	26	(126.820)	46	356.937
Altri proventi	+	7	152.026	27	16.804	47	168.830
Altri oneri	-	8	250.568	28	65.129	48	315.697
Proventi straordinari	+	9	21.585	29	135.552	49	157.136
Oneri straordinari	-	10	181.535	30	39.668	50	221.203
Risultato prima delle imposte		11	225.265	31	(79.262)	51	146.003
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	20.516	32	(19.244)	52	1.272
Risultato di esercizio		13	204.749	33	(60.018)	53	144.731

Allegato 4

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I	
Esistenze iniziali lorde	+	1	2.692.122	31	1.498.307
Incrementi nell'esercizio	+	2	157.324	32	36.668
per: acquisti o aumenti		3	129.414	33	8.068
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	27.910	36	28.600
Decrementi nell'esercizio	-	7	16.127	37	2.038
per: vendite o diminuzioni		8	16.127	38	1.420
svalutazioni durature		9		39	618
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	2.833.318	41	1.532.937
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	1.976.820	42	358.014
Incrementi nell'esercizio	+	13	128.843	43	35.828
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	128.843	44	35.828
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16	10.123	46	353
per: riduzioni per alienazioni		17	10.123	47	353
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	2.095.540	49	393.489
Valore di bilancio (a - b)		20	737.779	50	1.139.447
Valore corrente				51	1.314.289
Rivalutazioni totali		22		52	71.696
Svalutazioni totali		23		53	99.773

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3	
Esistenze iniziali	+	1	3.677.557	21	9.419	41	576.290
Incrementi nell'esercizio:	+	2	195.843	22	30.967	42	220.000
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	184.103	23	30.966	43	220.000
riprese di valore		4		24		44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6	11.740	26		46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	93.419	27	8.059	47	451.154
per: vendite o rimborsi		8		28	7.919	48	451.154
svalutazioni		9	90.035	29	140	49	
altre variazioni		10	3.384	30		50	
Valore di bilancio		11	3.779.981	31	32.327	51	345.136
Valore corrente		12	3.723.770	32	32.016	52	345.136
Rivalutazioni totali		13	46.301				
Svalutazioni totali		14	1.411.616	34		54	129

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	30.827
Obbligazioni non quotate	62	1.500
Valore di bilancio	63	32.327
di cui obbligazioni convertibili	64	

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	a	Q	2	Unipol Gruppo Spa-Bologna-IT	242
3	b	NQ	9	Gruppo Una Spa-Milano-IT	242
4	b	NQ	9	UnipolService S.P.A.-Torino-IT	242
6	b	NQ	1	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)-Torino-IT	242
7	b	NQ	9	Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze-IT	242
8	b	NQ	9	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura Villanova In Liquidazione-Sesto Fiorentino (FI)-IT	242
9	b	NQ	1	Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad-RS	242
12	b	NQ	2	Finsai International Sa-Luxembourg-LU	242
13	b	NQ	2	Unipolsai Nederland B.V. In Liquidatie-Amsterdam-NL	242
17	b	NQ	1	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)-Milano-IT	242
21	b	NQ	4	Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	242
26	c	NQ	6	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)-Torino-IT	242
28	b	NQ	8	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)-Bologna-IT	242
31	b	NQ	9	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl-Firenze-IT	242
35	d	NQ	2	Fin. Priv.-Milano-IT	242
39	e	NQ	6	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)-Milano-IT	242
40	e	NQ	9	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia-Fiumicino-IT	242
41	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scpa-Padova-IT	242
42	e	NQ	9	Città Studi Spa-Biella-IT	242
46	e	NQ	4	Ex Var Scs-Luxembourg-LU	242
48	e	NQ	3	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo-Portoferraio-IT	242
49	e	NQ	9	Istituto Europeo Di Oncologia Srl-Milano-IT	242
52	d	NQ	7	Uci - Ufficio Centrale Italiano Scrl-Milano-IT	242
55	b	NQ	4	Midi Srl-Bologna-IT	242
57	d	NQ	9	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena-IT	242
60	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa-Atene-GR	242
61	e	NQ	1	The Co-Operators Group Sa-Guelph-CA	242
62	e	NQ	3	Banca Di Bologna Spa-Bologna-IT	242
64	e	NQ	9	Cooptech Scrl-Roma-IT	242
65	e	NQ	9	Fondazione Unipolis-Bologna-IT	242
66	e	NQ	9	Inforcoop Scrl-Roma-IT	242
68	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District-Bologna-IT	242
69	b	NQ	2	Unipolsai Finance Spa-Bologna-IT	242
70	e	NQ	4	Euromilano Spa-Milano-IT	242
81	b	NQ	9	Sogeint Srl-Milano-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo	(3) Attività svolta	(4) Importi in valuta originaria
a = Società controllanti	1 = Compagnia di Assicurazione	(5) Indicare la quota complessivamente posseduta
b = Società controllate	2 = Società finanziaria	
c = Società consociate	3 = Istituto di credito	
d = Società collegate	4 = Società immobiliare	
e = Altre	5 = Società fiduciaria	
	6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento	
(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri	7 = Consorzio	
	8 = Impresa industriale	
	9 = Altra società o ente	

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
3.365.292.408	717.473.508			0,08		0,08
37.817.599	37.817.599	40.568.557	1.426.372	100,00		100,00
2.619.061	2.619.061	8.525.075	1.639.786	100,00		100,00
11.500.000	11.500.000	24.028.506	(150.547)	50,00		50,00
361.200	70.000	65.090.714	1.511.562	100,00		100,00
182.000	350.000	9.247.892	(300.211)	100,00		100,00
3.180.093.696	2.114.424	61.446.560	1.082.058	100,00		100,00
100.000	401.566	137.660	(22.234)	63,85	36,15	100,00
19.070	1.907	402.411.201	(197.362)	100,00		100,00
5.200.000	5.200.000	60.291.031	28.314.733	51,00		51,00
26.000.000	50.000.000	70.107.389	(3.184.183)	100,00		100,00
3.913.588	3.913.588			49,00		49,00
66.000.000	66.000.000	77.471.094	1.018.584	100,00		100,00
104.000	200.000	2.017.010	460.101	100,00		100,00
20.000	20.000	104.565.654	10.293.017	28,57		28,57
4.600.000	577.500			8,66		8,66
3.526.846	82.769.810.125			0,04		0,04
88.620.788	1.688.015			0,15		0,15
26.891.947	26.891.947			0,02		0,02
37.221	37.221			18,97		18,97
2.831.254	46.605			1,72		1,72
80.579.007	80.579.007			14,37		14,37
526.169	1.031.703	1.592.266	258.658	38,03	0,10	38,13
112.000.000	112.000.000	144.927.742	792.367	100,00		100,00
2.030.000	7.000.000		120.039	49,00		49,00
7.907.924	26.359.746			18,73		18,73
26.793.000	345.772			5,78		5,78
44.414.686	860.083			0,09		0,09
43.344	84			5,95		5,95
258.230	1			100,00		100,00
889.550	889.550			2,44		2,44
33.000	14			6,67		6,67
32.000.000	32.000.000	242.299.125	5.934.848	100,00		100,00
1.356.582	87.492			14,86		14,86
100.000	100.000	3.396.504	703.496	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
82	e	NQ	1	Tirrena Assicurazioni Spa-Roma-IT	242
83	d	NQ	4	Garibaldi Sca-Luxembourg-LU	242
87	d	NQ	4	Isola (Ex Hedf Isola)-Luxembourg-LU	242
94	b	NQ	9	Unipoltech S.P.A.-Bologna-IT	242
95	d	NQ	4	Borsetto Srl-Torino-IT	242
97	d	NQ	9	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile-IT	242
98	b	NQ	9	Ital H&R Srl-Bologna-IT	242
99	b	NQ	4	Marina Di Loano Spa-Loano-IT	242
100	b	NQ	4	Meridiano Secondo Srl-Torino-IT	242
105	b	NQ	1	Siat-Genova-IT	242
108	b	NQ	9	Leithà Srl-Bologna-IT	242
110	b	NQ	1	Linear Assicurazioni Spa-Bologna-IT	242
111	b	NQ	1	Unisalute Spa-Bologna-IT	242
112	b	NQ	1	Arca Vita Spa-Verona-IT	242
113	e	Q	3	Bper Banca Spa-Modena-IT	242
114	c	NQ	2	UnipolReC Spa-Bologna-IT	242
118	b	NQ	9	Centri Medici Dyadea Srl-Bologna-IT	242
119	e	NQ	4	Visconti Srl-Milano-IT	242
120	b	NQ	9	Cambiomarcia Srl-Bologna-IT	242
121	b	NQ	9	Unica Lab S.R.L. In Liquidazione-Bologna-IT	242
122	b	NQ	9	Unipol <i>Rental</i> /Spa-Reggio Emilia-IT	242
123	b	NQ	9	Berebel S.P.A.-Bologna-IT	242
124	e	NQ	6	Nextalia Sgr Spa Cat. B-Milano-IT	242
125	b	NQ	2	Unipolpay Spa-Bologna-IT	242
126	b	NQ	9	Davinci Healthcare S.R.L.-Milano-IT	242
127	b	NQ	9	I.Car Srl-Zola Predosa (BO)-IT	242
128	b	NQ	4	Immobiliare C.S. Srl-Reggio Emilia-IT	242
129	b	NQ	9	Muriana Manuela S.R.L.-Zola Predosa (BO)-IT	242
130	b	NQ	9	Tantosvago S.R.L. Società Benefit-Milano-IT	242
131	b	NQ	7	Unipolassistance S.C.R.L.-Torino-IT	242
132	b	NQ	9	Unipolhome Spa-Bologna-IT	242
133	b	NQ	9	Welbee Spa-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- | | | |
|---|--|---|
| <p>(1) Tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate e = Altre | <p>(3) Attività svolta</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 = Compagnia di Assicurazione 2 = Società finanziaria 3 = Istituto di credito 4 = Società immobiliare 5 = Società fiduciaria 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento 7 = Consorzio 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente | <p>(4) Importi in valuta originaria</p> <p>(5) Indicare la quota complessivamente posseduta</p> |
|---|--|---|

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
31.000	31.000	1.372.605	8.617.576	32,00		32,00
31.000	31.000	239.792	4.584.246	29,56		29,56
5.000.000	5.000.000	88.788.199	(1.676.789)	100,00		100,00
1.769.660	1.769.660	1.769.660	(154.834)	44,93		44,93
10.713.416	6.121.952	13.337.780	5.321.965	23,55		23,55
13.312	13.312	205.555	(14.856)	100,00		100,00
5.536.000	5.536	78.770.450	67.998	100,00		100,00
2.000.000	2.000.000	296.286.348	(870.650)	100,00		100,00
38.000.000	38.000.000	66.777.529	4.920.488	94,69		94,69
100.000	100.000	1.734.994	347.988	100,00		100,00
19.300.000	19.300.000	128.201.801	4.977.975	100,00		100,00
78.028.566	78.028.566	241.077.363	60.802.871	98,99		98,99
208.279.080	34.713.180	380.155.786	29.030.671	63,39		63,39
2.104.315.691	1.415.850.518			9,32		9,32
290.122.715	290.122.715			14,76		14,76
5.649.335	5.649.335	13.550.963	(828.121)	100,00		100,00
11.000.000	11.000.000			7,60		7,60
250.000	250.000	1.535.332	(9.309.598)	100,00		100,00
25.000.000	25.000.000	87.020.334	30.358.548	100,00		100,00
120.000	120.000	4.865.818	(5.236.001)	100,00		100,00
1.000.000	1.000.000			5,00		5,00
27.350.000	27.350.000	18.406.896	(7.776.325)	100,00		100,00
193.279	193.279	4.761.005	(662.197)	66,00		66,00
300.000	300.000	24.431.586	3.405.339	100,00		100,00
100.000	100.000	12.061.897	442.127	100,00		100,00
10.000	10.000	2.014.484	1.592.484	100,00		100,00
163.546	163.546	5.217.723	685.344	75,00		75,00
516.000	516.000	2.642.580	(7.452)	95,90	4,10	100,00
200.000	200.000	4.658.734	(861.266)	100,00		100,00
200.000	200.000	(97.010)	(297.010)	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	a	D	Unipol Gruppo Spa	1.000.000	5.040	
3	b	D	Gruppo Una Spa			
3	b	V	Gruppo Una Spa			
4	b	D	UnipolSERVICE S.P.A.			
6	b	V	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)			
7	b	D	Casa Di Cura Villa Donatello			
8	b	D	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura Villanova In Liquidazione			
9	b	D	Ddor Novi Sad Ord Eur			
9	b	V	Ddor Novi Sad Ord Eur			
12	b	D	Finsai International Sa			
12	b	V	Finsai International Sa			
13	b	D	Unipolsai Nederland B.V. In Liquidatie			
13	b	V	Unipolsai Nederland B.V. In Liquidatie			
17	b	D	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)			
21	b	D	Nuove Iniziative Toscane Srl			
26	c	V	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)			
28	b	D	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
28	b	V	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
31	b	D	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl			
35	d	D	Fin.Priv.			
39	e	D	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
39	e	V	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
40	e	D	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia			
41	e	D	Banca Popolare Etica Scpa			
42	e	D	Città Studi Spa			
46	e	D	Ex Var Scs			
			Totali C.II.1		94.220	101.623
	a		Società controllanti		5.040	
	b		Società controllate		89.180	101.623
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre società			
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Valore		
Quantità	Valore			Quantità	Valore
		2.787	549.000	2.561	2.561
			18.530.624	37.560	37.560
			19.286.975	34.673	34.673
			2.619.061	5.754	5.754
			5.750.000	9.923	9.923
			70.000	66.346	66.346
			350.000	8.900	8.900
			422.912	17.195	17.195
			1.691.512	68.776	68.776
			181.679		
			74.704		
		24.360	565	106.887	106.887
		57.861	1.342	253.880	253.880
			2.652.000	11.784	11.784
		1.328	50.000.000	70.539	70.539
			1.917.658	5.940	5.940
			61.509.359	66.569	66.569
			4.490.641	4.900	4.900
			200.000	762	762
			5.714	27.446	27.446
			21.007	210	210
			28.993	290	290
			29.589.882		50.000
			2.600	138	138
			5.825	4	4
		7	7.060		271
		93.419		3.779.981	3.723.770
		2.787		2.561	2.561
		84.318		3.349.589	3.349.589
		3.856		63.342	63.342
		2.328		31.154	31.154
		131		333.335	277.124

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
48	e	D	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo			
49	e	D	Istituto Europeo Di Oncologia Srl			
52	d	D	Uci - Ufficio Centrale Italiano Scrl			
55	b	D	Midi Srl			
57	d	D	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione			
60	e	D	Syneteristiki Insurance Sa			
61	e	D	The Co-Operators Group Sa			
62	e	D	Banca Di Bologna Spa			
64	e	D	Cooptech Scarl			
65	e	D	Fondazione Unipolis			
66	e	D	Inforcoop Scarl			
68	e	D	Consorzio Energia Fiera District			
69	b	D	Unipolsai Finance Spa			
69	b	V	Unipolsai Finance Spa			
70	e	D	Euromilano Spa			
81	b	D	Sogeint Srl			
82	e	D	Tirrena Assicurazioni Spa			
83	d	V	Garibaldi Sca			
87	d	V	Isola (Ex Hedf Isola)			
94	b	D	Unipoltech S.P.A.			
95	d	D	Borsetto Srl			
97	d	D	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa			
98	b	D	Ital H&R Srl			
99	b	D	Marina Di Loano Spa			
100	b	D	Meridiano Secondo Srl			48.000
105	b	D	Siat			
108	b	D	Leithà Srl			
110	b	D	Linear Assicurazioni Spa			
111	b	D	Unisalute Spa			
112	b	V	Arca Vita Spa			
113	e	D	Bper Banca Spa			
114	c	D	UnipolReC Spa			
114	c	V	UnipolReC Spa			
118	b	D	Centri Medici Dyadea Srl			9.000
119	e	D	Visconti Srl			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
Per vendite		Altri decrementi				
Quantità	Valore		Quantità	Valore		
			800	41	41	41
			11.581.062	11.881	19.170	11.881
			392.351	218	301	218
			112.000.000	141.527	141.527	141.527
			3.429.933		3.275	
			4.935.943	2.124	2.124	2.124
			20.000	1.232	1.232	1.232
		14	800	43	43	43
			5	4	4	4
			1	258	258	258
			21.730		22	
			1	2	2	2
			16.000.000	117.362	141.864	117.362
			16.000.000	117.362	135.822	117.362
			13.000	200	15.562	200
			100.000	100	980	100
			3.900.000		21.175	
		660	9.920		660	
		1.598	9.164		1.598	
			5.000.000	90.000	90.000	90.000
		70	795.065	795	3.868	795
			1.441.691	2.695	4.225	2.695
			13.312	172	418	172
			5.536	81.709	207.139	81.709
			2.000.000	307.160	328.519	307.160
			35.983.610	39.809	39.809	39.809
			100.000	100	100	100
			19.300.000	180.000	180.000	180.000
			77.242.993	745.000	745.000	745.000
			22.005.690	475.000	475.000	475.000
			131.975.560	311.445	320.450	255.234
		3.133	34.780.915	46.635	114.385	46.635
		723	8.029.607	10.766	21.345	10.766
			5.649.335	19.142	19.142	19.142
		109	836.310	413	836	413

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
120	b	D	Cambiomarcia Srl			8.000
121	b	D	Unica Lab S.R.L. In Liquidazione			
122	b	D	Unipol <i>Rental</i> Spa			
123	b	D	Berebel S.P.A.			10.000
124	e	D	Nextalia Sgr Spa Cat. B			
125	b	D	Unipolpay Spa			
125	b	V	Unipolpay Spa			
126	b	D	Davinci Healthcare S.R.L.	50.426	2.515	5.719
127	b	D	I.Car Srl	300.000	60.010	10.000
128	b	D	Immobiliare C.S. Srl	100.000	12.620	
129	b	D	Muriana Manuela S.R.L.	10.000	3.285	
130	b	D	Tantosvago S.R.L. Società Benefit	90.433	10.743	5.185
131	b	D	Unipolassistance S.C.R.L.	1.290	7	
132	b	D	Unipolhome Spa			5.520
133	b	D	Welbee Spa			200

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore				Quantità	Valore
			250.000	18.848	18.848	18.848
		769				
			25.000.000	96.092	96.092	96.092
			120.000	10.120	10.120	10.120
			50.000	5.050	5.050	5.050
			20.512.500	20.513	20.513	20.513
			6.837.500	6.838	6.838	6.838
			127.564	8.233	8.233	8.233
			300.000	70.010	70.010	70.010
			100.000	12.620	12.620	12.620
			10.000	3.285	3.285	3.285
			122.659	15.928	15.928	15.928
			494.859	2.490	2.490	2.490
			200.000	5.520	5.520	5.520
			200.000	200	200	200

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
I - Gestione danni						
1. Azioni e quote di imprese:	1	98.757	21	98.757	41	976.996
a) azioni quotate	2		22		42	926.845
b) azioni non quotate	3	98.757	23	98.757	43	50.151
c) quote	4		24		44	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	214.123	25	238.202	45	2.134.802
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	4.726.133	26	4.258.020	46	2.105.770
a1) titoli di Stato quotati	7	2.752.860	27	2.471.930	47	295.271
a2) altri titoli quotati	8	1.799.339	28	1.622.745	48	1.790.939
b1) titoli di Stato non quotati	9	81.972	29	82.831	49	
b2) altri titoli non quotati	10	91.963	30	80.514	50	19.558
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	2
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	39.858

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
II - Gestione vita						
1. Azioni e quote di imprese:	121		141		161	712.657
a) azioni quotate	122		142		162	612.635
b) azioni non quotate	123		143		163	100.022
c) quote	124		144		164	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	28.228	145	28.075	165	2.730.507
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	18.227.029	146	16.515.435	166	4.762.531
a1) titoli di Stato quotati	127	13.092.934	147	11.977.149	167	2.525.611
a2) altri titoli quotati	128	4.813.437	148	4.233.418	168	2.218.586
b1) titoli di Stato non quotati	129	219.708	149	225.317	169	
b2) altri titoli non quotati	130	100.949	150	79.552	170	18.335
c) obbligazioni convertibili	131		151		171	
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153		173	

Allegato 9

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 3.297	21 130.075	41 20.380.043	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2 101.745	22 137.528	42 3.681.374	82	102
per: acquisti		3 101.745	23 136.000	43 1.833.561	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45 1.486.056	85	105
altre variazioni		6	26 1.528	46 361.757	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7 6.284	27 25.251	47 1.108.256	87	107
per: vendite		8	28 1.337	48 1.036.178	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11 6.284	31 23.914	51 72.078	91	111
Valore di bilancio		12 98.757	32 242.352	52 22.953.162	92	112
Valore corrente		13 98.757	33 266.277	53 20.773.456	93	113

Allegato 10

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 19.333	21 118.097
Incrementi nell'esercizio:	+	2 19.649	22 180.000
per: erogazioni		3 19.625	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5 24	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 17.066	26 279.000
per: rimborsi		7 17.024	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9 41	
Valore di bilancio		10 21.916	30 19.097

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	880.991	25	888.305
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	566	26	1.076
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	203.643	27	115.940
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9	341	29	275
V. Altre attività	10	1.205	30	872
VI. Disponibilità liquide	11	53.279	31	93.970
Debiti e spese	12	(90)	32	(65)
	13		33	
Totale	14	1.139.935	34	1.100.372
			54	1.142.595
			74	930.539

Allegato 11/1

INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione					
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente				
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61				
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2	22	42	62				
2. Obbligazioni	3	23	43	63				
3. Finanziamenti	4	24	44	64				
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65				
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6	281	26	27	46	281	66	116
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7		27	347	47	1.103	67	1.304
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9	341	29	275	49	341	69	275
V. Altre attività	10		30		50		70	
VI. Disponibilità liquide	11		31		51		71	
	12		32		52		72	
	13		33		53		73	
Totale	14	621	34	649	54	1.725	74	1.694

Allegato 11/2

UNIT LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione					
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente				
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61				
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:								
1. Azioni e quote	2	22	42	62				
2. Obbligazioni	3	23	43	63				
3. Finanziamenti	4	24	44	64				
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	880.991	25	888.305	45	860.699	65	720.122
IV. Altri investimenti finanziari:								
1. Azioni e quote	6	286	26	1.049	46	164	66	999
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	203.643	27	115.593	47	225.614	67	112.948
3. Depositi presso enti creditizi	8		28		48		68	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29		49		69	
V. Altre attività	10	1.205	30	872	50	1.205	70	872
VI. Disponibilità liquide	11	53.279	31	93.970	51	53.279	71	93.970
Debiti e spese	12	(90)	32	(65)	52	(90)	72	(65)
	13		33		53		73	
Totale	14	1.139.313	34	1.099.723	54	1.140.871	74	928.845

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	116.562	23	138.014
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	3.805.336	24	3.043.077
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	540.917	25	543.509
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	78.648	28	11.298
IV. Disponibilità liquide	9	108.747	29	581.111
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(5.746)	30	(15.890)
	11		31	
Totale	12	4.644.464	32	4.301.119
			52	4.946.946
			72	4.197.882

Allegato 12/04

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	116.562	23	138.014
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	374.929	24	402.283
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	304.075	25	329.190
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	19.310	28	2.207
IV. Disponibilità liquide	9	19.092	29	51.499
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(794)	30	(10.658)
	11		31	
Totale	12	833.173	32	912.535
			52	881.529
			72	839.346

Allegato 12/08

ARCO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	82.361	44	91.566
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.094	45	3.040
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	1.749	48	1.749
IV. Disponibilità liquide	9	2.671	49	2.671
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	33	50	33
	11		51	
Totale	12	89.909	52	99.059
		32	90.503	72
			88.924	

Allegato 12/10

ALIFOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	180.302	44	195.099
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	14.371	45	15.138
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	3.105	48	3.105
IV. Disponibilità liquide	9	10.749	49	10.749
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(281)	50	(281)
	11		51	
Totale	12	208.246	52	223.810
		32	213.251	72
			214.412	

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/11

BYBLOS

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	176.301	44	187.133
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	12.317	45	11.919
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	3.186	48	3.186
IV. Disponibilità liquide	9	732	49	732
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(363)	50	(363)
	11	31	51	71
Totale	12	192.174	52	202.607
	32	201.399	72	198.201

Allegato 12/13

TELEMACO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	113.293	44	123.659
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	8.144	45	8.519
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	2.702	48	2.702
IV. Disponibilità liquide	9	2.706	49	2.706
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(103)	50	(103)
	11	31	51	71
Totale	12	126.743	52	137.483
	32	124.503	72	122.992

Allegato 12/16

FONDAPI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	111.901	24	61.228
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	7.552	25	10.778
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	2.029	28	253
IV. Disponibilità liquide	9	57	29	53.412
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(531)	30	(550)
	11		31	
Totale	12	121.008	32	125.121
			52	127.746
			72	118.595

Allegato 12/19

FONTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	634.702	24	659.305
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	101.021	25	78.362
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	14.592	28	1.333
IV. Disponibilità liquide	9	23.615	29	77.943
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.133)	30	(1.059)
	11		31	
Totale	12	772.797	32	815.883
			52	845.778
			72	807.170

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/27

F.DO PENS. EUROFER GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	154.891	44	155.223
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.636	45	1.040
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	490	48	490
IV. Disponibilità liquide	9	14.291	49	14.291
	10	(46)	50	(46)
	11	31	51	71
Totale	12	171.262	52	170.998

Allegato 12/28

F.DO PENS. PREVEDI SICUREZZA GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	126.526	44	99.247
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	4.666	45	3.782
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	2.280	48	368
IV. Disponibilità liquide	9	4.539	49	18.728
	10	(66)	50	(194)
	11	31	51	71
Totale	12	137.944	52	121.932

Allegato 12/29

F.DO PENS. AGRIFONDO GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	70.945	44	77.740
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.010	45	2.797
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	1.483	48	1.483
IV. Disponibilità liquide	9	11.511	49	11.511
	10	(76)	50	(76)
	11		51	71
Totale	12	86.873	52	93.454
		32	91.220	72
			52	93.454
			72	90.118

Allegato 12/30

F.DO PENS. CONCRETO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	27.242	44	29.879
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.137	45	1.163
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	626	48	626
IV. Disponibilità liquide	9	589	49	589
	10	(24)	50	(24)
	11		51	71
Totale	12	29.571	52	32.234
		32	30.560	72
			52	32.234
			72	30.386

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/31

F.DO PENS. ESPERO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	210.349	24	189.479
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	8.774	25	10.156
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	4.893	28	914
IV. Disponibilità liquide	9	2.610	29	37.130
	10	(186)	30	(253)
	11		51	71
Totale	12	226.439	32	237.426
			52	245.053
			72	235.787

Allegato 12/32

F.DO PENS. GR. BANCO POP GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	408.398	24	425.308
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	18.267	25	19.879
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	9.607	28	2.566
IV. Disponibilità liquide	9	4.585	29	18.126
	10	(394)	30	(431)
	11		51	71
Totale	12	440.462	32	465.449
			52	475.524
			72	462.933

Allegato 12/33

F.DO PENS. UBI LINEA A GARANZIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	22.120	44	23.213
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.780	45	1.825
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	242	48	242
IV. Disponibilità liquide	9	1.056	49	1.056
	10	(38)	50	(38)
	11		51	71
Totale	12	25.160	52	26.298
		32	10.432	72
			52	26.298
			72	10.432

Allegato 12/34

F.DO ISTITUTO SAN PAOLO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	438.410	44	454.217
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	26.509	45	27.659
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	4.314	48	4.314
IV. Disponibilità liquide	9	8.245	49	8.245
	10	(737)	50	(737)
	11		51	71
Totale	12	476.741	52	493.699
		32	52	72
			52	493.699
			72	493.699

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/35

F.DO PENS. GOMMAPLASTICA GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	144.590	44	149.131
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	20.392	45	21.247
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	1.514	48	1.514
IV. Disponibilità liquide	9	264	49	264
	10	(257)	50	(257)
	11	31	51	71
Totale	12	166.503	52	171.900

Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	3.076.725	11	2.956.282	21	120.443
Riserva per rischi in corso	2	23.124	12	59.691	22	(36.567)
Valore di bilancio	3	3.099.848	13	3.015.973	23	83.876
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	8.191.066	14	8.234.710	24	(43.644)
Riserva per spese di liquidazione	5	612.063	15	600.165	25	11.899
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	1.060.884	16	1.034.319	26	26.566
Valore di bilancio	7	9.864.013	17	9.869.193	27	(5.180)

Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	25.554.230	11	25.206.254	21	347.976
Riporto premi	2	86.757	12	86.276	22	481
Riserva per rischio di mortalità	3	13.180	13	10	23	13.171
Riserve di integrazione	4	195.097	14	193.719	24	1.379
Valore di bilancio	5	25.849.265	15	25.486.259	25	363.006
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	5.909	16	5.525	26	384

Allegato 15

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1.990	11	42.555	21	377.688	31	38.570
Accantonamenti dell'esercizio	+		12	2.364	22	205.927	32	49.828
Altre variazioni in aumento	+		13	828	23	249	33	66
Utilizzazioni dell'esercizio	-	139	14	16.391	24	37.232	34	48.677
Altre variazioni in diminuzione	-	441	15	1.447	25	7.790	35	50
Valore di bilancio		1.409	16	27.909	26	538.843	36	39.737

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 16

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote	1	2.561	2	3.349.589	3	63.342	4	31.154	5	333.335	6	3.779.981
Obbligazioni	7		8		9		10		11	32.327	12	32.327
Finanziamenti	13		14	336.813	15		16	8.324	17		18	345.136
Quote in investimenti comuni	19		20		21		22		23		24	
Depositi presso enti creditizi	25		26		27		28		29	19.097	30	19.097
Investimenti finanziari diversi	31		32		33		34		35		36	
Depositi presso imprese cedenti	37		38	188.914	39		40		41		42	188.914
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43		44		45		46		47		48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49		50		51		52		53		54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55		56	20.308	57		58	2	59	57.733	60	78.043
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61		62	8.227	63		64		65		66	8.227
Altri crediti	67	71.025	68	56.744	69	2.828	70	4.850	71	47.985	72	183.432
Depositi bancari e c/c postali	73		74		75		76		77	417.018	78	417.018
Attività diverse	79		80	254	81		82		83	10.520	84	10.774
Totale	85	73.587	86	3.960.849	87	66.170	88	44.329	89	918.013	90	5.062.948
di cui attività subordinate	91		92		93		94		95		96	

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		104	14.097	105		106		107		108	14.097
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110	15	111		112		113	2	114	17
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116	6.466	117		118		119		120	6.466
Debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi	139	3.655	140	33.325	141	22	142		143	1.336	144	38.338
Passività diverse	145	15.315	146	29.691	147	28	148		149	2.619	150	47.653
Totale	151	18.970	152	83.594	153	51	154		155	3.957	156	106.572

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	47.951	31	46.075
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13.129	33	13.129
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	300	35	300
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	281	36	281
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	357	39	2.001
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	155.938	40	124.031
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	1.772	41	1.885
Totale	12	219.728	42	187.702
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	115.764	44	117.776
Totale	15	115.764	45	117.776
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	(64.076)	46	4.035
b) da terzi	17	179.443	47	183.099
Totale	18	115.367	48	187.134
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	6.544.502	51	6.414.274
Totale	22	6.544.502	52	6.414.274
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	579.113	53	642.999
VI. Titoli depositati presso terzi	24	45.392.173	54	44.229.569
Totale	25	45.971.286	55	44.872.568

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 18

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni: su azioni	6	607.399	26	194.220	46	606.878	66	454.220
su obbligazioni	7		27	(2.593)	47		67	(8.323)
su valute	8		28		48		68	
su tassi	9		29		49		69	
altri	10		30		50		70	
Swaps: su valute	11	25.783	31	(3.038)	51	53.319	71	(4.188)
su tassi	12	2.981.700	32	16.782	52	2.383.500	72	(332.871)
altri	13		33		53		73	
Altre operazioni	14	56.252	34	1.396.749	54	59.410	74	1.391.349
		(758)	134	54.600	54	(27)	174	(23.519)
Totale	15	3.671.134	115	70.041	35	1.590.969	135	52.007
			35		55	3.103.107	155	(270.848)
							75	1.845.569
							175	(31.842)

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 819.832	2 812.779	3 454.266	4 312.997	5 (5.262)
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 2.769.661	7 2.805.912	8 2.087.807	9 658.673	10 (19.236)
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 841.094	12 805.038	13 557.724	14 237.049	15 18.913
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 36.688	17 36.511	18 26.990	19 17.307	20 (2.893)
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 1.235.945	22 1.184.472	23 785.650	24 436.407	25 (66.520)
R.C. generale (ramo 13)	26 746.191	27 739.798	28 132.521	29 244.390	30 (19.433)
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 58.264	32 54.710	33 (15.558)	34 23.922	35 (23.996)
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 71.156	37 68.146	38 49.172	39 29.868	40 (2.978)
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 86.008	42 83.328	43 14.823	44 33.227	45 (3.519)
Assistenza (ramo 18)	46 218.217	47 211.940	48 102.382	49 86.379	50
Totale assicurazioni dirette	51 6.883.054	52 6.802.636	53 4.195.778	54 2.080.218	55 (124.924)
Assicurazioni indirette	56 314.151	57 309.597	58 212.581	59 92.907	60 (433)
Totale portafoglio italiano	61 7.197.205	62 7.112.233	63 4.408.359	64 2.173.125	65 (125.357)
Portafoglio estero	66 2.709	67 3.106	68 (522)	69 484	70 1.585
Totale generale	71 7.199.914	72 7.115.339	73 4.407.837	74 2.173.608	75 (123.772)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 20

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	3.392.497	11	27	21	3.392.524
a) 1. per polizze individuali	2	1.569.942	12		22	1.569.942
2. per polizze collettive	3	1.822.555	13	27	23	1.822.582
b) 1. premi periodici	4	664.628	14	27	24	664.655
2. premi unici	5	2.727.869	15		25	2.727.869
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	1.825.088	16	16	26	1.825.103
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	6.683	17	11	27	6.694
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	1.560.726	18		28	1.560.726
Saldo della riassicurazione	9	(3.604)	19	(198)	29	(3.802)

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	92.488	41	42.101	81	134.588
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	39.209	42	34.078	82	73.287
Totale	3	131.697	43	76.178	83	207.875
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	37.261	44	147	84	37.407
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	1.298	45	6.305	85	7.603
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	7.105	46		86	7.105
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	94.424	47	67.661	87	162.086
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	313.138	48	871.398	88	1.184.536
Interessi su finanziamenti	9	62	49	473	89	535
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	129	51		91	129
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	6.457	52	33.271	92	39.728
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	548	53	17	93	565
Totale	14	423.160	54	979.125	94	1.402.285
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18	9.930	58	4.287	98	14.217
Altre obbligazioni	19		59	451	99	451
Altri investimenti finanziari	20	23.670	60	22.704	100	46.374
Totale	21	33.600	61	27.441	101	61.041
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	34.393	65	24.260	105	58.653
Profitti su altre obbligazioni	26	21.418	66	109.550	106	130.968
Profitti su altri investimenti finanziari	27	206.059	67	29.225	107	235.284
Totale	28	261.870	68	163.035	108	424.906
TOTALE GENERALE	29	887.587	69	1.245.927	109	2.133.515

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 22

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati		1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		2
Quote di fondi comuni di investimento		3 6.381
Altri investimenti finanziari		4 3.949
- di cui proventi da obbligazioni	5 3.866	
Altre attività		6 219
Totale		7 10.548
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		9
Profitti su fondi comuni di investimento		10 727
Profitti su altri investimenti finanziari		11 10
- di cui obbligazioni	12 10	
Altri proventi		13 426
Totale		14 1.164
Plusvalenze non realizzate		15 2.305
TOTALE GENERALE		16 14.018

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		21
Altri investimenti finanziari		22 84.248
- di cui proventi da obbligazioni	23 74.165	
Altre attività		24 68.036
Totale		25 152.284
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		26
Profitti su altri investimenti finanziari		27 6.154
- di cui obbligazioni	28 2.726	
Altri proventi		29
Totale		30 6.154
Plusvalenze non realizzate		31 8.815
TOTALE GENERALE		32 167.252

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	4.136	31	3.048	61	7.184
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	40.859	32	716	62	41.575
Oneri inerenti obbligazioni	3	16.286	33	93.996	63	110.282
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	987	34	1.623	64	2.610
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	29.054	36	75.171	66	104.226
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.426	37	204	67	1.630
Totale	8	92.749	38	174.758	68	267.507
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	35.528	39	918	69	36.446
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	29.192	40	60.843	70	90.035
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41	140	71	140
Altre azioni e quote	12	61.460	42	28.257	72	89.717
Altre obbligazioni	13	141.138	43	194.070	73	335.208
Altri investimenti finanziari	14	169.767	44	23.584	74	193.351
Totale	15	437.085	45	307.813	75	744.897
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	7.721	47	40.867	77	48.588
Perdite su obbligazioni	18	167.691	48	44.221	78	211.912
Perdite su altri investimenti finanziari	19	11.860	49	209.772	79	221.632
Totale	20	187.272	50	294.860	80	482.132
TOTALE GENERALE	21	717.106	51	777.430	81	1.494.536

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 24

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	168
Altre attività	5	19.180
Totale	6	19.348
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	5
Perdite su fondi comuni di investimento	9	22.300
Perdite su altri investimenti finanziari	10	2.885
Altri oneri	11	
Totale	12	25.190
Minusvalenze non realizzate	13	128.890
TOTALE GENERALE	14	173.427
II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	5.137
Altre attività	23	25.881
Totale	24	31.019
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	95.880
Altri oneri	27	
Totale	28	95.880
Minusvalenze non realizzate	29	376.922
TOTALE GENERALE	30	503.821

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 1		Codice ramo 2	
			Infortuni (denominazione)		Malattia (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	623.472	1	196.359	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	1.587	2	5.465	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	301.447	3	152.819	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	3	4	332	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(5.396)	5	(4.521)	
Spese di gestione	-	6	260.605	6	52.392	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	54.435	7	(19.170)	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(5.166)	8	(97)	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	3.825	9	(2.092)	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	44	10		
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	5.739	11	3.668	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	58.789	12	(17.691)	

			Codice ramo 7		Codice ramo 8	
			Merci trasportate (denominazione)		Incendio (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	16.083	1	610.123	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	(105)	2	47.741	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	5.518	3	430.767	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(20)	5	(7.410)	
Spese di gestione	-	6	9.437	6	212.932	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	1.213	7	(88.728)	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(4.263)	8	(28.990)	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	3.095	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	48	10	3.424	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	114	11	12.309	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	(2.985)	12	(105.738)	

			Codice ramo 13		Codice ramo 14	
			R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	746.191	1	312	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	6.393	2	(6)	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	132.521	3	(113)	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	52	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(9.482)	5		
Spese di gestione	-	6	244.390	6	44	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	353.353	7	387	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(19.433)	8	(41)	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	3.090	9	14	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	37	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	27.547	11	27	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	364.557	12	350	

Codice ramo 3		Codice ramo 4		Codice ramo 5		Codice ramo 6	
Corpi veicoli terrestri (denominazione)		Corpi veicoli ferrov. (denominazione)		Corpi veicoli aerei (denominazione)		Corpi veicoli maritt. (denominazione)	
1	841.094	1	676	1	2.151	1	5.927
2	36.056	2	(48)	2	(14)	2	209
3	557.724	3	(112)	3	5.190	3	6.293
4		4		4		4	
5	(1.902)	5		5	32	5	130
6	237.049	6	108	6	443	6	2.797
7	8.364	7	728	7	(3.437)	7	(3.242)
8	18.913	8	(226)	8	2.574	8	(219)
9	87	9		9	29	9	10
10	2.223	10		10		10	
11	6.279	11	93	11	23	11	89
12	31.421	12	595	12	(810)	12	(3.363)

Codice ramo 9		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
Altri danni ai beni (denominazione)		R.C. autov.terrestri (denominazione)		R.C. aeromobili (denominazione)		R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1	625.822	1	2.769.661	1	2.056	1	9.795
2	3.732	2	(36.251)	2	80	2	55
3	354.883	3	2.087.807	3	717	3	9.384
4		4	(219)	4		4	
5	(5.001)	5	(48.892)	5	(3)	5	67
6	223.475	6	658.673	6	526	6	3.996
7	38.732	7	10.759	7	730	7	(3.572)
8	(37.529)	8	(19.236)	8	(639)	8	(119)
9	(539)	9	(4.396)	9		9	(8)
10	658	10		10		10	
11	5.405	11	54.391	11	12	11	172
12	5.410	12	41.519	12	103	12	(3.527)

Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
Cauzione (denominazione)		Perdite pecuniarie (denominazione)		Tutela giudiziaria (denominazione)		Assistenza (denominazione)	
1	57.952	1	71.156	1	86.008	1	218.217
2	3.559	2	3.009	2	2.680	2	6.276
3	(15.445)	3	49.172	3	14.823	3	102.382
4		4		4		4	
5	138	5	(1.860)	5	(456)	5	(1.839)
6	23.878	6	29.868	6	33.227	6	86.379
7	46.098	7	(12.753)	7	34.822	7	21.341
8	(23.956)	8	(2.978)	8	(3.519)	8	
9	386	9	76	9	50	9	45
10		10		10		10	
11	1.723	11	592	11	606	11	1.125
12	24.251	12	(15.063)	12	31.959	12	22.511

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 26

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati		
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti		Rischi retroceduti		Totale		
	1	2	3	4	5=1-2+3-4						
Premi contabilizzati	+	1	6.883.054	11	298.830	21	314.151	31	284	41	6.898.091
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	80.418	12	(3.265)	22	4.554	32	(3)	42	88.239
Oneri relativi ai sinistri	-	3	4.195.778	13	92.799	23	212.581	33	(158)	43	4.315.718
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	168	14		24	(1)	34		44	167
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(86.415)	15	(1.545)	25	(3)	35	(2)	45	(84.870)
Spese di gestione	-	6	2.080.218	16	82.828	26	92.907	36	9	46	2.090.288
Saldo tecnico (+ o -)		7	440.058	17	124.924	27	4.107	37	433	47	318.808
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-									48	6.434
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	117.834			29	2.080			49	119.914
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	557.892	20	124.924	30	6.187	40	433	50	432.288

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)	Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 1.618.489	1	1 261.126
Oneri relativi ai sinistri	-	2 1.476.017	2	2 66.487
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 496.613	3	3 32.384
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (35.166)	4	4 12.942
Spese di gestione	-	5 123.757	5	5 18.434
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 387.956	6	6 (158.775)
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 (125.109)	7	7 (2.011)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 (666)	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 (155)	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 (125.930)	10	10 (2.011)

		Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 13.888	1 199.394	1 1.299.600
Oneri relativi ai sinistri	-	2 113	2 451.443	2 605.431
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 4.553	3 (152.761)	3 341.696
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 1	4 (6.575)	4 20.645
Spese di gestione	-	5 4.170	5 8.493	5 3.038
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 117	6 79.509	6 (336.301)
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 5.170	7 (34.848)	7 33.780
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 (2.938)	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 2.232	10 (34.848)	10 33.780

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati					
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale					
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4					
Premi contabilizzati	+	1	3.392.497	11	7.854	21	7	31	2	41	3.384.649
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2.599.491	12	4.419	22	344	32	224	42	2.595.191
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	722.485	13	548	23	(155)	33	(140)	43	721.922
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(8.153)	14	1.037	24	(181)	34	(154)	44	(9.215)
Spese di gestione	-	5	157.893	15	320	25	43	35		45	157.616
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	(27.495)			26	12			46	(27.483)
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	(123.019)	17	3.604	27	(392)	37	(237)	47	(126.778)

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12
		926
		23
		688
		1.591

Sezione II: Assicurazioni vita

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10
		(42)
		(42)

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	270	2	10.323	3		4		5	3.539	6	14.132
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	165	8	119.165	9	3.835	10	2.941	11	8.482	12	134.588
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16	6.235	17	1.368	18	7.603
Interessi su finanziamenti	19	998	20	6.102	21		22	4	23		24	7.105
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26	6.802	27		28		29		30	6.802
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32	540	33		34		35		36	540
Totale	37	1.432	38	142.933	39	3.835	40	9.180	41	13.390	42	170.769
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50	4	51		52		53	313	54	317
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	4.551	56	48.116	57	5.425	58		59	207	60	58.299
Altri proventi e recuperi	61	(1)	62	1.506	63	88	64	4	65	3.721	66	5.318
Totale	67	4.550	68	49.626	69	5.513	70	4	71	4.241	72	63.934
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74	165	75		76		77		78	165
Proventi straordinari	79	762	80		81		82		83	3	84	765
TOTALE GENERALE	85	6.744	86	192.724	87	9.348	88	9.183	89	17.634	90	235.633

II: Oneri	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti agli investimenti	91		92	846	93	30	94		95	32.131	96	33.007
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104	89	105		106		107		108	89
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	1
Oneri diversi	151	70	152	554	153	13	154		155	930	156	1.567
Totale	157	70	158	1.489	159	43	160		161	33.062	162	34.664
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167	5	168	5
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176	55	177	68	178		179		180	123
TOTALE GENERALE	181	70	182	1.545	183	111	184		185	33.067	186	34.792

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 31

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 6.853.719	5	11 3.391.705	15	21 10.245.423	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 15.866	12	16 347	22	26 16.214
in Stati terzi	3	7 13.469	13	17 445	23	27 13.914
Totale	4 6.853.719	8 29.335	14 3.391.705	18 792	24 10.245.423	28 30.128

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	376.914	31	50.335	61	427.249
- Contributi sociali	2	99.868	32	13.349	62	113.216
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	28.039	33	3.723	63	31.762
- Spese varie inerenti al personale	4	55.906	34	6.809	64	62.715
Totale	5	560.726	35	74.217	65	634.943
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	560.726	40	74.217	70	634.943
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	285.922	41	849	71	286.771
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	285.922	43	849	73	286.771
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	846.648	44	75.066	74	921.714
II: Descrizione delle voci di imputazione						
Oneri di gestione degli investimenti	15	14.632	45	6.872	75	21.503
Oneri relativi ai sinistri	16	440.564	46	3.680	76	444.243
Altre spese di acquisizione	17	122.484	47	18.274	77	140.758
Altre spese di amministrazione	18	229.857	48	42.421	78	272.278
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	39.112	49	3.819	79	42.931
Altri oneri	20		50		80	
Totale	21	846.648	51	75.066	81	921.714
III: Consistenza media del personale nell'esercizio						Numero
Dirigenti					91	163
Impiegati					92	6.857
Salariati					93	
Altri					94	1
Totale					95	7.021
IV: Amministratori e Sindaci						Numero
Amministratori			96	28	98	3.311
Sindaci			97	3	99	250

4 Allegati alla Nota Integrativa

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbri

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





ULTERIORI PROSPETTI
ALLEGATI ALLA NOTA
INTEGRATIVA

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Importi in migliaia di euro

ATTIVO	2022	2021
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato		
Attivi immateriali		
Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	81.562	78.272
Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	656.218	637.030
Totale attivi immateriali	737.779	715.302
Investimenti e disponibilità		
I Terreni e fabbricati	1.139.447	1.140.293
II Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
Azioni e quote	3.779.981	3.677.557
Obbligazioni	32.327	9.419
Finanziamenti	345.136	576.290
III Altri investimenti finanziari		
Azioni e quote	1.788.410	1.265.314
Quote di fondi comuni di investimento	5.107.662	5.004.271
Obbligazioni	29.821.462	31.111.228
Finanziamenti	21.916	19.333
Quote di investimenti comuni		
Investimenti finanziari diversi	58.955	163.575
IV Depositi presso imprese cedenti	195.166	170.704
V Disponibilità liquide	461.343	396.354
Totale investimenti e disponibilità	42.751.804	43.534.337
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	1.139.935	1.100.372
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.644.464	4.301.119
Totale	5.784.398	5.401.491
Crediti		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Assicurati per premi	576.182	549.256
Intermediari	999.070	994.836
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	62.112	84.345
Assicurati e terzi per somme da recuperare	132.659	121.160
II Altri crediti	2.506.598	1.681.304
Totale crediti	4.276.621	3.430.900
Altri elementi dell'attivo		
Attivi materiali e scorte	70.753	63.204
Altre attività	1.290.584	1.297.942
Totale altri elementi dell'attivo	1.361.337	1.361.146
TOTALE ATTIVO	54.911.939	54.443.177

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2022	2021
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.031.456	2.031.456
Riserve patrimoniali e utili indivisi	3.993.289	3.882.605
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	144.731	648.137
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.488)	(289)
Totale patrimonio netto	6.166.988	6.561.910
Passività subordinate	1.830.000	1.910.000
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute		
Riserva premi rami Danni	3.013.897	2.925.147
Riserva sinistri rami Danni	9.451.425	9.469.148
Altre riserve rami Danni	99.815	93.190
Riserve matematiche rami Vita	25.836.996	25.474.103
Riserva per somme da pagare rami Vita	248.088	268.067
Altre riserve rami Vita	104.588	102.723
Totale riserve tecniche	38.754.809	38.332.378
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	1.139.935	1.100.372
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.644.464	4.301.119
Totale	5.784.398	5.401.491
Fondi per rischi e oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	1.409	1.990
Fondi per imposte	27.909	42.555
Altri accantonamenti	538.843	377.688
Totale fondi per rischi e oneri	568.160	422.233
Debiti e altre passività		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Intermediari	26.304	32.531
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	77.318	65.177
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	125.337	122.160
Debiti diversi	28.190	23.575
II Prestiti diversi e altri debiti finanziari	5.632	11.746
III Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	39.737	38.570
IV Altri debiti		
Imposte a carico degli assicurati	152.820	152.103
Oneri tributari diversi	29.589	54.111
Debiti diversi	431.269	338.049
V Altre passività	891.387	977.142
Totale debiti e altre passività	1.807.583	1.815.166
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	54.911.939	54.443.177

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto B

Rendiconto economico riclassificato

Importi in migliaia di euro

CONTO TECNICO	Esercizio 2022			Esercizio 2021		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	3.392.497	6.883.054	10.275.551	2.869.728	6.721.154	9.590.882
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	722.833	88.974	811.807	868.323	449	868.772
(-) Oneri relativi ai sinistri	2.599.491	4.195.778	6.795.268	2.602.018	4.191.517	6.793.534
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(7.805)	(84.462)	(92.266)	(5.397)	(112.797)	(118.193)
(-) Spese di gestione	157.893	2.080.218	2.238.111	153.914	2.002.169	2.156.084
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	(27.481)	120.602	93.122	918.521	309.849	1.228.371
Risultato lordo lavoro diretto	(123.005)	554.226	431.221	158.598	724.071	882.670
Risultato della riassicurazione passiva	(3.604)	(124.924)	(128.528)	(2.952)	(134.211)	(137.163)
Risultato netto del lavoro indiretto	(211)	4.576	4.365	(16)	416	400
Risultato del conto tecnico	(126.820)	433.878	307.058	155.630	590.276	745.906
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti (2)		49.879	49.879	94.632	137.847	232.479
(+) Altri proventi	16.804	152.026	168.830	13.246	109.588	122.834
(-) Altri oneri	65.129	250.568	315.697	68.307	288.410	356.717
Risultato dell'attività ordinaria	(175.146)	385.216	210.070	195.202	549.302	744.503
(+) Proventi straordinari	135.552	21.585	157.136	12.189	132.951	145.139
(-) Oneri straordinari	39.668	181.535	221.203	1.752	9.061	10.813
Risultato prima delle imposte	(79.262)	225.265	146.003	205.638	673.192	878.830
(-) Imposte	(19.244)	20.516	1.272	45.124	185.569	230.693
RISULTATO ECONOMICO NETTO	(60.018)	204.749	144.731	160.514	487.623	648.137

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserve patrimoniali e utili indivisi								Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale
	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo		
Saldi al 31 dicembre 2020	2.031.456	407.256	96.559	406.291		789	2.694.971	814.307	(733)	6.450.896
Destinazione risultato esercizio 2020										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							276.732	(276.732)		
- Dividendo soci								(537.574)		(537.574)
Dividendi prescritti							6			6
Operatività in azioni proprie									445	445
Operatività in azioni della controllante						(480)	480			
Risultato dell'esercizio 2021								648.138		648.138
Saldi al 31 dicembre 2021	2.031.456	407.256	96.559	406.291		309	2.972.189	648.138	(288)	6.561.910
Destinazione risultato esercizio 2021										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							110.679	(110.679)		
- Dividendo soci								(537.459)		(537.459)
Dividendi prescritti							5			5
Operatività in azioni proprie									(2.199)	(2.199)
Operatività in azioni della controllante						2.252	(2.252)			
Risultato dell'esercizio 2022								144.731		144.731
Saldi al 31 dicembre 2022	2.031.456	407.256	96.559	406.291		2.561	3.080.621	144.732	(2.487)	6.166.988

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto D

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Importi in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	
Capitale	2.031.456			
Riserve di capitale:	1.603.249		1.600.687	
Riserva da sovrapprezzo azioni	407.256	A,B,C	407.256	(2)
Riserve di rivalutazione Dlgs 185/2008	96.559	A,B,C	96.559	(3)
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	77.392	A,B,C	77.392	
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento) in sospensione	38.697	A,B,C	38.697	(3)
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	1.033.071	A,B,C	1.033.071	
Riserva fusioni 2015	5	A,B,C	5	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti di opzione non esercitati	5	A,B,C	5	
Riserva conguaglio dividendo	826	A,B,C	826	
Riserva per azioni della società controllante	2.561	-	-	
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	-	A,B,C	-	
Riserva straordinaria	15.640	A,B,C	15.640	
Riserva differenza realizzo azioni proprie (riserva di capitale negativa)	(66.275)		(66.275)	(4)
Riserva negativa per azioni proprie (riserva di capitale negativa)	(2.488)		(2.488)	(4)
Riserve di utili:	2.387.552		1.981.261	
Riserva legale	406.291	B		
Riserva straordinaria	992.947	A,B,C	992.947	
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	619.860	A,B,C	619.860	
Riserva fusioni 2015	44.256	A,B,C	44.256	
Riserva fusioni 2015 in sospensione	94	A,B,C	94	(3)
Riserva da riallineamento ex DL 104/2020	323.931	A,B,C	323.931	(3)
Riserva per azioni della società controllante	-	-		
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	-	-		
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	174	A,B,C	174	
Totale	6.022.257		3.581.948	
Quota non distribuibile (5)			81.562	
Residua quota distribuibile			3.500.386	

(1) Legenda:

A. per aumento di capitale

B. per copertura perdite

C. per distribuzione ai soci

(2): Distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile

(3) Tassabili in caso di distribuzione

(4) Si tratta di Riserva negativa per azioni proprie indisponibile rilevata in riduzione del patrimonio netto, ai sensi del Regolamento 22/2008.

(5) Comprende la quota dei costi pluriennali non ammortizzati

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2022

Importi in migliaia di euro

	31/12/2022	31/12/2021
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato dell'esercizio	144.731	648.137
Aumento (decremento) delle riserve	805.339	702.519
<i>riserve premi e altre riserve tecniche danni</i>	95.374	(19.552)
<i>riserve sinistri tecniche danni</i>	(17.722)	178.129
<i>riserve tecniche vita</i>	727.687	543.943
Aumento (decremento) fondi	345.089	136.906
<i>Fondi ammortamento</i>	197.994	178.855
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	147.095	(41.949)
Investimenti	1.863.896	1.526.205
<i>Rettifiche di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	345.115	12.717
<i>Rettifiche di valore partecipazioni e quote</i>	363.337	74.048
<i>Decremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	926.873	1.160.019
<i>Decremento investimenti in azioni e quote</i>		
<i>Decremento investimenti in immobili</i>		80.948
<i>Decremento investimenti classe D</i>		
<i>Decremento finanziamenti</i>	228.571	198.473
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(844.174)	(17.457)
Aumento (decremento) delle passività subordinate	(80.000)	(641.689)
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori	3.176	(5.177)
Decremento depositi presso enti creditizi	99.000	
Decremento altri impieghi		
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Dividendi prescritti	5	6
TOTALE FONTI	2.337.062	2.349.450
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Investimenti:	1.514.914	1.566.540
<i>Incremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>		
<i>Incremento investimenti in azioni e quote</i>	1.036.336	
<i>Incremento investimenti in immobili</i>	34.629	1.199.419
<i>Riprese di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso</i>	5.129	
<i>Riprese di valore partecipazioni e quote</i>	55.912	16.816
<i>Incremento investimenti classe D</i>	382.907	34.555
<i>Incremento finanziamenti</i>		315.750
Aumento depositi presso enti creditizi		97.982
Altri impieghi di liquidità	219.702	187.630
Dividendi distribuiti	537.459	537.574
TOTALE IMPIEGHI	2.272.074	2.389.726
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	64.988	(40.277)
TOTALE	2.337.062	2.349.450
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	396.354	436.631
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	461.343	396.354

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto F

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Importi in migliaia di euro

	Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Beni immobili ad uso di terzi	Altri immobili	Totale
Legge 74/1952	2.326	1.208		3.535
Legge 823/1973	631	69		700
Legge 576/1975	304	350		654
Legge 295/1978 e succ. mod.	978	607	2	1.587
Legge 72/1983	1.591	644		2.235
Legge 413/1991	3.476	2.698		6.174
D.L. 185/2008	36.461	20.351		56.812
Totale	45.768	25.927	2	71.696 (*)

(*) al netto delle quote di ammortamento.

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Importi in migliaia di euro

	2021	Incrementi	Decrementi	2022
ATTIVI MATERIALI				
Mobili e macchine d'ufficio	43.976	10.726	5.919	48.783
Automezzi				
Impianti e attrezzature	14.856	4.765	2.030	17.591
Scorte e beni diversi	4.372	8		4.380
Totale attivi materiali	63.204	15.499	7.950	70.753
ATTIVI IMMATERIALI				
Provvigioni di acquisizione	78.272	27.910	24.620	81.562
Altre spese di acquisizione				
Costi di impianto e di ampliamento				
Avviamento	328.558		39.705	288.853
Altri costi pluriennali	308.472	113.287	54.395	367.364
Totale attivi immateriali	715.302	141.196	118.719	737.779

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Obbligazioni subordinate

Gli attivi che presentano clausole di subordinazione sono indicati in funzione del livello di subordinazione in ambito internazionale con riferimento al settore in cui opera l'ente emittente.

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/22	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ABANCA CORPORACION BANCARIA SA	EUR	1.123	FIX TO CMS	07/04/2030	Sì	TIER 2
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS FINANCE BV	EUR	26.771	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
ABN AMRO BANK NV	EUR	59.901	FIX TO CMS	18/01/2028	Sì	TIER 2
ABN AMRO BANK NV	EUR	20.711	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	9.276	FIX TO CMS	24/09/2039	Sì	TIER 2
ACHMEA B.V.	EUR	19.373	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	44.370	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 2
AEGON NV	EUR	18.677	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 1
AEGON NV	EUR	8.878	FIX TO FLOATER	25/04/2044	Sì	TIER 2
AGEAS - EX FORTIS	EUR	15.398	FIX TO FLOATER	02/07/2049	Sì	TIER 2
AGEAS INSURANCE SA/NV	EUR	66.059	FIX TO CMS	30/06/2047	Sì	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	3.441	FISSO	03/07/2025	NO	SR NO PREFERRED
AIB GROUP PLC	EUR	21.687	FIX TO CMS	04/04/2028	Sì	SR NO PREFERRED
AIB GROUP PLC	EUR	10.580	FIX TO CMS	19/11/2029	Sì	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	19.837	FIX TO CMS	30/05/2031	Sì	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	43.349	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 1
AKELIUS RESIDENTIAL PROPERTY AB	EUR	28.984	FIX TO CMS	05/10/2078	Sì	ALTRE CLAUSOLE
ALLIANZ SE	EUR	12.881	FISSO	PERPETUAL	Sì	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	33.867	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	26.202	FIX TO FLOATER	06/07/2047	Sì	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	2.239	FIX TO FLOATER	25/09/2049	Sì	TIER 2
ARGENTUM (ZURICH INS)	EUR	9.984	FIX TO FLOATER	01/10/2046	Sì	TIER 2
ARGENTUM NETHERLANDS BV SWISS LIFE	EUR	21.360	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	Sì	TIER 2
AROUNDTOWN SA	EUR	19.591	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
ASR NEDERLAND NV	EUR	1.293	FIX TO CMS	02/05/2049	Sì	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	6.116	FIX TO CMS	29/09/2045	Sì	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	20.790	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 1
ASR NEDERLAND NV	EUR	25.472	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 2
AT SECURITIES BV	EUR	3.754	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
AT&T INC	EUR	2.865	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
ATF NETHERLANDS BV	EUR	10.989	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	ALTRE CLAUSOLE
AVIVA PLC	EUR	38.890	FIX TO CMS	03/07/2044	Sì	TIER 2
AVIVA PLC	EUR	11.283	FIX TO FLOATER	04/12/2045	Sì	TIER 2
AXA SA	EUR	71.837	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 2
AXA SA	EUR	26.130	FIX TO FLOATER	06/07/2047	Sì	TIER 2
AXA SA	EUR	48.455	FIX TO FLOATER	28/05/2049	Sì	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	39.999	FISSO	10/02/2027	NO	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	1.966	FISSO	14/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	46.271	FIX TO CMS	PERPETUAL	Sì	TIER 1
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	8.228	FIX TO FLOATER	14/01/2029	Sì	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	1.011	FISSO	18/02/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	28.552	FIX TO CMS	01/10/2029	Sì	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	18.874	FIX TO CMS	19/01/2032	Sì	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	22.417	FIX TO FLOATER	21/01/2028	Sì	SR NO PREFERRED
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	6.691	FIX TO CMS	05/03/2033	Sì	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	3.397	FIX TO CMS	17/05/2032	Sì	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	25.919	FIX TO CMS	27/03/2030	Sì	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	4.623	FISSO	06/05/2026	NO	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	694	FISSO	10/05/2024	NO	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	1.013	FISSO	27/03/2025	NO	SR NO PREFERRED

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/22	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BANCO DE SABADELL SA	EUR	28.983	FIX TO CMS	08/09/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	8.297	FIX TO CMS	15/04/2031	SÌ	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	9.049	FIX TO CMS	16/06/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	21.831	FIX TO CMS	17/01/2030	SÌ	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	5.341	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANCO SANTANDER SA	EUR	27.442	FISSO	04/04/2026	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	1.290	FISSO	04/11/2031	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	4.845	FISSO	05/01/2026	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	18.458	FISSO	08/02/2028	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	5.079	FISSO	17/01/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	41.448	FISSO	18/03/2025	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	7.208	FISSO	23/06/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	19.418	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	6.980	FIX TO CMS	01/03/2033	SÌ	TIER 2
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	4.671	FIX TO CMS	10/05/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	8.333	FIX TO CMS	11/08/2031	SÌ	TIER 2
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	560	FIX TO CMS	14/10/2029	SÌ	TIER 2
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	29.716	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	1.779	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	7.392	FISSO	03/06/2030	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	17.524	FISSO	06/11/2029	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	14.960	FISSO	11/09/2025	NO	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	3.530	FISSO	15/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	19.910	FISSO	15/11/2027	NO	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	8.895	FISSO	19/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	4.388	FISSO	21/02/2031	NO	SR NO PREFERRED
BARCLAYS BANK PLC	EUR	7.284	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BARCLAYS PLC	EUR	10.964	FIX TO CMS	07/02/2028	SÌ	TIER 2
BARCLAYS PLC	EUR	26.643	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BAWAG GROUP AG	EUR	14.784	FIX TO CMS	23/09/2030	SÌ	TIER 2
BAYER AG	EUR	774	FIX TO CMS	01/07/2074	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BAYER AG	EUR	10.921	FIX TO CMS	12/11/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BELFIUS BANK SA	EUR	40.054	FISSO	11/05/2026	NO	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	11.152	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BHP BILLITON FIN	EUR	200	FIX TO CMS	22/10/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BNP PARIBAS CARDIF SA	EUR	90.295	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	10.032	FISSO	01/10/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	8.826	FISSO	04/09/2026	NO	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	14.787	FISSO	11/01/2027	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	1.973	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	35.000	FISSO	17/11/2041	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	5.989	FISSO	27/01/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	16.464	FIX TO FLOATER	01/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	6.834	FIX TO FLOATER	11/07/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	381	FIX TO FLOATER	15/07/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	8.738	FIX TO FLOATER	19/02/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	18.760	FIX TO FLOATER	23/01/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	14.113	FISSO	14/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	15.114	FISSO	26/09/2024	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	7.901	FIX TO FLOATER	02/03/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	5.025	FIX TO FLOATER	15/09/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
BPER BANCA	EUR	9.000	FIX TO CMS	20/01/2033	SÌ	TIER 2
BPER BANCA	EUR	21.827	FIX TO FLOATER	01/02/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BRITISH TELECOMMUNICATIONS PLC	EUR	17.576	FIX TO CMS	18/08/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CAIXABANK SA	EUR	9.924	FISSO	01/02/2024	NO	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	971	FISSO	12/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	16.940	FIX TO CMS	15/02/2029	SÌ	TIER 2

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/22	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
CAIXABANK SA	EUR	14.195	FIX TO CMS	17/04/2030	SI	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	14.979	FIX TO CMS	23/02/2033	SI	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	22.524	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
CASINO GUICHARD PERRACHON	EUR	2.657	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
CATTOLICA ASSICURAZIONI	EUR	39.019	FIX TO FLOATER	14/12/2047	SI	TIER 2
CENTRICA PLC	EUR	5.174	FIX TO CMS	10/04/2075	SI	ALTRE CLAUSOLE
CLOVERIE PLC FOR SWISS REINS	EUR	17.434	FIX TO CMS	11/09/2044	SI	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	1.364	CMS SPREAD	PERPETUAL	SI	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	12.415	FISSO	05/02/2029	NO	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	2.688	FIX TO CMS	05/06/2045	SI	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	465	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	31.670	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	29.047	FIX TO FLOATER	10/06/2047	SI	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	10.181	FIX TO FLOATER	27/07/2050	SI	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	68.356	FISSO	20/01/2034	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	16.917	FISSO	22/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	51.002	FISSO	23/03/2026	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	13.018	FISSO	30/03/2027	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	26.547	FIX TO CMS	05/12/2030	SI	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	12.251	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
COMMERZBANK AG	EUR	9.750	FIX TO FLOATER	21/03/2028	SI	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	4.341	ZERO COUPON	20/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	519	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	10.244	FIX TO FLOATER	05/05/2028	SI	SR NO PREFERRED
CPI PROPERTY GROUP SA	EUR	8.527	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	20.283	FIX TO CMS	27/09/2048	SI	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	9.259	FIX TO CMS	29/01/2048	SI	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	93.494	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	24.770	FISSO	17/03/2027	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.173	FISSO	20/04/2028	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.964	FISSO	22/04/2034	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	11.769	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	13.004	FIX TO FLOATER	21/09/2029	SI	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	5.104	FIX TO FLOATER	22/04/2026	SI	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.675	FIX TO FLOATER	22/04/2027	SI	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	2.840	FISSO	05/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	34.189	FISSO	20/12/2026	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT LOGEMENT SA	EUR	8.134	FIX TO CMS	15/02/2034	SI	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	19.745	FISSO	09/02/2029	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	12.891	FISSO	11/03/2031	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	19.436	FIX TO FLOATER	11/06/2029	SI	SR NO PREFERRED
CREDIT SUISSE GROUP AG	EUR	17.737	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
CREDITO EMILIANO HOLDING SPA	EUR	15.000	FIX TO CMS	05/10/2032	SI	TIER 2
CREDITO EMILIANO HOLDING SPA	EUR	12.327	FIX TO CMS	16/12/2030	SI	TIER 2
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	966	FIX TO FLOATER	25/10/2025	SI	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	4.858	FISSO	22/05/2023	NO	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	8.294	FIX TO CMS	09/06/2029	SI	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	9.635	FIX TO CMS	21/06/2029	SI	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	14.794	FIX TO CMS	27/08/2025	SI	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	64.543	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	299	FISSO	19/12/2023	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	21.564	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	19.749	FIX TO CMS	24/05/2028	SI	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	14.319	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG	EUR	14.987	FIX TO FLOATER	05/09/2030	SI	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	13.640	FIX TO FLOATER	17/02/2027	SI	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	22.120	FIX TO FLOATER	17/02/2032	SI	SR NO PREFERRED

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/22	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
DEUTSCHE BANK AG	EUR	2.342	FIX TO FLOATER	19/11/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	885	FIX TO FLOATER	23/02/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	27.900	ZERO COUPON	15/10/2026	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	19.942	ZERO COUPON	20/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	51.091	ZERO COUPON	26/11/2042	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	85.682	INDICIZZATO	01/02/2033	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE PFANDBRIEFBANK AG	EUR	2.014	CMS SPREAD	28/06/2027	SÌ	TIER 2
DZ BANK AG	EUR	18.780	FISSO	05/08/2032	NO	TIER 2
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	105.298	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELIA GROUP SA/NV	EUR	17.613	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELMBV (HELVETIA SCHWEIZ)	EUR	9.914	FIX TO FLOATER	29/09/2047	SÌ	TIER 2
ELMBV (SWISS LIFE)	EUR	9.536	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ENEL SPA	EUR	23.348	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	21.256	FIX TO CMS	30/04/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENGIE SA	EUR	9.454	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENI SPA	EUR	2.055	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
FERROVIAL NETHERLANDS BV	EUR	15.078	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	EUR	61.976	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GENERALI SPA	EUR	18.589	FISSO	04/05/2026	NO	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	32.810	FIX TO FLOATER	08/06/2048	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	16.369	FIX TO FLOATER	27/10/2047	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	24.541	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GENERALI SPA	EUR	11.118	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	43.300	FISSO	23/01/2027	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	33.046	FISSO	24/09/2028	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	6.454	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HAMBURG COMMERCIAL BANK AG	EUR	999	FISSO	18/11/2024	NO	SR NO PREFERRED
HAMBURG COMMERCIAL BANK AG	EUR	973	FISSO	23/11/2023	SÌ	SR NO PREFERRED
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	3.937	FIX TO FLOATER	09/10/2039	SÌ	TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	27.105	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HEIMSTADEN AB	EUR	4.204	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HEIMSTADEN BOSTAD AB	EUR	2.611	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HOLCIM FINANCE LUX	EUR	965	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HSBC BANK PLC	EUR	6.867	INDICIZZATO	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	49.835	FISSO	30/06/2025	NO	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	31.445	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
IBERCAJA BANCO SA	EUR	16.176	FIX TO CMS	23/07/2030	SÌ	TIER 2
IBERDROLA INTERNATIONAL BV	EUR	17.173	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
IKB DEUTSCHE INDUSTRIEBK	EUR	10.435	INDICIZZATO	31/01/2028	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	37.975	FIX TO CMS	15/02/2029	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	515	FIX TO CMS	26/05/2031	SÌ	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	9.001	FISSO	12/04/2023	NO	SR NO PREFERRED
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	289	FISSO	13/09/2023	NO	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	14.962	FIX TO CMS	12/07/2029	SÌ	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	20.825	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
INTESA SANPAOLO VITA SPA	EUR	685	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	2.454	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
KONINKLIJKE KPN NV	EUR	930	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/22	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	12.751	FISSO	09/06/2028	NO	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	8.510	FISSO	23/06/2031	NO	SR NO PREFERRED
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	530	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	3.009	FISSO	20/04/2026	SI	TIER 3
LA MONDIALE SAM	EUR	2.518	FISSO	23/06/2031	SI	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	6.597	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	57.295	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
LA POSTE SA	EUR	26.653	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
LANDESBANK BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	15.980	FISSO	28/09/2026	NO	TIER 2
MACIF	EUR	5.226	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
MAPFRE SA	EUR	63.239	FIX TO FLOATER	07/09/2048	SI	TIER 2
MAPFRE SA	EUR	11.260	FIX TO FLOATER	31/03/2047	SI	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	17.685	FISSO	23/04/2025	NO	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	9.851	FIX TO CMS	23/11/2030	SI	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	4.667	FIX TO FLOATER	02/11/2028	SI	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	593.662	INDICIZZATO	21/07/2027	SI	TIER 1
MERCK KGAA	EUR	8.975	FIX TO CMS	25/06/2079	SI	ALTRE CLAUSOLE
MITSUBISHI UFJ INVESTOR S&B LUX SA	EUR	36.909	INDICIZZATO	15/12/2050	NO	TIER 1
MITSUBISHI UFJ INVESTOR S&B LUX SA	EUR	2	INDICIZZATO	30/12/2099	NO	TIER 1
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	6.192	FIX TO CMS	10/09/2030	SI	TIER 2
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	20.823	INDICIZZATO	18/01/2028	SI	TIER 2
MUNICH RE	EUR	21.828	FIX TO FLOATER	26/05/2049	SI	TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	1.419	FIX TO CMS	25/07/2029	SI	TIER 2
NGG FINANCE PLC	EUR	21.662	FIX TO CMS	05/09/2082	SI	ALTRE CLAUSOLE
NN GROUP NV	EUR	14.975	FIX TO FLOATER	08/04/2044	SI	TIER 2
NN GROUP NV	EUR	44.489	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 2
NORDEA BANK APB	EUR	5.269	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	8.920	FISSO	17/01/2028	NO	SR NO PREFERRED
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	608	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
OMV AG	EUR	20.458	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ORANGE SA (EX FRANCE TELECOM)	EUR	19.259	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ORSTED A/S (EX DONG ENERGY)	EUR	3.009	FIX TO CMS	09/12/2150	SI	ALTRE CLAUSOLE
P&V ASSURANCES SCRL	EUR	95.000	FISSO	13/07/2028	NO	TIER 2
PHOENIX GROUP HOLDINGS PLC	EUR	23.690	FISSO	24/01/2029	NO	TIER 2
PRUDENTIAL FINANCIAL INC.	EUR	84	FIX TO FLOATER	15/09/2047	SI	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	3.563	FIX TO CMS	17/06/2033	SI	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	11.954	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	28.301	FIX TO CMS	25/03/2075	SI	ALTRE CLAUSOLE
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	28.740	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SCOR SA	EUR	20.363	FIX TO CMS	08/06/2046	SI	TIER 2
SCOR SA	EUR	11.567	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
SCOR SA	EUR	9.660	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SERVIZI ASS. DEL COMMERCIO ESTERO	EUR	40.496	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	30.181	FISSO	12/06/2030	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	2.935	FISSO	15/02/2024	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	19.465	FISSO	27/02/2025	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	13.631	FISSO	27/09/2028	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	8.436	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
SOCIETE GENERALE	EUR	7.328	FIX TO FLOATER	22/09/2028	SI	SR NO PREFERRED

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/22	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
SOCIETÉ EUROPEENNE SATELLITE	EUR	5.157	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SOGECAP SA	EUR	87.616	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SOLVAY SA	EUR	3.002	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	18.225	FIX TO CMS	09/09/2030	SI	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	2.605	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 1
STEDING HOLDING NV	EUR	5.820	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	EUR	14.402	STEP UP	30/06/2027	NO	ALTRE CLAUSOLE
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	870	FISSO	23/02/2029	NO	SR NO PREFERRED
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	9.412	FIX TO CMS	01/06/2033	SI	TIER 2
SWEDBANK AB	EUR	473	FISSO	09/10/2024	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	2.246	FISSO	17/02/2027	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	2.649	FIX TO CMS	20/05/2027	SI	SR NO PREFERRED
SWISS LIFE AG	EUR	197	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SWISS RE FINANCE UK PLC	EUR	8.013	FIX TO CMS	04/06/2052	SI	TIER 2
SYNETERISTIKI INSURANCE CO. INC.	EUR	1.500	INDICIZZATO	PERPETUAL	SI	TIER 1
TALANX AG	EUR	53.905	FIX TO FLOATER	05/12/2047	SI	TIER 2
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	102.368	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
THE SOUTHERN COMPANY	EUR	12.957	FIX TO CMS	15/09/2081	SI	ALTRE CLAUSOLE
TOTALENERGIES SA	EUR	9.204	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
UBS GROUP AG	EUR	548	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
UNIBAIL-RODAMCO SE	EUR	21.317	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
UNICAJA BANCO SA	EUR	545	FIX TO CMS	13/11/2029	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	17.256	FISSO	20/01/2030	NO	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	23.461	FIX TO CMS	15/01/2032	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	18.515	FIX TO CMS	19/06/2032	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	35.719	FIX TO CMS	20/02/2029	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	61.724	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	15.371	FIX TO FLOATER	20/01/2026	SI	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	16.365	FIX TO FLOATER	22/07/2027	SI	SR NO PREFERRED
VATTENFALL AB	EUR	41.574	FIX TO CMS	19/03/2077	SI	ALTRE CLAUSOLE
VENETO BANCA SPA	EUR	75	CMS SPREAD	01/12/2025	SI	TIER 2
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	EUR	899	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	EUR	30.000	FISSO	11/07/2028	NO	TIER 2
VODAFONE GROUP PLC	EUR	56.971	FIX TO CMS	03/01/2079	SI	ALTRE CLAUSOLE
VODAFONE GROUP PLC	EUR	1.252	FIX TO CMS	27/08/2080	SI	ALTRE CLAUSOLE
VOLKSWAGEN INT.NAL FINANCE NV	EUR	14.539	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ZURICH FINANCE (IRELAND) DAC	EUR	1.437	FIX TO FLOATER	17/12/2052	SI	TIER 2
Totale		5836.048				

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0345	To - Chieri - Vicolo S. Antonio - Via V. Emanuele II Snc	153		
2	2035	To - Collegno - Viale Gramsci 24	39		
2	0248	To - Ivrea - Via Monte Stella 6	518		
2	0251	To - Rivarolo Canavese - V. Gallo Pecca 22	184		
2	0178	To - Torino - C. So Turati 74	57		
2	0162	To - Torino - Corso Dante 119	502		
1	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	27.713	5.294	
2	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	1.674	294	
1	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	85		
2	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	546		
1	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	26.661	143	
2	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	1.254	5	
2	0303	To - Torino - Via Arsenale 5	7.593	32	
2	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	14.003	2.975	
1	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	2.891	1	
2	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	2.013	1	
1	3511	To - Torino - Via Marengo 15	17.637	162	
2	3511	To - Torino - Via Marengo 15	51		
2	0197	To - Torino - Via Monginevro 61	55		
2	0206	To - Venaria - Via Tripoli 17	51		
2	0328	Vc - Borgosesia - Via G. Ferrari 15	91		
2	3003	Vc - Gattinara - Piazza Giuseppe Mazzini 3	1.050		
1	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	54		
2	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	87		
2	2254	Al - Alessandria - Via Trotti 44/46	111		
2	0033	Bi - Biella - Via Cova 10/A	83		
3	0525	Im - San Remo - Monte Bignone S.N.C.	22		
2	0538	Ge - Camogli - Fabbricati Non Abitativi Camogli Viale Gaggini 1	85		
3	0543	Ge - Camogli - Terreni Agr. In Com. Camogli Viale Gaggini 1	53		
2	0540	Ge - Camogli - Via Gaggini 1	5.100		
2	0334	Ge - Camogli - Via Gaggini, 1	430		
2	0067	Ge - Genova - Via Timavo 3	68		
3	0542	Ge - Santa Margherita Ligure - Terreni S. Margherita Ligure Snc	1		
2	3009	Ge - Sestri Levante - Località Riva Trigoso Snc	37		
1	7365	Sp - La Spezia - Viale Italia 210/6	118	22	
2	2259	Va - Busto Arsizio - Piazza Garibaldi 1	118		
2	1044	Va - Busto Arsizio - Via Xx Settembre 8	174		
2	0151	Va - Saronno - Via Diaz / Via Bossi 2	36		
1	2200	Va - Varese - Via Carcano, 2	182		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Valore corrente 31/12/2022	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			7	146	189	93		
			2	38	90	19	5	
			16	501	483	133		
			8	176	295	87		
			3	54	207	31	42	
				502	1.090	114	308	
			1.334	31.672	38.262	21.273	3.179	
			82	1.886	2.438	1.346	202	
			8	78	236	176	41	
			49	497	1.514	1.128	261	
			776	26.028	20.982	4.910		
			36	1.222	1.018	234		
			207	7.418	8.000	2.941		593
			453	16.525	8.900	2.278		
(23)			212	2.658	4.087	4.402		
23			134	1.902	2.353	2.584		
			500	17.298	18.246	3.523		
			1	50	54	10		
			2	53	242	26	44	
			2	49	198	24	38	
			4	87	140	45		
			20	1.030	1.000	1.190		4.088
			3	52	92	33		
			4	83	138	53		
			5	106	110	54		7
			4	79	303	39	67	
				22	32			
				85	85	4		9
				53	300			
			154	4.946	5.100	4.492		3.880
			13	417	560	27		
			3	65	200	47	46	
				1	1			1
				37	38			99
			10	130	310	212		
			5	113	130	56		
			8	166	325	88		
			2	34	190	17	26	
			7	175	285	51	71	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	2037	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	187	26	
1	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	1.307	7	
2	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	2.608	10	
2	0264	Mi - Corsico - Via Vittorio Emanuele 10	163		
2	2075	Mi - Legnano - Corso Italia 54	97		
2	0265	Mi - Legnano - Via Porta / Corso Sempione 164	197		
2	0555	Mi - Milano - C.So B. Aires 77-79-Via Doria 56			
1	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	39.417	458	
2	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	7.709	59	
3	3072	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	808		
2	0086	Mi - Milano - P.Za Garibaldi 8	50		
1	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	94	1	
2	3075	Mi - Milano - Piazza Missori 2	28		
2	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	3.013	36	
2	0078	Mi - Milano - Piazza Segesta 4	32		
2	3018	Mi - Milano - Via Brugnattelli / Via Ettore Ponti Snc			
2	3039	Mi - Milano - Via Bugatti 13 - Lotto M14_Edificio P1	289		
2	2097	Mi - Milano - Via Casati, 39	1.618	95	
2	0304	Mi - Milano - Via Castellanza 6/8/10	2.495		
2	0239	Mi - Milano - Via Cechov 48	108		
2	2222	Mi - Milano - Via Conservatorio 15	15.044	2	
2	2223	Mi - Milano - Via Conservatorio 17	10.756	87	
2	3042	Mi - Milano - Via G. Sanv Rosselli 1 - Lotto M14_Edificio Q3	205		
2	0545	Mi - Milano - Via Larga 26	9.273		
2	0095	Mi - Milano - Via Palmanova 189	62		
1	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	600		
2	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	689		
1	2244	Mi - Milano - Via Rasori 2	1		
2	3058	Mi - Milano - Via Ripamonti-Missaglia Snc	6		
3	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	745		
2	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	373		
2	0006	Mi - Milano - Via Roncaglia 14	5		
2	0298	Mi - Milano - Via Treccani Degli Alfieri 16-18-20-22-24-26	20.662	436	
2	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc	13		
2	3017	Mi - Milano - Viale Richard-Morimondo-Viale Famagosta Snc	1		
2	2227	Mi - Milano - Viale Umbria, 76	9.891	76	
2	0445	Mi - Paderno Dugnano - Via Cadorna Ang.Via Pepe,2 (Via Piaggio 2)	205		
2	3052	Mi - Pieve Emanuele - Via Dei Platani Snc	220		
2	0230	Mi - Rozzano - Via Torino 85	154		
1	3571	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	92.382	3.196	
2	3572	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	54.487	1.443	

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Valore corrente 31/12/2022	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			8	205	390	72	91	
			65	1.249	1.432	917		
			124	2.494	2.368	1.636		
			8	156	208	97		
			4	93	385	46	56	
			8	189	390	93		
					19			
			988	38.888	51.889	6.659		32
			202	7.566	8.911	1.304		
				808	900			135
			2	48	150	24	39	
			5	90	245	64	23	
			1	27	22	8		
			149	2.899	8.095	2.109	759	
			1	31	37	4		
					1			
				289	335	1		15
			49	1.664	3.980	326	500	
	184			2.311	3.030	303		
			5	103	190	51		
			329	14.717	29.200	2.848		
			234	10.608	22.200	1.982		
				205	255			20
			395	8.878	14.600	4.292		475
			3	60	160	29	52	
			15	585	670	98		52
			16	673	875	81		61
				1	10	4		
				6	6			26
				745	1.203			129
			9	364	217	18		46
				5	45	5	3	
			599	20.499	29.300	1.336		
				13	18			
				1	1			
			254	9.713	11.950	827		1.710
			9	196	295	101		
				220	220			150
			7	147	340	73	24	
			3.255	92.324	108.218	44.331	996	
			1.750	54.180	61.782	19.591	608	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0423	Bg - Lovere - Via S. Maria 35	75		
2	2044	Cr - Cremona - Via Ingegneri 5	59		
2	2143	Mn - Ostiglia - Via Xx Settembre 63/65/67	170		
2	7520	Mb - Monza - Piazza Diaz 1	159		
2	0104	Mb - Monza - Via S.Martino 2	117		
2	2018	Bz - Bolzano - Via Perathoner 5	79		
2	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	2.797		
2	0508	Vr - Verona - Corso Cavour 35	359		
2	0322	Vi - Bassano Del Grappa - Via Marinali 52	181		
2	0262	Vi - Camisano Vicentino - Via Roma / Via Stadio 7	133		
2	4375	Vi - Vicenza - C.So Felice E Fortunato 300	761		
2	2257	Bl - Belluno - Via Feltre 244	40		
2	0337	Tv - Castelfranco Veneto - Via M. Podgora / Borgo Vicenza 42	184		
1	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	795	10	
2	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	855	22	
2	0512	Tv - Vittorio Veneto - L.Go Med.D'Oro Bortolotto,1	213		
2	0358	Ro - Ficarolo - Via Giglioli 5/1 - P.Zza Marconi 25	68		
2	0485	Ud - Tarvisio - Via Roma 35	47		
2	0490	Ud - Tolmezzo - Via Roma 9/A	186		
1	0502	Ud - Udine - Via Poscolle,71 - M.Volpe,5	409		
1	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	1.100	8	
2	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	4.058	41	
2	7731	Ts - Trieste - Via Marconi 6/8	105		
2	0119	Pr - Parma - Via Collegio Nobili 4	83		
2	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	2.823	4	
2	2133	Mo - Modena - Piazza Medaglie D'Oro, 1	76		
3	0523	Mo - Modena - Via M.Buonarroti Snc	20		
2	2272	Mo - Modena - Via Rainusso 130	208		
2	0103	Mo - Modena - Via Tabboni 9-11-13 / Viale Fabrizi 21	203	1	
2	5212	Mo - Modena - Viale Trento E Trieste 13	322		
2	0085	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 1 - Albergo	26.236	86	
1	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	10.321	162	
2	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	56.670	509	
1	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	8.800	200	
2	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	2.873	35	
1	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	8.838	262	
2	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	165		
1	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	3.657	52	
2	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	8.842	104	
1	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52	17.172	512	
2	3104	Bo - Bologna - Via Del Terrapieno	50		
2	8100	Bo - Bologna - Via Delle Lame 112	356	52	
2	7381	Bo - Bologna - Via Delle Lame 114	262		
2	3106	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Hotel	16.464		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Valore corrente 31/12/2022	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			3	72	108	37	4	
			3	56	171	28	37	
			7	163	190	64		24
			12	147	495	251	129	
			5	112	700	55	88	
			3	76	305	38	68	14
	790		91	1.916	2.400	1.062	372	
			16	344	540	176		
			8	173	285	89		
			6	127	206	63		
			32	730	790	358		268
			2	38	104	19		
			9	176	216	118		13
		60	22	723	712	139		389
		66	23	787	798	150		430
			10	203	248	137		
			3	65	96	34	7	
			2	45	66	24		
			8	178	290	93		
			17	392	515	179		
			32	1.075	763	329		
			112	3.986	4.287	764		
			7	99	350	124	1	
			4	80	490	38	51	
			52	2.776	2.800	565		774
			3	73	330	36	49	
				20	78			
			10	199	350	123		
			8	196	645	71	89	
			14	308	440	160	86	
			1.107	25.215	27.600	12.117		712
12.482			521	22.445	23.984	9.078	40	833
(12.482)			1.549	43.148	44.516	14.824	78	1.606
			368	8.632	7.956	4.725	447	
			118	2.790	2.544	1.449	135	
(270)			256	8.575	5.602	1.602		
270			5	430	228	58		
			113	3.597	3.473	1.171	430	294
			273	8.673	8.527	2.902	1.075	749
			442	17.243	14.200	5.066	568	9.361
	50							
			24	384	510	550		135
			26	236	810	619	45	
			507	15.957	21.600	5.267		3.212

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	3109	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Parcheggio	15.944		
2	3108	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Piastra Commerciale	18.318	186	
1	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	21.872	125	
2	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	73.974	514	
1	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	3.408	8	
2	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	5.400	11	
2	3103	Bo - Bologna - Via Larga Fronte Strada	1.680		
2	4298	Bo - Bologna - Via Marziale 17-19-23-31	1.049		
2	4253	Bo - Bologna - Via Mentana 2	2.112	2	
2	0218	Bo - Bologna - Via Procaccini 17/G	179		
2	4310	Bo - Bologna - Via Rolli 7-9	789		
2	0325	Bo - Bologna - Via Savigno 1	206		
1	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	65.602	2.174	
2	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	7.435	199	
2	2300	Bo - Bologna - Via Ugo Bassi 4-V. Terribilia 4-V. Della Zecca 2	35.800	1.955	
2	4294	Bo - Bologna - Via Zacchi 1-3	552		
2	4257	Bo - Bologna - Via Zago 2/2	634		
2	4356	Bo - Bologna - Viale Majani 2	2.395	18	
2	4355	Bo - Bologna - Viale Masini 26-56	6.392		
2	0263	Bo - Castel Maggiore - Via Gramsci 192	145		
2	4297	Bo - Crespellano - Via 2 Agosto 1980	3.379		
2	0088	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Fantini - Via Palazzetti 1 - Albergo	13.634	1.006	
2	0052	Ra - Faenza - Corso Mazzini 54/2	67		
2	2165	Ra - Ravenna - Via Cesarea 11	90		
1	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	33		
2	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	1.929		
2	0462	Ra - Ravenna - Via Porta Aurea 14	380		
2	2033	Fc - Cesena - Vicolo Cesuola 14	82		
2	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	5.780		
1	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	37		
2	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	78		
2	2153	Pu - Pesaro - Via Ardizi 14	54		
2	4372	An - Ancona - Centro Direzionale Baraccola	787		
1	4138	An - Ancona - Via 29 Settembre 2	235	2	
2	4382	An - Ancona - Via Mamiani 4-6	1.286		
2	0027	An - Ancona - Via Rismondo 14	84	1	
2	7555	Ap - San Benedetto Del Tronto - Via De Gasperi 51	23		
2	0356	Fm - Fermo - P.Zza Del Popolo 37	126		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Valore corrente 31/12/2022	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			495	15.448	19.000	4.931		2.406
			571	17.932	19.000	5.544		3.017
(3.034)			594	18.369	19.281	5.765		2.768
3.034			2.399	75.123	78.719	23.554		11.300
			107	3.309	3.476	1.049		558
			169	5.242	5.974	1.661		885
			45	1.635	2.355	139		
			32	1.017	1.370	65		
			89	2.024	2.210	950	541	
			7	172	335	63	6	
			24	765	1.100	49		
			9	197	330	101	71	
			2.849	64.928	78.405	50.170	29.110	
			308	7.326	9.095	5.149	3.350	
			680	37.074	37.600	4.749		16.242
			17	535	750	38		
			20	615	1.390	39		
			98	2.314	2.490	987	369	352
		274	198	5.920	5.920	395		274
			6	139	300	69		
			100	3.278	3.700	2.744	139	
			444	14.197	14.050	4.562		1.209
			3	64	241	32	45	
			4	86	240	43		5
			1	31	32	16		
			83	1.847	2.008	904		
			17	364	447	190		13
			4	78	193	39		
			168	5.611	5.900	1.903		1.133
			2	35	211	17	28	
			3	75	449	37	60	
			2	51	200	25		
			35	752	807	421		420
			16	220	330	320	186	
			37	1.249	1.400	302		464
			4	81	528	36	58	
			2	21	153	34	18	
			5	121	146	48		12

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0335	Lu - Capannori - Via Delle Poste Snc	165		
2	0449	Pt - Pescia - Via Galeotti 59/61	102		
2	0452	Pt - Pistoia - Via B.Buozzi 18	226		
2	0123	Pt - Pistoia - Via Stadio 6/A	99		
2	0332	Fi - Campi Bisenzio - Via Dei Tintori 11	205		
1	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà 6	63.757	1.673	
2	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà 6	3.634	75	
4	0526	Fi - Firenze - Posti Auto Parterre Via Madonna Della Tosse 9	2.279		
2	7744	Fi - Firenze - Via Benedetto Marcello 2	55		
2	0383	Fi - Firenze - Via L.Il Magnifico 2-Via Toscanelli 1-3	5.646	1.315	
2	0235	Fi - Firenze - Via Lanza 73	104	25	
1	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3	11.718	26	
2	0386	Fi - Firenze - Via Ricasoli, 48	3.458		
2	0402	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 60	8.734	132	
2	0400	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50/A	1.310		
2	0376	Fi - Firenze - Viale Matteotti 64 - Via Fra' Bartolomeo 64	5.800	225	
2	0369	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 3-5	1.701	18	
2	0377	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 7	5.800	5	
2	2160	Fi - Pontassieve - Via Roma 10	52		
2	0155	Fi - Sesto Fiorentino - Via Dante 44-46	99		
2	0422	Li - Livorno - Via Grande 110 - P.Za Grande 3	255	3	
2	2028	Pi - Cascina - Via Tosco Romagnola 248/E	69		
1	0122	Pi - Pisa - Via Manzoni 11	1.260	2	
1	7532	Pi - Pisa - Via Puccini 14	181		
2	2162	Pi - Pontedera - Via Aurelio Saffi 4	50		
2	0456	Pi - Pontedera - Via Della Misericordia 22	120		
1	2004	Ar - Arezzo - Via Xxv Aprile 18/34	389	1	
2	0453	Si - Poggibonsi - Via Xx Settembre 58	125		
2	0405	Gr - Follonica - Via Santini N. 7/C	58		
2	0126	Po - Prato - Via Tacca 8	185		
2	0446	Pg - Perugia - Via Cortonese Ang. Via Romeo Gallenga 120	180		
2	0483	Pg - Spoleto - Via Flaminia, 3	124		
2	0129	Ri - Rieti - Via Delle Orchidee 9	69		
3	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto	3.420		
2	0134	Rm - Roma - P.Za Monte Gennaro 16-16/A	247		
1	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	26.288	46	
2	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	11.405	4	
1	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	16.000	39	
2	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	27.709	9	
2	0089	Rm - Roma - Piazza Priscilla 4		4.513	
2	0293	Rm - Roma - Roma - Via Ciro Menotti 24	761		
2	0469	Rm - Roma - Via Aladino Govoni, 24/43	58.792	629	
2	2172	Rm - Roma - Via Castellini, 13	660		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Valore corrente 31/12/2022	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			8	157	223	104		11
			5	97	140	53	6	5
			10	216	450	111		
			4	94	462	47	73	
			9	196	285	101		
			1.854	63.576	65.230	12.334		
			105	3.604	3.770	707		
				2.279	1.950	350		
			3	51	300	61	44	
				6.961	8.100	2.315		466
			5	125	365	49		
			341	11.403	7.800	1.928		
			90	3.368	3.780	377		1.260
			183	8.683	9.900	1.498		482
	43		33	1.233	1.300	329		133
			131	5.895	6.210	519		539
			40	1.680	1.720	124		198
			119	5.686	5.950	313		2.868
			2	49	143	24	6	
			4	95	460	47	79	
			13	245	265	200		9
			3	66	156	33		15
			49	1.213	1.660	429	22	
			7	174	140	64	7	
			2	48	140	24	40	
			5	115	155	60	15	
			15	375	525	116		25
			5	119	245	62	3	
			3	55	97	28	1	
			8	177	585	87	114	
			7	173	245	71		1
			5	118	175	62		
			3	66	163	33	45	
				3.420	3.390			972
			11	237	550	124	174	
			811	25.524	33.647	11.556	2.692	
			316	11.092	13.253	3.405	1.188	
			496	15.543	23.069	7.938	7.780	
			812	26.906	36.231	11.284	13.844	
			114	4.399	4.370	114		
				761	950	825		
			1.326	58.095	61.400	2.644		
			26	634	1.225	315		174

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2021	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
3	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	3.590		
2	0091	Rm - Roma - Via Paisiello 40		3.954	
2	0145	Rm - Roma - Via R.Da Forlì 4	84		
2	0090	Rm - Roma - Via Tevere 31		443	
3	0524	Rm - Roma - Via Tor Carbone - Parco Appia Antica Snc	8		
3	2171	Rm - Roma - Via Tor Di Quinto Snc	421		
1	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	5.317	41	
2	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	321		
3	2213	Sa - Vietri Sul Mare - Via Vietri Snc			
2	0047	Ch - Chieti - Viale Europa 43	68		
2	0077	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 28	76		
1	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	405		
2	4369	Tp - Marsala - Via Salemi 15	81		
2	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	1.930	1	
1	1004	Ct - Catania - Corso Italia 72	722	1	
2	0338	Ct - Catania - Sicilia 48/56 - Rizzo 29 - Puccini 28	2		
1	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	1		
2	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	56		
1	0233	Ct - Catania - Via G. Castorina 43	81		
1	0002	Ct - Catania - Via Torino 73	345	283	
3	2216	Ct - Vizzini - Podere Maguli Snc	8		
1	1003	Ca - Cagliari - Viale Diaz 29	1.210	71	
2	3020	Ca - Villasimius - Localita' Campulongu Snc	5.295	11	
2	0486	Ot - Tempio Pausania - Via S. Lorenzo 21	43		
3	0557	Es - Estero - Lago Esperanza De Alicudia			
		TOTALE GENERALE	1.140.293	36.668	
		TOTALE IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA	479.096	14.983	
		TOTALE IMMOBILI AD USO DI TERZI	649.821	21.685	
		TOTALE ALTRI IMMOBILI	9.096		
		TOTALE ALTRI DIRITTI REALI	2.279		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			

(*) Tipo Immobile

1 = Immobili destinati all'esercizio dell'impresa

2 = Immobili ad uso di terzi

3 = Altri immobili

4 = Altri diritti reali

5 = Immobilizzazioni in corso e acconti

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Valore corrente 31/12/2022	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				3.590	3.610			1.273
		218	56	3.680	3.680	56		218
			4	81	222	40	25	
			7	437	590	7		
				8	17			
				421	1.180			
			223	5.134	4.708	2.353		
			14	307	292	145		
			3	65	270	32	48	
			3	73	380	36	54	
			19	386	470	258	19	
			3	78	98	31		30
			96	1.835	1.980	1.543		3.845
			42	681	1.740	735	71	
				2	5	1	1	
					6	10		
			2	54	124	26	27	
			12	69	460	337	18	
			74	554	1.690	2.082	1	
				8	75		2	
			56	1.225	2.200	703	38	
			183	5.123	5.030	1.251		15.843
			2	41	68	22		
					2			11
	1.067	618	35.828	1.139.447	1.314.289	393.489	71.696	99.773
9.155		60	16.515	486.659	547.252	207.125	45.768	14.311
(9.155)	1.067	557	19.314	641.412	754.298	186.014	25.927	82.941
				9.096	10.789		2	2.521
				2.279	1.950	350		



6



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento
Consob n.11971 del 14 maggio 1999



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Matteo Laterza, in qualità di Amministratore Delegato, e Luca Zaccherini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework, emesso dal COmmittee of Sponsoring Organizations of the treadway commission)* riconosciuto a livello internazionale come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione dei sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022:
 - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 23 marzo 2023

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Luca Zaccherini

L'Amministratore Delegato

Matteo Laterza

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.



Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
 Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione
 e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
www.unipolsai.com - www.unipolsai.it





RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza, anche quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari² applicabili, tenuto conto delle Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle comunicazioni al riguardo emanate dalla CONSOB (in particolare, la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni), nonché delle indicazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance* delle società quotate (il "**Codice di Corporate Governance**").

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**" o il "**TUF**"), il Collegio Sindacale riferisce pertanto in merito all'attività di vigilanza svolta.

1. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza effettuando complessive 19 riunioni, la cui durata media è stata di circa un'ora e quaranta minuti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato:

- alle 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- alle 9 riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- alle 9 riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato Parti Correlate**");
- alle 4 riunioni del Comitato per la Remunerazione,
- alle 4 riunioni del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità (già Comitato Nomine e Corporate Governance).

Nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali, il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato:

- il Chief Risk Officer e i Titolari rispettivamente dell'Audit, della Funzione Compliance and Anti-Money Laundering (congiuntamente le "**Funzioni di Controllo**"), e della Funzione Attuariale (congiuntamente alle Funzioni di Controllo, le "**Funzioni Fondamentali**"), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "**Dirigente Preposto**"), nonché i Responsabili e/o gli esponenti delle funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza dell'Organo di Controllo;
- i Responsabili del Fondo Pensione Aperto UnipolSai Previdenza e dei Piani Individuali Pensionistici Unipol Futuro Presente e UnipolSai Previdenza Futura (il "**Fondo Pensione Aperto**" e i "**Piani Individuali Pensionistici**") istituiti da UnipolSai;
- l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "**D. Lgs. 231/2001**"), art. 6, comma 1, lettera b);
- i rappresentanti della società incaricata della revisione legale EY S.p.A. (di seguito anche "**EY**" o la "**Società di Revisione**"), nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla normativa vigente, anche di natura regolamentare.

Ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico della Finanza, l'Organo di Controllo ha altresì effettuato incontri e/o scambiato informazioni con i collegi sindacali delle società controllate.

² Si fa riferimento in particolare al Regolamento n. 38 emanato da IVASS in data 3 luglio 2018.

7 Relazione del Collegio Sindacale

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Altri eventi meritevoli di richiamo

2.1 Attività svolta dal Collegio Sindacale

In adempimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, il Collegio Sindacale riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro e dà quindi atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale di cui *infra*,
- ottenuto dagli Amministratori – anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari – informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (“UnipolSai” o la “Società”), anche per il tramite di società direttamente o indirettamente controllate. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio Sindacale è giunto a ritenere ragionevolmente che le attività e operazioni deliberate e poste in essere sono da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non appaiono manifestamente imprudenti, o azzardate, né in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state deliberate in conformità alla legge, ai regolamenti ed ai codici di comportamento adottati.

Il Collegio Sindacale rileva altresì di aver ricevuto informativa in merito agli effetti sull'andamento della gestione derivanti:

- dall'evoluzione della sindrome respiratoria da coronavirus Covid-19 (“Covid-19”), caratterizzata da una sostanziale normalizzazione delle dinamiche di vita sociale e delle attività produttive. A tale proposito si evidenzia, con riferimento al *business* assicurativo Danni e in particolare al ramo R.C. Auto, un ritorno del traffico stradale sui livelli del 2019, con conseguente progressiva ripresa della frequenza dei sinistri, anche se su livelli inferiori al periodo pre-pandemia; nei rami Danni Non Auto, una sensibile crescita produttiva conseguente alla spinta commerciale impartita dalle reti di vendita, unitamente alla ripresa economica che ha interessato l'esercizio 2022; mentre per quanto concerne il *business* Vita non si segnalano conseguenze di rilievo sull'andamento della raccolta e delle masse gestite;
- dall'inasprimento del conflitto tra Russia e Ucraina, trasformatosi in scontro bellico su ampio fronte, e dalle conseguenti sanzioni economico-finanziarie imposte alla Russia da parte della comunità internazionale che hanno condizionato significativamente il contesto economico globale, generando, in particolare, difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime, con conseguenti spinte al rialzo dei relativi prezzi e rischi di compromissione della già stressata *supply chain*. Ciò ha avuto riflessi sulla dinamica del costo dei sinistri che, dalla seconda metà del 2022, ha determinato aumenti significativi del costo medio dei sinistri liquidati, con particolare riguardo al ramo R.C. Auto. Tali incrementi, unitamente alla sopra citata ripresa della frequenza dei sinistri, hanno determinato la necessità di adeguamenti tariffari finalizzati a ristabilire l'equilibrio tecnico del ramo. Il conflitto ha inoltre alimentato tensioni sui mercati finanziari con forti ribassi, nella prima parte dell'anno, dei mercati azionari internazionali, che hanno segnato un parziale recupero a fine esercizio. Nel periodo è stato inoltre registrato un deciso rialzo dei tassi di interesse derivante dal contesto di elevata inflazione prodotto dalle citate sanzioni nonché dalla risposta delle banche centrali, che hanno elevato in più riprese il costo del denaro. Tutto ciò si è riflesso sugli investimenti finanziari del Gruppo, che rilevano un significativo deterioramento del saldo netto tra plusvalenze e minusvalenze implicite, ma registrano, grazie al reinvestimento dei flussi prodotti, una migliore redditività prospettica. L'Organo di Controllo ha altresì verificato che UnipolSai e le società controllate non svolgono attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto; non detengono, se non in misura del tutto marginale, investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, e non sono parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali. L'evoluzione di tale contesto e i relativi impatti sull'andamento aziendale sono costantemente presidiati da parte delle competenti funzioni aziendali;

- dalla fase di elevata volatilità e di ribassi avviata nel mese di marzo del corrente anno, legata ad incertezze circa la solidità patrimoniale e finanziaria di alcune istituzioni bancarie con timori di rischio di contagio e di instabilità, che si ripercuote sugli investimenti e sull'operatività della gestione finanziaria del Gruppo che resta finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo di rischio-rendimento e di liquidità del portafoglio anche al fine del mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.

2.2 Principali eventi di rilievo

Con riferimento ai principali eventi e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale ritiene di evidenziare quanto segue:

Approvazione del Piano Strategico per il triennio 2022-2024. In data 12 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato il Piano Strategico per il triennio 2022-2024 denominato "Opening New Ways" (il "Piano Strategico 2022-2024" o il "Piano"), diretto, come i precedenti, a creare valore per tutti i suoi *stakeholder* facendo leva sui propri specifici *asset* distintivi. Il Piano si articola secondo le seguenti cinque direttrici strategiche: *Data Driven Omnichannel Insurance*, *Focus Salute e Life-Cycle*, *Bancassurance Boosting*, *Beyond Insurance Enrichment*, *Tech & People Evolution*. In relazione a ciascuna delle stesse il Piano individua e integra obiettivi di carattere *Environmental Social and Governance* ("ESG"), ossia linee di azione che, a partire da opportunità legate ad aspetti sociali, ambientali e di *governance*, sono volte a generare impatti positivi anche per gli *stakeholder* e la società e contribuire allo sviluppo sostenibile.

Rimborso anticipato del finanziamento erogato da UnipolSai a Unipol Gruppo S.p.A. con scadenza 2024. In data 1° marzo 2022 Unipol Gruppo S.p.A. ("Unipol"), esercitando la facoltà di rimborso anticipato prevista contrattualmente, ha integralmente rimborsato il finanziamento di Euro 300 milioni erogato da UnipolSai in data 1° marzo 2019, nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di vendita relativa al 27,49% del capitale sociale di Unipol Banca S.p.A. e di UnipolReC S.p.A. ("UnipolReC"), ad essa spettante nei confronti di Unipol medesima in virtù del contratto d'opzione sottoscritto il 31 dicembre 2013 tra l'allora Fondiaria-Sai S.p.A. e Unipol.

Accordo sindacale in materia di Personale e accesso al Fondo di Solidarietà. Nel corso del mese di ottobre 2022 sono stati sottoscritti da UnipolSai e da altre compagnie assicurative controllate italiane, accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione tramite adesione volontaria per i dipendenti di tali compagnie che raggiungono i requisiti pensionistici entro il 2027.

Rinnovo dell'accordo di *bancassurance* con BPER Banca S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. In data 22 dicembre 2022, UnipolSai ha sottoscritto gli accordi per il rinnovo della *partnership* in ambito *bancassurance* con BPER Banca S.p.A. ("BPER") e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("BPSO"), relativa alla distribuzione di prodotti assicurativi nei rami vita e danni di Arca Vita S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A. e Arca Vita International DAC. Nel contesto del rinnovo di tali accordi è stata altresì disciplinata, con la sottoscrizione di autonomi contratti, la distribuzione da parte delle predette banche anche dei prodotti assicurativi "salute" di UniSalute SpA ("UniSalute"). Gli accordi consentono di proseguire la *partnership* con BPER e BPSO per un periodo di 5 anni decorrente dal 1° gennaio 2023, a termini sostanzialmente in linea con quelli in scadenza a fine dicembre 2022.

Esercizio dell'opzione *puts* sulla partecipazione di Incontra Assicurazioni S.p.A. In data 1 luglio 2022 UnipolSai ha ricevuto da parte di UniCredit S.p.A. ("Unicredit") formale disdetta del patto parasociale sottoscritto in data 30 ottobre 2017 tra le due parti in relazione alla società Incontra Assicurazioni S.p.A. ("Incontra") A seguito di tale disdetta UnipolSai ha esercitato, in data 29 luglio 2022, l'opzione *put* avente ad oggetto la partecipazione detenuta in Incontra, ad essa spettante sulla base del patto. UnipolSai e Unicredit hanno 14 mesi di tempo, salve le autorizzazioni di legge, per perfezionare il trasferimento della partecipazione.

Risoluzione dell'accordo con Intesa Sanpaolo S.p.A. In data 10 febbraio 2022 è stata perfezionata la risoluzione consensuale dell'accordo sottoscritto il 17 febbraio 2020 tra UnipolSai e Intesa Sanpaolo S.p.A. ("Intesa") nel più ampio contesto del lancio da parte di Intesa di un'offerta pubblica di scambio sulla totalità delle azioni UBI Banca S.p.A. ("UBI Banca") e relativo all'acquisizione di rami d'azienda riferibili a una o più compagnie assicurative partecipate da UBI Banca. Tale risoluzione è conseguente alla valutazione, condivisa fra le parti, di ritenere non più conveniente e di reciproco interesse l'operazione, tenuto conto dei costi e delle complessità di realizzazione della stessa.

7 Relazione del Collegio Sindacale

UnipolRenta/S.p.A. – Perfezionamento di un'operazione di cartolarizzazione. Nel mese di novembre 2022 UnipolRenta S.p.A. ("UnipolRental") ha perfezionato un'operazione di cartolarizzazione, realizzata tramite la concessione da parte di una società veicolo di un finanziamento ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. (a) della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, il cui rimborso è garantito da un patrimonio destinato costituito ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. 162/2019 (Decreto Milleproroghe), nel quale sono confluiti i contratti di noleggio auto di cui UnipolRental è titolare, nonché i veicoli sottostanti a tali contratti. L'operazione, che ha visto una primaria banca di investimento agire in qualità di *Arranger* e di erogatore del *Senior Loan* alla società veicolo, si fonda sulla valorizzazione di una garanzia costituita sugli *asset* tipici aziendali (i contratti di noleggio a lungo termine e la flotta di autoveicoli) ed ha il primario obiettivo di supportare il piano strategico di UnipolRental. La liquidità netta acquisita al *closing* è stata pari a Euro 481 milioni, a fronte di un debito in linea capitale pari a Euro 520 milioni e a somme trattenute dal finanziatore a titolo di garanzia accessoria pari a Euro 39 milioni.

Acquisizione di I.Car S.r.l. e di Muriana Manuela S.r.l. In data 13 gennaio 2022 UnipolSai ha acquisito il 100% del capitale sociale di I.Car S.r.l. al prezzo stimato di complessivi Euro 77 milioni e il 100% del capitale sociale di Muriana Manuela S.r.l. al prezzo di Euro 3 milioni. L'acquisizione delle due società, attive rispettivamente nel settore degli antifurti dei veicoli a motore e nell'intermediazione assicurativa, è coerente con lo sviluppo dell'ecosistema *Mobility* intrapreso dal Gruppo negli ultimi anni.

Costituzione di UnipolHome S.p.A. In data 20 gennaio 2022 è stata costituita la società UnipolHome S.p.A. ("UnipolHome"), controllata al 100% da UnipolSai, con l'obiettivo di integrare l'offerta assicurativa di Gruppo nel settore dell'ecosistema *Property*. In particolare, la società mira, da un lato, a creare e coordinare tramite una piattaforma digitale una rete di artigiani per gestire il risarcimento in forma diretta dei danni legati a sinistri su immobili assicurati, con potenziale espansione nell'attività di manutenzione degli immobili, dall'altro, ad entrare nel mercato della gestione dei condomini, anche attraverso l'acquisizione di società già specializzate, ed eventualmente svolgere il ruolo di procacciatore d'affari con riferimento ai servizi del mercato energetico. In data 1° luglio e 26 ottobre 2022 UnipolSai, su richiesta della controllata, ha effettuato versamenti in conto capitale, rispettivamente, pari a Euro 2,7 milioni e a Euro 2,6 milioni, finalizzati a dotare UnipolHome delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione della "Piattaforma *Network Artigiani*" e all'acquisizione di una partecipazione di controllo in Unicasa Italia S.p.A., società operante nel campo dell'amministrazione di condomini.

Acquisizione di Tantosvago S.r.l. In data 6 luglio 2022 e 26 ottobre 2022, tramite acquisti di quote e sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, UnipolSai ha acquisito, ad un prezzo complessivo pari a Euro 15,9 milioni, una partecipazione complessivamente rappresentativa del 75% del capitale sociale della società Tantosvago S.r.l. ("Tantosvago"), attiva nel mercato dei *flexible benefit* (ovvero beni e servizi che un'azienda può prevedere all'interno del piano di *welfare* per i propri dipendenti) con il ruolo di aggregatore, detenendo la tecnologia e il *know-how* per procedere all'acquisto e all'aggregazione di singoli prodotti/servizi erogati da vari soggetti fornitori all'interno di un catalogo digitale di servizi predisposto per essere integrato in apposite piattaforme.

Costituzione di Welbee S.p.A. In data 6 luglio 2022, è stata costituita la società Welbee S.p.A., controllata da UnipolSai al 100%, con lo scopo di svolgere attività di *provider* delle piattaforme sul mercato dei *flexible benefit*, nei settori del *welfare* e della salute, nel quadro della direttrice strategica *Beyond Insurance Enrichment* del Piano Strategico 2022-2024.

Acquisizione dei Centri Medici Santagostino. In data 16 dicembre 2022, UnipolSai ha sottoscritto il contratto di acquisizione, dal fondo d'investimento L-GAM, della totalità del capitale sociale di Società e Salute S.p.A., azienda operante nel settore della sanità privata con *brand* commerciale "Centro Medico Santagostino". L'operazione, che si colloca nell'ambito della direttrice strategica *Beyond Insurance Enrichment* del Piano Strategico 2022-2024, costituisce un importante tassello dell'ecosistema *welfare*, riguardante lo sviluppo e la gestione diretta di una rete di poliambulatori. Si prevede che, ottenute le necessarie autorizzazioni, l'operazione sia perfezionata entro il mese di aprile 2023.

Altre acquisizioni. Con la finalità di sviluppare l'ecosistema *welfare*, sono state acquisite ulteriori partecipazioni in società operanti nel campo sanitario (Anton Maria Valsalva S.r.l., società che gestisce l'omonimo poliambulatorio polispecialistico in Imola; Gratia et Salus S.r.l., società che gestisce ambulatori medici specializzati in medicina del lavoro; DaVinci Healthcare S.r.l., società che gestisce servizi di telemedicina).

Maggiori informazioni in relazione alle suddette operazioni e ad ulteriori eventi sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2022.

2.3 Principali eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene di dare menzione, in particolare, di quanto segue:

Fusione per incorporazione di UnipolRe Dac in UnipolSai. I Consigli di Amministrazione di UnipolRe DAC ("UnipolRe") e di UnipolSai, riunitisi rispettivamente il 20 e il 23 marzo 2023, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata di diritto irlandese UnipolRe in UnipolSai, da perfezionare previa autorizzazione delle competenti Autorità di Vigilanza.

Integrazione di SIFÀ – Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A. in UnipolRental. Nella seduta del 23 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato un progetto industriale nel *business* del noleggio a lungo termine che prevede, tra l'altro, l'integrazione tramite fusione per incorporazione di SIFÀ – Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A. (società facente parte del Gruppo BPER) in UnipolRental. Tale progetto si inserisce nell'ambito della direttrice strategica "*Beyond Insurance Enrichment*", più in particolare nell'ecosistema *Mobility*, del Piano Strategico 2022-2024 ed è finalizzato alla creazione di un operatore di rilevanza nazionale nel settore del noleggio a lungo termine. Ad esito della fusione, BPER verrà a detenere una partecipazione nel capitale sociale di UnipolRental pari a circa il 20%.

Sottoscrizione dell'aumento di capitale della società controllata DDOR Novi Sad. In data 20 febbraio 2023 è stato interamente sottoscritto e versato l'aumento di capitale di circa Euro 5 milioni deliberato dall'assemblea della controllata serba DDOR Novi Sad del 30 gennaio 2023.

2.4 Procedimenti contenziosi

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti sanzionatori e giudiziari in corso, descritti nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2022, a cui si fa rinvio.

2.5 Operazioni con parti correlate e controparti infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob**"), la Società si è dotata di una Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "**Procedura OPC**"), aggiornata da ultimo in data 23 giugno 2022, e di una Guida operativa per l'applicazione della stessa. Il Collegio Sindacale ha preso atto delle modifiche apportate alla Procedura OPC al fine di recepire nel documento le variazioni intervenute nell'assetto organizzativo e manageriale di vertice, verificando la conformità della stessa ai principi statuiti nel Regolamento Consob.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato che le operazioni con parti correlate effettuate rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale ai sensi della predetta normativa di riferimento e della procedura interna adottata e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società, soffermandosi in particolare:

- sul rinnovo degli accordi per la disciplina della *partnership* bancassicurativa (la "**Partnership**") tra UnipolSai, BPER Banca S.p.A. ("**BPER**") e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("**BPSO**"), avente ad oggetto la distribuzione di prodotti assicurativi nei rami Vita e Danni di Arca Vita S.p.A. ("**Arca Vita**"), Arca Assicurazioni S.p.A. ("**Arca Assicurazioni**") e Arca Vita International DAC ("**Arca International**") nonché la sottoscrizione, nell'ambito della Partnership di nuovi accordi distributivi tra UniSalute S.p.A., BPER e BPSO, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 dicembre 2022;
- sul progetto industriale nel *business* del noleggio a lungo termine che prevede, tra l'altro, l'integrazione tramite fusione per incorporazione di SIFÀ – Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A. (società facente parte del Gruppo BPER) in UnipolRental, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2023,

verificando la correttezza dell'*iter* istruttorio e deliberativo adottato, nonché la conformità alla vigente normativa e alla disciplina interna, sia mediante analisi della documentazione disponibile, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le operazioni rientranti nelle fattispecie di esenzione dall'applicazione della suddetta procedura interna, verificando la correttezza delle valutazioni effettuate al riguardo.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio della Società riportano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate nonché la descrizione dei relativi rapporti più significativi. Ulteriori informazioni sono altresì riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio Consolidato.

Con riferimento alla disciplina emanata dall'IVASS con il Regolamento n. 30 del 26 ottobre 2016 inerente alle operazioni infragrupo e alle concentrazioni di rischi, il Collegio ha verificato la conformità alla stessa della Politica adottata dalla Società in materia (la "**Politica Infragrupo**"), anche tenuto conto del relativo aggiornamento annuale, nonché della Guida operativa per l'applicazione della suddetta politica. Dall'attività di vigilanza svolta dall'Organo di Controllo risulta altresì che le operazioni effettuate con controparti infragrupo sono state poste in essere in conformità a quanto previsto dalla Politica Infragrupo e regolate a condizioni di mercato.

Relativamente all'ambito complessivo delle operazioni infragrupo e/o con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2022, si evidenzia che il Collegio Sindacale ritiene che gli accordi di esternalizzazione in essere tra UnipolSai e la Capogruppo Unipol, nonché con le altre società del Gruppo, siano conformi alla applicabile disciplina regolamentare di settore.

In relazione ai rapporti instaurati tra UnipolSai e le società del Gruppo nonché con le altre parti correlate, l'Organo di Controllo valuta adeguata l'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2022.

È stata infine accertata l'assenza di operazioni infragrupo e/o con parti correlate atipiche o inusuali che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, ai conflitti d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

3. Struttura organizzativa della Società

Il Collegio Sindacale ha preso atto che:

- UnipolSai è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, della Capogruppo Unipol;
- ai sensi della disciplina di settore, in ottemperanza al Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 e tenuto conto dei parametri quali-quantitativi indicati nella Lettera al mercato emanata dall'IVASS in data 5 luglio 2018, la Società ha adottato il modello di governo societario di tipo "rafforzato";
- in conformità alle disposizioni contenute nel Codice di Corporate Governance UnipolSai si qualifica come "società grande", avendo avuto una capitalizzazione superiore ad Euro 1 miliardo l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti, e "a proprietà concentrata", in quanto Unipol dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Ricordato altresì che, come riportato nella Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2022 (la "**Relazione di Governance**"):

- UnipolSai ha scelto di dotarsi di un sistema di amministrazione e controllo di tipo "tradizionale", che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (che opera con il supporto di Comitati endoconsiliari, aventi funzioni propositive, consultive, di istruttoria e di supporto) e di un Collegio Sindacale con funzioni di controllo, entrambi di nomina assembleare;
- l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata per il novennio 2021-2029 a EY dall'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2019,

il Collegio Sindacale ha preso atto della struttura organizzativa adottata ed è stato informato delle variazioni di volta in volta intervenute nell'assetto interno di UnipolSai e delle società da essa controllate, vigilando, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dello stesso.

A tale proposito si rileva che sono stati istituiti alcuni comitati interni aziendali, prevalentemente composti dai Responsabili dell'Alta Direzione di UnipolSai, con funzioni di supporto all'Amministratore Delegato nell'attuazione e presidio delle politiche di indirizzo, di coordinamento e di strategia operativa definite dal Consiglio di Amministrazione e declinate dall'Alta Direzione stessa.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio ritiene adeguato, al fine di garantire l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso, il dimensionamento, la struttura e il posizionamento delle Funzioni Fondamentali della Società.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, anche tramite incontri con i responsabili delle competenti funzioni aziendali, nonché con la Società di Revisione. Da tale attività non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione.

L'Organo di Controllo ha scambiato informazioni, anche tramite specifici incontri, con i collegi sindacali delle società controllate, ai sensi dell'art. 151 del TUF, venendo informato sui riscontri dagli stessi compiuti nell'esercizio della propria attività di vigilanza. A tale proposito, non sono emerse situazioni meritevoli di segnalazione nella presente Relazione. L'Organo di Controllo ha reso a sua volta analogo riscontro al Collegio Sindacale della controllante Unipol.

4. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

4.1 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo societario; esso è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative dirette a una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile delle imprese. In particolare, detto sistema mira ad assicurare:

- l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la prevenzione del rischio che la Società sia coinvolta, anche involontariamente, in attività illecite, con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura e il finanziamento al terrorismo;
- la prevenzione e la corretta gestione dei potenziali conflitti d'interesse con soggetti qualificati parti correlate e/o controparti infragruppo, come identificati ai sensi della rispettiva disciplina di riferimento;
- la verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale, anche in un'ottica di medio-lungo periodo, e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, con particolare riferimento alle informazioni contabili e gestionali, e delle procedure informatiche;
- l'adeguatezza e la tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali;
- la conformità dell'attività della Società e delle operazioni messe in atto per conto della clientela alla legge, alla normativa di vigilanza, alle norme di autoregolamentazione e alle disposizioni interne adottate.

Le linee guida del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono definite nelle Direttive in materia di Sistema di Governo Societario di Gruppo (le "**Direttive**"), approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai, e aggiornate da ultimo in data 23 giugno 2022, che disciplinano, tra l'altro, il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel suddetto sistema. Le Direttive sono completate dalle Politiche delle Funzioni Fondamentali. Le modalità di coordinamento e i flussi informativi tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentati nelle medesime Politiche delle Funzioni Fondamentali nonché nei Regolamenti dei comitati endoconsiliari. La Società si è dotata inoltre di una normativa interna, che prevede politiche e linee guida, nonché specifiche procedure operative.

7 Relazione del Collegio Sindacale

I principi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso e i relativi processi sono disciplinati tra l'altro nelle seguenti politiche di Gruppo: "Politica di gestione dei rischi", "Politica in materia di Sostenibilità", "Politica di valutazione interna attuale e prospettica dei rischi e della solvibilità", "Politica di gestione del rischio operativo" e "Politica sulla concentrazione dei rischi a livello di gruppo". Parte integrante del sistema di gestione dei rischi sono inoltre le politiche che declinano i principi e le linee guida in materia di (i) gestione di fattori di rischio specifici (ad esempio, la Politica in materia di investimenti "Investment Policy di Gruppo" (**"Investment Policy"**) per il rischio di mercato e le Linee guida per l'indirizzo dell'attività di assunzione del rischio di credito "Credit Policy" per il rischio di credito), (ii) gestione di un rischio all'interno di un processo specifico, (iii) mitigazione di un rischio e (iv) gestione dei modelli di misurazione del rischio.

Il sistema di gestione dei rischi consente un'adeguata comprensione della natura e della significatività dei rischi a cui il Gruppo e le singole società, compresa UnipolSai, sono esposti ed è parte integrante della gestione del *business*.

I processi di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi sono effettuati su base continuativa per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell'insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti e sono svolti secondo modalità che garantiscono un approccio integrato a livello di Gruppo.

La Capogruppo Unipol garantisce che la politica di gestione dei rischi sia attuata in modo coerente e continuativo all'interno dell'intero Gruppo, tenendo conto dei rischi di ciascuna società ricompresa nel perimetro della vigilanza sul gruppo nonché delle reciproche interdipendenze, avendo a riferimento le previsioni di cui agli artt. 210 e 210-ter, commi 2 e 3, del Codice delle Assicurazioni Private (il "CAP"). Resta ferma l'applicazione del principio di proporzionalità, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta dalle diverse società del Gruppo.

Per maggiori dettagli in ordine alle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si rinvia a quanto riportato nella Relazione di Governance.

In tale contesto il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato – mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei piani di lavoro e dei risultati delle attività svolte dalla società incaricata della revisione legale, nonché dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno – sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Inoltre – mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Fondamentali e dal Dirigente Preposto, nonché partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi – sono state esaminate le attività effettuate dalle predette funzioni aziendali al fine di pervenire ad una valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento agli obblighi di vigilanza ad esso spettanti, l'Organo di Controllo non rileva elementi da segnalare al riguardo. Il Collegio, inoltre, ritiene che le Funzioni Fondamentali, così come il Dirigente Preposto, siano in grado di assicurare un adeguato presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha, tra l'altro, prestato specifica attenzione all'area *Information Technology* con particolare riferimento alle tematiche inerenti alla *cybersecurity*, esaminando i profili di rischio ad essa connessi mediante incontri con il Chief Information Officer, avvenuti nell'ambito delle riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi. Ad esito delle predette analisi il Collegio Sindacale ritiene adeguatamente presidiato dalla Società il rischio connesso a tutti gli aspetti inerenti alla *cybersecurity*.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato le attività svolte dalla Società nel processo di adeguamento al Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di tutela dei dati personali, valutando la conformità dei presidi organizzativi introdotti alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

4.2 Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

Nella Relazione di Governance sono descritte le principali caratteristiche del modello di controllo adottato a supporto del Dirigente Preposto per la verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative relative all'informativa contabile e finanziaria, basato su un processo ispirato al *CoSo Framework*, riconosciuto come *standard* di riferimento per l'implementazione e la valutazione di sistemi di controllo interno.

Il processo di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria implementato da UnipolSai, delineato sulla base di specifiche linee guida individuate in conformità al predetto *standard*, si articola in più fasi i cui dettagli sono riportati nella Relazione sul sistema dei controlli interni relativi all'informativa contabile e finanziaria in ottemperanza alla "legge sul risparmio" (la "**Relazione 262**"). Detta Relazione riflette le caratteristiche del sistema di controllo implementato e i risultati delle attività di verifica e monitoraggio dei dati effettuate dalle competenti strutture aziendali, ad esito delle quali l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto hanno sottoscritto le attestazioni previste dall'art. 154-*bis* del TUF.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione 262 e ha vigilato, mediante incontri con il Dirigente Preposto e con la Società di Revisione, sul processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria. In particolare, dalla Relazione aggiuntiva (la "**Relazione Aggiuntiva**") predisposta da EY ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (il "**Regolamento (UE) n. 537/2014**"), non sono emerse carenze significative sul sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o su quello contabile.

Il Collegio ha inoltre vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio di esercizio e sul contenuto della Relazione sulla Gestione, che si ritiene esaustiva. Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135 (il "**D. Lgs. 39/2010**") – la Società di Revisione riporta, tra l'altro, nella propria relazione un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale ha verificato che dalla relazione emessa da EY non emergono rilievi in proposito.

Considerato altresì che, in attuazione della c.d. Direttiva Transparency³, la quale prevede che gli emittenti i cui valori mobiliari sono quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea predispongano la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione, con le modalità tecniche disciplinate dal Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2019/815 del 17 dicembre 2018 (il c.d. "**Regolamento ESEF**"), in conformità a quest'ultimo Regolamento, a partire dall'esercizio 2021, il Bilancio di esercizio e il Bilancio Consolidato di UnipolSai sono redatti e pubblicati nel formato XHTML (*Extensible Hypertext Markup Language*), marcando altresì alcuni elementi informativi del Bilancio Consolidato con le specifiche del linguaggio XBRL (*Extensible Business Reporting Language*) con l'obiettivo di accrescere ulteriormente l'accessibilità, l'analisi e la comparabilità dei dati in essi contenuti. Coerentemente con le specifiche disposizione del Regolamento ESEF, a partire dall'esercizio 2022, il Bilancio Consolidato della Società contiene la marcatura dei dati numerici riportati nella situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel rendiconto finanziario, nonché degli elementi informativi identificati nell'Allegato II del Regolamento ESEF medesimo qualora questi siano riportati nelle note informative integrative.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'adempimento dei citati obblighi nell'ambito dei compiti ad esso spettanti in materia di conformità alla normativa *pro-tempore* vigente e, in tale contesto, ha preso atto di quanto comunicato in relazione ad alcune informazioni contenute nelle note informative integrative che, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML, a causa di alcuni limiti tecnici riconosciuti dalla stessa ESMA nell'ambito dell'*ESEF Reporting Manual* da questa pubblicato, e che, pertanto, potrebbero determinarsi difficoltà di leggibilità dell'informazione estratta. La medesima circostanza è rappresentata dalla Società di Revisione nel paragrafo inerente al giudizio di conformità del Bilancio Consolidato al Regolamento ESEF.

4.3 Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

In merito agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni, il Collegio Sindacale ha verificato che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall'art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dalla Capogruppo Unipol.

³ Direttiva 2004/109/CE, così come modificata dalla Direttiva 2013/50/UE, che armonizza gli obblighi informativi verso il mercato da parte degli emittenti con valori mobiliari negoziati su un mercato regolamentato europeo.

7 Relazione del Collegio Sindacale

5. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Tenuto conto che la Società aderisce al Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha valutato, per quanto di competenza, i contenuti della Relazione di Governance, non ritenendo di formulare osservazioni in proposito. Richiamato quanto previsto ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF in ordine al giudizio di coerenza che la società incaricata della revisione legale deve esprimere relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella citata Relazione di Governance,

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha proceduto alla valutazione annuale sul proprio funzionamento, dimensione e composizione, nonché in relazione ai comitati endoconsiliari istituiti (la "**Board Performance Evaluation**"), avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza, e ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure poste in essere dal Consiglio di Amministrazione medesimo per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dal Codice di Corporate Governance e ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

Nei primi mesi del 2023, in linea con quanto raccomandato dalla Norma Q.1.1 di comportamento, emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Organo di Controllo ha a sua volta effettuato – avvalendosi del supporto del medesimo consulente esterno utilizzato dal Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento della Board Performance Evaluation – l'autovalutazione in merito alla sua composizione e al suo funzionamento, provvedendo ad esaminare e condividere i risultati complessivi della stessa nella riunione del 21 marzo 2023. I temi affrontati hanno riguardato in particolare: il profilo quali-quantitativo del Collegio Sindacale; gli aspetti organizzativi e di funzionamento; l'esercizio dei poteri e delle attribuzioni di competenza; il ruolo del Presidente e le dinamiche interne al Collegio medesimo. Il risultato emerso è un quadro complessivo di sintesi positivo, di piena soddisfazione dell'efficacia del lavoro svolto nell'esercizio 2022 dal Collegio Sindacale nel suo insieme, così come del contributo individuale reso da ciascun Sindaco.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dalla Raccomandazione n. 9 del Codice di Corporate Governance e in conformità all'art. 3.2.3 della Politica in materia di requisiti di idoneità alla carica adottata dalla Società (la "**Fit&Proper Policy**"), e preso atto delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") in relazione alla sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in capo ai componenti del Collegio Sindacale.

Il Collegio ha altresì verificato, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione adottate, non esprimendo osservazioni in relazione alla coerenza delle stesse con le raccomandazioni espresse nel Codice di Corporate Governance, nonché alla conformità alla vigente disciplina anche regolamentare di settore.

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale, anche attraverso la propria partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, ha svolto ulteriori specifiche verifiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo. In particolare, il Collegio ha verificato:

- il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, ai sensi del Decreto Legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 e successive modifiche, nonché della vigente disciplina regolamentare emanata dall'IVASS, anche tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita nel corso degli incontri con il Responsabile del Presidio Antiriciclaggio. Non si ritiene di formulare rilievi in merito alla struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
- il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli e al rispetto dei criteri definiti nella politica di investimento adottata. In tale contesto, è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al Bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;

- il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle politiche aziendali adottate al riguardo, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con esponenti della Direzione Finanza, nonché partecipando alle riunioni dell'Organo Amministrativo;
- il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità alle linee di indirizzo adottate dalla Società delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti durevole e non durevole, in ottemperanza alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con esponenti della Direzione Finanza;
- il rispetto delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza, e delle politiche interne adottate in conformità alle stesse, in materia di gestione finanziaria, anche in relazione ai prodotti previdenziali (Fondo Pensione Aperto e Piani Individuali Pensionistici), con particolare riferimento ai limiti agli investimenti;
- la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita anche nel corso di incontri con esponenti dell'Audit.

L'Organo di Controllo ha inoltre verificato l'adozione di politiche e di processi idonei al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Chief Risk Officer. In tale contesto al Collegio Sindacale sono stati rappresentati gli esiti degli specifici monitoraggi periodici richiesti dall'IVASS per effetto della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid19 e dalla situazione geopolitica generata dal conflitto tra Russia e Ucraina.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto dell'aggiornamento da parte della Società di una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Investitori (come definiti nella politica) che richiedono un contatto con l'Organo Amministrativo su materie di specifica competenza del medesimo (la "**Politica di Dialogo**")⁴. A tale proposito il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle disposizioni normative, anche di autoregolamentazione, della Politica di Dialogo che individua le regole generali, le modalità di gestione, i principali contenuti e argomenti oggetto del dialogo, individuando gli interlocutori, le tempistiche e i canali di interazione tra la Società e gli Investitori, rispettando la parità di trattamento informativo, anche in ossequio ai principi e ai valori aziendali espressi nella Carta dei Valori e nel Codice Etico del Gruppo Unipol.

L'Organo di Controllo ha altresì verificato che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 2,88 volte il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e pari a 6,25 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR). La situazione di solvibilità della Società sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'IVASS entro il termine previsto dalla disciplina pro-tempore vigente, ai sensi del Regolamento UE 2015/35 (Atti Delegati). I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la Società è stata autorizzata dall'IVASS a decorrere dal 31 dicembre 2016. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del CAP.

6. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001

Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'inserimento di ulteriori fattispecie di reato nell'ambito del D. Lgs. 231/2001, nonché delle variazioni apportate a quelle già rientranti nel medesimo, e del conseguente avvio da parte della Società delle necessarie analisi e degli approfondimenti propedeutici all'eventuale adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del medesimo Decreto.

⁴ La Politica di Dialogo si rivolge a tutti gli "Investitori", intendendosi per essi gli Azionisti attuali e/o potenziali di UnipolSai, gli altri possessori di strumenti finanziari della Società nonché coloro che sono portatori di interesse relativamente al rapporto di detenzione di azioni, di altri strumenti finanziari e dei diritti derivanti dalle azioni nel capitale sociale, per conto proprio o per conto di terzi, quali gli investitori istituzionali e i gestori di attivi. La Politica di Dialogo persegue quindi l'obiettivo di disciplinare occasioni di comunicazione e di partecipazione aggiuntive rispetto all'Assemblea degli Azionisti, e alle altre forme di dialogo che ricadono negli ordinari processi svolti dalle competenti funzioni sulla base di apposite procedure aziendali, nella prospettiva di assicurare trasparenza informativa, accrescere la comprensione degli Investitori in merito alle strategie, ai risultati conseguiti e a ogni aspetto di carattere finanziario e non finanziario della Società rilevante ai fini delle scelte di investimento, anche per quanto riguarda i fattori ESG, favorendo la stabilità degli investimenti degli Azionisti e il Successo Sostenibile di UnipolSai.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere in ossequio al D. Lgs. 231/2001, confrontandosi – nel corso di incontri periodici – con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza, anche tramite la propria Relazione annuale, non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati.

7. Revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale, quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, è incaricato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, di:

- informare l'organo amministrativo dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 corredata da eventuali osservazioni;
- monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla CONSOB a norma dell'art. 26, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 537/2014, ove disponibili;
- verificare e monitorare l'indipendenza del revisore legale a norma degli artt. 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 17 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione all'ente sottoposto a revisione di servizi diversi dalla revisione, conformemente all'art. 5 del Regolamento (UE) medesimo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di EY, società incaricata della revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF dalle quali,

L'Organo di Controllo è stato altresì informato dalla Società di Revisione in merito alle verifiche dalla stessa effettuate sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il Collegio ha inoltre valutato unitamente alla Società di Revisione il corretto e omogeneo utilizzo dei principi contabili ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 – la Relazione di Revisione include il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio Consolidato, nonché sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale – nell'esercizio della sua attività di vigilanza – ha scambiato con EY informazioni circa gli esiti del lavoro svolto relativamente al Bilancio Consolidato, non rilevando elementi di anomalia meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

Sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010 e di quanto indicato all'art. 5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 537/2014, il Collegio, nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione.

In particolare, l'Organo di Controllo ha esaminato le proposte di conferimento di ulteriori incarichi di consulenza e prestazioni professionali a EY e a EY Advisory S.p.A. ("**EY Advisory**"), società facente parte del medesimo *network* della Società di Revisione, ad esso sottoposte nel corso dell'esercizio, verificando sia la compatibilità di detti incarichi con i divieti di cui al predetto art. 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014, sia l'assenza di potenziali rischi per l'indipendenza del revisore derivanti dallo svolgimento dei servizi medesimi alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39/2010 (artt. 10 e seguenti) e nel Regolamento Emittenti (art. 149-*bis* e seguenti). Ad esito delle istruttorie il Collegio Sindacale ha ritenuto che gli incarichi esaminati non rappresentassero un rischio per l'indipendenza della Società di Revisione e ha approvato il conferimento degli stessi a EY e a EY Advisory. I corrispettivi concordati per le prestazioni in argomento sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia.

A tale proposito si rileva che, su impulso del Collegio Sindacale di UnipolSai e della controllante Unipol, il Gruppo ha adottato nei primi mesi dell'esercizio 2023 una specifica procedura volta a disciplinare il conferimento alla Società di Revisione, nonché a entità appartenenti al *network* della stessa di incarichi aventi ad oggetto servizi diversi dalla revisione legale.

L'Organo di Controllo dà quindi atto che, dall'esame della dichiarazione annuale di conferma della propria indipendenza resa da EY, nonché dagli approfondimenti condotti con la collaborazione delle competenti strutture aziendali e della Società di Revisione medesima, tenuto conto della natura degli incarichi conferiti a quest'ultima e/o a società della sua rete, non sono emerse evidenze o situazioni tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente applicabile.

8. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché dalle procedure interne.

9. Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

10. Obbligo di redazione del Bilancio consolidato e relazione dell'Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale – rilevato che UnipolSai, emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati, nonché impresa assicurativa, redige ai sensi dell'art. 154-ter del TUF e del Regolamento IVASS n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche (il "**Regolamento IVASS 7/2007**"), il Bilancio Consolidato – comunica di avere riscontrato l'adempimento all'obbligo di redazione del medesimo con l'approvazione avvenuta da parte del Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2022.

Il Bilancio Consolidato – costituito da: situazione patrimoniale-finanziaria; conto economico e conto economico complessivo; prospetto delle variazioni del patrimonio netto; rendiconto finanziario; note informative integrative, nonché allegati alle note informative integrative – è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura di bilancio. Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento IVASS 7/2007, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione tenute all'adozione dei principi contabili internazionali. Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011.

Come in precedenza evidenziato, il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 di UnipolSai è redatto e pubblicato, in conformità al Regolamento ESEF, nel formato XHTML (*Extensible Hypertext Markup Language*), marcando altresì alcune informazioni economiche con le specifiche del linguaggio XBRL (*Extensible Business Reporting Language*).

La Società di Revisione ha espresso nella propria Relazione sul Bilancio Consolidato un giudizio di conformità dello stesso al predetto Regolamento. Il Collegio Sindacale ha verificato a sua volta l'adempimento dei citati obblighi nell'ambito dei compiti ad esso spettanti in materia di conformità alla normativa *pro-tempore* vigente.

Il Bilancio Consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa, nel rispetto della prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla forma giuridica.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Premesso che non si rilevano modifiche di carattere sostanziale nei principi applicati rispetto al precedente esercizio, nella sezione “Nuovi principi contabili non ancora entrati in vigore” della Nota Integrativa del Bilancio Consolidato è riportata l’informativa inerente alla transizione ai principi contabili IFRS 17 e IFRS 9, applicabili entrambi all’intero perimetro di consolidamento di UnipolSai a far data dal 1° gennaio 2023, e alle principali scelte effettuate dalla Società in relazione alle principali aree di impatto. Il Collegio Sindacale è stato costantemente relazionato sulle attività svolte dalle competenti funzioni aziendali e sulle sottostanti riflessioni condotte al riguardo.

Al 31 dicembre 2022 l’area di consolidamento è costituita dall’integrazione dei dati di UnipolSai con quelli di n. 58 società controllate, dirette e indirette (ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10). Sono escluse dal consolidamento integrale le controllate che per le loro dimensioni sono considerate non significative. Le società collegate e le società controllate considerate non significative sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (in conformità al principio contabile internazionale IAS 28) o mantenute al valore di carico. Il Bilancio Consolidato riporta le variazioni intervenute nell’area di consolidamento nel corso dell’esercizio. Il Bilancio Consolidato contiene esaurienti e dettagliate informazioni sull’andamento gestionale della Società e delle società consolidate, sui principali settori di attività (assicurativo danni e vita, immobiliare, altre attività) di UnipolSai e delle sue controllate, sulla gestione patrimoniale e finanziaria, sulle controversie in corso, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio e sull’evoluzione prevedibile della gestione.

11. Conclusioni e indicazioni di eventuali proposte da rappresentare all’Assemblea

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio della Società, nel quale è evidenziata l’attività di gestione svolta nel corso dell’esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria alla data del 31 dicembre 2022. Il Bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al Titolo VIII del CAP, del Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modifiche (il “**Regolamento ISVAP 22/2008**”), recependo le indicazioni emanate in materia dall’Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al codice civile nonché ai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione sono adottati nell’ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell’informazione contabile.

Il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento ISVAP 22/2008, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. È inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L’esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di Bilancio, come risulta anche dalla Relazione di Revisione. La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all’attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

Successivamente alla chiusura dell’esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del Bilancio.

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e/o allo statuto sociale, non rispondenti all’interesse della Società, in contrasto con le delibere assunte dall’Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Tenuto conto di quanto in precedenza riportato, il Collegio Sindacale, preso atto del contenuto della Relazione di Revisione e delle attestazioni rilasciate dall’Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, non rileva motivi ostativi, per quanto di propria competenza, all’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

In merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo di Euro 0,16 per azione, come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2023 e rappresentata nella Relazione illustrativa all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 27 aprile 2023, il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della comunicazione diffusa al mercato dall'IVASS in data 13 marzo u.s., con la quale – in vista della chiusura dei conti relativi all'esercizio 2022, e tenuto conto della congiuntura macroeconomica e della possibile evoluzione dei fattori di rischio legati al conflitto russo-ucraino, alla conseguente crisi energetica e all'avvio del *Quantitative Tightening* da parte della Banca Centrale Europea, nonché al rialzo dell'inflazione, all'aumento dei tassi di interesse e al peggioramento delle condizioni di accesso ai finanziamenti per famiglie e imprese – l'Autorità di Vigilanza assicurativa *"raccomanda di adottare a livello individuale e di gruppo [...] estrema prudenza nelle delibere di distribuzione dei dividendi e di altri elementi patrimoniali, assicurandone la compatibilità con gli impatti potenziali di ulteriori inasprimenti dei fattori rilevanti"*.

A tale proposito il Collegio Sindacale ha preso atto che:

- UnipolSai detiene al 31 dicembre 2022 riserve di utili distribuibili per complessivi Euro 1.900 milioni e dispone di un'elevata solidità patrimoniale, attuale e prospettica, esprimendo un *Solvency Ratio* individuale al 31 dicembre 2022 pari al 288% (calcolato utilizzando il Modello Interno Parziale così come autorizzato dall'IVASS), con un eccesso di capitale di Euro 5,72 miliardi di circa, determinato avendo già dedotto il dividendo proposto in distribuzione a valere sull'esercizio 2022;
- il livello di adeguatezza patrimoniale attuale (considerando il pagamento dei dividendi previsti) e prospettica di UnipolSai è adeguato a coprire i requisiti prudenziali del regime *Solvency II*, anche con riferimento allo scenario di stress più severo individuato nell'ambito della valutazione interna del rischio e della solvibilità (*Own Risk and Solvency Assessment*, "ORSA"). Ad analoghe conclusioni si perviene con riferimento alla posizione finanziaria sulla base delle analisi di liquidità prospettiche effettuate anche con riferimento a scenari di *stress*.

In conclusione, il Collegio Sindacale ritiene di condividere le considerazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla sussistenza dei presupposti per procedere alla distribuzione del dividendo nella misura proposta, nel rispetto di criteri di prudenza.

Bologna, 5 aprile 2023

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente Cesare Conti





RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102
del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

8 Relazione della società di revisione



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.C. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Valutazione di investimenti finanziari non quotati</p> <p>La Società detiene altri investimenti finanziari iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per un ammontare pari a Euro 42.290 milioni, inclusivi di investimenti per i quali non esiste un mercato attivo. Per tali investimenti, in assenza di disponibilità di prezzi su un mercato liquido e attivo, vengono utilizzate metodologie di valutazione che massimizzano l'utilizzo di parametri osservabili sul mercato e minimizzano l'utilizzo di parametri non osservabili. Queste metodologie di valutazione sono caratterizzate da un elevato grado di soggettività nella scelta dei parametri quali, ad esempio, curve di tasso di interesse, volatilità storiche, spread creditizi e curve d'inflazione; pertanto, questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa agli investimenti finanziari è riportata in nota integrativa nella "Parte A: Criteri di valutazione" e nella "Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 2 - Investimenti (Voce C)", in particolare in "2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)".</p>	<p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del processo di determinazione dei <i>fair value</i> e dei relativi controlli chiave, nonché effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; • confronto delle metodologie e dei parametri utilizzati con le prassi di mercato; • svolgimento, per un campione di investimenti, di procedure di <i>repricing</i> autonome volte a verificare la ragionevolezza dei <i>fair value</i> alla data di chiusura di bilancio. <p>Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia di valutazioni di strumenti finanziari.</p> <p>Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.</p>

Stima delle riserve sinistri

Le riserve tecniche dei rami danni, iscritte al 31 dicembre 2022 per un ammontare complessivo pari a Euro 13.064 milioni, includono Euro 9.864 milioni di riserve sinistri. Le riserve sinistri sono stimate attraverso un processo multifase che prevede, dapprima, la valutazione analitica del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e, successivamente, al fine di tener conto di tutti i futuri oneri ragionevolmente prevedibili, il ricorso all'applicazione di metodi statistico attuariali per la determinazione delle riserve sinistri a costo ultimo, inclusive dell'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente.

La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:

- la comprensione del processo di stima delle riserve sinistri e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale della Società e i relativi esiti;

8 Relazione della società di revisione



La valutazione delle riserve sinistri è, quindi, un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio l'andamento futuro dei sinistri, in particolare con riferimento ai segmenti caratterizzati da lunghi periodi di gestione, quali ad esempio i rami R.C. Auto e R.C. Generale, che rappresentano oltre il 60% delle riserve sinistri complessive.

Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle riserve sinistri è riportata in nota integrativa nella "Parte A: Criteri di valutazione" e nella "Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 10 - Riserve tecniche (voci C.I - rami Danni)".

- l'esame dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve sinistri dei rami danni;
- lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi e ai risultati registrati nei precedenti esercizi;
- la verifica, per ciascun portafoglio ritenuto significativo, della ragionevolezza dell'ammontare della stima delle riserve sinistri, anche attraverso un autonomo *reperforming* delle procedure attuariali di calcolo delle medesime, ove applicabile, e lo sviluppo di analisi di sensitività.

Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materie statistico-attuariali.

Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

8 Relazione della società di revisione



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 17 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n. 815/2019

Gli amministratori di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n. 815/2019 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (il "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Gli amministratori di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

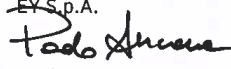
Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Milano, 5 aprile 2023

EY S.p.A.

Paolo Ancona
(Revisore Legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00818570012
P.IVA 03740811207
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it



unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna